



# REPORT CALCIO 2013

**AREL**  
fondata da nino andreatta





REPORTCALC*O*2013

# INDICE

---

EXECUTIVE SUMMARY	11
1 IL CENSIMENTO DEL CALCIO ITALIANO	27
2 IL PROFILO DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI	43
3 IL CALCIO DILETTANTISTICO	61
4 IL CALCIO PROFESSIONISTICO: PROFILO ECONOMICO FINANZIARIO	69
5 IL CONTRIBUTO FISCALE E PREVIDENZIALE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO	121
6 IL BENCHMARKING INTERNAZIONALE	135
7 STADI, SPETTATORI E SICUREZZA	153
8 I MODELLI DI GOVERNANCE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO	167

## Nota

Tutte le tabelle e i grafici potrebbero contenere scostamenti di un valore massimo dell'1% dovuti ad arrotondamenti.



ReportCalcio è diventato ormai una consuetudine. Una felice consuetudine, verrebbe da dire, visto il successo delle prime edizioni e i dibattiti positivi che ne sono scaturiti. Si tratta di uno strumento decisamente innovativo per l'economia del calcio in Italia. Ne hanno potuto usufruire operatori, analisti, osservatori che si sono trovati a disposizione i principali dati, scomposti e aggregati, sul mondo del pallone. Percentuali, cifre, statistiche, osservazione dei trend più significativi, ma anche analisi dei contributi fiscali e previdenziali del calcio professionistico, tutti elementi indispensabili per chi si occupa dell'industria calcio in Italia.

L'effetto dell'utilizzo di questi dati è stato a nostro avviso positivo e fruttuoso, consentendo di affrontare le sfide sempre più ardue che da una parte la crisi economica e dall'altra le nuove regole europee e nazionali stanno portando alla gestione dei bilanci delle società calcistiche.

È stata anche importante, come bilancio di questo triennio di lavoro, la collaborazione sempre più stretta che si è creata tra soggetti diversi che condividono la medesima finalità: rendere più trasparente ed efficiente il sistema Calcio. Per questo il nostro ringraziamento va alla Federazione Italiana Giuoco

Calcio e a PricewaterhouseCoopers per il prezioso rapporto di fiducia da tempo instaurato e ormai collaudato. Un ringraziamento particolare ad Andrea Castrignanò, Niccolò Donna, Jacopo Drudi, Emanuele Grasso, Marta Tamburrelli, Fabrizio Tanzilli, Gianfranco Teotino e Michele Uva.

ReportCalcio 2013 si trova ad avere oggi un significato particolare perché esce in contemporanea con l'apertura di una nuova legislatura del Parlamento italiano. Negli anni scorsi si sono ricercate riforme necessarie per modernizzare l'intero mondo dello sport e in particolare alcuni aspetti importanti legati al mondo del calcio. La maggior parte di queste riforme ha occupato una larga parte della legislatura appena terminata senza però arrivare a risultati concreti particolarmente rilevanti. L'effetto di queste riforme mancate è stato negativo per il mondo del calcio del nostro Paese, che si è trovato indietro su indispensabili forme di modernizzazione.

Oggi l'apertura della nuova legislatura rappresenta una grande opportunità per riuscire a rimettere sui binari giusti le riforme necessarie. C'è da sperare che l'analisi dei contenuti di ReportCalcio 2013 aiuti a individuare le soluzioni giuste per riuscire finalmente a rinnovare il sistema.





ReportCalcio è giunto alla sua terza edizione consecutiva. È diventato nel corso degli anni il rapporto di riferimento per tutti coloro che desiderano studiare, analizzare e approfondire le tematiche economiche e sociali del giuoco del calcio. In Italia sono 1.360.000 i tesserati della Federazione che quotidianamente dedicano la propria passione per far crescere questo sport. Certo la crisi economica a livello mondiale e nazionale ha determinato un leggero impatto sui numeri macro del sistema. Si evidenzia una diminuzione seppur limitata di società e una conseguente contrazione delle squadre. Ma la crescita della base di questa importante piramide, ben visibile dai numeri dell'attività giovanile, e il sempre più importante ruolo del calcio e della Federazione nella politica di integrazione delle seconde generazioni rappresentano motivi di orgoglio e soddisfazione.

Proseguendo nel percorso intrapreso, questa edizione di ReportCalcio ci racconta lo stato del calcio italiano al 30 giugno 2012, fornendo dati certificati e trend che si sono costituiti in questi anni di raccolta dati e di analisi. Numeri sui quali il nostro giovane Centro Studi lavora quotidianamente per fornire un quadro circostanziato di informazioni capaci di rappresentare una base solida nei processi decisionali e di sviluppo. In questo lavoro, come per gli scorsi anni, la Federazione ha potuto avvalersi della collaborazione di due importanti partner, come l'AREL, Agenzia di Ricerca e Legislazione, e la PricewaterhouseCoopers, importante società dal profilo internazionale.

La struttura del ReportCalcio ricalca il modello adottato lo scorso anno, con l'introduzione all'interno delle diverse sezioni di nuovi temi e dimensioni di analisi. In particolare, la sezione sul censimento del calcio italiano è stata

arricchita con l'integrazione dei trend più significativi dell'ultimo triennio (a livello di società, squadre, tesserati, gare disputate, campi da gioco, Rappresentative Nazionali e tanti altri indicatori). Il tema dell'impatto fiscale e previdenziale del calcio professionistico è stato ulteriormente approfondito, con la presentazione di informazioni con un orizzonte quinquennale che evidenziano una tendenza in crescita, ormai decisamente superiore al miliardo di euro. L'analisi relativa agli stadi comprende per la prima volta una completa panoramica sulle caratteristiche infrastrutturali e sul livello di servizi degli impianti del calcio di vertice, con l'elaborazione dei dati provenienti dal progetto federale "Stadia Database". Anche la sezione specifica sul benchmarking internazionale è stata ulteriormente ampliata, con l'integrazione del censimento demografico dei principali campionati europei e vari altri approfondimenti sui temi dell'affluenza agli stadi (comprensivo anche di un confronto a livello mondiale) e della contribuzione fiscale e previdenziale del calcio professionistico nelle principali nazioni. Infine, in una prospettiva di valorizzazione del prodotto su scala internazionale, si è provveduto a redigere e pubblicare una versione in lingua inglese, in modo simile a quanto già fatto dalla Federazione per il proprio Bilancio Sociale.

Abbiamo sempre pensato che la conoscenza approfondita del sistema ci possa consentire di comprendere i punti di forza e quelli di debolezza, le opportunità e le criticità, il tutto per poter lavorare in una prospettiva di sviluppo delle credenziali sociali e sportive del calcio, in un Paese dove questo sport si confronta quotidianamente da una dimensione capillare e locale sino ad un contesto di competitività internazionale. Il calcio è un volano di crescita sociale ed economico dell'intero sistema Paese e tale ruolo intende continuare a esercitare insieme a tutti gli altri sport.





Dopo una prima edizione che ci ha permesso con sorpresa ed entusiasmo di prendere coscienza di quali fossero le linee guida economico finanziarie del calcio professionistico italiano ed una seconda pubblicazione che ha prospettato un'inversione di tendenza dei fondamentali sottostanti il modello di business, ReportCalcio 2013 conferma che la transizione del sistema professionistico italiano è in atto e si sta sempre più consolidando.

Per la prima volta l'affidabilità delle analisi e delle informazioni finanziarie presentate da ReportCalcio 2013 è garantita, oltre che dal consueto e prezioso contributo dei nostri partner AREL e FIGC, da una serie di informazioni storiche che si sviluppano su un periodo temporale di 5 anni, mettendo a confronto i principali dati economico finanziari del calcio professionistico italiano con riferimento alle 5 stagioni intercorse dal 2007-2008 al 2011-2012.

I 5 periodi di analisi mostrano che la transizione è iniziata con la crisi dei mercati finanziari e con l'approvazione da parte della UEFA dei principi sottostanti il "Financial Fair Play". La stagione sportiva 2009-2010, che si colloca al centro dei 5 esercizi analizzati, è il punto di svolta. Qui ha inizio il calo dei "Ricavi da ingresso da stadio" (-17% dal 2007 al 2012) controbilanciato da una politica di contenimento del costo del lavoro dei calciatori che, sebbene segni una crescita media nel quinquennio di circa il 4,7%, nelle due stagioni successive al 2009 cresce annualmente solo dello 0,1% contro il 9,3% che aveva caratterizzato le precedenti stagioni dal 2007 al 2009.

I ricavi aggregati sui 5 anni analizzati, escludendo le plusvalenze sulle cessioni, non evidenziano elementi innovativi crescendo solo dell'1,7%. Il maggiore

contributo a tale crescita lo apportano i ricavi da sponsor ed attività commerciali (+31,5% nel quinquennio), sebbene tale fonte di ricavo a fine stagione 2011-2012 rappresenti solo il 15% dei ricavi di vendita, ben sotto la media europea delle principali "league" (tra il 24% e il 39%).

Non abbiamo evidenza di quanto le plusvalenze sulle cessioni (+20,9% nella stagione 2011-2012 e +13,5% nel quinquennio) siano ancora frutto di speculazioni di mercato o siano già l'auspicato risultato di politiche di investimento su giovani talenti. La crisi di liquidità che caratterizza i mercati finanziari ci dimostrerà se il valore attribuito a tali cessioni è congruo, e dunque sostenibile dai club che sono stati "compratori", e se l'ammortamento del costo di acquisizione dei giocatori sarà compatibile con l'equilibrio delle voci di conto economico richiesto dal Fair Play. Lo scopriremo nelle prossime edizioni.

La combinazione dei suddetti fattori ci mostra inequivocabilmente che è in corso una trasformazione del modello di business nonostante la perdita netta aggregata, in diminuzione, sia ancora significativa. Si è passati dai 430 milioni nella stagione 2010-2011 ai 388 milioni nella stagione 2011-2012 (-9,8%), segno di un ridimensionamento del sistema e di un nuovo ciclo che ha già iniziato a consolidarsi.

Prima di lasciarvi alla lettura di questa edizione, un ringraziamento alla FIGC che ha saputo portare la nostra Nazionale alla finale del campionato Europeo "Euro 2012" (Kiev, 1 Luglio 2012). Una performance non correlata ai fondamentali economico finanziari sottostanti il modello attuale e che, pertanto, acquista ancor più valore se analizzata tenendo in considerazione il trend di mercato descritto da ReportCalcio 2013.





EXECUTIVE  
SUMMARY

## IL CENSIMENTO DEL CALCIO ITALIANO

Il calcio con i 1.360.000 tesserati alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, rappresenta lo sport più importante e praticato in Italia. Nella stagione 2011-2012 il numero complessivo delle società è stato di 14.451, di cui 119 professionistiche, 11.260 dilettantistiche e 3.072 di Puro Settore Giovanile e Scolastico. Analizzando i dati si riscontra un dato stabile su base triennale, ma rispetto all'anno precedente la contrazione è del 1,4 %. Il trend sulle squadre è consequenziale con un rafforzamento della tendenza riscontrata dovuta a un minor numero di squadre per società effetto del mutato quadro economico del Paese. Nel 2011-2012 sono state 70.329 le squadre che hanno disputato le oltre 570 mila partite ufficiali con arbitro federale, alle quali vanno aggiunte le oltre 140mila gare amichevoli. Sono 72.885 i tecnici, preparatori atletici, medici e operatori sanitari abilitati dalla FIGC, dato in forte crescita sia su base decennale (+ 38,4%) che su base annua (cagr +3,8%). Di questi, limitatamente all'ultimo anno, si registra un calo dei tecnici tesserati, ovvia conseguenza della diminuzione del numero di squadre.

La forza arbitrale conta di 34.267 tesserati di cui il 40% ha meno di 25 anni e annovera 1.764 donne, record assoluto in Europa.

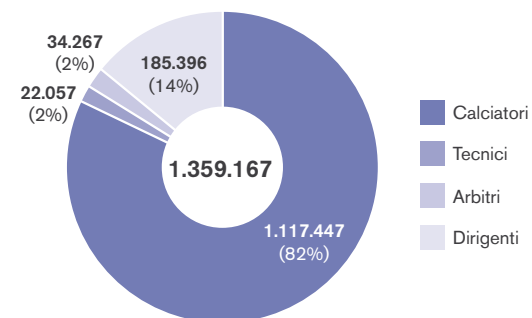
In costante crescita risultano essere i calciatori tesserati stranieri: 50.204 di cui 786 professionisti, 513 giovani di serie, 14.096 dilettanti e 34.809 di Puro Settore Giovanile e Scolastico. Nel 2011-2012 hanno subito un forte incremento il numero dei "minori stranieri al primo tesseramento": 9.434 provenienti da 121 diversi Paesi. Albania, Marocco e Romania i primi tre Paesi di provenienza e un aumento considerevole (+40%) dei ragazzi africani tesserati. Segnali del forte ruolo di integrazione e inclusione che il calcio italiano svolge trasversalmente in tutto il territorio.

Per quanto riguarda l'attività giovanile in Italia il numero complessivo dei calciatori tesserati ammonta a 838.259, che equivale al 9,8% della popolazione tra i 5 e i 19 anni. Significativo è il dato relativo ai tesserati del Settore Giovanile e Scolastico rispetto alla popolazione nelle varie fasce d'età: tra gli 5 e i 16 anni il 20% della popolazione maschile risulta tesserato per una società di calcio. Percentuale che cresce prendendo in considerazione i giovani tra gli 11 e i 12 anni, che equivale a oltre 1 ragazzo su 4.

### IL CENSIMENTO DEL CALCIO ITALIANO

TESSERATI FIGC

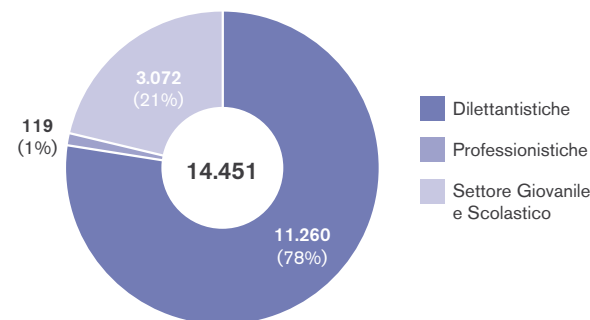
2011-2012



### IL CENSIMENTO DEL CALCIO ITALIANO

SOCIETÀ

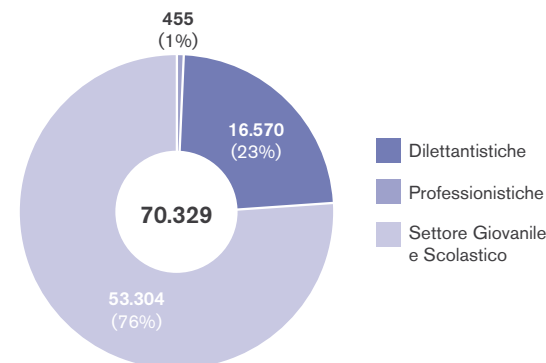
2011-2012



### IL CENSIMENTO DEL CALCIO ITALIANO

SQUADRE

2011-2012



## LE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

Nella stagione 2011-2012 sono diventate 15 le Rappresentative Nazionali a seguito dell'istituzione della Rappresentativa Under 15 maschile e della Under 20 femminile.

Di conseguenza è aumentato il numero delle gare disputate, 176 fra ufficiali e amichevoli (quasi una ogni due giorni), con 88 vittorie, 32 pareggi e 56 sconfitte. Rispetto al 2010-2011 le partite disputate hanno avuto un incremento del 16,6%. Tra le nazionali azzurre, quella ad aver conseguito più vittorie è la Nazionale A Femminile, con 12 successi su 16 incontri disputati. Per quanto riguarda la Nazionale A maschile, vice campione d'Europa, con le 15 gare disputate nel 2011-2012 ha toccato quota 731 partite ufficiali, con 393 vittorie, 191 pareggi e 147 sconfitte.

Nella classifica di presenze nella Nazionale A di tutti i tempi, Buffon ha superato Zoff e ora con 120 presenze insegue il secondo posto assoluto detenuto da Maldini (126) e il primo di Fabio Cannavaro che ha disputato 136 gare con la maglia Azzurra.

Parlando di convocazioni, il CT Prandelli che nella scorsa stagione 2010-2011 aveva convocato 51 calciatori, nell'anno di Euro

2012 in Polonia e Ucraina ha ridotto la rosa a 37 convocati. Analogo trend vale per l'Under 21 passata da 62 a 40 e per l'Under 20 maschile da 67 a 44 convocati, mentre nelle altre Rappresentative è aumentato il numero di atleti che hanno vestito la maglia Azzurra.

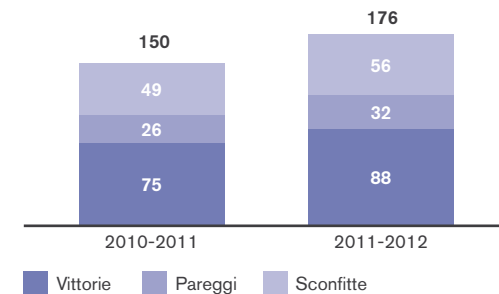
Il numero complessivo di spettatori che ha assistito dal vivo alle 14 partite disputate dalla Nazionale A nell'anno solare 2012 è pari a 479.515, di cui il 62% (297.809) relativo alle sei partite disputate a Euro 2012 (per un'affluenza media pari a 49.635 spettatori).

Nel 2012 le partite della Nazionale A hanno registrato uno share televisivo medio del 44,9%, con un ascolto medio pari ad oltre 11 milioni di telespettatori. In termini di audience cumulata, cioè somma dei telespettatori che nel 2012 hanno assistito ad ogni singolo programma contenente immagini e contenuti relativi alla Nazionale A (highlight, partite in diretta e in differita, news) il dato cresce fino a raggiungere i 2,5 miliardi di spettatori, +35,1% rispetto al 2008, anno della precedente edizione del Campionato Europeo. La durata complessiva delle trasmissioni nell'anno 2012 è stata pari a oltre 687 ore di programmazione.

### LE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

#### GARE UFFICIALI

2010-2011 E  
2011-2012



### LE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

#### CONVOCATI NAZIONALE A

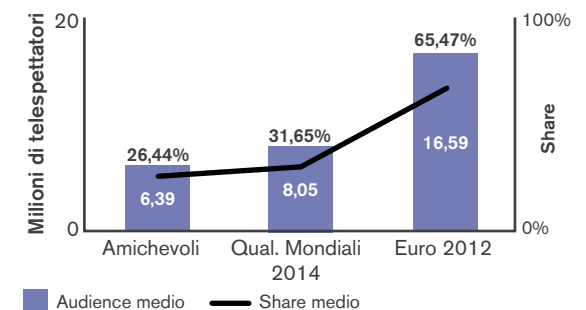
2011-2012



### PARTITE NAZIONALE A

#### AUDIENCE MEDIO E SHARE MEDIO

2012





## LA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti si suddivide in 18 Comitati Regionali, 2 Comitati Provinciali Autonomi (Trento e Bolzano) con compiti equiparati a quelli dei Comitati Regionali, e 137 Delegazioni, di cui 109 Provinciali, 19 Distrettuali e 9 Zonali. La LND inquadra, inoltre, la Divisione Calcio a Cinque e racchiude il Dipartimento Interregionale, il Dipartimento Beach Soccer e il Dipartimento Calcio Femminile.

Il calcio dilettantistico è rappresentato da 11.260 società e associazioni sportive, alle quali vanno aggiunte le 3.072 società di Puro Settore Giovanile e Scolastico, la cui attività, che coinvolge i giovani dai 5 ai 16 anni, è assegnata ai Comitati e alle Delegazioni Provinciali e Distrettuali della Lega Nazionale Dilettanti per un totale pari a 14.332 società.

Nella stagione 2011-2012 le 69.874 squadre della LND hanno tesserato

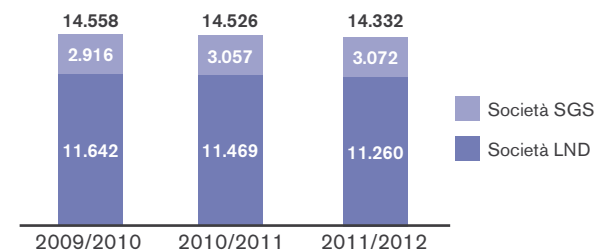
complessivamente 1.103.553 calciatori e calciatrici non professionisti, suddivisi in 444.653 dilettanti, 39.556 per il calcio a 5, 12.236 per il calcio femminile, 1.896 per il calcio a 5 femminile e 658.900 di Puro Settore Giovanile e Scolastico. Rispetto alla stagione sportiva precedente, a livello di numero di squadre, si è verificato un lieve decremento pari al 2,9%.

Il numero delle gare ufficiali a livello dilettantistico ammonta a 567.544 che, sommando gli incontri non ufficiali relativi a tornei, amichevoli, all'attività amatoriale, ricreativa e propagandistica, a carattere nazionale, regionale e provinciale, si è attestato sulle circa 700.000. In merito ai campi da gioco omologati, sui quali si svolgono anche le attività dilettantistiche, il numero è pari a 17.321, di cui 8.907 in erba naturale, 1.600 in erba artificiale, 2.698 in terra battuta, 2.322 di calcio a 5 e 1.794 di calcio a 5 indoor.

### IL CALCIO DILETTANTISTICO

#### SOCIETÀ

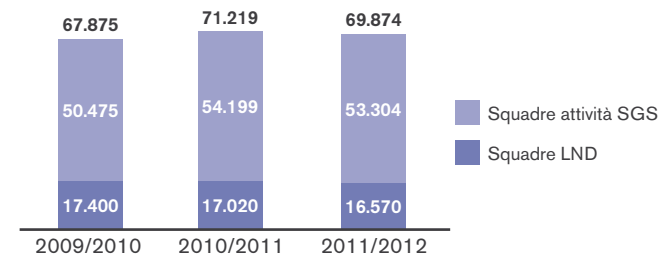
2011-2012



### IL CALCIO DILETTANTISTICO

#### SQUADRE

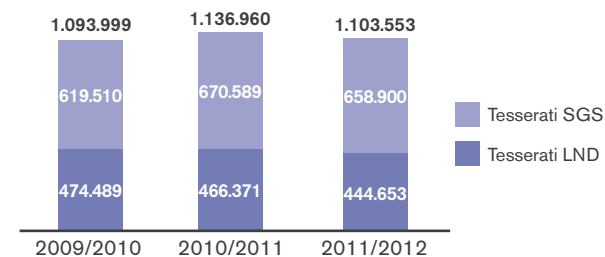
2011-2012



### IL CALCIO DILETTANTISTICO

#### CALCIATORI TESSERATI

2011-2012



## PROFILO ECONOMICO DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

I dati economici aggregati del calcio professionistico italiano sono cresciuti costantemente durante le 5 stagioni sportive analizzate dal 2007 al 2012. In particolare, il valore della produzione aggregato ha avuto nei 5 anni di analisi una crescita media del 3,6%, attestandosi a 2.660 milioni nella stagione 2011-2012, mentre il costo della produzione, cresciuto in media del 4,9%, ammonta alla stessa data a 3.018 milioni. Anche le perdite nette aggregate del quinquennio analizzato da questa edizione di ReportCalcio sono cresciute, passando da 261 milioni (2007-2008) a 388 milioni della stagione 2011-2012, sebbene quest'ultimo periodo abbia evidenziato un miglioramento sulla perdita netta del 9,8% (€430 milioni nel 2010-2011) ed una minore incidenza della stessa sul valore della produzione (14,6% nel 2011-2012 contro 17,3% nel 2010-2011).

Eppure qualcosa sta cambiando. È in atto una prima inversione di tendenza nei conti del calcio professionistico italiano. Gli indicatori economici segnalano nella stagione 2011-2012 una più accorta gestione economica e finanziaria delle società. I risultati economici registrati dai club di Serie A, Serie B e Lega Pro Prima e Seconda Divisione indicano che per la prima volta la crescita del valore della produzione supera la crescita dei costi di produzione. Nelle ultime quattro stagioni non era mai successo.

Il valore della produzione, che nella stagione 2010-2011 aveva fatto registrare un lieve calo nei valori aggregati del calcio

professionistico italiano rispetto alla stagione precedente (-0,8%), nel 2011-2012 è risalito in misura importante del 7,0% trainato anche dall'aumento delle plusvalenze sulle cessioni dei calciatori (pari al 20% del valore della produzione). I costi invece sono cresciuti in misura inferiore (+4,4%), a dimostrazione di una maggiore attenzione e un maggiore controllo, imposti sia dagli attuali scenari macroeconomici che da un ridimensionamento dei piani strategici in un'ottica di Financial Fair Play.

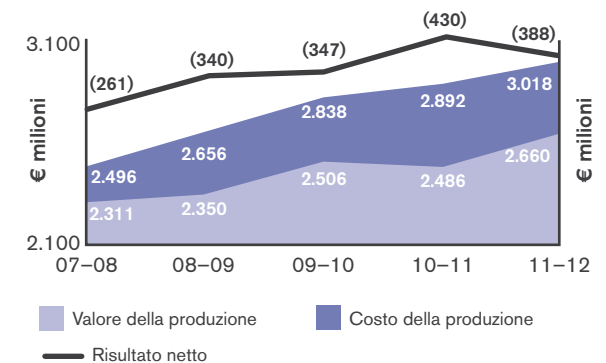
Nonostante il quadro economico del nostro Paese continui a presentarsi assai complicato, il calcio italiano ha mantenuto un trend di crescita dei ricavi anche nei periodi 2008 e 2009, quando l'Italia ha registrato una riduzione reale del PIL pari, rispettivamente, all'1,2% e al 5,5%.

La crescita riscontrata non è stata però sufficiente per permettere al calcio professionistico italiano di portare il proprio risultato netto in positivo, ma ha consentito di invertire la tendenza che al termine delle quattro stagioni precedenti aveva condotto la perdita a superare i 430 milioni. Le minori perdite aggregate registrate nella stagione 2011-2012 hanno inoltre contribuito con le ricapitalizzazioni effettuate all'aumento del patrimonio netto da 202 a 287 milioni (+43%), a conferma di un rafforzamento della solidità patrimoniale complessiva sebbene la stessa sia stata quasi dimezzata nel corso del quinquennio analizzato (460 milioni nella stagione 2007-2008).

### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO

#### VALORE, COSTO DELLA PRODUZIONE E RISULTATO NETTO

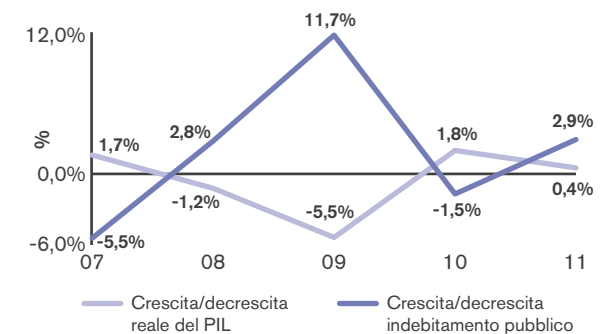
2007-2012



### ITALIA

#### INDICATORI MACROECONOMICI

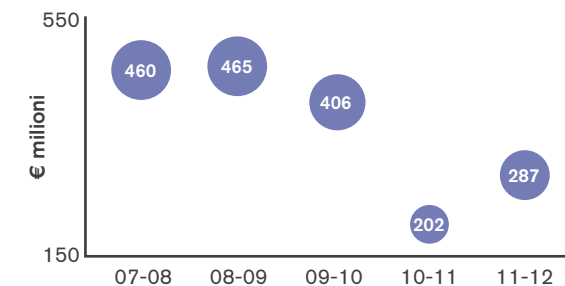
2007-2011



### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO

#### PATRIMONIO NETTO

2007-2012



## PROFILO ECONOMICO DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

Se nelle ultime cinque stagioni analizzate il valore della produzione del calcio italiano ha mantenuto un tasso di crescita annua pari a circa il 3,6%, il balzo in avanti della stagione 2011-2012 è stato reso possibile in gran parte grazie all'impatto dei ricavi derivanti dalle plusvalenze saliti di 93 milioni a quota 537 milioni (+20,9%).

Sono ancora naturalmente i ricavi da diritti televisivi la principale fonte di ricavo dell'industria calcio italiana (990,7 milioni nel 2011-2012): rappresentano infatti circa il 37% del totale del valore della produzione. Il raggiungimento dell'obiettivo del miliardo di euro di ricavi dipenderà dalla performance delle squadre italiane nelle competizioni europee e dalla crescita del business nel contesto internazionale.

Nel corso dei 5 anni di analisi, la migliore performance media è stata raggiunta dai ricavi relativi a sponsor ed attività commerciali, passati da 305,4 milioni nel 2007-2008 a 401,9 milioni nell'ultima stagione analizzata (cagr 7,1%). Tale fonte di ricavo dovrà necessariamente crescere nel corso dei prossimi esercizi in quanto rappresenta solo il 15% del totale del valore della produzione. In Germania la stessa rappresenta circa il 39% dei ricavi.

La principale nota negativa arriva dai ricavi da ingresso stadio, diminuiti dal 2007 di circa il 4,4% (da 275 milioni a 230 milioni del

2011-2012). Un trend negativo che senza gli stadi di nuova generazione sarà difficilmente invertibile.

Per ottenere nell'immediato futuro un modello di business maggiormente sostenibile, il controllo delle spese per il personale continua a essere la sfida più grande e, nello stesso tempo, quella maggiormente perseguibile in tempi brevi.

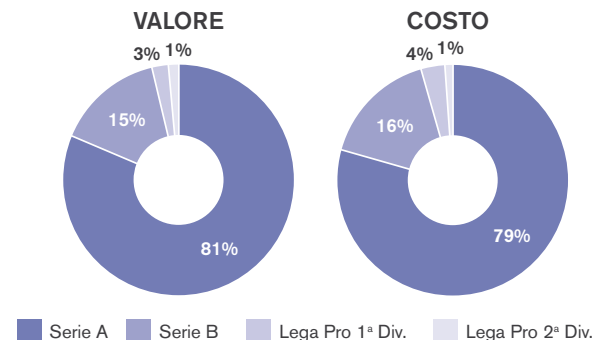
Dopo il lieve calo registrato nella stagione 2010-2011, nel 2011-2012 il costo del lavoro è tornato a salire, sia pure in misura ridotta (+3,4%), portando il totale a 1.505 milioni, e cioè al 50% del totale dei costi della produzione.

I risultati ottenuti dal calcio professionistico italiano sono principalmente riconducibili al campionato di Serie A che nella stagione 2011-2012 ha raggiunto il picco di 2.146 milioni di valore della produzione (+6%), risultando il quarto campionato europeo in termini di ricavi e concorrendo per l'81% al totale del valore e per il 79% al totale del costo della produzione del sistema calcio professionistico in Italia.

Come nelle stagioni scorse, i restanti campionati valgono circa il 20% dell'industria del calcio professionistico italiano, con la Serie B che concorre per il 15% del valore e il 16% del costo e le due divisioni di Lega Pro che pesano per il 4% del valore e il 5% del costo.

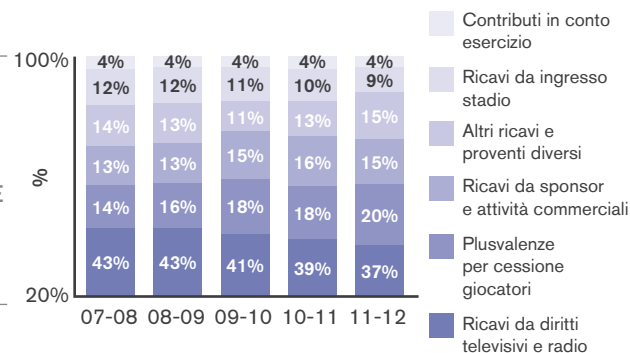
### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO RIPARTIZIONE DEL VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE PER LEGA

2007-2012



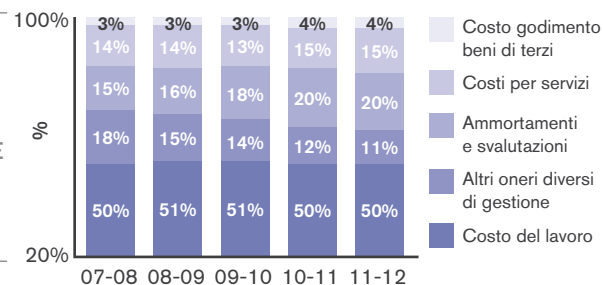
### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO RIPARTIZIONE DELLE FONTI DI RICAVO

2007-2012



### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI COSTO

2007-2012



## RISULTATI DELLA SERIE A

Dopo il lieve calo registrato nella stagione 2010-2011, causato principalmente da una diminuzione dei ricavi televisivi quale conseguenza dall'effetto derivante dalla retrocessione in Serie B di due squadre che redigono il bilancio al 31 dicembre, la Serie A italiana ha ripreso la propria crescita registrando nel quinquennio un incremento medio dei ricavi del 4% (da 1.817 milioni del 2007-2008 a 2.146 milioni del 2011-2012).

Il clima austero che ha contraddistinto lo scenario economico nazionale e internazionale dell'ultimo biennio ha aumentato l'attenzione delle società al controllo dei costi. La crescita impetuosa degli anni precedenti si è arrestata. Rispetto alla stagione precedente l'aumento del costo della produzione si è limitato al 3%, da 2.306 a 2.376 milioni nel 2011-2012. Minore perciò rispetto alla crescita dei ricavi.

Nella stagione 2011-2012 il valore della produzione medio delle venti società partecipanti al campionato maggiore si è

attestato alla quota record di 107,3 milioni, in crescita del 5,6% rispetto alla stagione precedente. Il costo della produzione medio ha toccato invece quota 118,8 milioni, facendo registrare una crescita più contenuta.

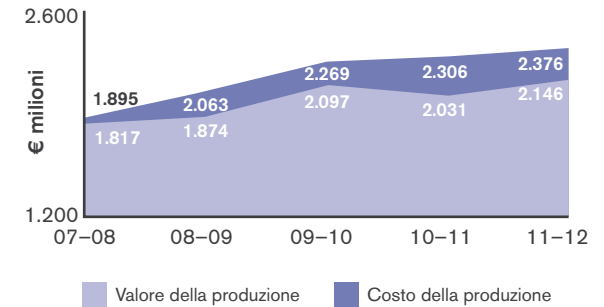
Oltre a questi piccoli progressi registrati nei conti economici della Serie A, la stagione 2011-2012 si è soprattutto contraddistinta per l'inversione di tendenza riscontrata in termini di stabilità finanziaria: dopo quattro anni di erosioni continue, il patrimonio netto aggregato delle società è sensibilmente migliorato, per una quota del 39%, riportandosi a un livello di 208 milioni di euro, tuttavia ancora ben lontano rispetto ai 402,9 milioni della stagione 2007-2008.

A conferma del leggero miglioramento della situazione patrimoniale delle società calcistiche principali, va rilevato che nell'ultima stagione analizzata la posizione finanziaria netta, e cioè l'indicatore dell'indebitamento finanziario, è risultata in calo di circa il 7% da 885 a 826 milioni.

### SERIE A

#### VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE

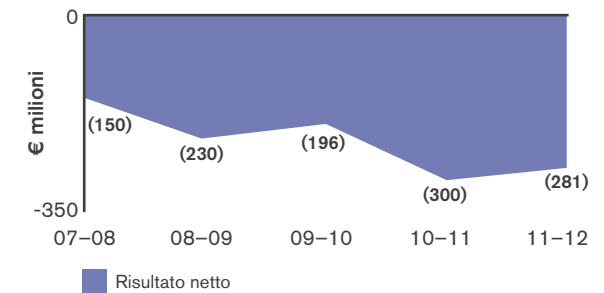
2007-2012



### SERIE A

#### RISULTATO NETTO

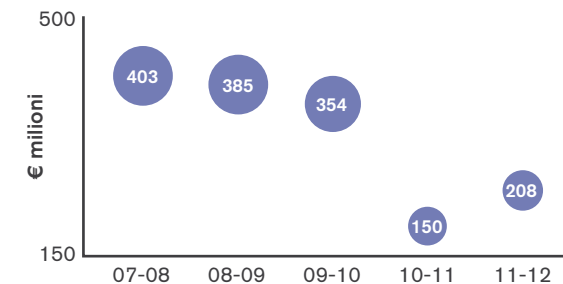
2007-2012



### SERIE A

#### PATRIMONIO NETTO

2007-2012



## RISULTATI DELLA SERIE A

Nonostante l'inversione di tendenza riscontrata a livello di calcio professionistico italiano in generale, e che riguarda quindi anche la Serie A, il risultato netto registrato per la stagione 2011-2012 è ancora negativo. Ma la perdita è in calo di circa 20 milioni, dai 300 milioni del 2010-2011 si è passati ai 281 dell'ultima stagione analizzata. La perdita media si attesta perciò sui 14 milioni circa a club (era intorno ai 15 nel 2010-2011).

I diritti televisivi continuano a rappresentare la principale fonte di ricavo della Serie A, ma il loro peso specifico scende dal 46% al 43%. Va sottolineato come il nuovo meccanismo di ripartizione, introdotto nella stagione 2010-2011, abbia consentito una distribuzione più equilibrata delle risorse generate: il rapporto fra top club e bottom club si è fortemente ridotto da 19,2/1 nel 2007-2008 a 7,2/1 nella stagione 2011-2012. Pur restando ancora distante da quello dei competitor europei, inferiore ovunque a eccezione della Spagna (in Premier League il rapporto è 1,5/1).

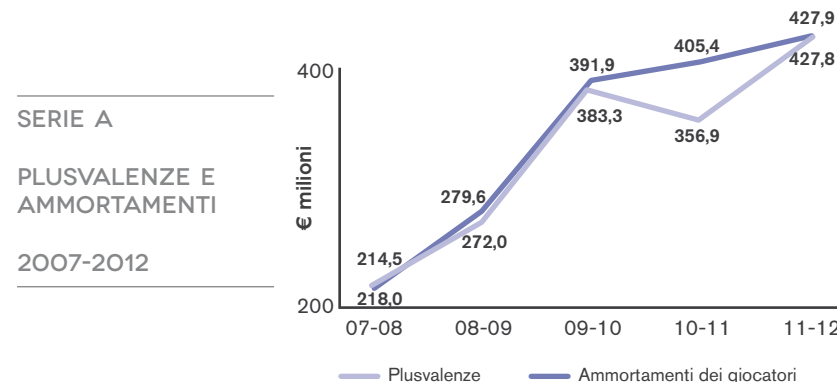
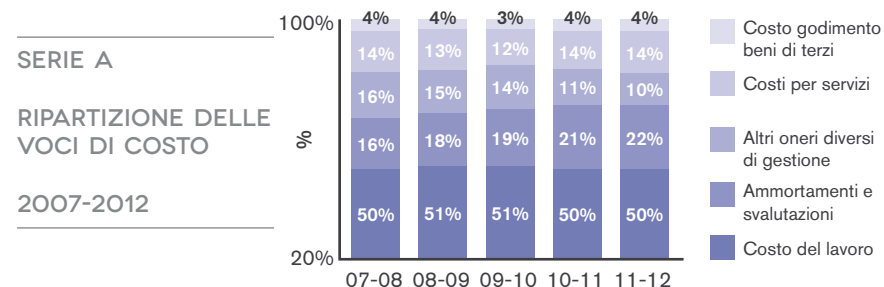
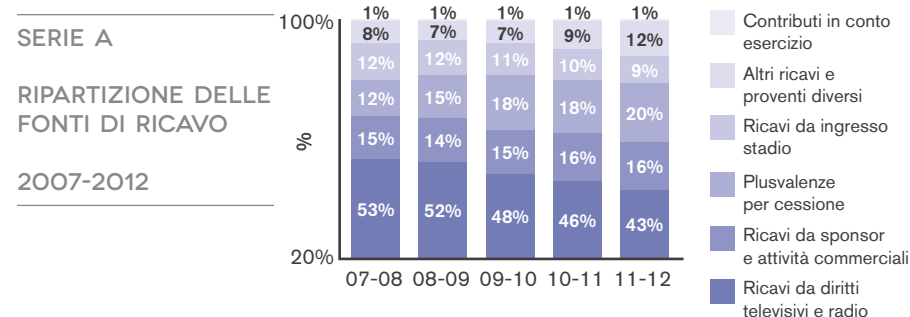
La seconda principale fonte di ricavo è costituita dalle plusvalenze che nella stagione 2011-2012 hanno raggiunto la quota del 20%. Il maggior impegno dei club di Serie A in politiche tese al perseguimento di questo obiettivo ha portato a un aumento del 20% rispetto alla stagione precedente (da 357 a 428 milioni).

Cresce anche la voce denominata "altri ricavi e proventi diversi", salita nel 2011-2012 a quota 252,2 milioni, pari al 12% del totale. Si tratta sostanzialmente di entrate generate da attività di gestione calciatori, compartecipazioni e prestiti, e da capitalizzazioni dei costi sostenuti per i settori giovanili.

Non si arresta invece la flessione progressiva dei ricavi da stadio, scesi ancora a 186,4 milioni. Ormai essi rappresentano soltanto il 9% del totale.

Il costo del lavoro resta al 50%, voce dominante fra i costi della produzione. Per la quasi totalità (94%) è rappresentato dai costi per il personale tesserato (giocatori e tecnici). Naturale contraltare dei ricavi da plusvalenze, il 22% delle spese è costituito da ammortamenti e svalutazioni, risultato anche delle politiche di investimento delle stagioni precedenti.

Nel quinquennio 2007-2012 la crescita del rapporto tra plusvalenze relative alle cessioni ed ammortamenti è costante. Come indicato nel grafico qui a lato, i due parametri sono strettamente correlati tra di loro, a dimostrazione che il plusvalore generato dalle cessioni rimane in gran parte all'interno del sistema calcio italiano.



## RISULTATI DELLA SERIE B

Dopo l'inversione di tendenza verificatasi nella stagione 2010-2011, con il ritorno alla crescita dopo anni di calo, il valore della produzione della Serie B conferma il suo trend positivo raggiungendo nel 2011-2012 quota 384,9 milioni, in aumento del 14,7% sull'anno precedente.

Il motivo di maggiore soddisfazione per la Lega di Serie B è costituito dal rilevante aumento (+50,3%) dei ricavi da stadio, che negli ultimi anni, dopo il passaggio della Juventus nel campionato cadetto (2006-2007), erano sempre stati in diminuzione. Dopo due anni di calo riprendono quota le plusvalenze realizzate sulla cessione dei calciatori, che salgono da 87,5 a 109,3 milioni (+25%). Decrescono invece i contributi in conto esercizio, scesi dai 61 milioni del 2010-2011 ai 48,4 del 2011-2012.

I costi aumentano (+13,7%) in misura leggermente inferiore rispetto alla crescita del valore della produzione. Quelli imputabili al personale tesserato (costo del lavoro più ammortamenti dei diritti sui calciatori) rappresentano il 71% del totale.

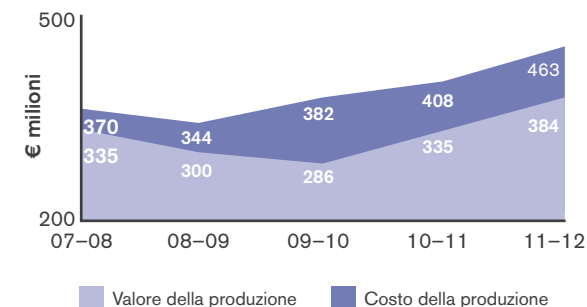
Anche la Serie B presenta un miglioramento della situazione patrimoniale delle società: il patrimonio netto medio risale da 2,3 a 3 milioni, con una crescita tendenziale nel quinquennio del 4,6%. L'indebitamento totale medio sale del 4% a quota 20,2 milioni.

Le iniziative intraprese dalla Lega di Serie B e da diversi club hanno portato ad una importante riduzione della perdita netta nella stagione 2011-2012. Tale valore è passato da 72,5 milioni della stagione 2010-2011 a 56,1 milioni dell'ultimo periodo analizzato.

### SERIE B

#### VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE

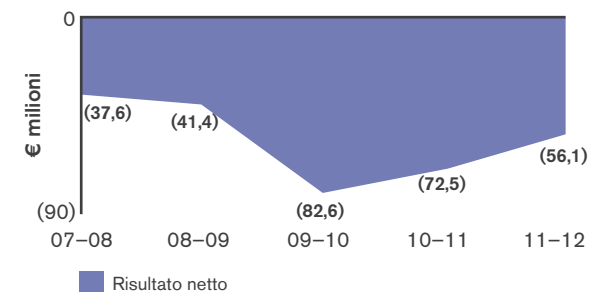
2007-2012



### SERIE B

#### RISULTATO NETTO

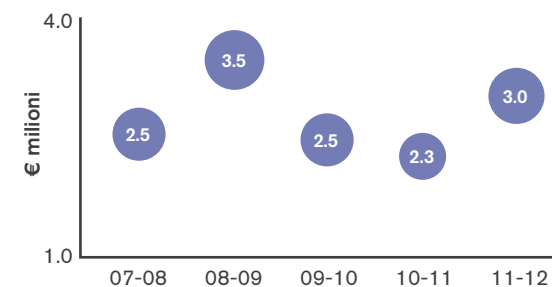
2007-2012



### SERIE B

#### PATRIMONIO NETTO MEDIO PER CLUB

2007-2012





## RISULTATI DELLA LEGA PRO

Il profilo economico-finanziario della Lega Pro risulta condizionato dal numero dei bilanci presentati e perciò analizzati. Va ricordato che le società che retrocedono o che perdono l'affiliazione per fallimento o altre ragioni non sono tenute a presentare i bilanci. Ragionando in termini assoluti si può tuttavia constatare come il valore della produzione, dopo un triennio di accentuate sofferenze, sia tornato sostanzialmente ai livelli di inizio quinquennio. Per la precisione il tasso di crescita del periodo 2007-2012 è dello 0,7% sia in Prima sia in Seconda Divisione. I costi della produzione invece testimoniano un andamento differente: nel quinquennio sono saliti dell'1,4% in Prima Divisione e sono scesi del 3,8% in Seconda Divisione. Da segnalare che l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione in Prima Divisione è addirittura pari all'83%.

Anche ma non soltanto per questo dato, i dati analizzati evidenziano una situazione di sofferenza del sistema Prima Divisione:

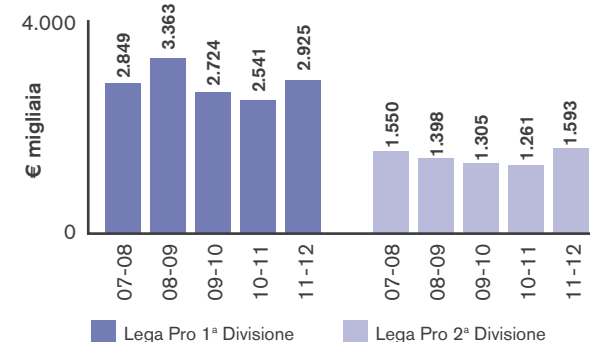
a fronte di ricavi medi pari a 2,9 milioni, si registrano costi per 4,3 milioni e cioè superiori del 48,3% rispetto alle entrate. Il risultato netto medio si mantiene perciò negativo per 1,4 milioni, in lievissimo calo rispetto alla stagione precedente (-1,4 milioni). Migliora invece il saldo negativo della Seconda Divisione in decrescita continua e passato da 747 a 324 migliaia in cinque anni. Ma questo calcolo naturalmente non comprende le società che, per diverse ragioni, hanno dovuto abbandonare il calcio professionistico.

Fra le società analizzate migliora comunque la consistenza patrimoniale. Il patrimonio netto medio dei club di Seconda Divisione, negativo nella stagione 2010-2011, è risalito nel 2011-2012 a 39 migliaia. Mentre ancora migliori sono i dati relativi alle società di Prima Divisione, il cui patrimonio netto medio è balzato dalle 95 migliaia del 2010-2011 alle 403 migliaia del 2011-2012, con un tasso tendenziale di crescita nel quinquennio del 25,2%.

### LEGA PRO

#### VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO PER SOCIETÀ

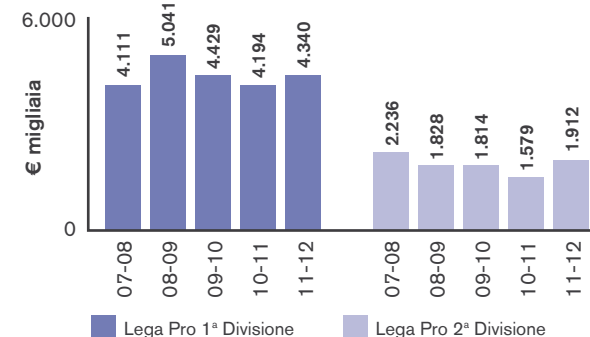
2007-2012



### LEGA PRO

#### COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO PER SOCIETÀ

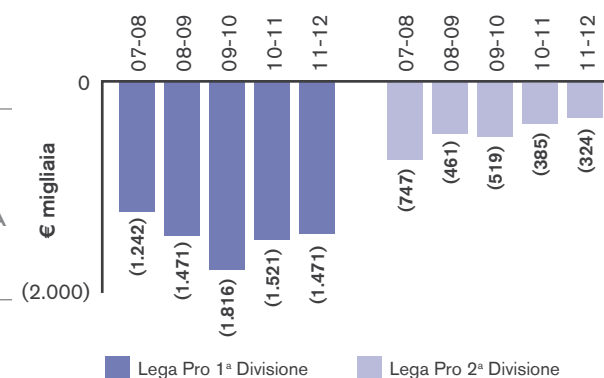
2007-2012



### LEGA PRO

#### RISULTATO NETTO MEDIO PER SOCIETÀ

2007-2012



## IL CONTRIBUTO FISCALE E PREVIDENZIALE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

Il totale del gettito fiscale generato dal calcio professionistico italiano è di 1.069,8 milioni di euro. Il contributo fiscale e previdenziale aggregato ha raggiunto nel 2010 i 903,7 milioni di euro, evidenziando una crescita continua nell'ultimo quinquennio e un incremento del 30% rispetto al 2006 (anno nel quale la contribuzione complessiva non superava i 693 milioni di euro). A questo va aggiunto il gettito indiretto prodotto attraverso le scommesse effettuate sul calcio per un valore di 166,1 milioni di euro.

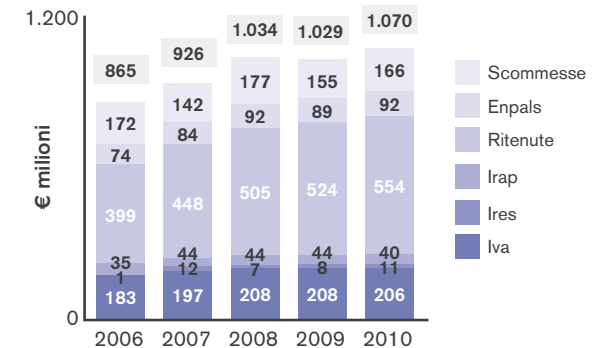
Osservando la composizione del gettito totale, emerge come nel 2010 oltre la metà del dato complessivo derivi dalle ritenute su lavoro dipendente e autonomo (per un ammontare pari a 553,9 milioni di euro). Le ritenute risultano in crescita di quasi 50 milioni tra il 2008 e il 2010 e di più di 150 milioni rispetto al 2006. Circa il 19% del gettito deriva dall'Iva, la quale dopo essere cresciuta da 183,4 a 207,8 milioni tra il 2006 e il 2008 si è invece negli anni successivi sostanzialmente stabilizzata (206,3 milioni nel 2010). Il 9% del gettito deriva dai contributi Enpals (92,5 milioni), mentre quote più limitate sono rappresentate dall'Irap e dell'Ires, il cui peso rispettivo è stabilmente del 4% e dell'1%. Infine, il gettito erariale derivante dalle scommesse sul calcio si posiziona intorno al 16% (166,1 milioni nel 2010).

Segmentando gli stessi dati attraverso l'apporto delle singole serie professionistiche, si può notare la grande prevalenza del contributo fornito dalla Serie A; nel solo 2010 la massima serie ha apportato una contribuzione complessiva di circa 714,5 milioni di euro, cioè il 79% del totale del calcio professionistico. La Serie B (141,1 milioni) contribuisce per quasi il 16%, mentre il dato aggregato delle due divisioni di Lega Pro ammonta a 48,1 milioni, pari al 5% del totale.

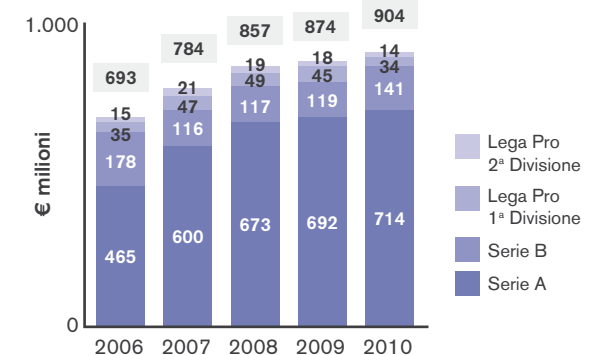
Nel 2010, i lavoratori dipendenti delle società di calcio professionistiche sono in tutto 10.226, per un ammontare complessivo del reddito da lavoro dipendente pari a 1.359 milioni di euro. Il numero medio di contribuenti per società è di 180 per la Serie A, 110 per la Serie B, mentre per la Prima e la Seconda Divisione della Lega Pro si scende rispettivamente a 63 e 39.

Segmentando i contribuenti per fasce di reddito, sono 7.497 i contribuenti (il 73% del totale) che hanno un reddito annuale inferiore a 35.000 euro e altri 1.267 (circa il 12%) un reddito compreso tra 35.000 e 100.000 euro. I contribuenti che percepiscono un reddito compreso tra 100 e 200.000 euro sono in tutto 496, mentre altri 966 detengono un reddito superiore a 200.000 euro.

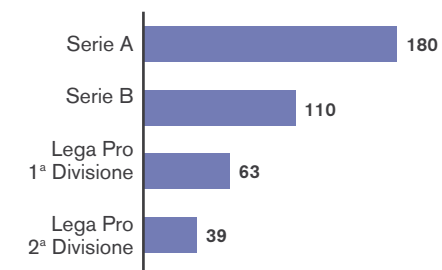
### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE PER TIPOLOGIA 2006-2010



### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE PER SERIE 2006-2010



### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO NUMERO DI CONTRIBUENTI MEDIO PER SOCIETÀ 2010



## IL BENCHMARKING INTERNAZIONALE

Il fatturato aggregato dei 734 club partecipanti alle 53 top division europee ha raggiunto nel 2011 i 13,2 miliardi di euro. Oltre a confermarsi un settore economico di grande rilevanza, va sottolineato come il calcio professionistico di vertice stia vivendo negli ultimi anni una fase di persistente crescita economica.

In base ai dati pubblicati dalla UEFA nel Benchmarking Report 2011, nel periodo 2007-2011 nel quale l'economia europea ha vissuto una fase di sostanziale ristagno (crescita media annua dello 0,5%), il fatturato delle top division europee ha realizzato una crescita media annua del 5,6%. Rispetto al fatturato totale complessivo quasi il 68% è rappresentato dai ricavi dalle 5 top league (Inghilterra, Germania, Spagna, Italia e Francia), che sono seguite a notevole distanza da Russia, Turchia e Olanda.

Nonostante la crescita dei ricavi, il sistema calcistico ha visto ulteriormente deteriorarsi il suo equilibrio economico. La perdita annuale si è quasi triplicata, passando da 0,6 miliardi di euro del 2007 a 1,7 del 2011. È la conseguenza del peso ulteriormente accresciuto del costo per il personale (in primis dei calciatori), arrivato a incidere per

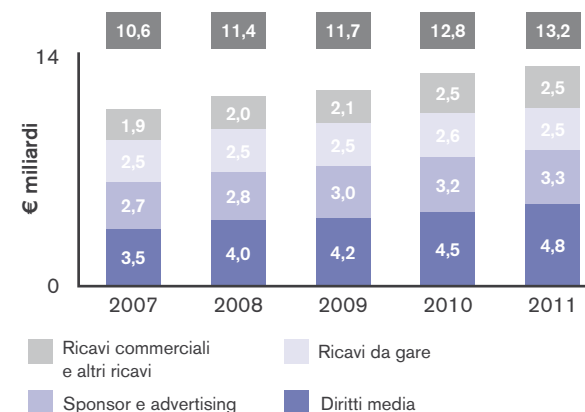
il 65% del fatturato complessivo nel 2011, sei punti in più rispetto al 2007.

Confrontando tra loro le maggiori top division europee, si evidenzia come nel 2011 l'unica che si caratterizza per un risultato economico positivo è la Germania (37,6 milioni di euro di utile aggregato), dove il costo del personale raggiunge soltanto il 52% del fatturato. Tutti gli altri principali campionati hanno invece prodotto delle perdite: in Inghilterra il risultato netto risulta negativo per 430,6 milioni di euro, in Italia per 319,4 milioni, mentre Spagna e Francia evidenziano un livello di perdite più contenuto (rispettivamente 147,2 e 53,7 milioni di euro).

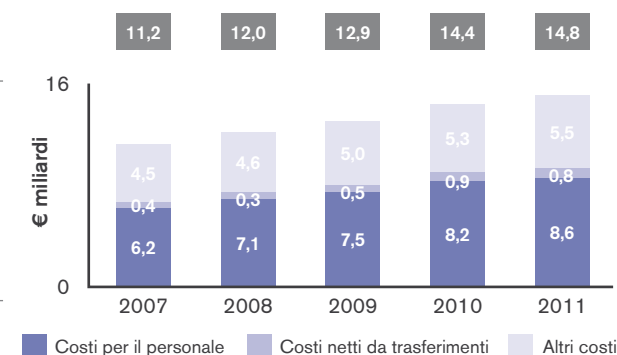
Sotto il profilo patrimoniale, il 2011 segna una leggera positiva inversione di tendenza, con un incremento del patrimonio netto complessivo delle società (da 1,9 a 3,3 miliardi di euro) e la diminuzione dell'indebitamento bancario e commerciale (da 5,5 a 5,1 miliardi). Rimane peraltro un profilo di eccessivo indebitamento (il patrimonio netto copre solo il 15% dell'attivo totale), e 255 club (il 38% di quelli analizzati) presentano un patrimonio netto negativo.

Nota: I dati UEFA differiscono in alcuni casi da quelli della Serie A riportati da ReportCalcio 2013 per la diversa riclassificazione dei bilanci di alcune società che chiudono il bilancio al 31/12. I grafici riportati potrebbero contenere scostamenti di un valore massimo dell'1% dovuti ad arrotondamenti

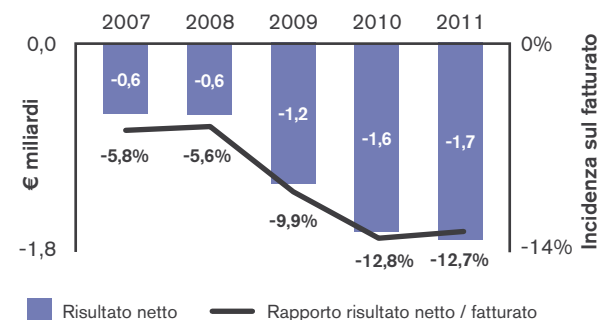
### 53 TOP DIVISION EUROPEE CONFRONTO RICAVI AGGREGATI 2007-2011



### 53 TOP DIVISION EUROPEE CONFRONTO COSTI AGGREGATI 2007-2011



### 53 TOP DIVISION EUROPEE CONFRONTO RISULTATO NETTO AGGREGATO 2007-2011



## IL BENCHMARKING INTERNAZIONALE

Nel 2011-2012 l'affluenza agli stadi nei campionati europei di prima divisione ha superato i 103 milioni di spettatori, a cui vanno aggiunti altri 13,4 milioni relativi alle competizioni europee (Champions League ed Europa League) e 1,4 milioni che hanno assistito alle 31 partite disputate ai Campionati Europei 2012 in Polonia e Ucraina.

In Europa le 10 top division più rilevanti assorbono quasi il 70% dell'affluenza totale (71,8 milioni di spettatori sui 103,2 totali), con un dato medio per partita di 23.053. Emergono altresì rilevanti differenze tra i diversi principali Paesi: l'affluenza media passa da oltre 45.000 spettatori in Germania ai 34.600 dell'Inghilterra, ai 28.796 della Spagna e ai 22.005 dell'Italia. Nessun altro Paese supera i 20.000 spettatori medi, cifra a cui si avvicinano soltanto Olanda e Francia.

Allargando l'orizzonte al di fuori dell'Europa, numerosi Paesi denotano valori rilevanti e crescenti: in primis il Messico (26.547 spettatori medi per partita), per passare poi ad Argentina (18.165), Stati Uniti (18.033), Cina (17.947), Giappone (15.797) e Brasile (14.976).

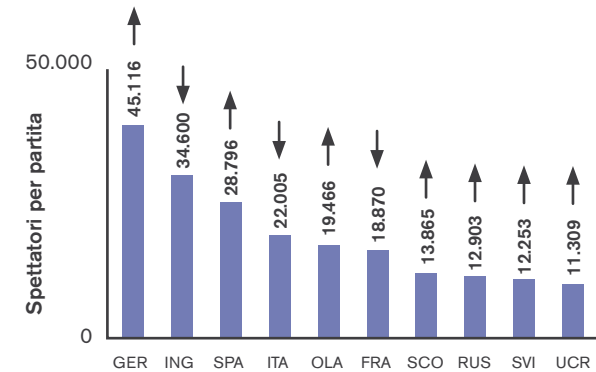
Confrontando il prezzo medio del titolo di accesso agli stadi con il salario medio giornaliero nei più importanti Paesi europei (Indexuva©), si può osservare come le nazioni dove il rapporto risulta più alto sono Paesi in forte crisi economica, ed in particolare la Grecia (dove l'indice è cresciuto dal 70,2% del 2009 al 95,3% del 2011) e la Spagna (dal 86% del 2009 al 92,1% del 2011). L'Italia nel 2011 si colloca ad un livello intermedio (intorno al 41,3%), mentre le nazioni con l'indice più basso sono Francia (29,8%), Polonia (26%) e Olanda (22,2%).

Come conseguenza della persistente crescita della sua dimensione economica, il settore del calcio professionistico si conferma un forte generatore di gettito fiscale e previdenziale. Nel solo 2010, l'importo complessivo della contribuzione fiscale e previdenziale diretta del calcio professionistico è ammontata a 1,3 miliardi di euro per l'Inghilterra, 904 milioni per l'Italia, 719 milioni per la Germania e 622 milioni per la Francia.

### TOP DIVISION EUROPEE

#### 10 TOP CAMPIONATI PER AFFLUENZA MEDIA

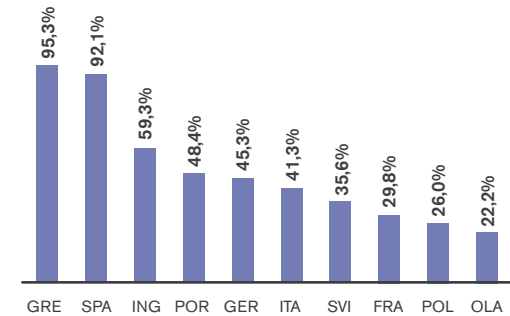
2011-2012



### TOP DIVISION EUROPEE

#### INDEXUVA©\*

2011

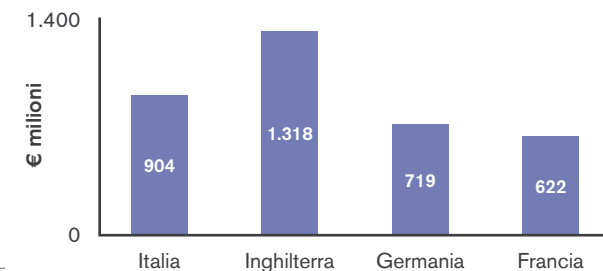


\*Incidenza prezzo medio del titolo di accesso allo stadio sullo stipendio medio giornaliero

### BENCHMARKING CALCIO PROFESSIONISTICO

#### CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

2010



## STADI, SPETTATORI E SICUREZZA

Nel 2011-2012, sono 13.164.671 gli spettatori che hanno assistito a incontri del calcio professionistico italiano, con un decremento dell' 1,6% rispetto alla stagione precedente, pari ad una perdita in termini assoluti di oltre 200.000 spettatori. La percentuale di riempimento degli stadi è stata pari al 39%. Considerando un arco temporale di cinque stagioni, solo nel 2008-2009 si è registrata una crescita degli spettatori rispetto alla stagione precedente, negli anni successivi non è mai più successo. Il Cagr dal 2007-2008 è pari a -1,57%.

Il 63,5% degli spettatori totali delle serie professionistiche sono attribuibili alla Serie A, i cui spettatori sono diminuiti rispetto alla stagione 2010-2011 (-6,5%). La percentuale di riempimento degli impianti si è abbassata al 55% (59% nella stagione 2010-2011). Anche in Serie A, dal 2009-2010, ogni stagione ha registrato un decremento in termini di spettatori totali rispetto alla precedente. Il Cagr dal 2007-2008 è pari a -1,20%.

La Serie B è in controtendenza rispetto alle osservazioni fatte precedentemente. La serie cadetta è l'unica a registrare un aumento di spettatori nella stagione 2011-2012 nel confronto con la precedente (+22,8%), innalzando la percentuale di riempimento degli impianti dal 30% del 2010-2011 al 32% della stagione 2011-2012.

La Lega Pro ha registrato un decremento del 8,8% nel numero degli spettatori rispetto alla stagione 2010-2011, dato attribuibile anche alla diminuzione del numero delle squadre di Seconda Divisione.

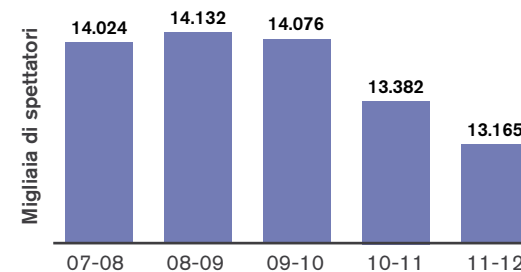
Parte del decremento degli spettatori è imputabile all'inadeguatezza degli impianti italiani. Analizzando i 36 stadi che nella stagione 2011-2012 hanno ospitato partite di Serie A e Serie B, si registra un'età media di 57 anni, una copertura degli spalti pari solo al 56% del totale dei posti e la presenza di una pista di atletica nel 47% dei casi. Considerando la "Classificazione UEFA" degli stadi si evince che solo 3 impianti possono ambire alla categoria più alta e sono in grado di ospitare partite internazionali delle principali competizioni; ben 15 stadi su 36 non hanno i requisiti minimi per accedere alla più bassa delle categorie UEFA.

Segnali confortanti arrivano dai dati relativi alla sicurezza durante le gare disputate. La stagione 2011-2012 presenta un decremento del 7,7% nel numero delle partite in cui si sono verificati incidenti e una forte diminuzione del numero di persone denunciate ed arrestate (rispettivamente -21,6% e -44%).

### SPETTATORI AGGREGATI

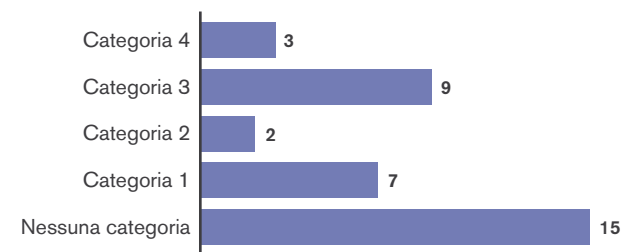
SERIE A, B, LEGA PRO

2007-2012



### GLI STADI ITALIANI SERIE A, SERIE B

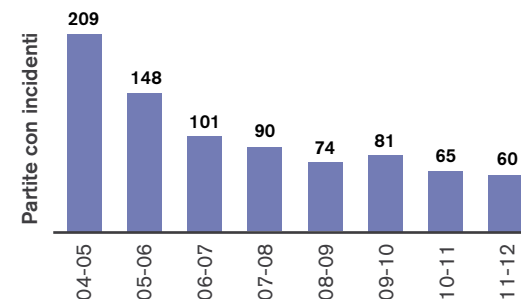
CLASSIFICAZIONE UEFA



### SICUREZZA

INCIDENTI ALLO STADIO

2004-2012



## I MODELLI DI GOVERNANCE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

L'assetto proprietario delle società del calcio professionistico italiano è in generale fortemente concentrato: 62 società (il 53% di quelle analizzate) sono controllate da una persona giuridica italiana e altre 51 (il 43%) da una persona fisica, mentre le società controllate da persone giuridiche estere sono in tutto 4 (il 3% del totale).

Scendendo dalla Serie A alla Lega Pro si nota un aumento della quota di società controllate da una persona fisica (1 sola società in Serie A, 6 in Serie B, 44 in Lega Pro), mentre al contrario si riduce l'incidenza delle società controllate da persone giuridiche italiane (18 su 20 in Serie A, 15 su 22 in Serie B e soltanto 29 su 76 in Lega Pro).

In 89 società (il 75% di quelle analizzate) un singolo socio detiene almeno il 50% del capitale; questo vale per tutte le 20 società di Serie A, per 18 società su 22 in Serie B e per 51 società su 76 di Lega Pro. In 53 società professionistiche (13 in Serie A, 12 in Serie B e 28 in Lega Pro) un unico socio detiene il 90% o più del capitale.

Per quanto concerne la struttura organizzativa della governance, la quasi totalità utilizza un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale. Esistono solo una eccezione in Serie A (sistema dualistico) e una in Serie B (sistema monistico).

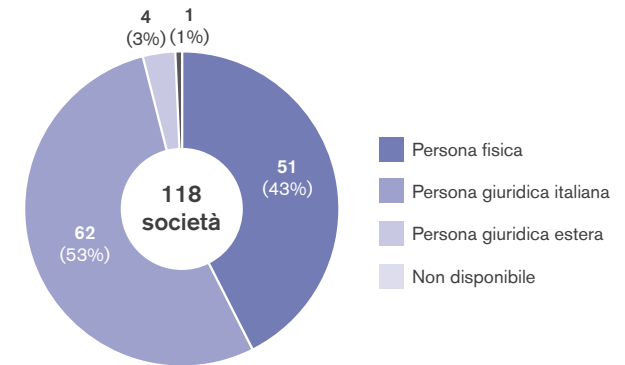
Il controllo contabile in Serie A è affidato in prevalenza (16 società su 20) ad un revisore legale o ad una società di revisione, mentre in Serie B (14 casi su 22) e soprattutto in Lega Pro (74 su 76) il controllo è affidato invece ad un collegio sindacale (o ad un sindaco unico). Infine, la presenza del comitato esecutivo rappresenta l'eccezione alla regola: si ritrova infatti in appena 4 società di Serie A e in una di Serie B.

Negli organi di governo e di controllo (consiglio di amministrazione e collegio sindacale) la presenza femminile rappresenta una limitatissima minoranza, tanto che solo 25 amministratori su un totale di 515 (il 5%) e 37 sindaci su 343 (l'11%) sono donne.

### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO

#### PERSONE FISICHE E GIURIDICHE

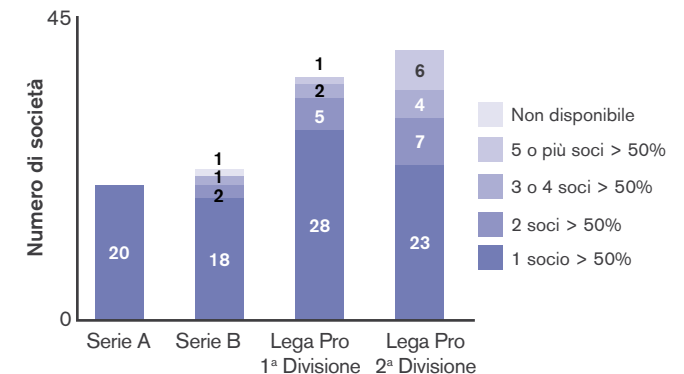
2011-2012



### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO

#### TIPOLOGIA DI CONTROLLO

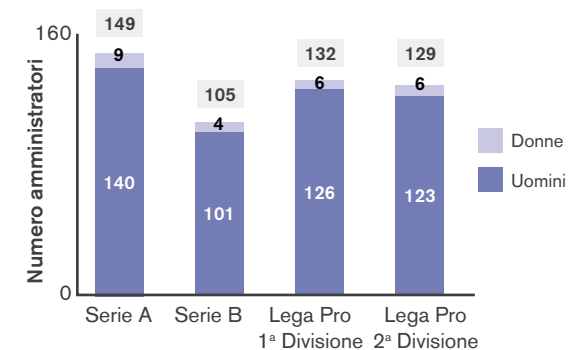
2011-2012



### CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO

#### SEGMENTAZIONE PER GENERE DEGLI AMMINISTRATORI

2011-2012







1

# IL CENSIMENTO DEL CALCIO ITALIANO

a cura del Centro Studi FIGC



# LA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

La Federazione Italiana Giuoco Calcio viene fondata nel 1898 e riconosciuta dalla FIFA nel 1905. Nel 1954 è tra i membri fondatori della UEFA. Può vantare, quattro titoli mondiali, vinti nel 1934 in Italia, nel 1938 in Francia, nel 1982 in Spagna e nel 2006 in Germania, un oro olimpico nel 1936 ai giochi di Berlino, un campionato europeo nel 1968.

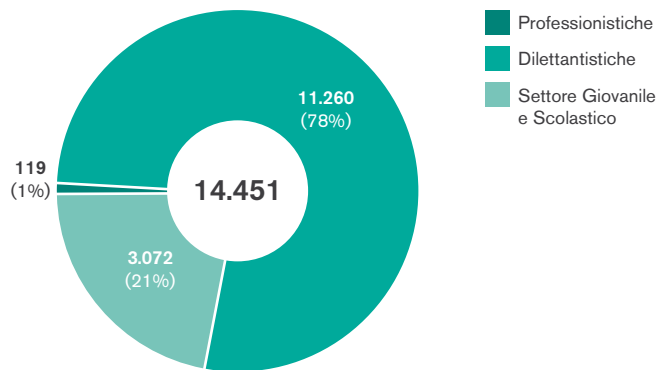
Nel palmares delle quindici Rappresentative azzurre spiccano inoltre dodici campionati europei: cinque conquistati dalla Nazionale Under 21, due dall'Under 19, uno rispettivamente dall'Under 17, dall'Under 16, dall'Under 19 Femminile, dalla Nazionale di Calcio a 5 e dalla Nazionale di Beach Soccer.

La FIGC ha lo scopo di promuovere e disciplinare l'attività del giuoco del calcio e degli aspetti ad esso connessi, conciliando la dimensione professionistica con quella dilettantistica attraverso una struttura centrale. Fanno parte della Federazione le leghe a cui è demandata l'organizzazione dei campionati professionistici (Lega Serie A, Lega Serie B e Lega Pro) e dilettantistici (Lega Nazionale Dilettanti), l'Associazione Italiana Arbitri (AIA), la quale designa gli arbitri e gli assistenti arbitrali per le gare di competenza della FIGC, e le Componenti Tecniche (l'Associazione Italiana Calciatori e l'Associazione Italiana Allenatori Calcio), il Settore Tecnico, il Settore Giovanile e Scolastico. Sul territorio, a livello periferico, l'attività federale è affidata a 20 Comitati Regionali e alle Delegazioni Provinciali della LND.

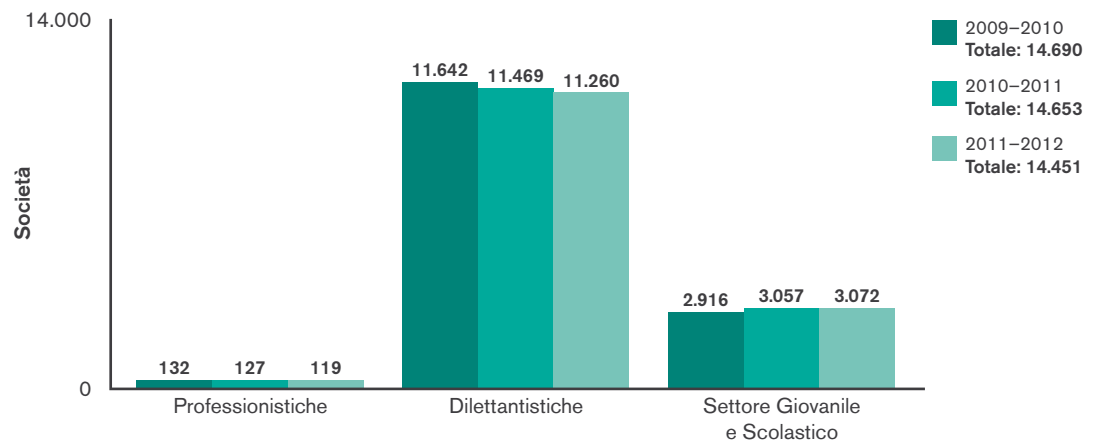
<b>Società</b>	<b>14.451</b>
Professionistiche	119
Dilettantistiche	11.260
Settore Giovanile e Scolastico	3.072
<b>Squadre</b>	<b>70.329</b>
Professionistiche	455
Dilettantistiche	16.570
Settore Giovanile e Scolastico	53.304
<b>Calciatori</b>	<b>1.117.447</b>
Attività professionistica	13.894
<i>Professionisti</i>	3.240
<i>Giovani di serie</i>	10.654
Attività dilettantistica	444.653
<i>Dilettanti</i>	335.963
<i>Giovani dilettanti – Under 18</i>	108.690
Settore Giovanile e Scolastico	658.900
<b>Tecnici tesserati</b>	<b>22.057</b>
Allenatori	20.445
Preparatori atletici	289
Medici	573
Operatori sanitari	750
<b>Arbitri</b>	<b>34.267</b>
Organi Tecnici Nazionali	1.918
Organi Tecnici Regionali	32.349
<b>Dirigenti</b>	<b>185.396</b>

# SOCIETÀ E SQUADRE

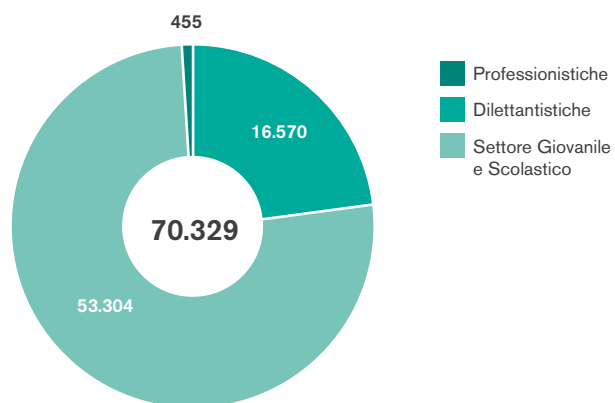
## SOCIETÀ 2011-2012



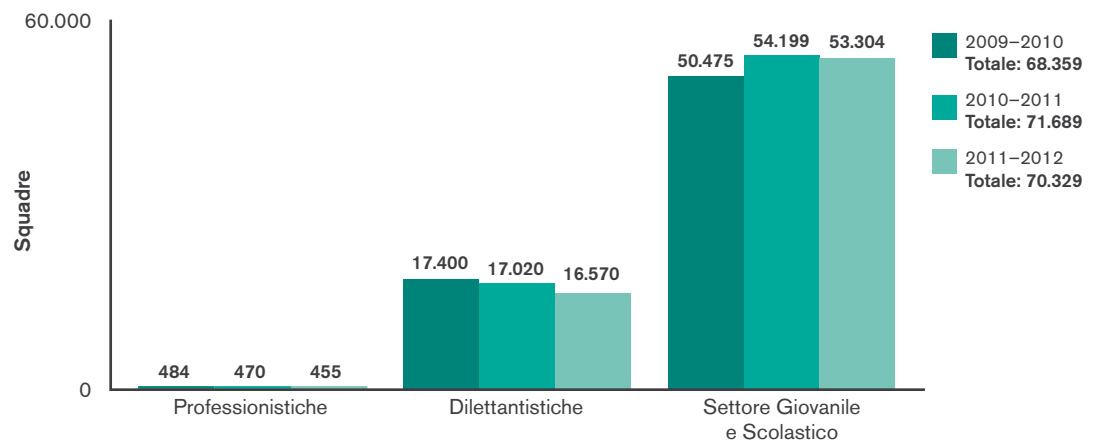
## CONFRONTO SOCIETÀ



## SQUADRE 2011-2012

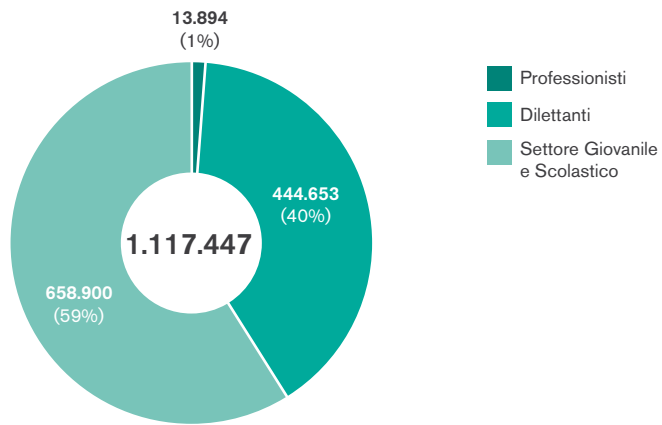


## CONFRONTO SQUADRE

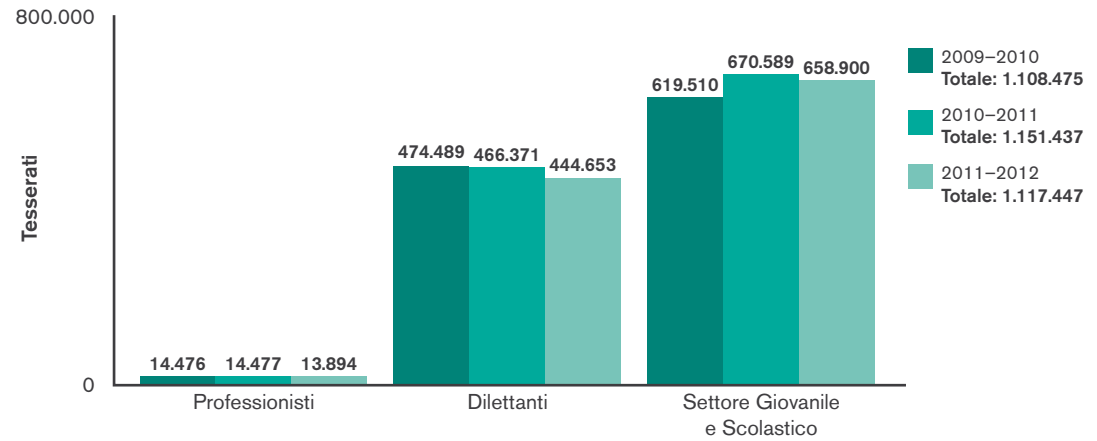


# CALCIATORI TESSERATI

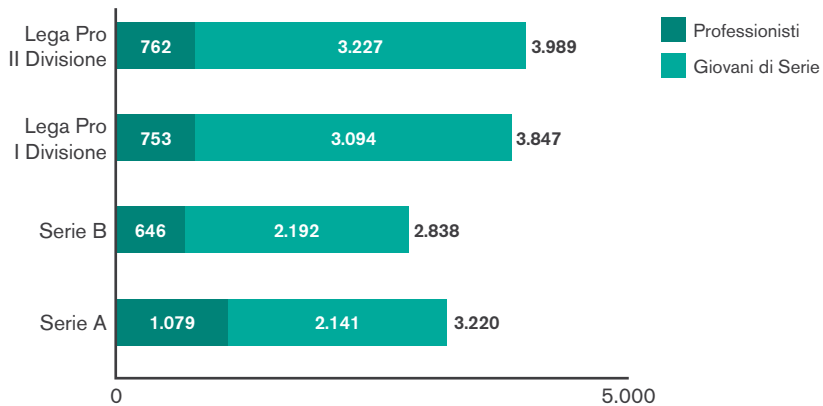
## CALCIATORI TESSERATI 2011-2012



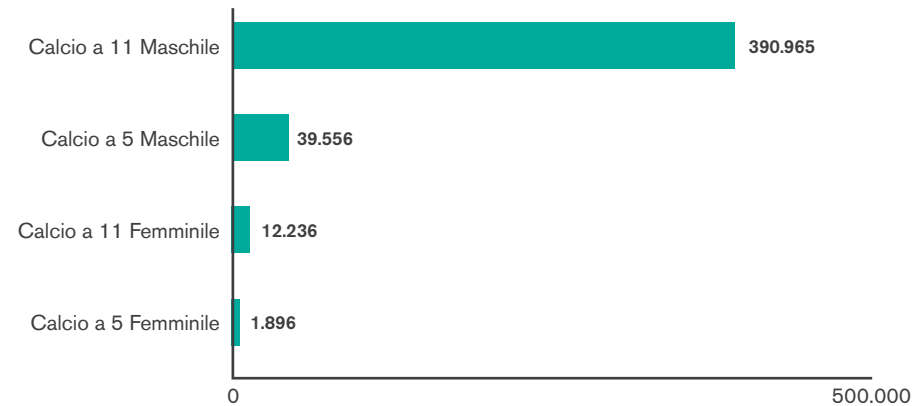
## CONFRONTO TESSERATI



## PROFESSIONISTI PER SERIE 2011-2012

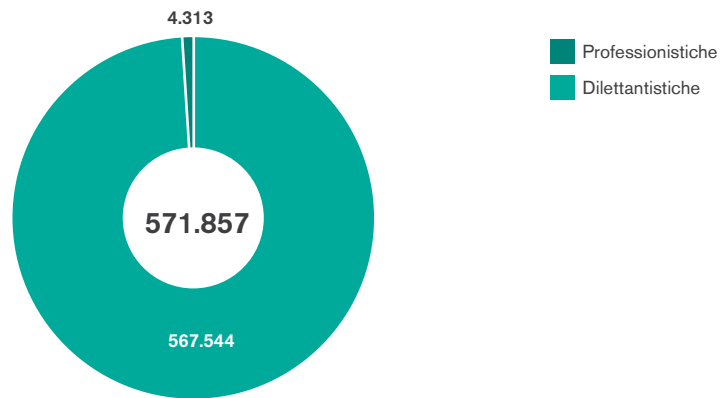


## DILETTANTI 2011-2012

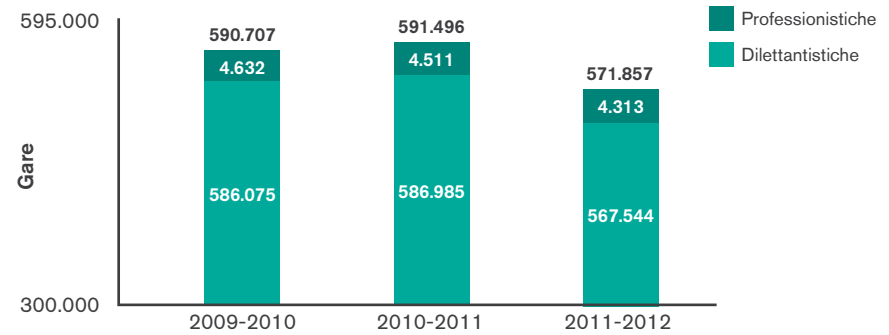


# GARE E CAMPI DA GIOCO

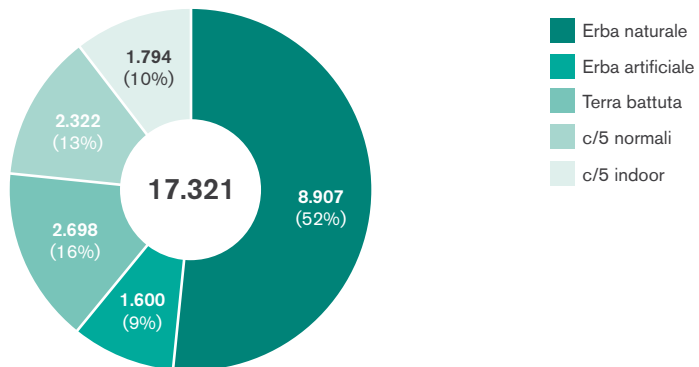
## GARE UFFICIALI DISPUTATE 2011-2012



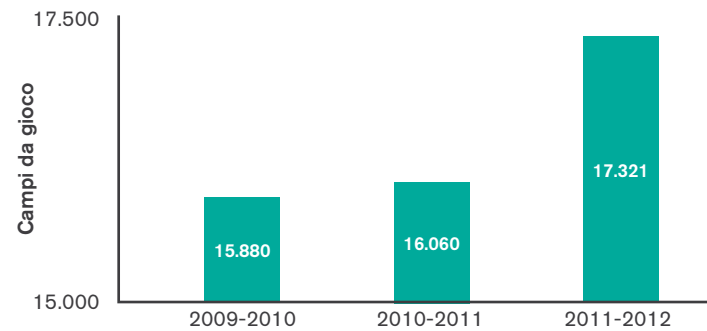
## CONFRONTO GARE UFFICIALI DISPUTATE



## CAMPI DA GIOCO 2011-2012



## CONFRONTO CAMPI DA GIOCO

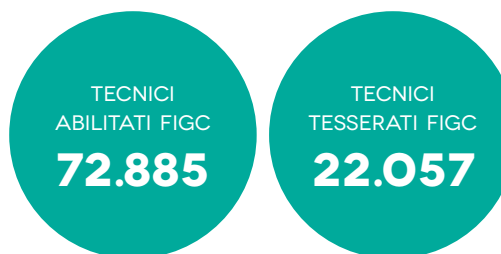




# ALLENATORI E ALTRI TECNICI

## TECNICI ABILITATI FIGC 2011-2012

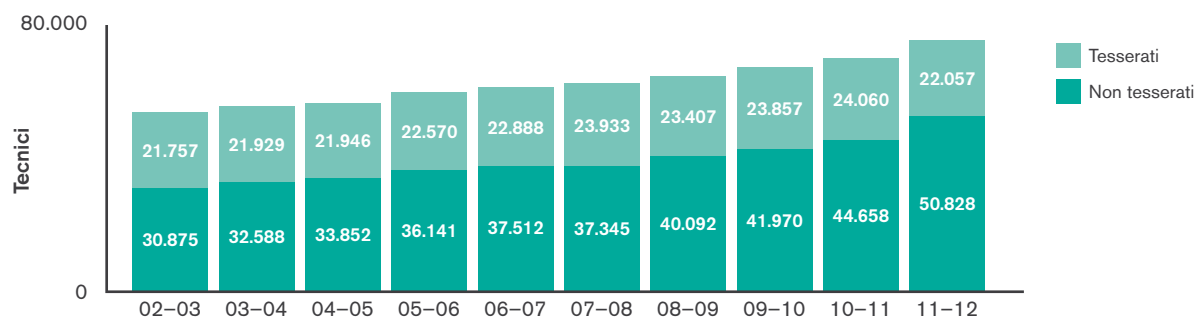
	ABILITATI	%
<b>Allenatore</b>	<b>65.902</b>	<b>90,42%</b>
Allenatore I categoria - UEFA Pro	679	0,93%
Allenatore II categoria - UEFA A	1.584	2,17%
Allenatore III categoria	15.338	21,04%
Direttore Tecnico	40	0,05%
All. Calcio a 5	3.942	5,41%
Istruttore Giovanili	8.460	11,61%
Allenatore di Base - UEFA B	35.168	48,25%
All. Calcio a 5 - 1° livello	264	0,36%
Allenatore Portieri	345	0,47%
Allenatore Giovani Calciatori	82	0,11%
<b>Medico</b>	<b>3.028</b>	<b>4,15%</b>
<b>Operatore Sanitario</b>	<b>2.983</b>	<b>4,09%</b>
<b>Preparatore Atletico</b>	<b>972</b>	<b>1,33%</b>
<b>Totali</b>	<b>72.885</b>	



## TECNICI TESSERATI FIGC 2011-2012

	TESSERATI	%
<b>Allenatore</b>	<b>20.445</b>	<b>92,69%</b>
Allenatore I categoria - UEFA Pro	304	1,38%
Allenatore II categoria - UEFA A	648	2,94%
Allenatore III categoria	2.990	13,56%
Direttore Tecnico	3	0,01%
All. Calcio a 5	867	3,93%
Istruttore Giovanili	1.031	4,67%
Allenatore di Base - UEFA B	14.230	64,51%
All. Calcio a 5 - 1° livello	142	0,64%
Allenatore Portieri	163	0,74%
Allenatore Giovani Calciatori	67	0,30%
<b>Medico</b>	<b>573</b>	<b>2,60%</b>
<b>Operatore Sanitario</b>	<b>750</b>	<b>3,40%</b>
<b>Preparatore Atletico</b>	<b>289</b>	<b>1,31%</b>
<b>Totali</b>	<b>22.057</b>	

## CONFRONTO TECNICI



**+38,4%**

L'AUMENTO DEL NUMERO DEI  
TECNICI ABILITATI NELL'ULTIMO  
DECENNIO

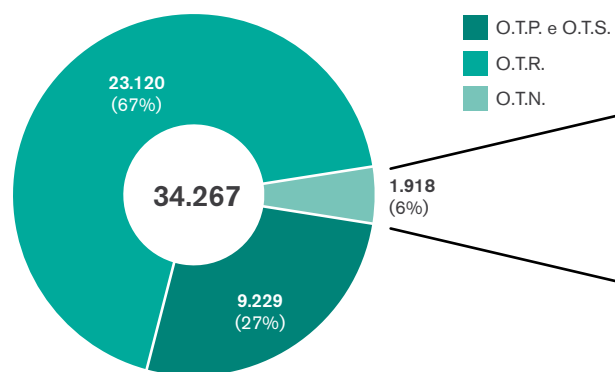
**+1,4%**

L'AUMENTO DEL NUMERO DEI  
TECNICI TESSERATI DEGLI ULTIMI  
DIECI ANNI

Fonte: FIGC - Settore Tecnico

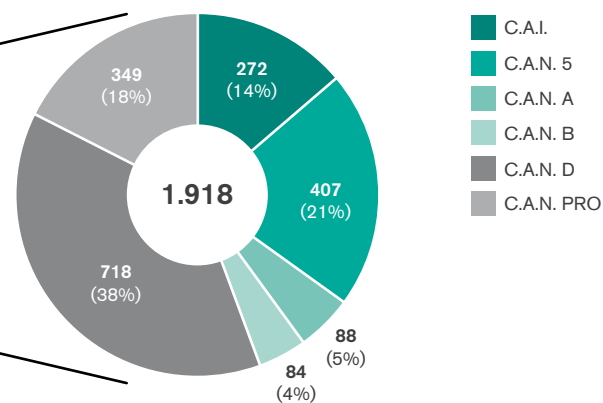
# ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

## TESSERATI AIA 2011-2012

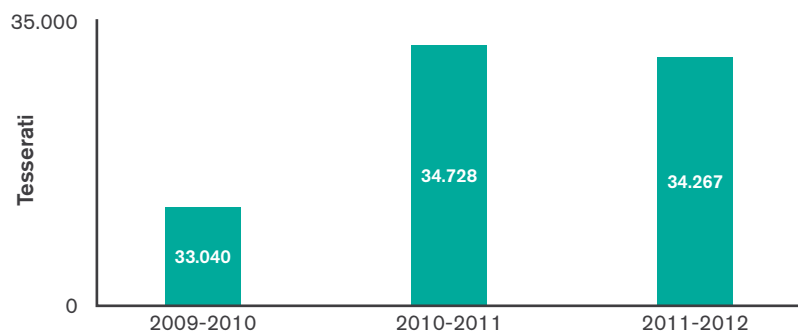


O.T.N.: Organo Tecnico Nazionale  
 O.T.R.: Organo Tecnico Regionale  
 O.T.P.: Organo Tecnico Provinciale  
 O.T.S.: Organo Tecnico Sezionale

## TESSERATI AIA O.T.N. 2011-2012



## CONFRONTO TESSERATI AIA



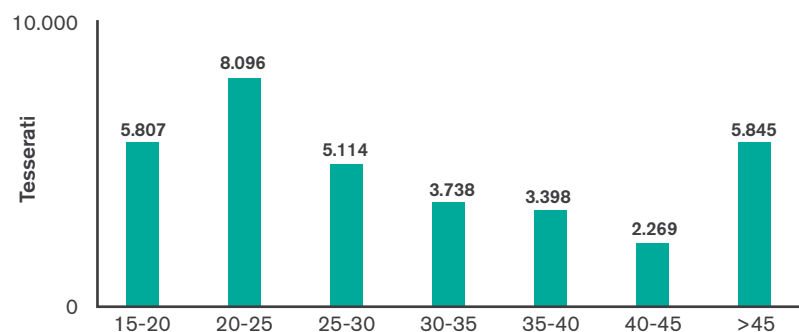
Fonte: FIGC - AIA

## FORZA ARBITRALE 2011-2012

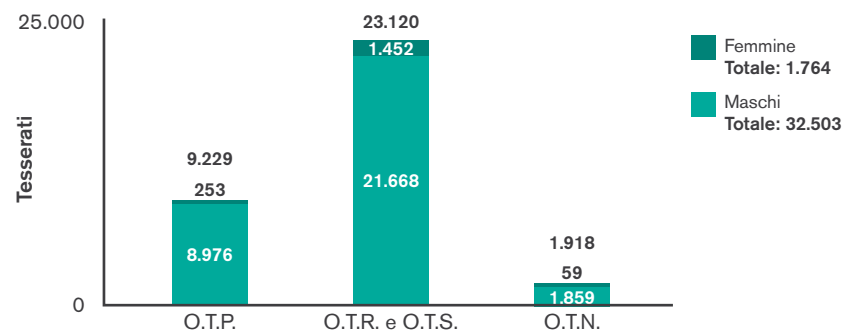
<b>Associati</b>	<b>34.267</b>
Arbitri effettivi	25.816
Assistenti arbitrali	649
Arbitri fuori quadro	5.707
Arbitri benemeriti	2.095

# ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

## TESSERATI AIA PER FASCE D'ETÀ



## TESSERATI AIA PER SESSO E ORGANO TECNICO 2011-2012



## CONFRONTO ARBITRI INTERNAZIONALI IN ATTIVITÀ

	AE MAN	AE W	AA	AA W	AE C5	AE C5 W	BEACH SOCCER	TOTALE
Italia	10	3	10	4	4	2	3	36
Francia	9	4	10	4	3		3	33
Germania	10	4	10	4	2			30
Portogallo	9	3	10		4		2	28
Grecia	7	4	10	4	2			27
Inghilterra	8	3	10	4	2			27
Belgio	7	3	10	2	4			26
Spagna	8		10		4		3	25
Austria	7	1	10	4	2			24

AE MAN = Arbitri Effettivi (uomini)

AE W = Arbitri Effettivi (donne)

AA = Assistente Arbitro (uomini)

AA W = Assistente Arbitro (donne)

AE C5 = Arbitri Effettivi Calcio a 5 (uomini)

AE C5 W = Arbitri Effettivi Calcio a 5 (donne)

Fonte: FIGC - AIA

# CALCIATORI TESSERATI STRANIERI

**+6,4%**

L'AUMENTO DEL NUMERO DEI TESSERATI STRANIERI IN ITALIA

**+23,2%**

L'AUMENTO DEI MINORI STRANIERI AL PRIMO TESSERAMENTO

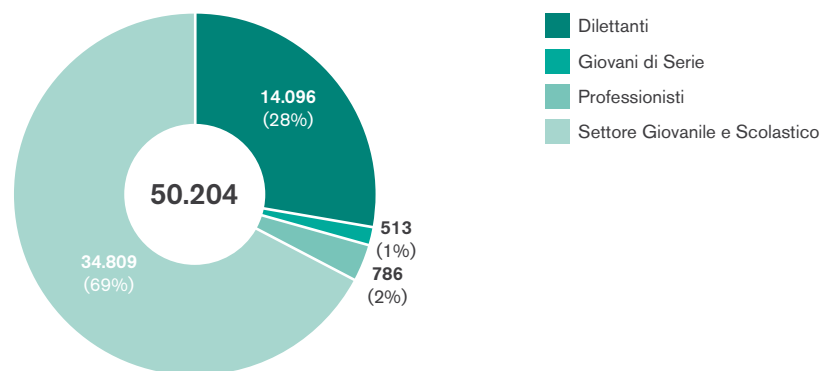
**34.868**

I TESSERATI STRANIERI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

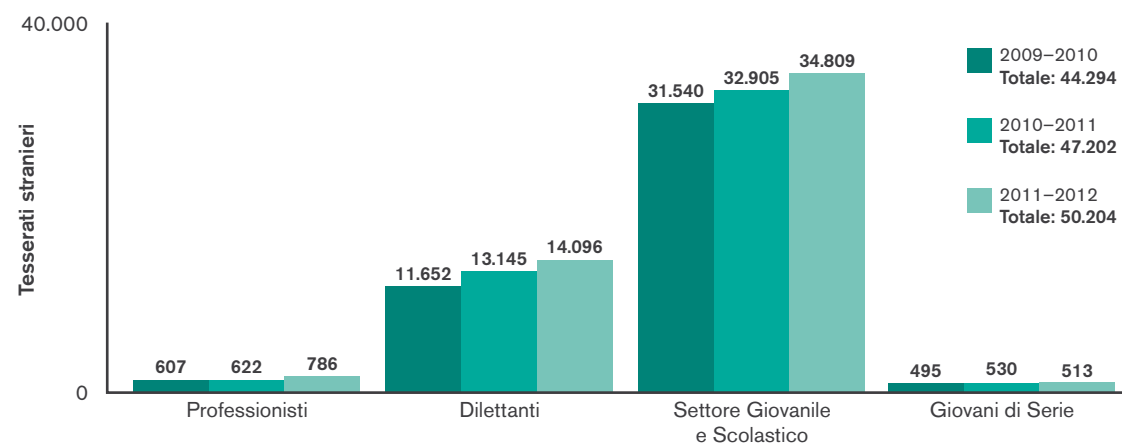
**121**

IL NUMERO DEI PAESI DI PROVENIENZA DEI MINORI STRANIERI AL PRIMO TESSERAMENTO

## TESSERATI STRANIERI IN ITALIA PER CATEGORIA 2011-2012



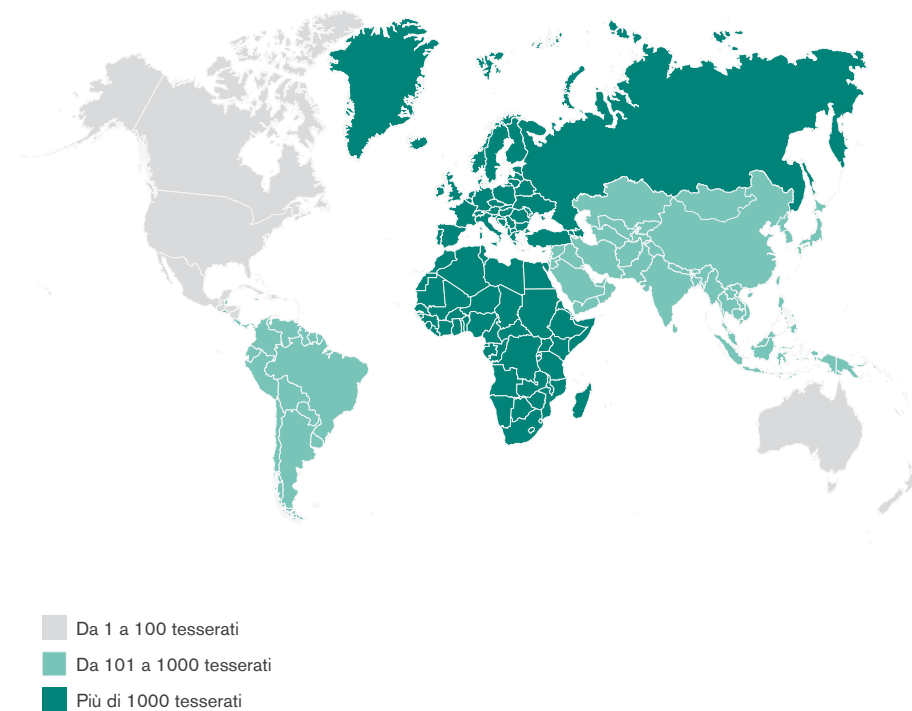
## CONFRONTO TESSERATI STRANIERI



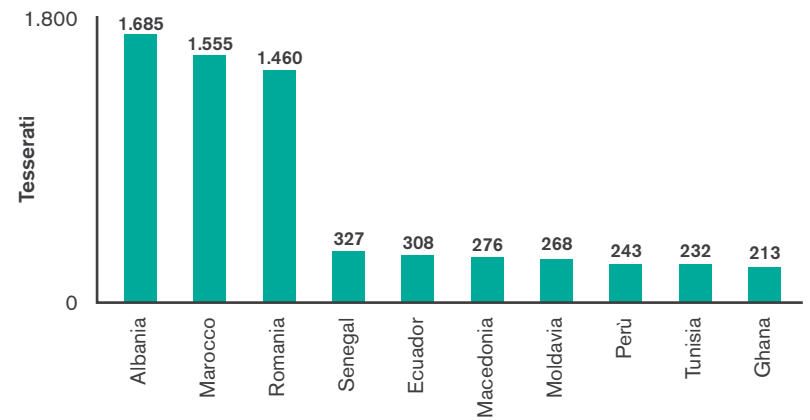
Fonte: FIGC

# PRIMO TESSERAMENTO MINORI STRANIERI 2011-2012

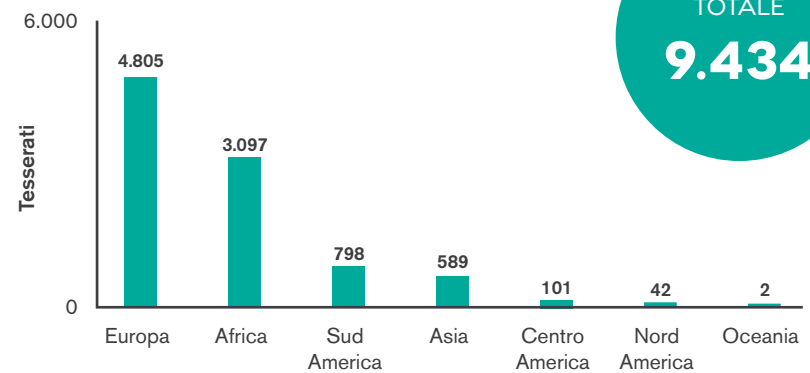
## MAPPA CON DENSITÀ PER CONTINENTE



## PRIMI DIECI PAESI DI PROVENIENZA



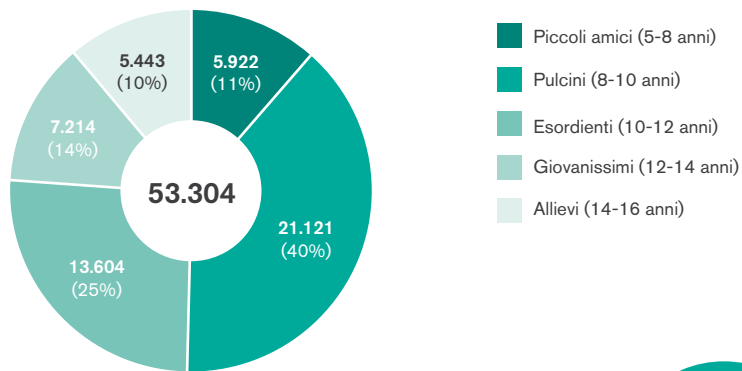
## TESSERATI STRANIERI MINORENNI PER AREA DI ORIGINE



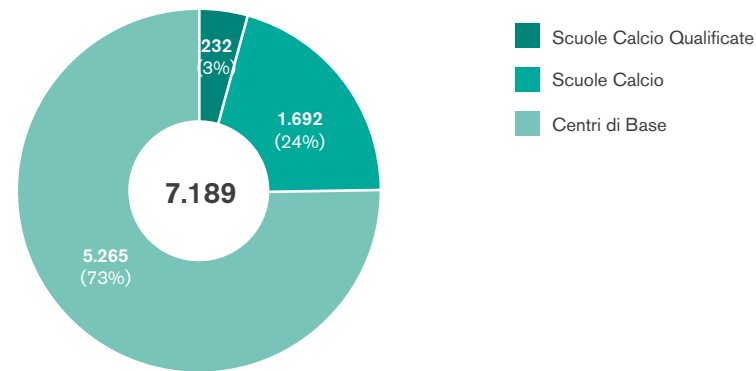
Fonte: FIGC

# ATTIVITÀ SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

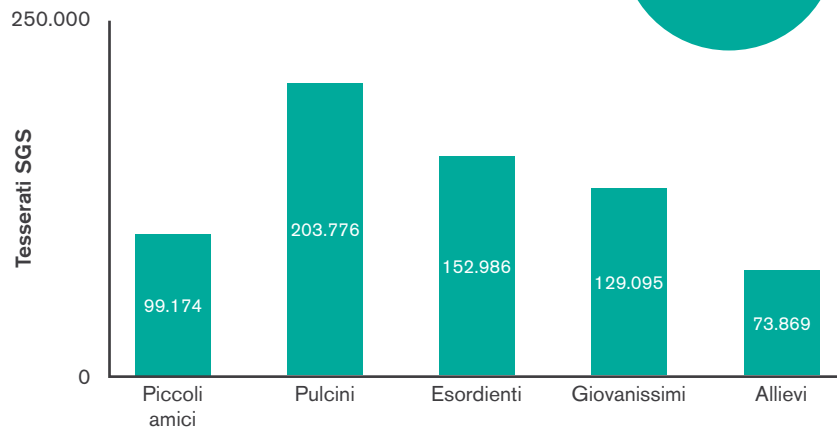
## SQUADRE SGS 2011-2012



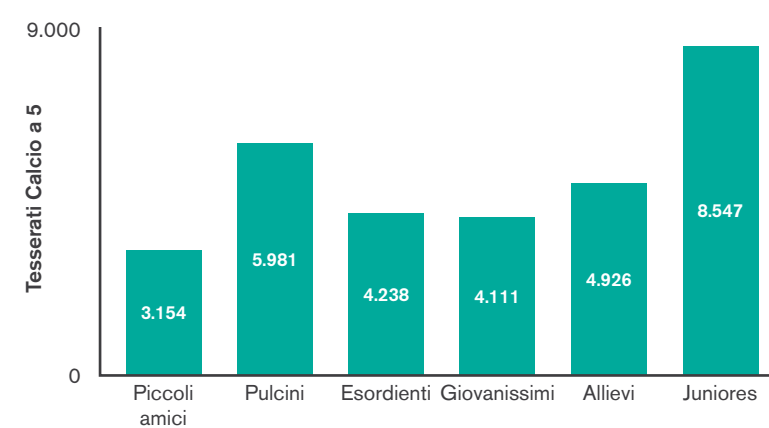
## SCUOLE CALCIO E CENTRI DI BASE 2011-2012



## TESSERATI SGS PER CATEGORIA 2011-2012



## TESSERATI CALCIO A 5 PER CATEGORIA 2011-2012



# TESSERATI SGS – RIPARTIZIONE REGIONALE

## GIOVANI 5-12 ANNI MASCHI

	Tesserati	Popolazione	Densità
5-7 anni	98.331	881.375	11,16%
8-10 anni	201.223	875.206	22,99%
11-12 anni	150.706	579.678	26,00%
<b>Totale</b>	<b>450.260</b>	<b>2.336.259</b>	<b>19,27%</b>

## GIOVANI 13-16 ANNI MASCHI

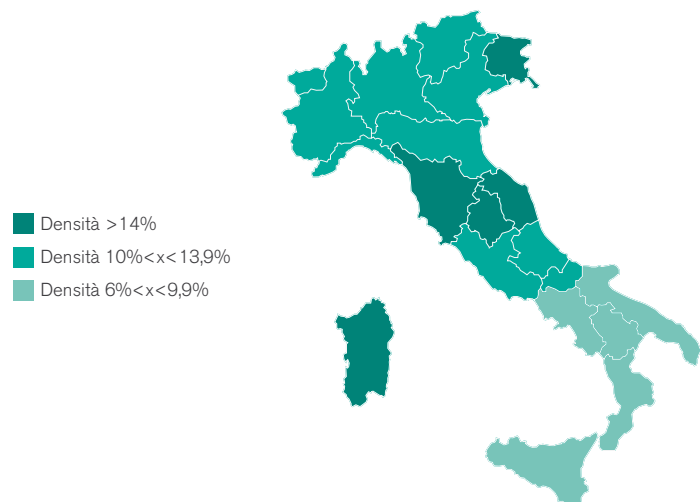
	Tesserati	Popolazione	Densità
13-14 anni	135.032	578.960	23,32%
15-16 anni	113.429	583.606	19,44%
<b>Totale</b>	<b>248.461</b>	<b>1.162.566</b>	<b>21,37%</b>

## GIOVANI 5-16 ANNI FEMMINE

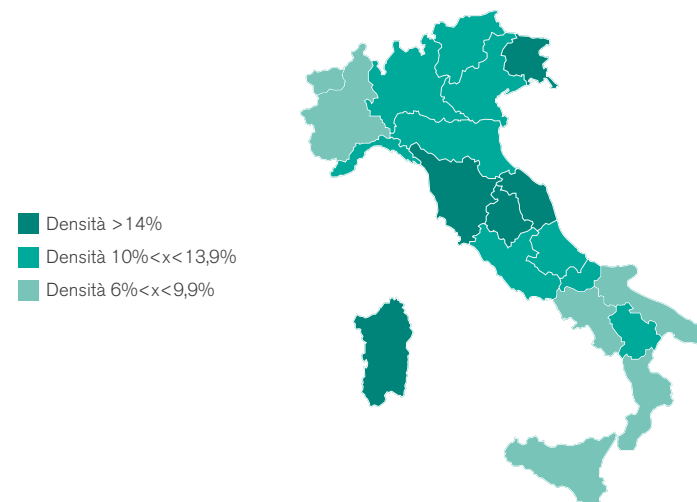
	Tesserati	Popolazione	Densità
5-7 anni	843	831.589	0,10%
8-10 anni	2.553	827.457	0,31%
11-12 anni	2.280	547.211	0,42%
13-14 anni	2.085	545.300	0,38%
15-16 anni	2.118	549.064	0,39%
<b>Totale</b>	<b>9.879</b>	<b>3.300.621</b>	<b>0,30%</b>

Nota: Il dato calcolato rappresenta il rapporto tra il numero dei tesserati e la popolazione nelle varie fasce d'età. Il totale dei tesserati risulta superiore a quello riportato nella pagina precedente (658.900) perchè in questa analisi sono stati inclusi anche i tesserati come "giovani dilettanti" e "giovani di serie"

## GIOVANI CALCIATORI CATEGORIA DI BASE 5-12 ANNI DENSITÀ PER REGIONE 2011-2012



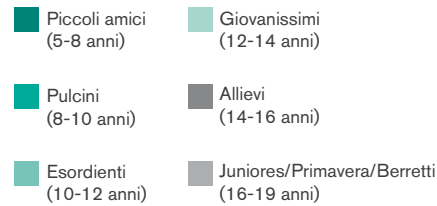
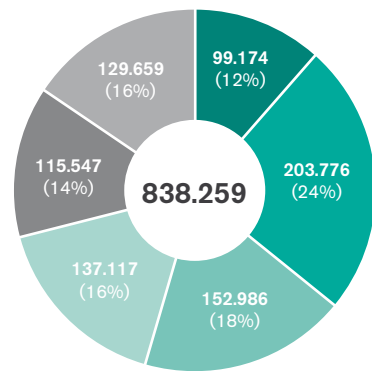
## GIOVANI CALCIATORI "CATEGORIE GIOVANILI" 13-16 ANNI DENSITÀ PER REGIONE 2011-2012



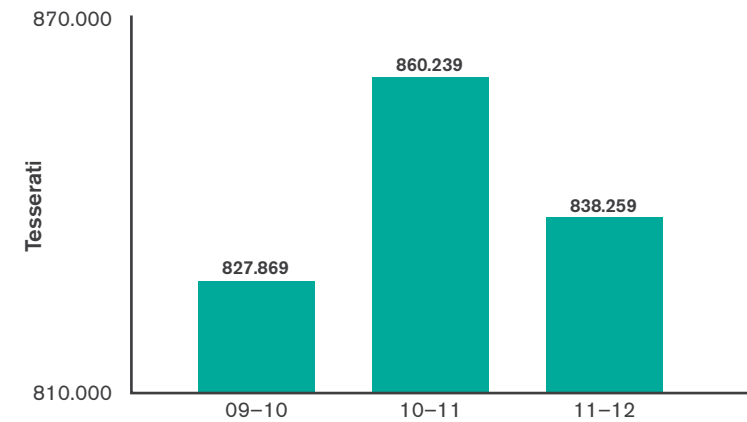


# ATTIVITÀ GIOVANILE IN ITALIA

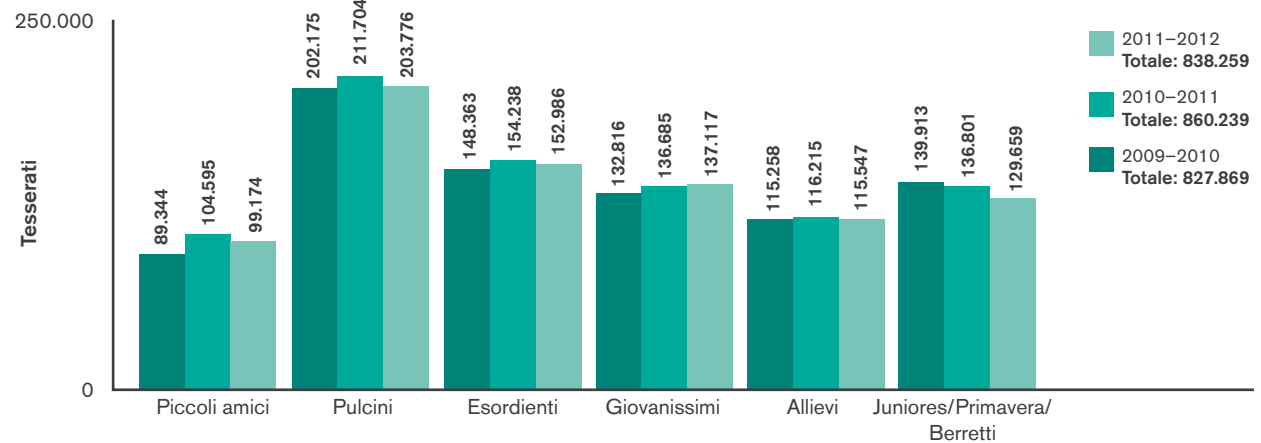
## TESSERATI PER CATEGORIA 2011-2012



## CONFRONTO TESSERATI



## CONFRONTO TESSERATI PER CATEGORIA



**9,8%**

LA PERCENTUALE DI TESSERATI TRA I 5 E I 19 ANNI RISPETTO ALLA POPOLAZIONE NELLA STESSA FASCIA D'ETÀ

**26%**

LA PERCENTUALE DEI GIOVANI MASCHI TRA GLI 11 E I 12 ANNI TESSERATI RISPETTO ALLA POPOLAZIONE

# VINCITORI COMPETIZIONI NAZIONALI 2011-2012

<b>Serie A</b>	Juventus FC	<b>Supercoppa Allievi Professionisti</b>	Frosinone Calcio
<b>Serie B</b>	Delfino Pescara	<b>Serie D Scudetto</b>	Unione Venezia
<b>Coppa Italia</b>	SSC Napoli	<b>Coppa Italia Serie D</b>	Sant'Antonio Abate
<b>Supercoppa Italiana</b>	AC Milan	<b>Juniores Nazionali Scudetto</b>	Città di Marino
<b>Lega Pro Prima Divisione Girone A</b>	Ternana Calcio	<b>Juniores Regionali Scudetto</b>	Vigor Perconti
<b>Lega Pro Prima Divisione Girone B</b>	Spezia Calcio	<b>Allievi Regionali Scudetto</b>	Tau Calcio Altopascio
<b>Lega Pro Seconda Divisione Girone A</b>	Treviso Calcio	<b>Giovanissimi Regionali Scudetto</b>	Calcio Montebelluna
<b>Lega Pro Seconda Divisione Girone B</b>	AC Perugia	<b>Calcio a 5 Scudetto</b>	Alter Ego Luparense
<b>Coppa Italia Lega Pro</b>	Spezia Calcio	<b>Calcio a 5 Coppa Italia</b>	Asti
<b>Supercoppa di Lega di Prima Divisione</b>	Spezia Calcio	<b>Calcio a 5 Supercoppa</b>	Marca Futsal
<b>Supercoppa di Lega di Seconda Divisione</b>	AC Perugia	<b>Calcio a 5 Under 21</b>	Pesaro Fano
<b>Primavera Scudetto</b>	FC Internazionale Milano	<b>Calcio Femminile Scudetto</b>	ASD S.E.F. Torres 1903
<b>Coppa Italia Primavera</b>	AS Roma	<b>Calcio Femminile Coppa Italia</b>	Brescia
<b>Supercoppa Primavera</b>	AS Roma	<b>Calcio Femminile Supercoppa</b>	ASD S.E.F. Torres 1903
<b>Dante Berretti Scudetto</b>	Frosinone Calcio	<b>Calcio Femminile Primavera</b>	Torino FC 1906
<b>Dante Berretti Serie A-B Scudetto</b>	FC Internazionale Milano	<b>Beach Soccer Scudetto</b>	Terranova Terracina
<b>Allievi Nazionali Scudetto A-B</b>	UC Sampdoria	<b>Beach Soccer Coppa Italia</b>	Viareggio
<b>Allievi Nazionali Scudetto Lega Pro</b>	Frosinone Calcio	<b>Beach Soccer Supercoppa Italia</b>	Terranova Terracina
<b>Giovanissimi Nazionali Scudetto</b>	FC Internazionale Milano		

# MUSEI DEL CALCIO IN ITALIA



## FONDAZIONE MUSEO DEL CALCIO

Via Aldo Palazzeschi, 20  
50135 Firenze  
Tel. 055 60 06 26  
info@museodelcalcio.it  
www.museodelcalcio.it



## MUSEO DELLA STORIA DEL GENOA

Via Roma, 4/3  
16121 Genova  
Tel. 010 55 36 711  
info@fondazionegenoa.com  
www.fondazionegenoa.com



## SAN SIRO MUSEUM

Piazzale Angelo Moratti  
20151 Milano  
Tel. 02 48 79 82 02  
www.sansiro.net



## CALCIO PADOVA MUSEUM

Viale Nereo Rocco, 60  
35135 Padova  
Tel. 049 87 23 555  
mkt sociale@padovacalcio.it  
www.padovacalcio.it



## JUVENTUS MUSEUM

Via Druento 153/42  
10151 Torino  
Tel. 899 999 897  
juventus.museum@juventus.com  
www.juventus.it



## MUSEO DEL GRANDE TORINO E DELLA LEGGENDA GRANATA

Villa Claretta Assandri – Via Salli, 87  
10095 Grugliasco (TO)  
www.museodeltoro.it



## MUSEO FIORENTINA

Via Leonardo Ximenes, 55B  
50125 Firenze  
Tel. 055 39 85 601  
info@museoflorentina.it  
www.museoflorentina.it



## FEDERAZIONE DEI MUSEI DEL CALCIO

Via Aldo Palazzeschi, 20  
50135 Firenze  
Tel. 055 60 06 26  
www.museldelcalcio.it

Fonte: Dati pubblici



# 2

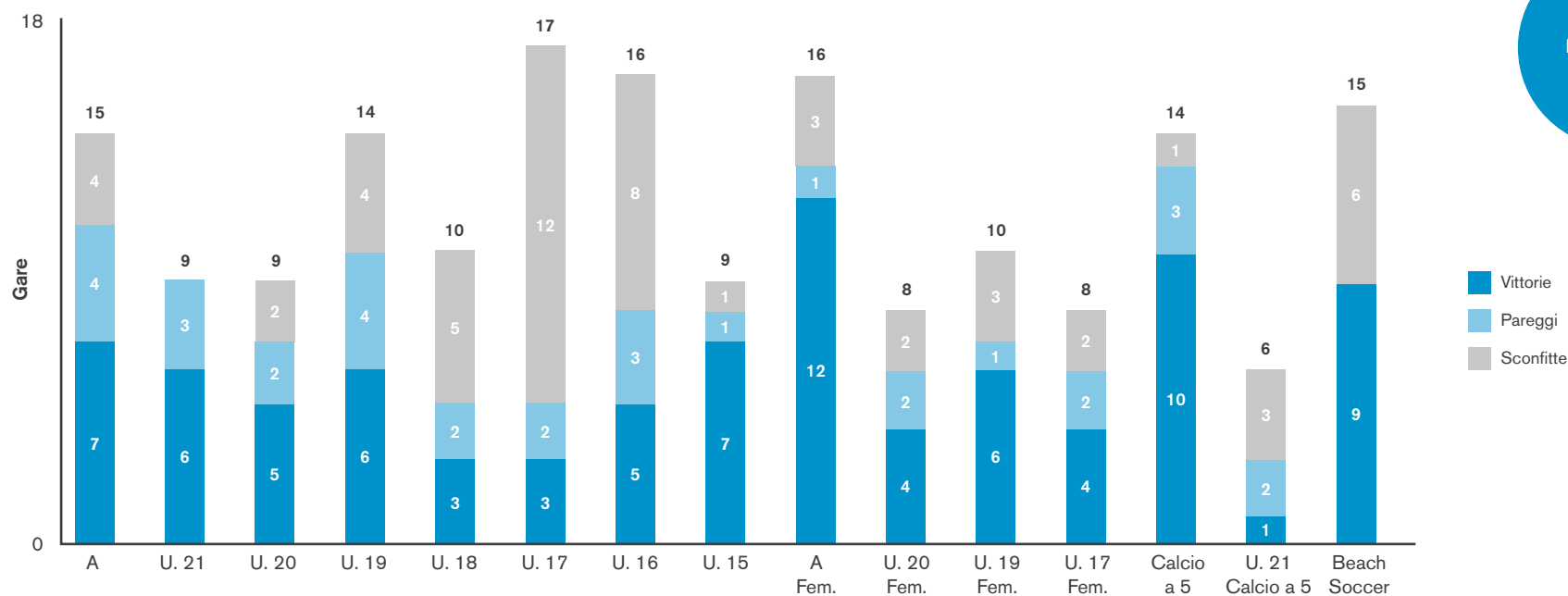
## IL PROFILO DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

a cura del Centro Studi FIGC



# GARE DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI 2011-2012

## PARTITE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI 2011-2012



TOTALE GARE DISPUTATE  
**176**

Nota: Dati al 1 luglio 2012

**15**

IL NUMERO DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI MASCHILI, FEMMINILI, DI CALCIO A 5 E BEACH SOCCER

**176**

LE GARE DELLE NAZIONALI AZZURRE CON 88 VITTORIE 32 PAREGGI E 56 SCONFITTE

**731**

LE GARE DISPUTATE NELLA STORIA DALLA NAZIONALE A, CON 393 VITTORIE, 191 PAREGGI E 147 SCONFITTE

**12**

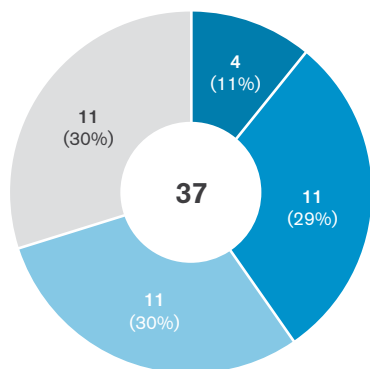
I SUCCESSI DELLA NAZIONALE FEMMINILE MAGGIORE SU 16 GARE DISPUTATE

Fonte: FIGC - Club Italia

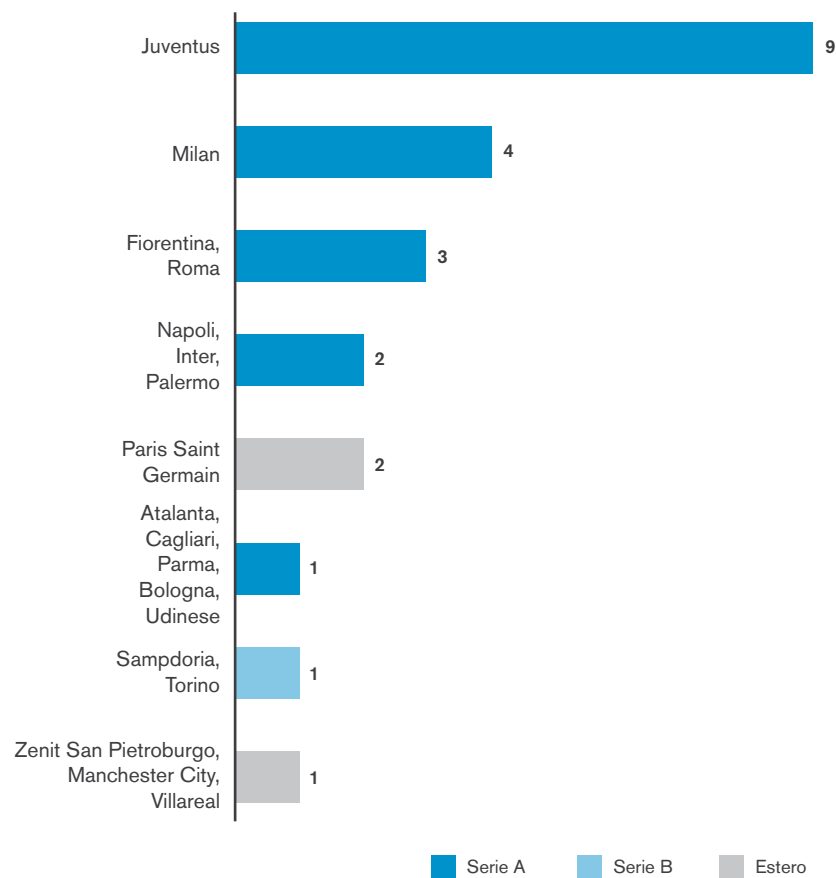
# LA NAZIONALE A

## CONVOCATI PER RUOLO STAGIONE 2011-2012

- Portieri
- Difensori
- Centrocampisti
- Attaccanti



## CONVOCATI PER SERIE E SOCIETÀ 2011-2012



### NAZIONALE A 2011-2012

#### CALCIATORI CON PIÙ PRESENZE

Calciatore	Presenze	Minuti
Pirlo	16	1.404
De Rossi	16	1.259
Buffon	15	1.321

#### MIGLIORI REALIZZATORI

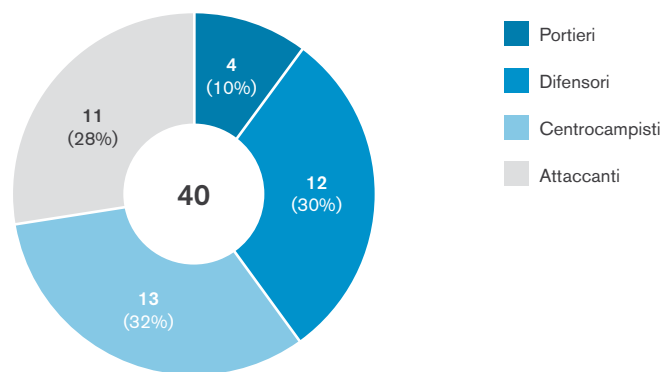
Calciatore	Goal
Balotelli	4
Cassano	4

Fonte: FIGC - Club Italia

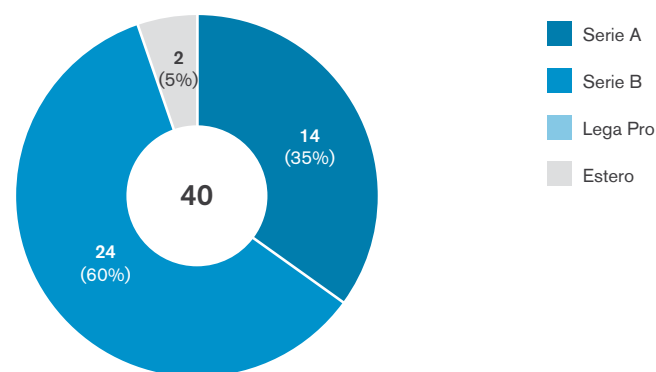


# UNDER 21

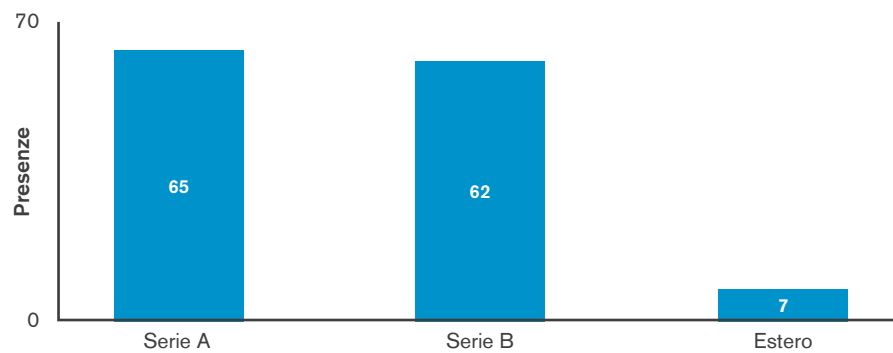
CONVOCATI PER RUOLO STAGIONE 2011-2012



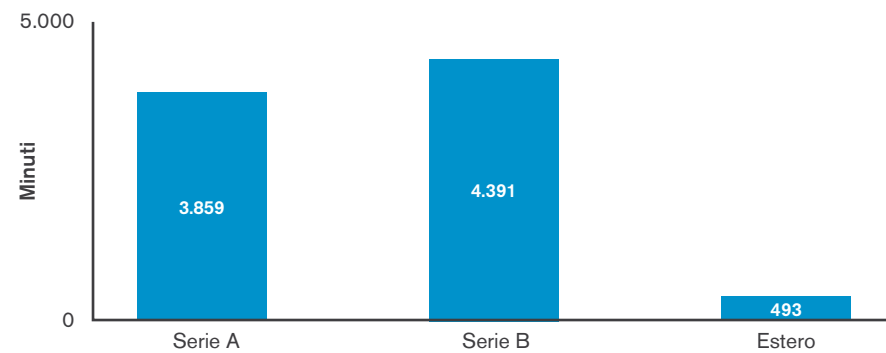
CONVOCATI PER SERIE 2011-2012



PRESENZE CONVOCATI PER CAMPIONATO DI APPARTENENZA 2011-2012



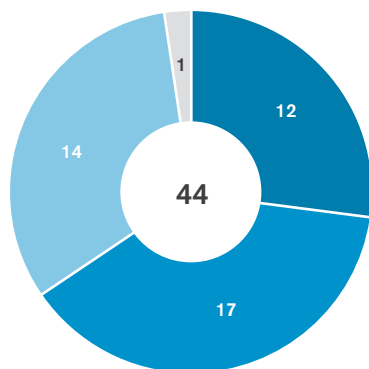
MINUTAGGIO CONVOCATI PER CAMPIONATO DI APPARTENENZA 2011-2012



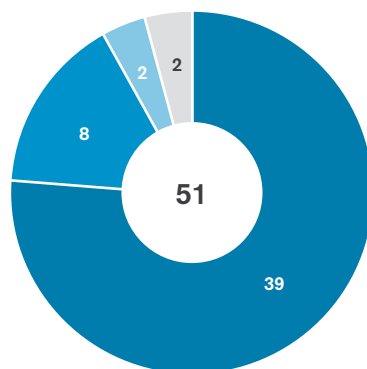
Fonte: FIGC - Club Italia

# NAZIONALI A 11 MASCHILI

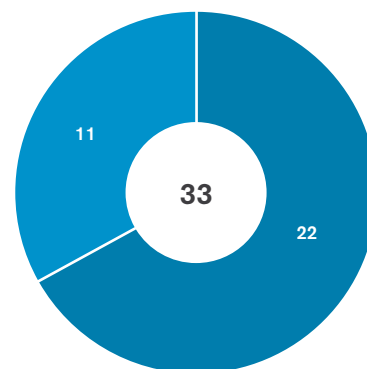
## UNDER 20 MASCHILE



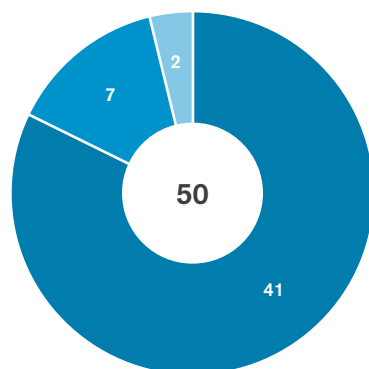
## UNDER 19 MASCHILE



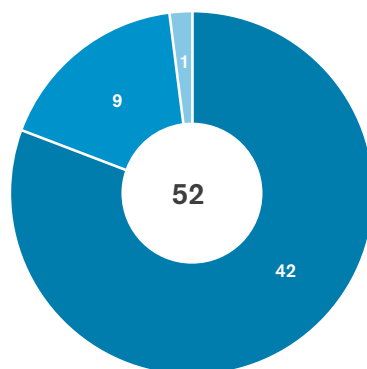
## UNDER 18 MASCHILE



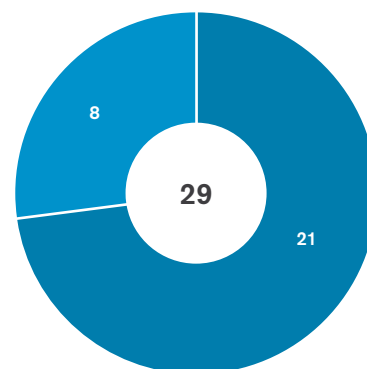
## UNDER 17 MASCHILE



## UNDER 16 MASCHILE



## UNDER 15 MASCHILE



■ Serie A 
 ■ Serie B 
 ■ Lega Pro 
 ■ Estero

**84**

LE GARE DISPUTATE DALLE NAZIONALI GIOVANILI MASCHILI, CON 35 VITTORIE, 17 PAREGGI E 32 SCONFITTE

**7**

IL NUMERO DI VITTORIE CONSEGUITE DALLA RAPPRESENTATIVA UNDER 15 SU 9 INCONTRI DISPUTATI

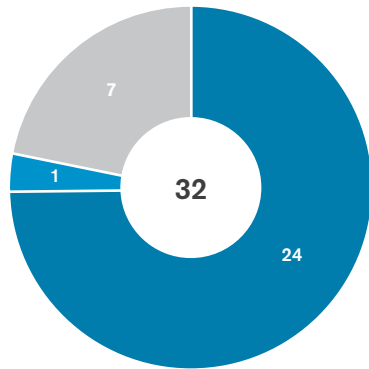
**41**

LE PARTITE GIOCATE DALLE RAPPRESENTATIVE FEMMINILI, CON 26 VITTORIE, 6 PAREGGI E 10 SCONFITTE

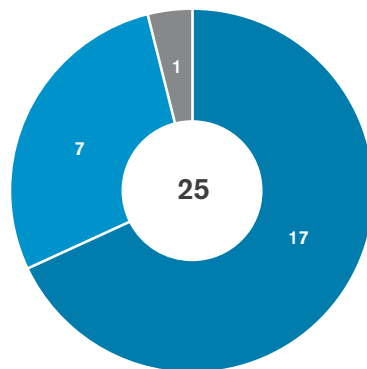
Fonte: FIGC – Club Italia

# NAZIONALI FEMMINILI, CALCIO A 5, BEACH SOCCER

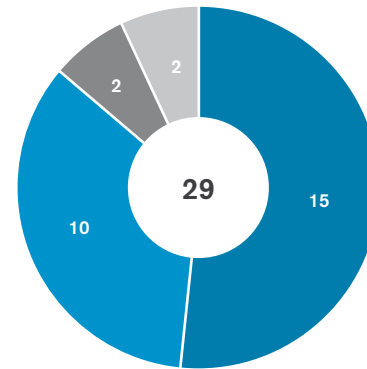
A FEMMINILE



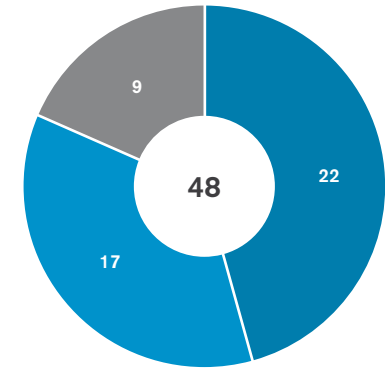
UNDER 20 FEMMINILE



UNDER 19 FEMMINILE

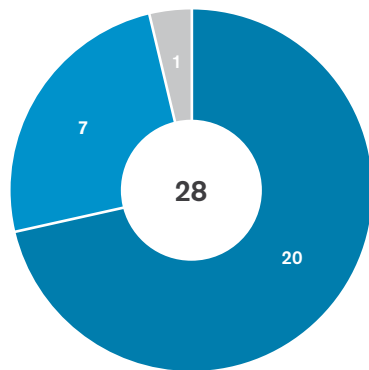


UNDER 17 FEMMINILE

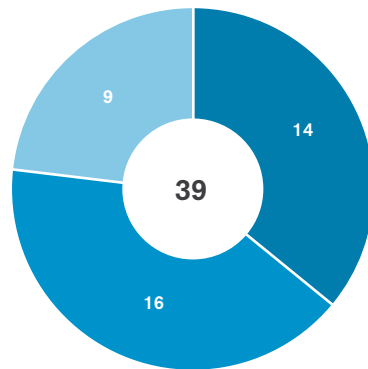


■ Serie A ■ Serie A2 ■ Serie B ■ Serie C ■ Estero

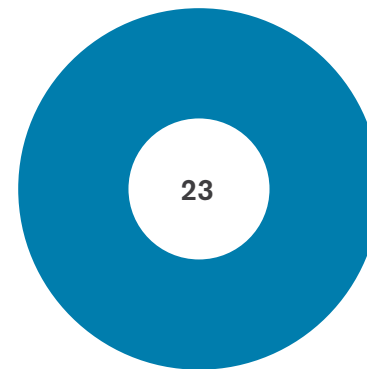
CALCIO A 5



UNDER 21 CALCIO A 5



BEACH SOCCER



■ Serie A ■ Serie A2 ■ Serie B ■ Estero

# RAPPRESENTATIVE NAZIONALI DI CALCIO E PALMARES DELLE NAZIONALI

LE NAZIONALI MASCHILI	PALMARES	TECNICO IN CARICA
Nazionale A	4 Mondiali 1 Europeo 1 Torneo Olimpico	<i>Cesare Prandelli</i>
Nazionale Under 21	5 Europei 3 Tornei Mediterranei	<i>Ciro Ferrara (fino al 04-06-12)</i> <i>Devis Mangia (dal 17-07-12)</i>
Nazionale Under 20	...	<i>Luigi Di Biagio</i>
Nazionale Under 19	2 Europei	<i>Alberigo Evani</i>
Nazionale Under 18	...	<i>Alberigo Evani</i>
Nazionale Under 17	1 Europeo	<i>Daniele Zoratto</i>
Nazionale Under 16	1 Europeo	<i>Daniele Zoratto</i>
Nazionale Under 15	...	<i>Antonio Rocca</i>
Nazionale Calcio a 5	1 Europeo	<i>Roberto Menichelli</i>
Nazionale Calcio a 5 U.21	...	<i>Raoul Albani</i>
Nazionale Beach Soccer	1 Europeo	<i>Massimiliano Esposito</i>

LE NAZIONALI FEMMINILI	PALMARES	TECNICO IN CARICA
Nazionale A	...	<i>Antonio Cabrini</i>
Nazionale Under 19	1 Europeo	<i>Corrado Corradini</i>
Nazionale Under 17	...	<i>Enrico Sbardella</i>

Fonte: FIGC - Club Italia

## 4

I CAMPIONATI DEL MONDO CONQUISTATI DALLA NAZIONALE AZZURRA: IN ITALIA NEL 1934, IN FRANCIA NEL 1938, IN SPAGNA NEL 1982 E IN GERMANIA NEL 2006

## 13

I CAMPIONATI EUROPEI VINTI DALLE NAZIONALI ITALIANE, DEI QUALI 1 DALLA NAZIONALE A, 5 DALL'U-21, 2 DALL'U-19 E 1 DALL'U-17, DALL'U-16, DALL'U-19 FEMMINILE, DALLA NAZIONALE A DI CALCIO A 5 E DALLA NAZIONALE DI BEACH SOCCER

## 1

L'ORO OLIMPICO CONQUISTATO DAGLI AZZURRI DURANTE I GIOCHI DI BERLINO NEL 1936

# COMMISSARI TECNICI

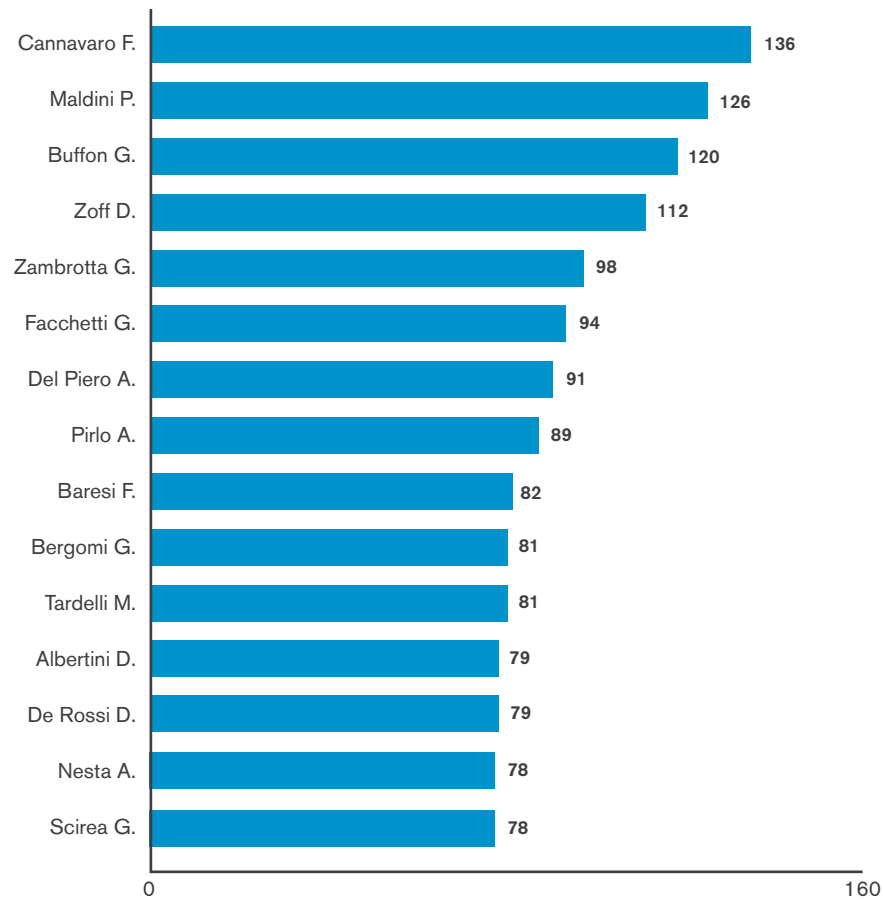
NOMI	PERIODO	GARE TOTALI	VITTORIE	SCONFITTE	PAREGGI
COMMISSIONE TECNICA FIGC - U. MEAZZA	15-05-1910	6	1	3	2
VITTORIO POZZO	29-06-1912	3	1	2	-
COMMISSIONE TECNICA FIGC - U. MEAZZA	22-12-1912	9	3	4	2
COMMISSIONE TECNICA FIGC - N. RESEGOTTI	31-01-1915	2	2	-	-
COMMISSIONE TECNICA FIGC - G. MILANO	28-03-1920	6	2	3	1
COMMISSIONE TECNICA FIGC	20-02-1921	4	3	-	1
COMMISSIONE TECNICA FIGC - A. CEVENINI	06-11-1921	1	1	-	-
COMMISSIONE TECNICA FIGC	15-01-1922	9	2	2	5
VITTORIO POZZO	09-03-1924	5	2	2	1
COMMISSIONE TECNICA (MISTA LEGA NORD – LEGA SUD)	16-11-1924	6	2	3	1
AUGUSTO RANGONE	04-11-1925	24	12	5	7
CARLO CARCANO	14-10-1928	6	3	2	1
VITTORIO POZZO	01-12-1929	87	60	11	16
COMMISSIONE TECNICA FIGC - E. NOVO	27-02-1949	9	5	3	1
COMMISSIONE TECNICA FIGC - C. BERETTA, A. BUSINI, G.P. COMBI	08-04-1951	5	2	-	3
C. BERETTA E G. MEAZZA	24-02-1952	8	2	4	2
COMMISSIONE TECNICA FIGC - L. CZEIZLER, A. SCHIAVIO, E S. PIOLA	13-11-1953	7	5	2	-
COMMISSIONE TECNICA FIGC - A. FONI	05-12-1954	19	9	8	2
COMMISSIONE TECNICA FIGC - G. VIANI	09-11-1958	1	-	1	-
COMMISSIONE TECNICA FIGC - G. FERRARI	13-12-1958	5	-	1	4
GIUSEPPE VIANI	06-01-1960	2	1	1	-
GIUSEPPE FERRARI	10-12-1960	6	4	2	-
COMMISSIONE TECNICA - P. MAZZA, G. FERRARI	05-05-1962	5	3	1	1
EDMONDO FABBRI	11-11-1962	29	18	5	6
COMMISSIONE TECNICA - H. HERRERA, F. VALCAREGGI	01-11-1966	4	3	-	1
FERRUCCIO VALCAREGGI	25-06-1967	54	28	6	20
FULVIO BERNARDINI	28-09-1974	6	1	3	2
F. BERNARDINI E E. BEARZOT	27-09-1975	16	11	3	2
ENZO BEARZOT	08-10-1977	88	40	22	26
AZEGLIO VICINI	08-10-1986	54	33	7	14
ARRIGO SACCHI	13-11-1991	53	34	8	11
CESARE MALDINI	22-01-1997	20	10	2	8
DINO ZOFF	05-09-1998	23	11	5	7
GIOVANNI TRAPATTONI	03-09-2000	44	25	7	12
MARCELLO LIPPI	18-08-2004	29	18	2	9
ROBERTO DONADONI	16-08-2006	23	13	5	5
MARCELLO LIPPI	20-08-2008	27	13	3	11
CESARE PRANDELLI	01-07-2010	26	13	6	7

Dati al 1° luglio 2012

Fonte: FIGC – Club Italia

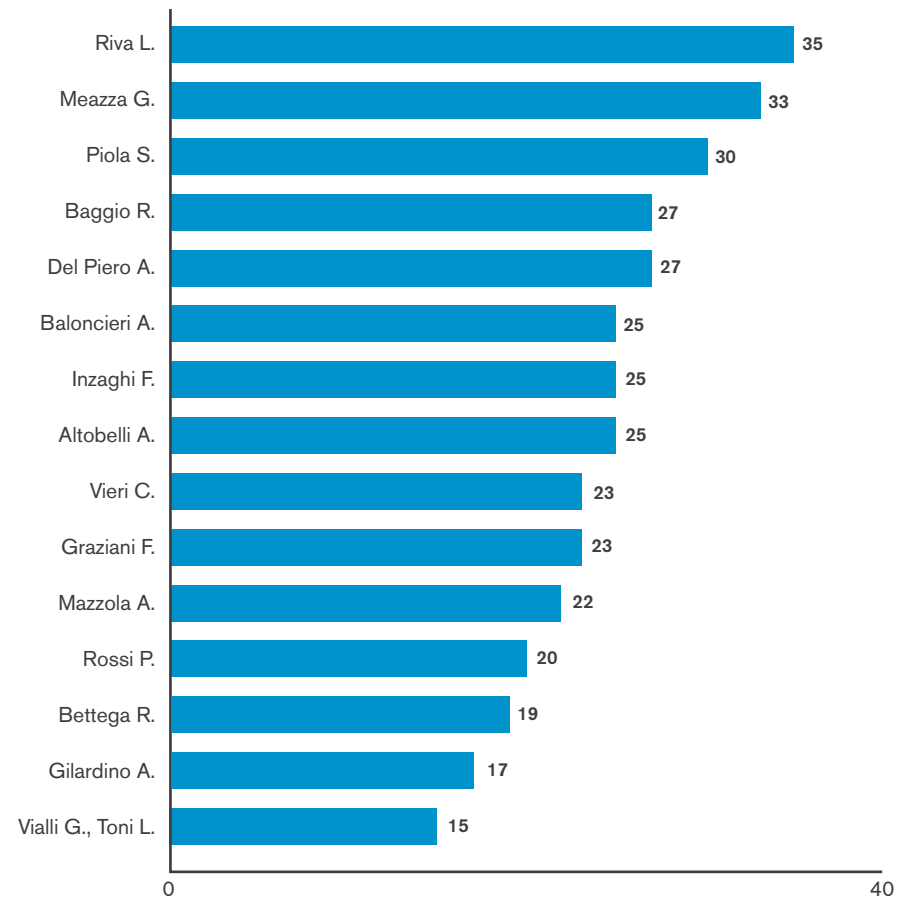
# MARCATORI E PRESENZE - NAZIONALE A

## TOP 15 CALCIATORI PER PRESENZE IN AZZURRO



Dati al 1° luglio 2012

## TOP 15 MARCATORI IN AZZURRO



Fonte: FIGC - Club Italia

# PRESENZE ALLO STADIO PER LA NAZIONALE ITALIANA

**479.515**

TOTALE SPETTATORI PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE NEL 2012

**34.251**

MEDIA SPETTATORI PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE NEL 2012

**297.809**

TOTALE SPETTATORI PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE AD EURO 2012

**98,9%**

RIEMPIMENTO MEDIO DEGLI STADI PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE AD EURO 2012

COMPETIZIONE	DATA	PARTITA	SEDE	STADIO	SPETTATORI
AMICHEVOLE	29/02/12	ITALIA-USA	Genova	Stadio Luigi Ferraris	15.343
AMICHEVOLE	01/06/12	RUSSIA-ITALIA	Zurigo	Letzigrund Stadion	19.032
CAMPIONATO EUROPEO	10/06/12	SPAGNA-ITALIA	Danzica	PGE Arena Gdansk	38.869
CAMPIONATO EUROPEO	14/06/12	ITALIA-CROAZIA	Poznan	Municipal Stadium	37.096
CAMPIONATO EUROPEO	18/06/12	ITALIA-EIRE	Poznan	Municipal Stadium	38.794
CAMPIONATO EUROPEO	24/06/12	INGHILTERRA-ITALIA	Kiev	Olympic Stadium	64.340
CAMPIONATO EUROPEO	28/06/12	GERMANIA-ITALIA	Varsavia	National Stadium	55.540
CAMPIONATO EUROPEO	01/07/12	SPAGNA-ITALIA	Kiev	Olympic Stadium	63.170
AMICHEVOLE	15/08/12	INGHILTERRA-ITALIA	Berna	Stade de Suisse	15.000
QUALIFICAZIONI COPPA DEL MONDO	07/09/12	BULGARIA-ITALIA	Sofia	Stadio Vasil Levski	20.000
QUALIFICAZIONI COPPA DEL MONDO	11/09/12	ITALIA-MALTA	Modena	Stadio Alberto Braglia	19.749
QUALIFICAZIONI COPPA DEL MONDO	12/10/12	ARMENIA-ITALIA	Yerevan	Hrazdan Stadium	32.000
QUALIFICAZIONI COPPA DEL MONDO	16/10/12	ITALIA-DANIMARCA	Milano	Stadio Giuseppe Meazza	39.008
AMICHEVOLE	14/11/12	ITALIA-FRANCIA	Parma	Stadio Ennio Tardini	21.574
<b>Totale spettatori</b>					<b>479.515</b>
<b>Media spettatori</b>					<b>34.251</b>



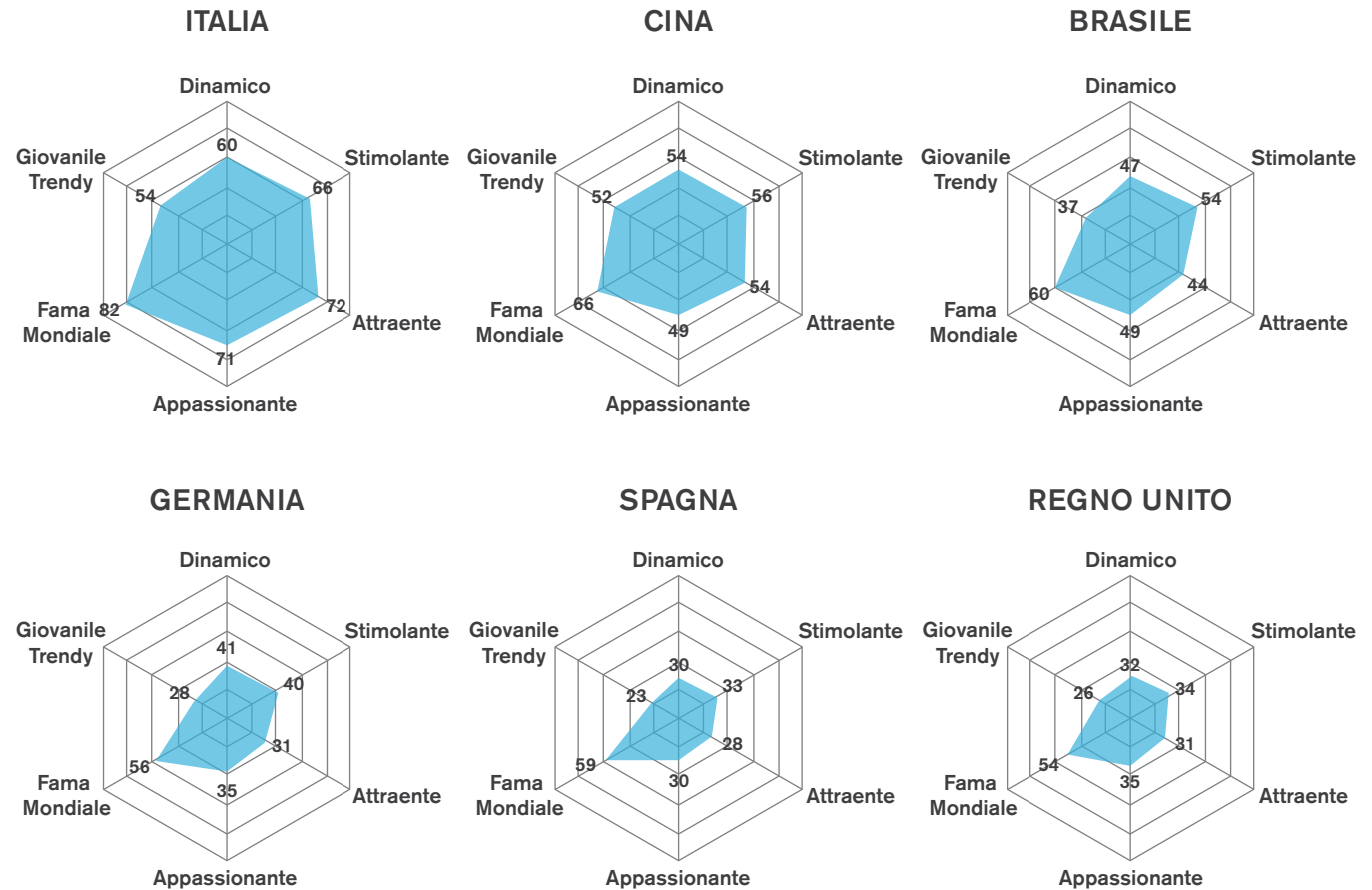
# INTERESSE PER LA NAZIONALE

I dati riportati provengono da un'indagine condotta sul profilo d'immagine della Nazionale italiana. In ognuna delle nazioni considerate, la ricerca è stata effettuata richiedendo, ad un campione rappresentativo di cittadini interessati al calcio ed età compresa tra 16 e 69 anni, di assegnare un punteggio da 1 (per nulla appropriato) a 5 (assolutamente appropriato) agli aggettivi "Fama Mondiale", "Appassionante", "Attrante", "Stimolante", "Dinamico", "Giovanile/Trendy" in riferimento alla Nazionale italiana di calcio.

L'aggettivo più rappresentativo rispetto alla Nazionale è Fama Mondiale

Nel confronto con i valori registrati lo scorso anno, si registra una crescita globale dell'interesse per la Nazionale, principalmente rispetto agli aggettivi "Attrante", "Stimolante", "Dinamico" e "Giovanile/Trendy"

È da rilevare come l'interesse per la Nazionale sia più elevato nei Paesi extraeuropei considerati dalla ricerca (Cina e Brasile).



Fonte: FIGC – Ufficio Marketing e RCS su dati Sport+Markt

# AUDIENCE CUMULATA DI NAZIONALE A E UNDER 21

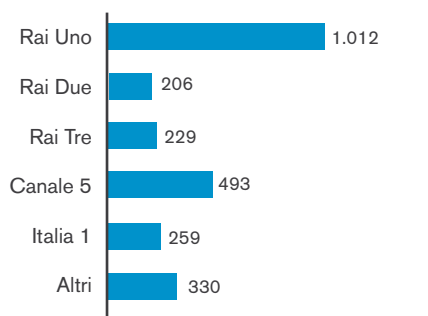
## 2.528,33 MILIONI DI SPETTATORI

AUDIENCE CUMULATA TOTALE NEL 2012

**+35,1%**

VARIAZIONE DELL'AUDIENCE CUMULATA 2008-2012 (ANNI DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO EUROPEO)

## AUDIENCE CUMULATA 2012 RIPARTIZIONE



Nota: L'audience cumulata è la somma dei telespettatori che hanno assistito a programmi contenenti immagini e commenti relativi a Nazionale A e Under 21

Fonte: FIGC - Ufficio Marketing e RCS su dati Sport+Markt

CANALE	2008		2012		VARIAZIONE 2008 - 2012	
	DURATA TRASMISSIONI (HH:MM:SS)	AUDIENCE CUMULATA (MILIONI)	DURATA TRASMISSIONI (HH:MM:SS)	AUDIENCE CUMULATA (MILIONI)	DURATA TRASMISSIONI	AUDIENCE CUMULATA
Rai Uno	43:43:38	962,11	54:06:38	1.011,78	+23,7%	+5,2%
Rai Due	14:29:50	207,66	21:43:58	205,90	+49,9%	-0,8%
Rai Tre	20:30:31	193,17	15:19:46	228,85	-25,3%	+18,5%
Canale 5	04:58:38	256,18	12:14:00	493,28	+145,8%	+92,6%
Italia 1	09:50:14	172,61	11:02:34	258,50	+12,3%	+49,8%
Rete 4	00:49:49	23,49	03:47:01	57,31	+355,7%	+144,0%
La 7	05:40:06	38,56	08:06:09	101,16	+42,9%	+162,3%
Rai Sport 1	20:25:34	2,71	253:22:50	67,54	+1140,5%	+2391,4%
Rai Sport 2			63:31:29	0,59		
Sky Sport 1	31:19:41	11,40	09:48:24	2,15	-68,7%	-81,2%
Sky Sport 3	00:37:07	0,02	02:02:27	0,14	+229,9%	+801,3%
Sky Sport 24	10:09:25	1,78	176:47:04	85,18	+1640,5%	+4696,4%
SkySuperCalcio			06:47:27	3,40		
Eurosport Italia	17:30:52	0,35	23:53:13	0,42	+36,4%	+19,0%
Eurosport 2	06:44:01	0,60				
Sport Italia	11:37:23	1,17	24:29:38	11,79	+110,7%	+910,2%
Sport Italia 2			00:26:58	0,35		
<b>Totale</b>	<b>198:26:49</b>	<b>1.871,81</b>	<b>687:29:36</b>	<b>2.528,33</b>	<b>+ 246,4%</b>	<b>+ 35,1%</b>

# VISIONE COMPLESSIVA PER GENERE

**687:29:36**

DURATA TOTALE DELLE  
TRASMISSIONI

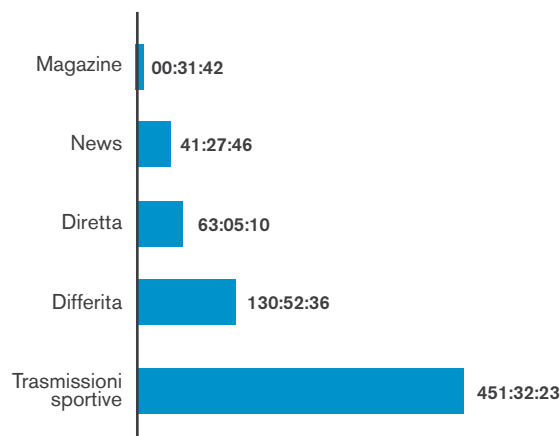
**+246,4%**

VARIAZIONE DELLA DURATA  
DELLE TRASMISSIONI 2008-  
2012 (ANNI DI SVOLGIMENTO  
DEL CAMPIONATO EUROPEO)

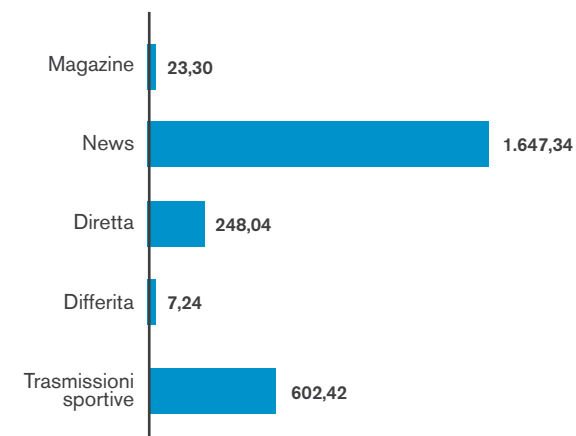
**63:05:10**

DURATA DELLE DIRETTE  
NEL 2012 (9,2% DEL TOTALE  
TRASMISSIONI)

## DURATA TRASMISSIONI (HH:MM:SS)



## AUDIENCE CUMULATA (MILIONI)



## VISIONE COMPLESSIVA PER GENERE 2012 - NAZIONALE A E UNDER 21

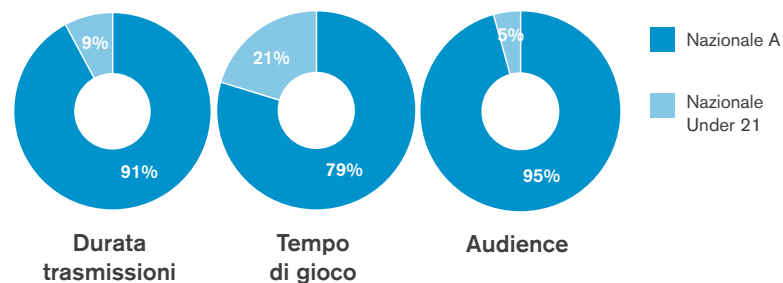
GENERE	DURATA TRASMISSIONI (HH:MM:SS)	TEMPO DI GIOCO (HH:MM:SS)	AUDIENCE CUMULATA (MILIONI)
Trasmissioni sportive	451:32:23	58:50:49	602,42
Differita	130:52:36	112:43:54	7,24
Diretta	63:05:10	45:37:27	248,04
News	41:27:46	07:59:31	1.647,34
Magazine	00:31:42	00:07:53	23,30
<b>Totale</b>	<b>687:29:36</b>	<b>225:19:35</b>	<b>2.528,33</b>

Fonte: FIGC - Ufficio Marketing e RCS su dati Sport+Markt

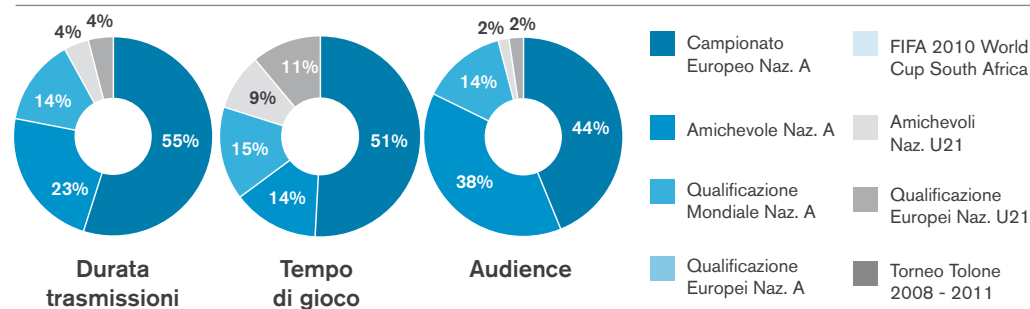
# VISIONE COMPLESSIVA PER TEAM E COMPETIZIONE

TEAM	COMPETIZIONE	2008		2012		VARIAZIONE 2008 - 2012	
		DURATA TRASMISSIONI (HH:MM:SS)	AUDIENZE CUMULATA (MILIONI)	DURATA TRASMISSIONI (HH:MM:SS)	AUDIENZE CUMULATA (MILIONI)	DURATA TRASMISSIONI	AUDIENZE CUMULATA
Nazionale A	UEFA Euro 2008-2012	72:31:01	1.030,47	376:06:20	1.430,58	+418,6%	+38,8%
	Amichevoli	41:23:04	446,85	156:40:07	1.222,63	+278,6%	+173,6%
	Qualificazione Mondiale	37:28:33	522,31	94:13:27	450,36	+151,4%	-13,8%
	Qualificazione Europei			00:28:19	7,29		
	FIFA 2010 World Cup South Africa			00:00:24	0,05		
<b>Totale</b>		<b>151:22:38</b>	<b>1.999,64</b>	<b>627:28:37</b>	<b>2.486,53</b>	<b>+314,5%</b>	<b>+24,3%</b>
Nazionale Under 21	Amichevoli	08:31:34	37,93	28:57:14	66,58	+239,6%	+75,5%
	Qualificazioni Europei	18:15:30	81,39	31:03:23	78,73	+70,1%	-3,3%
	Torneo di Tolone 2008-2011	20:17:07	2,19	00:00:22	0,13	-100,0%	-94,1%
	<b>Totale</b>		<b>47:04:11</b>	<b>121,51</b>	<b>60:00:59</b>	<b>134,2</b>	<b>+27,5%</b>
<b>Totale</b>		<b>198:26:49</b>	<b>2.121,15</b>	<b>687:29:36</b>	<b>2.528,33</b>	<b>+246,4%</b>	<b>+19,2%</b>

DURATA TRASMISSIONI, AUDIENCE, TEMPO DI GIOCO PER NAZIONALE 2012



DURATA TRASMISSIONI, AUDIENCE, TEMPO DI GIOCO PER COMPETIZIONE 2012



Fonte: FIGC - Ufficio Marketing e RCS su dati Sport+Markt

# ESPOSIZIONE DEGLI SPONSOR

**785:36:45**

VISIBILITÀ COMPLESSIVA DEGLI SPONSOR NEL 2012

**224:34:56**

VISIBILITÀ DEGLI SPONSOR DURANTE EURO 2012

**114%**

VISIBILITÀ DEGLI SPONSOR PER ORA DI TRASMISSIONE

## ESPOSIZIONE TELEVISIVA - PROSPETTO PER COMPETIZIONI 2012

COMPETIZIONE	VISIBILITÀ (HH:MM:SS)	QUOTA SULLA VISIBILITÀ	QUOTA VISIBILITÀ SULLA DURATA TRASMISSIONI
UEFA Euro 2012	224:34:56	29%	33%
Amichevoli - Nazionale A	402:07:50	51%	58%
Qualificazione Mondiale - Nazionale A	129:34:50	16%	19%
Qualificazione Europei - Nazionale A	00:00:09	0%	0%
Amichevoli - Nazionale Under 21	19:29:41	2%	3%
Qualificazioni Europei - Nazionale Under 21	09:49:19	1%	1%
<b>Totale</b>	<b>785:36:45</b>	<b>100%</b>	<b>114%</b>

## PROSPETTO SPONSOR 2012

	RISULTATI DI STAMPA	RISULTATI INTERNET
Immagini	4.214	6.225
Articoli	2.323	2.989
Numero citazioni	4.225	6.341
Diffusione totale	1.182.906.815	1.480.666.184

# AUDIENZE DELLE PARTITE UFFICIALI NEL 2012

**44,9%**

SHARE MEDIO DELLA NAZIONALE A

**11,2 MILIONI**

ASCOLTO MEDIO DELLA NAZIONALE A

**7%**

SHARE MEDIO DELLA NAZIONALE UNDER 21

**1,2 MILIONI**

ASCOLTO MEDIO DELLA NAZIONALE UNDER 21

## DATI ASCOLTO MEDIO E SHARE MEDIO 2012 - NAZIONALE A

TIPOLOGIA	DATA	RETE	GARA	SEDE	ORA	ASCOLTO	SHARE	PICCO DI ASCOLTO	PICCO DI SHARE
AMICHEVOLE	29/02/12	Rai 1	ITALIA-USA	Genova	20:46:51	7.290.769	25,09%	8.302.481	27,73%
AMICHEVOLE	01/06/12	Rai 1	RUSSIA-ITALIA	Zurigo	20:46:28	6.833.694	28,48%	7.708.240	31,52%
CAMPIONATO EUROPEO	10/06/12	Rai 1	SPAGNA-ITALIA	Cracovia	18:00:35	12.712.078	62,68%	15.141.703	65,56%
CAMPIONATO EUROPEO	14/06/12	Rai 1	ITALIA-CROZIA	Poznan	18:00:24	13.101.127	66,69%	16.004.578	68,26%
CAMPIONATO EUROPEO	18/06/12	Rai 1	ITALIA-EIRE	Poznan	20:46:55	17.473.506	59,73%	18.543.781	62,42%
CAMPIONATO EUROPEO	24/06/12	Rai 1	INGHILTERRA-ITALIA	Kiev	20:44:58	17.343.995	66,40%	19.438.587	76,01%
CAMPIONATO EUROPEO	28/06/12	Rai 1	GERMANIA-ITALIA	Varsavia	20:47:30	20.000.931	68,42%	21.784.843	73,01%
CAMPIONATO EUROPEO	01/07/12	Rai 1	SPAGNA-ITALIA	Kiev	20:47:28	18.910.071	68,72%	19.788.523	70,01%
AMICHEVOLE	15/08/12	Rai 1	INGHILTERRA-ITALIA	Berna	20:57:39	3.767.058	26,33%	4.077.655	27,94%
QUALIF. COPPA DEL MONDO	07/09/12	Rai 1	BULGARIA-ITALIA	Sofia	20:45:41	7.048.067	30,70%	7.688.743	36,34%
QUALIF. COPPA DEL MONDO	11/09/12	Rai 1	ITALIA-MALTA	Modena	20:45:46	7.157.818	26,83%	8.185.013	29,99%
QUALIF. COPPA DEL MONDO	12/10/12	Rai 1	ARMENIA-ITALIA	Yerevan	19:00:21	7.516.344	33,23%	10.301.906	36,98%
QUALIF. COPPA DEL MONDO	16/10/12	Rai 1	ITALIA-DANIMARCA	Milano	20:46:30	10.494.155	35,53%	11.354.904	37,34%
AMICHEVOLE	14/11/12	Rai 1	ITALIA-FRANCIA	Parma	20:51:19	7.650.689	26,16%	8.498.142	28,27%

## DATI ASCOLTO MEDIO E SHARE MEDIO 2012 - NAZIONALE UNDER 21

TIPOLOGIA	DATA	RETE	GARA	SEDE	ORA	ASCOLTO	SHARE	PICCO DI ASCOLTO	PICCO DI SHARE
AMICHEVOLE	28/02/12	Rai Sport 1	FRANCIA-ITALIA	Cannes	20:49:33	549.314	1,83%		
QUALIF. CAMP. EUROPEO	04/06/12	Rai 3	IRLANDA-ITALIA	Sligo	16:01:19	643.100	6,54%	817.535	7,55%
AMICHEVOLE	15/08/12	Rai 2	OLANDA-ITALIA	Leeuwarden	17:32:32	842.600	10,55%	1.049.153	12,29%
QUALIF. CAMP. EUROPEO	06/09/12	Rai 3	ITALIA-LIECHTENSTEIN	Casarano	17:00:41	601.573	7,19%	905.696	8,43%
QUALIF. CAMP. EUROPEO	10/09/12	Rai 2	ITALIA-IRLANDA	Casarano	18:29:14	833.046	5,89%	1.288.451	7,95%
QUALIF. CAMP. EUROPEO	12/10/12	Rai 3	ITALIA-SVEZIA	Pescara	20:59:01	2.294.652	8,33%	2.847.242	10,04%
QUALIF. CAMP. EUROPEO	16/10/12	Rai 2	SVEZIA-ITALIA	Kalmar	18:01:38	2.403.286	15,26%	3.985.029	16,68%
AMICHEVOLE	13/11/12	Rai 2	ITALIA-SPAGNA	Siena	18:29:17	1.238.551	6,01%	1.788.804	8,10%

Fonte: FIGC - Ufficio Diritti Televisivi e New Media

# RICAVI DA DIRITTI TELEVISIVI NEL 2012

**23,7 € MILIONI**  
TOTALE RICAVI DA DIRITTI  
TELEVISIVI PER IL 2012

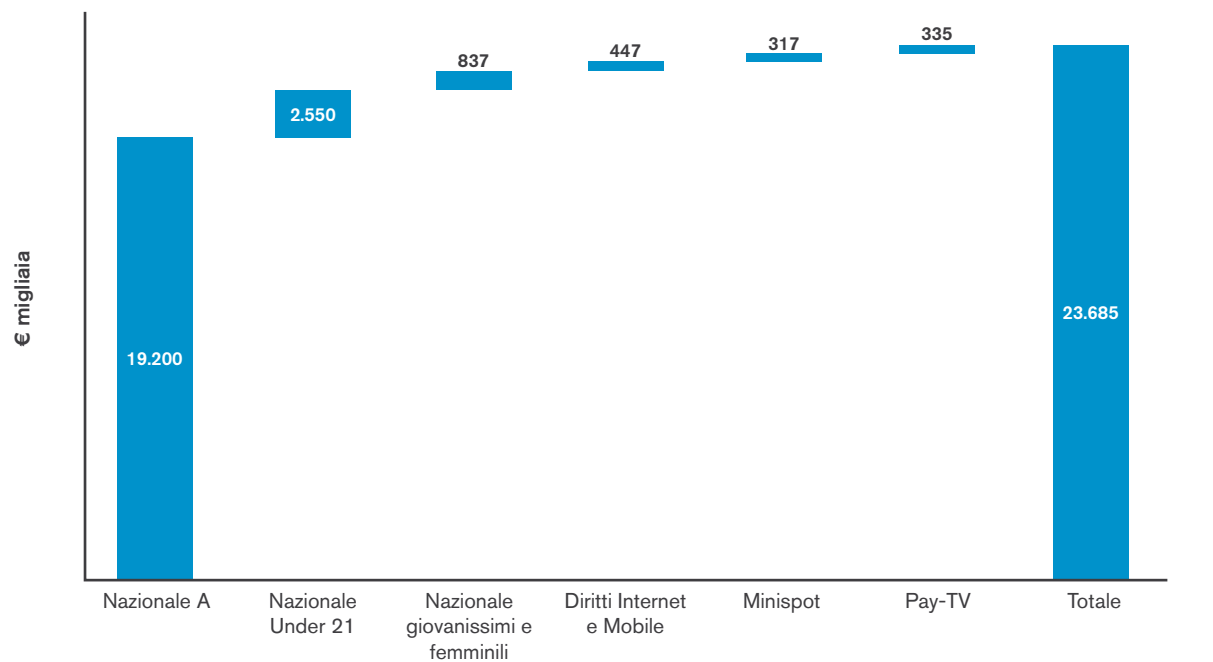
**19,2 € MILIONI**  
RICAVI RELATIVI  
ALLA NAZIONALE A  
(81% DEL TOTALE)

Nel computo dei ricavi da diritti televisivi non sono conteggiati i dati relativi alle gare del Campionato Europeo 2012 non essendo fonte di introito dato che la titolarità dei diritti TV appartiene alla UEFA

I ricavi delle Nazionali giovanili, i diritti internet e mobile e i minispot sono cifre fisse per ogni annualità

Il contratto con Rai prevede una compensazione fissa per i diritti in pay-tv ceduti alla stessa Rai e l'eventualità di un revenue-sharing percentuale nel caso in cui la Rai conceda il diritto pay-tv in sub licenza ad altre emittenti

## RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA DIRITTI TV 2012







3

## IL CALCIO DILETTANTISTICO

a cura del Centro Studi FIGC



## LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Il calcio dilettantistico italiano ha una forte incidenza e un tangibile impatto sul tessuto socio-economico dell'Italia. Le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche sono regolamentate, dal punto di vista del regime fiscale, dei profili civilistici e delle forme giuridiche assumibili, dall'art. 90, della Legge n. 289/2002, modificato con D.L. n. 72 del 22/3/2004, convertito nella Legge n. 128 del 21/5/2004. Le agevolazioni fiscali di cui al predetto art. 90, in base a quanto successivamente stabilito con Legge n. 186 del 27/7/2004, si applicano solo alle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche che abbiano ottenuto il riconoscimento del CONI, quale garante dell'unicità dell'ordinamento sportivo nazionale.

Le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche costituiscono un ampio raccoglitore di differenti interessi ed estrazioni territoriali. L'attività del mondo dilettantistico, fondata essenzialmente sul volontariato, ha come encomiabile finalità anche quella di formare e indirizzare i

giovani calciatori non solo attraverso l'impegno agonistico, ma realizzando condizioni di crescita culturale e di appartenenza civile e sociale. In questo senso, le Associazioni Sportive Dilettantistiche sono il vero motore su cui poggia il calcio italiano.

A dare una idea delle dimensioni di tale movimento sono le **11.260** Società e Associazioni Sportive dilettantistiche aderenti, alla data del 30 giugno 2012, alla Lega Nazionale Dilettanti, cui è demandata la sovrintendenza organizzativa dell'attività agonistica e amatoriale del calcio non professionistico a tutti i livelli, associando in forma privatistica, senza fine di lucro, le Società affiliate alla FIGC partecipanti ai Campionati nazionali, regionali e provinciali. Sul territorio, insistono inoltre n. **3.072** Società di puro Settore Giovanile e Scolastico, la cui attività (5-16 anni) è assegnata ai Comitati e alle Delegazioni Provinciali e Distrettuali della Lega Nazionale Dilettanti. Il dato delle squadre è pari a **69.874** unità, di

cui **53.304** comprese nell'attività del Settore Giovanile e Scolastico.

Anche l'articolazione della Lega Nazionale Dilettanti è oggetto di specifiche previsioni: ai fini del decentramento delle funzioni, sia a livello centrale che periferico, ferme le attività amministrative e gestionali esercitate su delega della LND, la Lega si suddivide in **18** Comitati Regionali, **2** Comitati Provinciali Autonomi (Trento e Bolzano) con compiti equiparati a quelli dei Comitati Regionali, e **137** Delegazioni, di cui **109** Provinciali, **19** Distrettuali e **9** Zonali. La LND inquadra, inoltre, la **Divisione Calcio a Cinque** e racchiude il **Dipartimento Interregionale**, il **Dipartimento Beach Soccer** e il **Dipartimento Calcio Femminile**, quest'ultimo istituito dalla FIGC, con provvedimento del 10 gennaio 2013, in luogo della Divisione Calcio Femminile.

Sono pari a **1.103.553** i calciatori e le calciatrici non professionisti

che praticano attività sportiva, cui si aggiungono migliaia fra tecnici, dirigenti e collaboratori della gestione sportiva, per un volume di oltre **700.000** gare a stagione, di cui **567.544** a carattere ufficiale disputate nella Stagione Sportiva 2011-2012. Il settore dilettantistico, in forma diretta e attraverso il suo indotto, produce quindi un significativo movimento di commercio e di impresa su tutto il territorio nazionale e, pertanto, può essere considerato una delle più importanti aziende del Paese, con forti ricadute di ordine finanziario e di visibilità mediatica. L'attività dilettantistica, pur avvertendo i riflessi dati dalla crisi economica, dalla carenza di sponsorizzazioni e da un'impianistica sportiva distribuita in Italia in modo eterogeneo (oltre **16.000** impianti da gioco omologati, di cui circa **1.600** in erba artificiale), ha manifestato – al 30 giugno 2012 – una sostanziale tenuta nel numero delle Associate rispetto alla Stagione Sportiva 2010-2011.

## L'ATTIVITÀ DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La Lega Nazionale Dilettanti si è caratterizzata per autonomia funzionale, incremento della patrimonializzazione immobiliare e concreta auto-consistenza dei progetti e degli obiettivi. L'attività economica e finanziaria è stata svolta con autonomia gestionale e di bilancio, sotto il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della FIGC, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto Federale.

Si evidenzia, in particolare, l'elemento rappresentato dall'accordo generale per quanto riguarda gli introiti rivenienti dai diritti televisivi per il periodo 2009-2012, unitamente alle provvidenze erogate dalla FIGC, e la conseguente

mutualità di competenza della LND, segnata come:

Accordo con le Leghe: € 8.936.130  
 Provvidenze da FIGC (2010-2011): € 4.450.000  
 Provvidenze da FIGC (2011-2012): € 4.450.000  
 Totale: € 17.836.130

L'ambito di azione si è, pertanto, sviluppato attraverso processi di profonda e significativa evoluzione:

- assunzione di **119** dipendenti, di cui **40** formalizzati entro febbraio 2013, assegnati alle Delegazioni Provinciali

e Distrettuali della LND, con un valore economico e di incremento occupazionale legato alla fascia giovanile. Considerando il numero dei dipendenti già in forza alla LND e alla LND Servizi Srl alla data del 30 giugno 2012 (n. **200**, di cui n. **47** presso la Lega e n. **153** presso i Comitati, le Divisioni e i Dipartimenti), si ha la stima della variazione netta, in crescita, del personale dipendente, in linea con la politica di sviluppo occupazionale per la creazione di nuovi posti di lavoro.

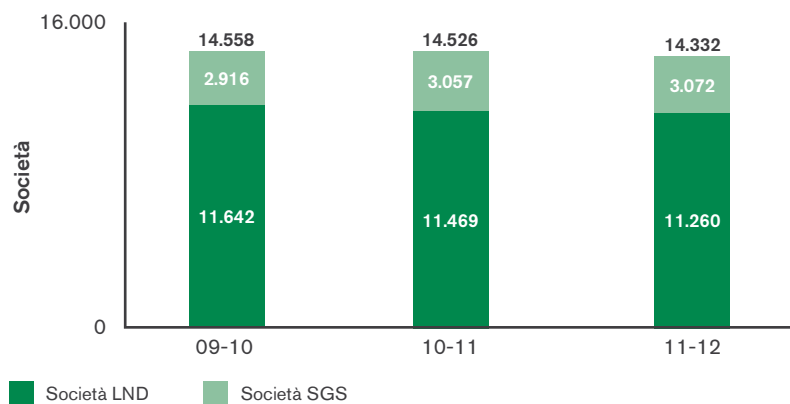
- costruzione di n. **20** Centri Federali sul territorio nazionale: assegnazione

ad ogni Comitato di un importo di **€ 500.000** per la costruzione di un campo in erba artificiale, amministrato e gestito dagli stessi Comitati, dove far svolgere attività di promozione del calcio, anche a carattere formativo.

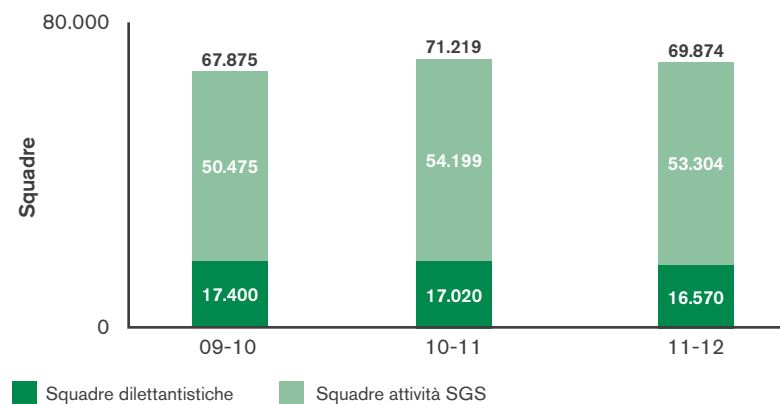
- progetti con finalità sportive e sociali, anche legati al finanziamento per eventi agonistici nazionali e internazionali, organizzati dalla LND e/o dai Comitati nell'ambito della Stagione Sportiva 2011-2012.
- erogazione di contributi per la promozione del Calcio Femminile e del Calcio a Cinque.

# NUMERI DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

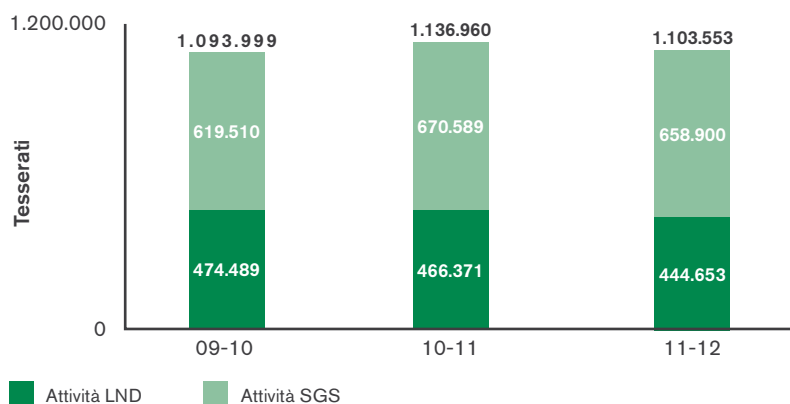
## CONFRONTO SOCIETÀ



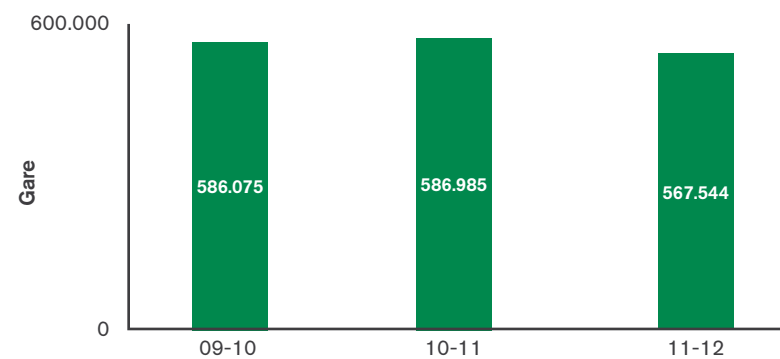
## CONFRONTO SQUADRE



## CONFRONTO CALCIATORI TESSERATI



## CONFRONTO GARE UFFICIALI DISPUTATE



Fonte: LND

# ATTIVITÀ DILETTANTISTICA E GIOVANILE

## DIPARTIMENTO INTERREGIONALE DELLA LND

Campionato Nazionale Serie D  
Campionato Nazionale Juniores  
Coppa Italia

## DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Campionato Nazionale Serie A  
Campionato Nazionale Serie A2  
Campionato Nazionale Serie B  
Campionato Nazionale Serie Under 21  
Campionato Nazionale Femminile  
Coppa Italia  
Supercoppa

## DIPARTIMENTO CALCIO FEMMINILE (FINO AL 10.1.2013: DIVISIONE CALCIO FEMMINILE)

Campionato Nazionale Serie A  
Campionato Nazionale Serie A2  
Campionato Nazionale Primavera  
Coppa Italia  
Supercoppa

## DIPARTIMENTO BEACH SOCCER

Campionato Nazionale Serie A  
Coppa Italia  
Supercoppa di Lega

## ATTIVITÀ NAZIONALE ORGANIZZATA CENTRALMENTE DALLA LND

Coppa Italia (fase nazionale)  
Spareggi fra le seconde classificate di Eccellenza (per la promozione in Serie D)  
Campionato Juniores (fase nazionale)  
Attività nazionale e internazionale della Rappresentativa Dilettanti Under 18 e della Rappresentativa Serie D  
Torneo delle Regioni per Rappresentative regionali, riservato alle categorie: Juniores, Calcio Femminile, Calcio a Cinque maschile e femminile, Allievi e Giovanissimi.

## ATTIVITÀ REGIONALI (DILETTANTISTICHE E GIOVANILI)

Campionato di Eccellenza  
Campionato di Promozione  
Campionato di 1ª Categoria  
Campionato di 2ª Categoria  
Campionato Regionale Juniores  
Campionato Regionale Allievi  
Campionato Regionale Giovanissimi  
Coppa Italia (fase regionale)  
Coppa Regione  
Coppa Provincia

## ATTIVITÀ PROVINCIALI (DILETTANTISTICHE E GIOVANILI)

Campionato di 3ª Categoria  
Campionato di 3ª Categoria Under 21  
Campionato di 3ª Categoria Under 18  
Campionato di 3ª Categoria Over 30 (dalla S.S. 2012-2013)  
Campionato di 3ª Categoria Over 35 (dalla S.S. 2012-2013)  
Campionato Provinciale Juniores  
Campionato Provinciale Allievi  
Campionato Provinciale Giovanissimi  
Attività Giovanile (Torneo Esordienti, Pulcini, Piccoli Amici)

## ATTIVITÀ REGIONALI E PROVINCIALI – CALCIO A CINQUE E CALCIO FEMMINILE

### CALCIO A CINQUE

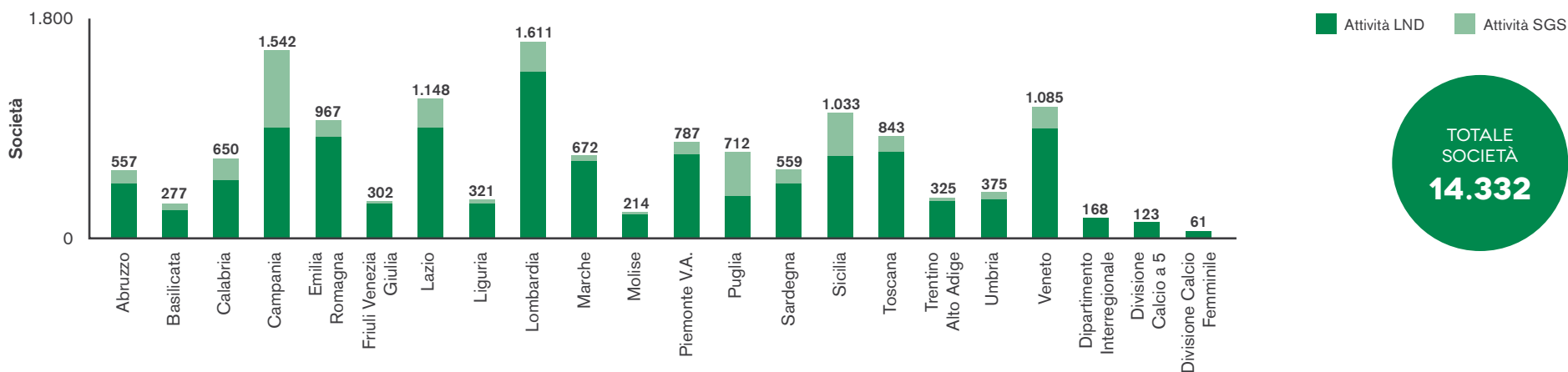
Campionato Serie C (C1 e C2)  
Campionato Serie C Femminile  
Campionato Under 21 (Maschile e Femminile)  
Campionato Juniores Under 18 (Maschile e Femminile)  
Attività Allievi (Maschile e Femminile)  
Attività Giovanissimi (Maschile e Femminile)

### CALCIO FEMMINILE

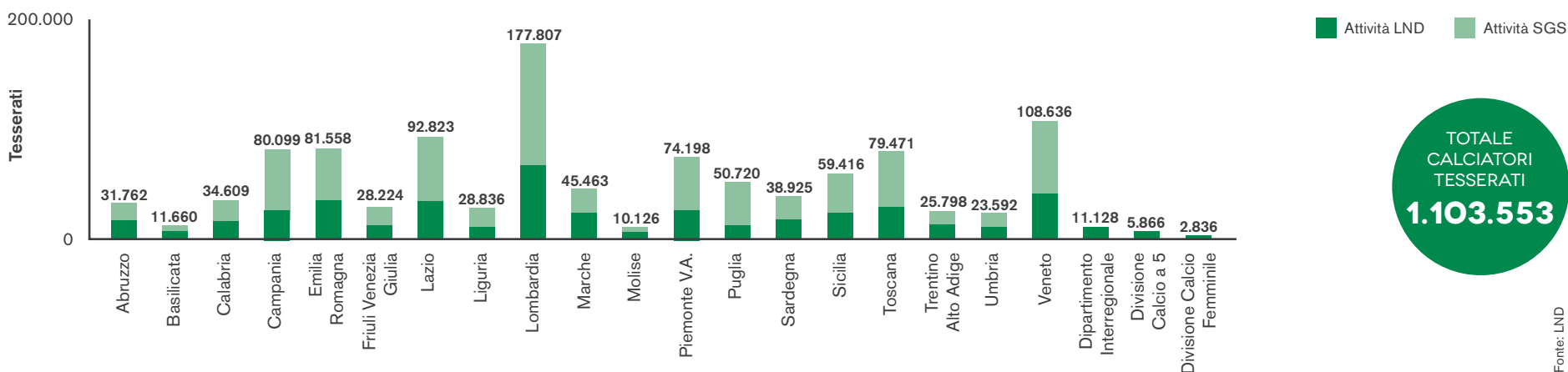
Campionato Serie C  
Campionato Serie D  
Attività Giovanile Juniores  
Attività Giovanile Allieve

# SOCIETÀ DILETTANTISTICHE E CALCIATORI TESSERATI RIPARTIZIONE REGIONALE

## DISTRIBUZIONE DELLE SOCIETÀ



## DISTRIBUZIONE DEI CALCIATORI TESSERATI



Fonte: LND









# 4

## IL CALCIO PROFESSIONISTICO: PROFILO ECONOMICO FINANZIARIO

a cura di PricewaterhouseCoopers



# SERIE A TIM





## **4.1 I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI AGGREGATI**

# CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE ANALIZZATO QUINQUENNIO 2007-2012

## NOTA METODOLOGICA

I dati economici e finanziari di ReportCalcio 2013 sono stati determinati utilizzando 547 bilanci di società calcistiche che hanno partecipato ai campionati professionistici italiani negli esercizi 2007-2012. Le analisi sono state condotte sul 100% dei bilanci presentati; i 95 bilanci di esercizio (15%) che non sono stati analizzati si riferiscono a società che per differenti ragioni (non iscrizione e/o non ammissione) non erano tenute a presentare la documentazione contabile per le stagioni sportive di riferimento. Alcune informazioni del campione a lato rappresentato (quali ad esempio i ricavi da diritti radiotelevisivi) potrebbero non coincidere con i volumi di business effettivi delle stagioni sportive oggetto di analisi poiché **19 società** del campione analizzato per la stagione sportiva 2011-2012 redigono il fascicolo di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre; tali fascicoli non erano stati ancora approvati dall'assemblea degli azionisti alla data di redazione del presente rapporto.

**642**

SOCIETÀ PARTECIPANTI  
AI 4 CAMPIONATI  
PROFESSIONISTICI DAL 2007  
AL 2012

**547 SU 642 (85%)**

BILANCI ANALIZZATI COME  
CAMPIONE DELLE ANALISI

**95 SU 642 (15%)**

BILANCI NON ANALIZZATI  
A SEGUITO DI MANCATA  
ISCRIZIONE / NON  
AMMISSIONE

**100%**

I BILANCI ANALIZZATI DELLA  
SERIE A

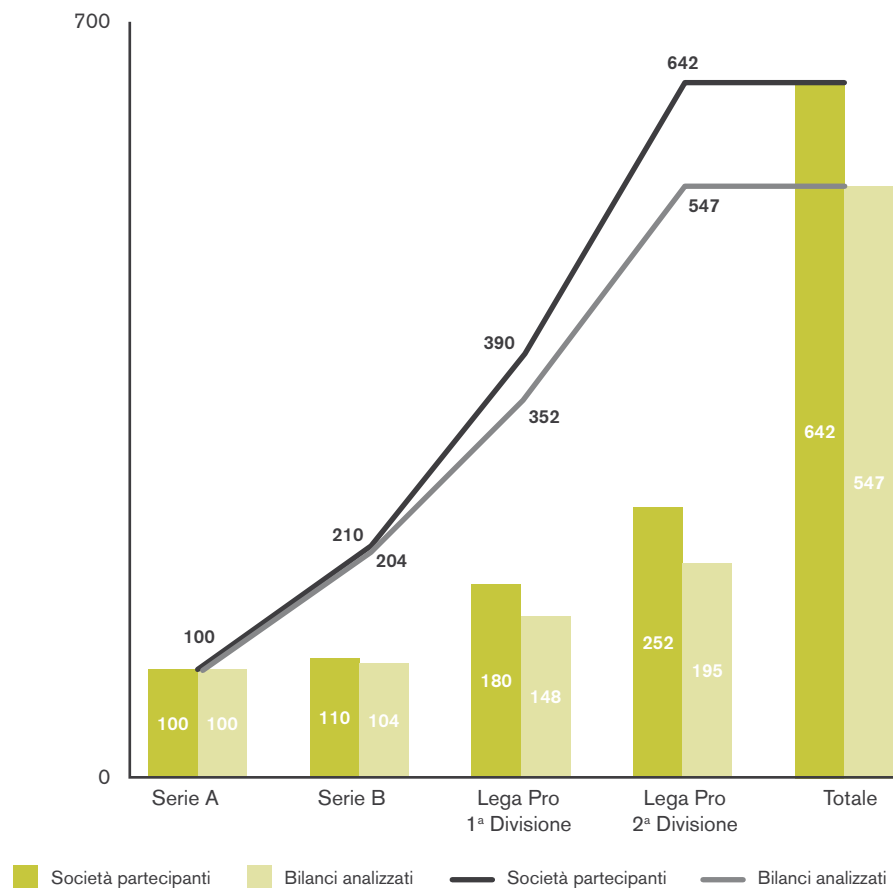
**95%**

PER LA SERIE B E

**79%**

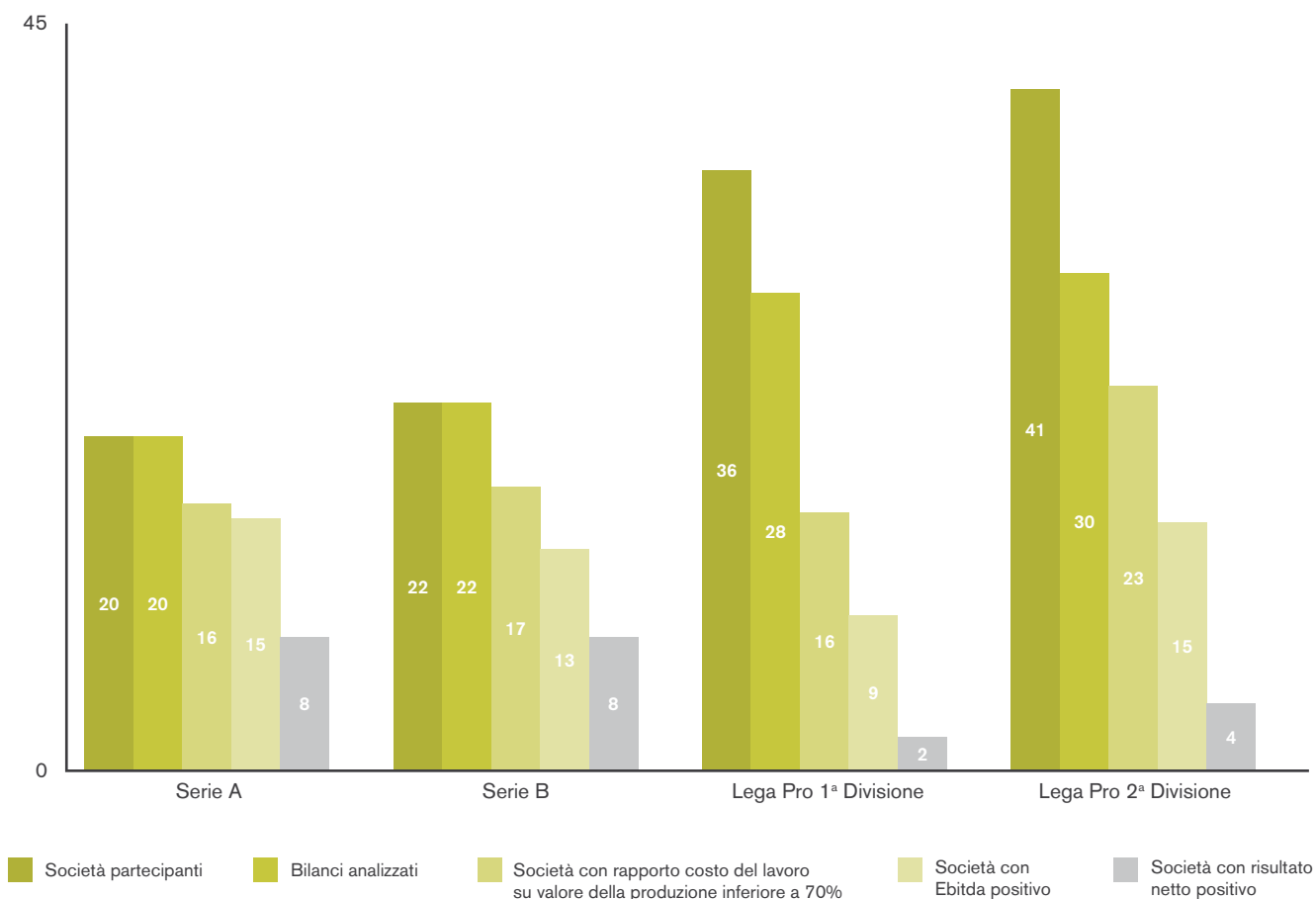
PER LA LEGA PRO

## SERIE A, SERIE B E LEGA PRO 2007-2012



# CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE ANALIZZATO 2011-2012

## SERIE A, SERIE B E LEGA PRO 2011-2012



**119**  
SOCIETÀ PARTECIPANTI AI 4  
CAMPIONATI  
PROFESSIONISTICI 2011-2012

**42 SU 42 (100%)**  
BILANCI SERIE A E B  
ANALIZZATI

**100 SU 119 (84%)**  
BILANCI ANALIZZATI

**52 SU 100 (52%)**  
SOCIETÀ CON VALORE EBITDA  
POSITIVO

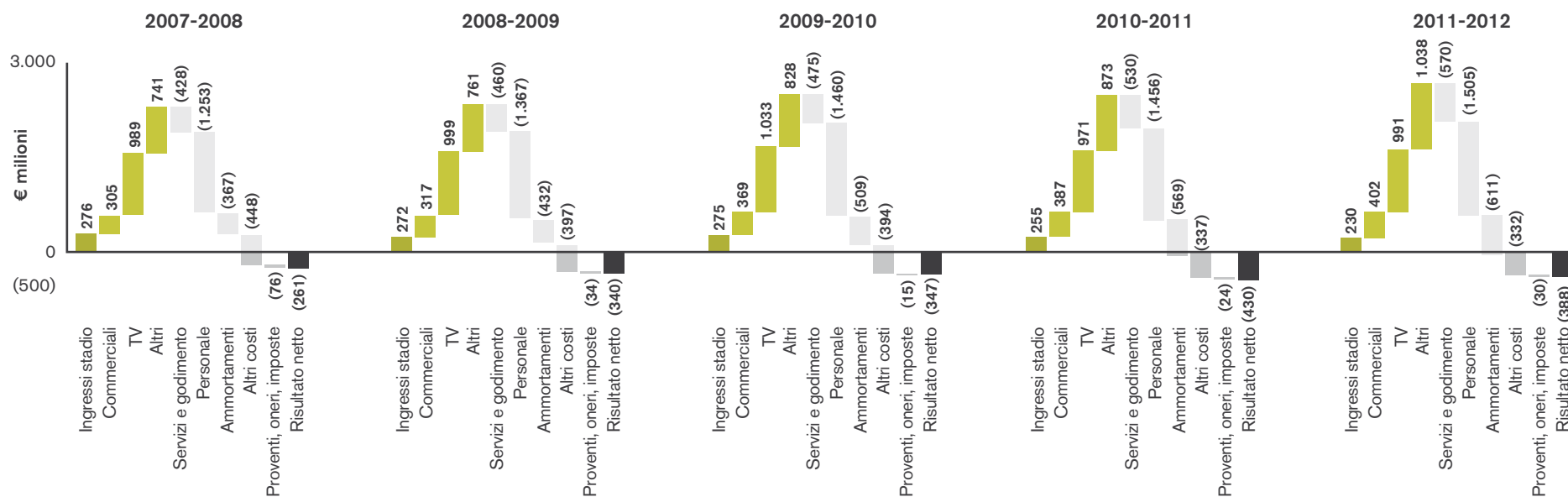
**72 SU 100 (72%)**  
SOCIETÀ CON RAPPORTO  
COSTO DEL LAVORO SU  
VALORE DELLA PRODUZIONE  
INFERIORE A 70%

Fonte: Elaborazioni PwC

# RISULTATI AGGREGATI QUINQUENNIO 2007-2012

## SERIE A, B E LEGA PRO

### CONTO ECONOMICO AGGREGATO 2007-2012



**388 € MILIONI**  
**(-9,9%)**

PERDITA NETTA AGGREGATA  
DEL SISTEMA CALCIO  
PROFESSIONISTICO 2011-2012

**2.660 € MILIONI**  
**(+7,0%)**

VALORE DELLA PRODUZIONE  
AGGREGATO DEL SISTEMA  
CALCIO PROFESSIONISTICO  
2011-2012

**537 € MILIONI**  
**(+20,9%)**

PLUSVALENZE AGGREGATE  
IN CRESCITA RISPETTO ALLA  
STAGIONE 2010-2011

**230 € MILIONI**  
**(-9,6%)**

RICAVI DA STADIO IN CALO  
RISPETTO ALLA STAGIONE  
2010-2011

Nelle pagine seguenti della sezione, la percentuale inserita tra le parentesi nei box di commento indica la variazione percentuale riferita alla stagione precedente, salvo dove diversamente specificato

# RISULTATI AGGREGATI QUINQUENNIO 2007-2012

## SERIE A, B E LEGA PRO

**+3,6%**

CAGR 2007-2012 VALORE DELLA PRODUZIONE

**+4,9%**

CAGR 2007-2012 COSTO DELLA PRODUZIONE

**+8,6%**

CAGR 2007-2012 EBITDA

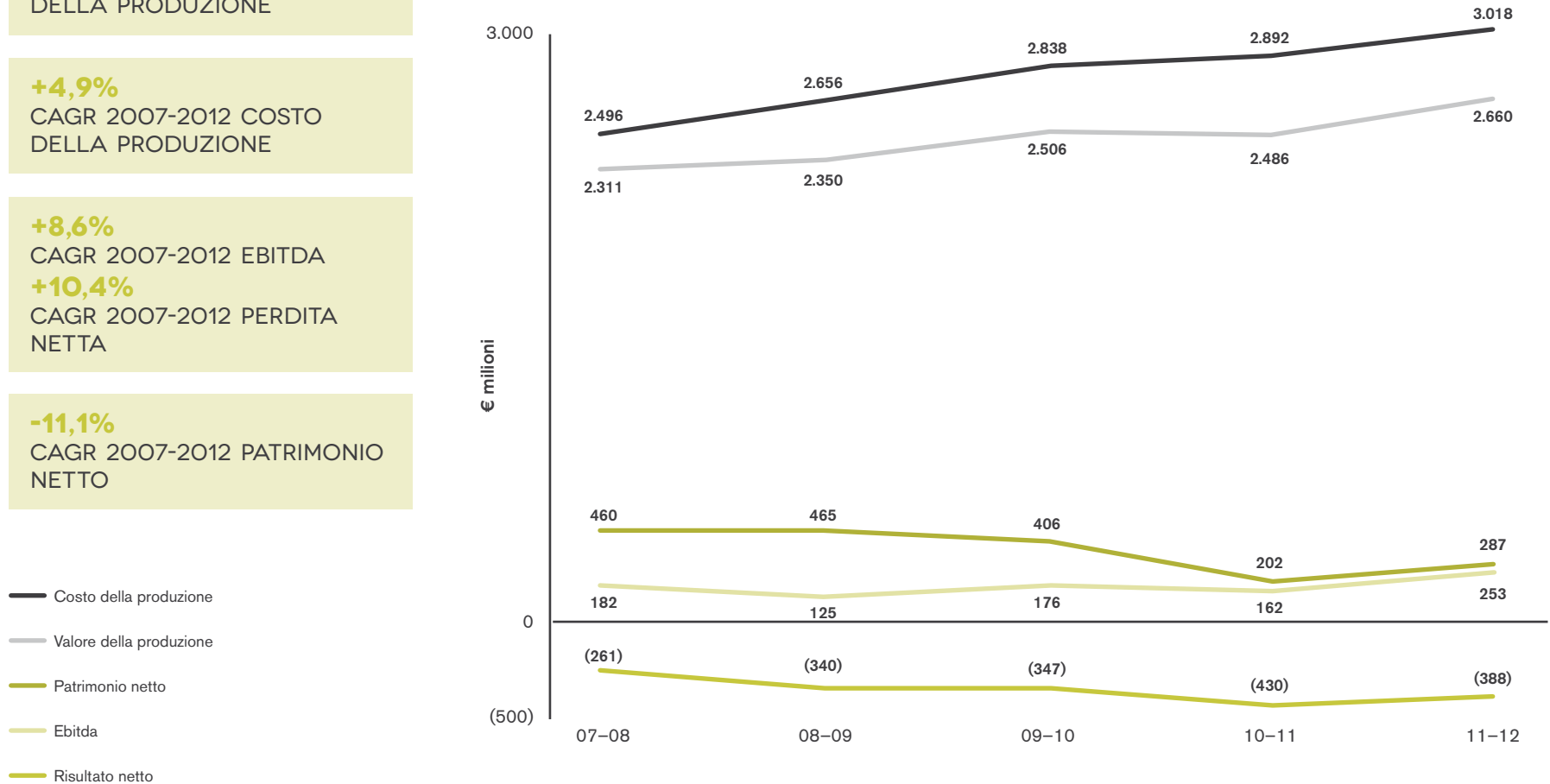
**+10,4%**

CAGR 2007-2012 PERDITA NETTA

**-11,1%**

CAGR 2007-2012 PATRIMONIO NETTO

### DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI AGGREGATI DI SINTESI 2007-2012



Fonte: Elaborazioni PwC



# VALORE DELLA PRODUZIONE

**2.123 € MILIONI**  
(+4,0%)  
RICAVI DI VENDITA

**991 € MILIONI**  
(+2,0%)  
DIRITTI TV

**537 € MILIONI**  
(+20,9%)  
PLUSVALENZE PER  
CESSIONE GIOCATORI

**2.660 € MILIONI**  
(+7,0%)  
VALORE DELLA PRODUZIONE

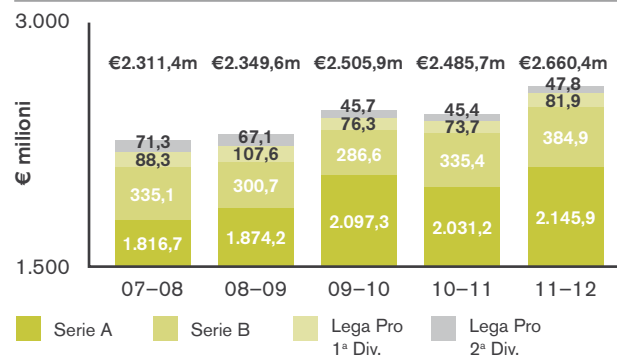
Il valore della produzione è il cosiddetto prodotto di esercizio, cioè l'ammontare globale della ricchezza creata dall'impresa nel corso dell'esercizio amministrativo considerato, al lordo dei fattori che hanno concorso alla sua realizzazione (costi della produzione)

Fonte: Elaborazioni PwC

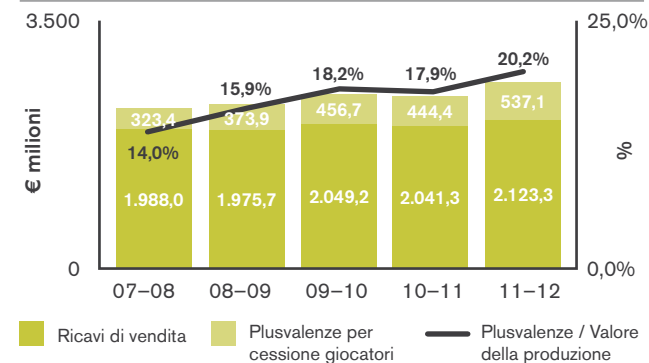
## SERIE A, B E LEGA PRO

VALORE DELLA PRODUZIONE	07-08		08-09		09-10		10-11		11-12	
Ricavi da ingresso stadio	€275,7m	12%	€272,1m	12%	€275,5m	11%	€254,6m	10%	€230,2m	9%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-1,3%		1,3%		-7,6%		-9,6%	
Ricavi da sponsor e attività commerciali	€305,4m	13%	€317,0m	13%	€369,5m	15%	€386,9m	16%	€401,9m	15%
<i>Variazione annua percentuale</i>			3,8%		16,6%		4,7%		3,9%	
Ricavi da diritti televisivi e radio	€989,1m	43%	€999,4m	43%	€1.033,4m	41%	€971,3m	39%	€990,7m	37%
<i>Variazione annua percentuale</i>			1,0%		3,4%		-6,0%		2,0%	
Contributi in conto esercizio	€101,7m	4%	€83,0m	4%	€93,6m	4%	€103,0m	4%	€93,3m	4%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-18,4%		12,7%		10,0%		-9,3%	
Altri ricavi e proventi diversi	€316,1m	14%	€304,2m	13%	€277,3m	11%	€325,5m	13%	€407,2m	15%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-3,7%		-8,9%		17,4%		25,1%	
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>€1.988,0m</b>	<b>86%</b>	<b>€1.975,7m</b>	<b>84%</b>	<b>€2.049,2m</b>	<b>82%</b>	<b>€2.041,3m</b>	<b>82%</b>	<b>€2.123,3m</b>	<b>80%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			-0,6%		3,7%		-0,4%		4,0%	
Plusvalenze per cessione giocatori	€323,4m	14%	€373,9m	16%	€456,7m	18%	€444,4m	18%	€537,1m	20%
<i>Variazione annua percentuale</i>			15,6%		22,1%		-2,7%		20,9%	
<b>Valore della produzione</b>	<b>€2.311,4m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.349,6m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.505,9m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.485,7m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.660,4m</b>	<b>100%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			1,7%		6,7%		-0,8%		7,0%	

## VALORE DELLA PRODUZIONE AGGREGATO 2007-2012



## RICAVI DI VENDITA E PLUSVALENZE 2007-2012



# COSTO DELLA PRODUZIONE

## SERIE A, B E LEGA PRO

### COSTO DELLA PRODUZIONE AGGREGATO

	07-08		08-09		09-10		10-11		11-12	
Costi per servizi	€343,1m	14%	€371,1m	14%	€381,0m	13%	€420,2m	15%	€448,0m	15%
<i>Variazione annua percentuale</i>			8,2%		2,7%		10,3%		6,6%	
Costo godimento beni di terzi	€84,6m	3%	€88,9m	3%	€94,4m	3%	€110,3m	4%	€122,2m	4%
<i>Variazione annua percentuale</i>			5,1%		6,2%		16,8%		10,9%	
Costo del lavoro	€1.253,3m	50%	€1.367,3m	51%	€1.460,4m	51%	€1.455,6m	50%	€1.504,7m	50%
<i>Variazione annua percentuale</i>			9,1%		6,8%		-0,3%		3,4%	
Altri oneri diversi di gestione	€448,3m	18%	€397,0m	15%	€393,9m	14%	€337,3m	12%	€332,2m	11%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-11,4%		-0,8%		-14,4%		-1,5%	
Ammortamenti e svalutazioni	€366,7m	15%	€431,9m	16%	€508,6m	18%	€569,0m	20%	€611,2m	20%
<i>Variazione annua percentuale</i>			17,8%		17,8%		11,9%		7,4%	
<b>Costo della produzione</b>	<b>€2.496,0m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.656,2m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.838,3m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.892,4m</b>	<b>100%</b>	<b>€3.018,2m</b>	<b>100%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			6,4%		6,9%		1,9%		4,4%	

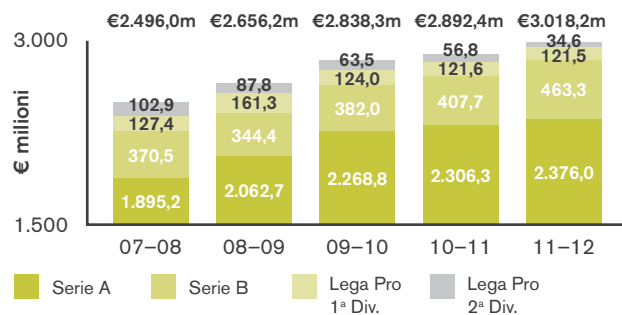
**3.018 € MILIONI**  
(+4,4%)  
COSTO DELLA PRODUZIONE

**1.505 € MILIONI**  
(+3,4%)  
COSTO DEL LAVORO

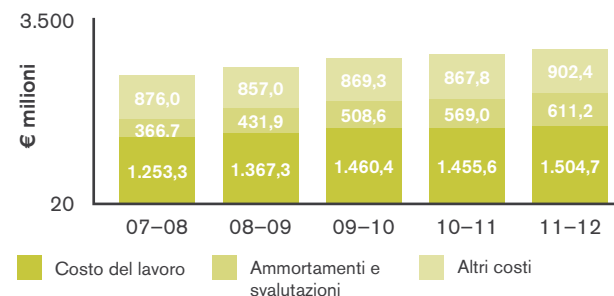
**611 € MILIONI**  
(+7,4%)  
AMMORTAMENTI E  
SVALUTAZIONI

**902,4 € MILIONI**  
(+40%)  
ALTRI COSTI

## COSTO DELLA PRODUZIONE AGGREGATO 2007-2012



## RIPARTIZIONE DEI COSTI AGGREGATI



Il costo della produzione rappresenta i fattori necessari all'impresa per l'ottenimento del prodotto di esercizio

Fonte: Elaborazioni PwC

# EBITDA E RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO

L'Ebitda o Margine Operativo lordo è un indicatore economico che evidenzia il reddito economico basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti.

Il risultato netto rappresenta l'utile/perdita d'esercizio realizzata dalla società, ossia la differenza tra la totalità dei componenti positivi e negativi di reddito.

Il Cagr (Compound Annual Growth Rate) è il tasso di crescita annua composto e misura l'incremento o il decremento di un valore nell'arco di un periodo di più anni.

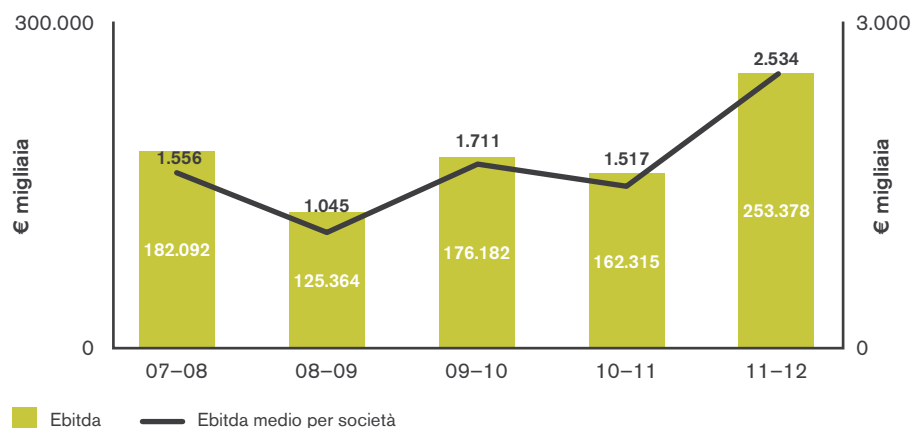
**+8,6%**  
CAGR 07-12 EBITDA SERIE A, B E LEGA PRO

**2,5 € MILIONI (+67,0%)**  
EBITDA MEDIO PER SOCIETÀ

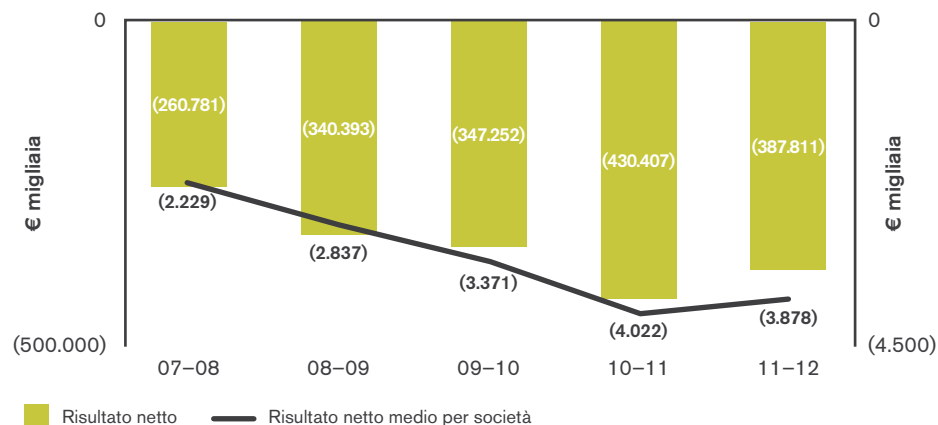
**-3,9 € MILIONI (-9,9%)**  
PERDITA MEDIA PER SOCIETÀ

**+10,4%**  
CAGR 07-12 PERDITA NETTA SERIE A, B E LEGA PRO

## EBITDA 2007-2012



## RISULTATO NETTO 2007-2012



# EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO

## SERIE A, B E LEGA PRO

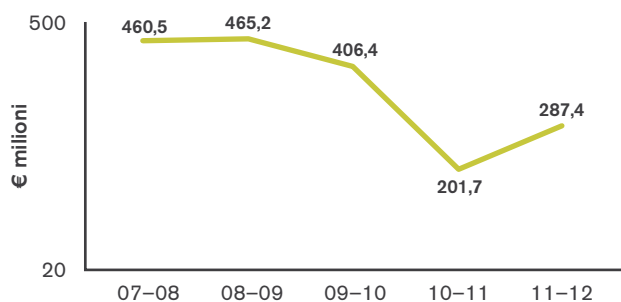
	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Serie A	€402,9m	€385,2m	€354,1m	€150,3m	€208,5m
Serie B	€50,6m	€69,5m	€49,3m	€49,7m	€66,5m
Lega Pro 1 <sup>a</sup> Divisione	€5,1m	€10,4m	€1,5m	€2,7m	€11,3m
Lega Pro 2 <sup>a</sup> Divisione	€1,8m	€0,0m	€1,5m	(€1,0m)	€1,2m
<b>Totale Patrimonio Netto (PN)</b>	<b>€460,5m</b>	<b>€465,2m</b>	<b>€406,4m</b>	<b>€201,7m</b>	<b>€287,4m</b>
Serie A	€2.549,4m	€2.751,1m	€3.035,7m	€3.088,0m	€3.470,7m
Serie B	€441,8m	€456,7m	€454,8m	€526,9m	€560,5m
Lega Pro 1 <sup>a</sup> Divisione	€97,1m	€121,9m	€80,7m	€73,2m	€79,3m
Lega Pro 2 <sup>a</sup> Divisione	€51,5m	€52,3m	€36,0m	€38,9m	€35,5m
<b>Totale Attività (TA)</b>	<b>€3.139,8m</b>	<b>€3.382,0m</b>	<b>€3.607,2m</b>	<b>€3.727,1m</b>	<b>€4.146,0m</b>
<b>Equity ratio (PN/TA)</b>	<b>14,7%</b>	<b>13,8%</b>	<b>11,3%</b>	<b>5,4%</b>	<b>6,9%</b>

**287 € MILIONI**  
**(+42,5%)**  
 PATRIMONIO NETTO CALCIO  
 PROFESSIONISTICO

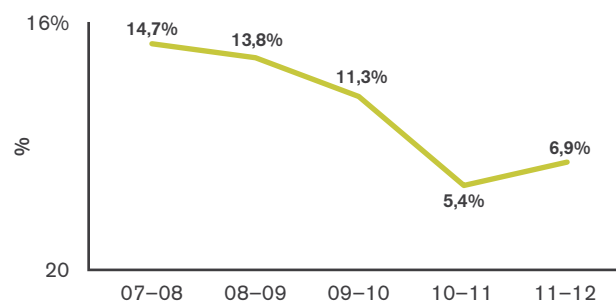
**6,9%**  
**(+150 BPS)**  
 EQUITY RATIO

**-11,1%**  
 CAGR 07-12  
 PATRIMONIO NETTO

## PATRIMONIO NETTO AGGREGATO 2007-2012



## EQUITY RATIO AGGREGATO 2007-2012







**4.146 € MILIONI**  
**(+11,2%)**  
 TOTALE ATTIVITÀ

Il patrimonio netto esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne dell'impresa, ossia quelle fonti provenienti direttamente o indirettamente dal soggetto o dai soggetti che costituiscono e promuovono l'azienda

L'equity ratio rappresenta invece il rapporto fra patrimonio netto e totale attività

# RISULTATI DI SINTESI 2011-2012 SERIE A, B E LEGA PRO

SERIE A 		SERIE B 		LEGA PRO 1 <sup>A</sup> DIVISIONE 		LEGA PRO 2 <sup>A</sup> DIVISIONE 	
Campione analizzato: 20 su 20		Campione analizzato: 22 su 22		Campione analizzato: 28 su 36		Campione analizzato: 30 su 41	
DATI CHIAVE/INDICI	11-12	DATI CHIAVE/INDICI	11-12	DATI CHIAVE/INDICI	11-12	DATI CHIAVE/INDICI	11-12
Valore della produzione	2.146	Valore della produzione	385	Valore della produzione	82	Valore della produzione	48
Costi operativi	(1.853)	Costi operativi	(388)	Costi operativi	(112)	Costi operativi	(53)
Ebitda	293	Ebitda	(3)	Ebitda	(30)	Ebitda	(5)
Ammortamenti e svalutazioni	(523)	Ammortamenti e svalutazioni	(75)	Ammortamenti e svalutazioni	(10)	Ammortamenti e svalutazioni	(4)
Ebit	(230)	Ebit	(78)	Ebit	(40)	Ebit	(9)
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	(40)	Proventi (oneri) straordinari e finanziari	6	Proventi (oneri) straordinari e finanziari	0	Proventi (oneri) straordinari e finanziari	1
Ebt	(270)	Ebt	(72)	Ebt	(40)	Ebt	(8)
Imposte	(12)	Imposte	16	Imposte	(1)	Imposte	(1)
Risultato netto	(282)	Risultato netto	(56)	Risultato netto	(41)	Risultato netto	(9)
Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	65%	Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	76%	Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	83%	Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	63%
Patrimonio netto/Totale attività	6%	Patrimonio netto/Totale attività	12%	Patrimonio netto/Totale attività	14%	Patrimonio netto/Totale attività	3%
Debiti finanziari/Totale debiti	32%	Debiti finanziari/Totale debiti	20%	Debiti finanziari/Totale debiti	n/a	Debiti finanziari/Totale debiti	n/a

Dati in € milioni

**2.660 € MILIONI**  
VALORE DELLA PRODUZIONE  
AGGREGATO

**3.018 € MILIONI**  
COSTO DELLA PRODUZIONE  
AGGREGATO

**-388 € MILIONI**  
RISULTATO NETTO  
AGGREGATO

**287 € MILIONI**  
PATRIMONIO NETTO  
AGGREGATO

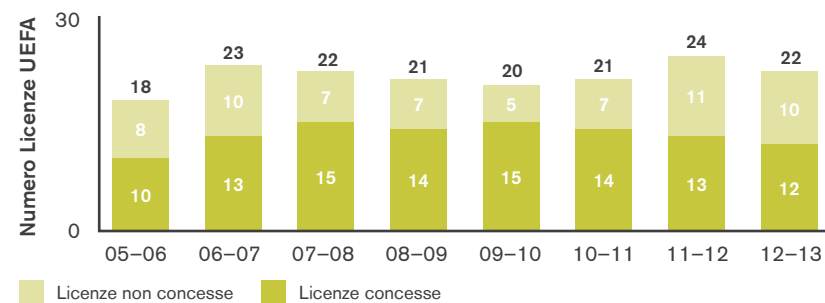
Fonte: Elaborazioni PwC

# SOCIETÀ NON ISCRITTE E LICENZE UEFA

## CONFRONTO SOCIETÀ NON AMMESSE AI CAMPIONATI PROFESSIONISTICI

ANNO	SERIE A	SERIE B	LEGA PRO 1 <sup>A</sup> DIVISIONE	LEGA PRO 2 <sup>A</sup> DIVISIONE	TOTALE SOCIETÀ
1986-87	0	0	1	0	1
1987-88	0	0	0	1	1
1988-89	0	0	0	3	3
1989-90	0	0	0	3	3
1990-91	0	0	0	5	5
1991-92	0	0	0	3	3
1992-93	0	0	0	0	0
1993-94	0	0	7	2	9
1994-95	0	1	4	6	11
1995-96	0	0	3	2	5
1996-97	0	0	0	1	1
1997-98	0	0	0	2	2
1998-99	0	0	1	2	3
1999-00	0	0	0	0	0
2000-01	0	0	0	2	2
2001-02	0	0	2	2	4
2002-03	0	1	1	2	4
2003-04	0	0	1	5	6
2004-05	0	2	1	7	10
2005-06	1	2	5	5	13
2006-07	0	0	3	5	8
2007-08	0	0	0	1	1
2008-09	0	1	3	5	9
2009-10	0	0	4	4	8
2010-11	0	1	7	13	21
2011-12	0	0	5	9	14
2012-13	0	0	4	4	8
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>52</b>	<b>94</b>	<b>155</b>

## CONFRONTO LICENZE UEFA



### 155

IL NUMERO COMPLESSIVO DI SOCIETÀ CALCISTICHE CHE NON SI SONO ISCRITTE O NON SONO STATE AMMESSE AI CAMPIONATI PROFESSIONISTICI ITALIANI DAL 1986-1987 AL 2012-2013, DI CUI IL 94% PARTECIPANTI ALLA LEGA PRO

### 2010-2011

LA STAGIONE SPORTIVA CHE EVIDENZIA IL MAGGIOR NUMERO DI SOCIETÀ NON ISCRITTE O NON AMMESSE, CON UN TOTALE DI 21 CLUB (DI CUI 1 DI SERIE B, 7 DI PRIMA DIVISIONE E 13 DI SECONDA DIVISIONE)

### 12

LA SOCIETÀ ITALIANE CHE NEL 2012-2013 HANNO OTTENUTO LA CONCESSIONE DELLA LICENZA UEFA, DATO PARI AL 54% DEL TOTALE DELLE SOCIETÀ RICHIEDENTI (22)



## **4.2 IL PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA SERIE A**



# RISULTATI DI SINTESI 2007-2012 SERIE A



## SERIE A

Campione analizzato:	20 su 20	20 su 20	20 su 20	20 su 20	20 su 20
<b>DATI CHIAVE/INDICI</b>	<b>07-08</b>	<b>08-09</b>	<b>09-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
Valore della produzione	1.817	1.874	2.097	2.031	2.146
Costi operativi	(1.588)	(1.699)	(1.833)	(1.823)	(1.853)
Ebitda	229	175	264	208	293
Ammortamenti e svalutazioni	(307)	(364)	(436)	(483)	(523)
Ebit	(78)	(189)	(172)	(275)	(230)
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	7	(15)	16	(6)	(40)
Ebt	(71)	(204)	(156)	(281)	(270)
Imposte	(79)	(26)	(40)	(19)	(12)
Risultato netto	(150)	(230)	(196)	(300)	(282)
Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	56%	63%	64%	65%	65%
Patrimonio netto/Totale attività	16%	14%	12%	5%	6%
Debiti finanziari/Totale debiti	22%	23%	27%	35%	32%

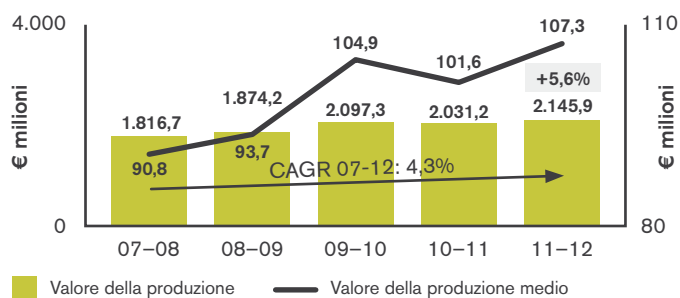
Dati in € milioni

Fonte: Elaborazioni PwC

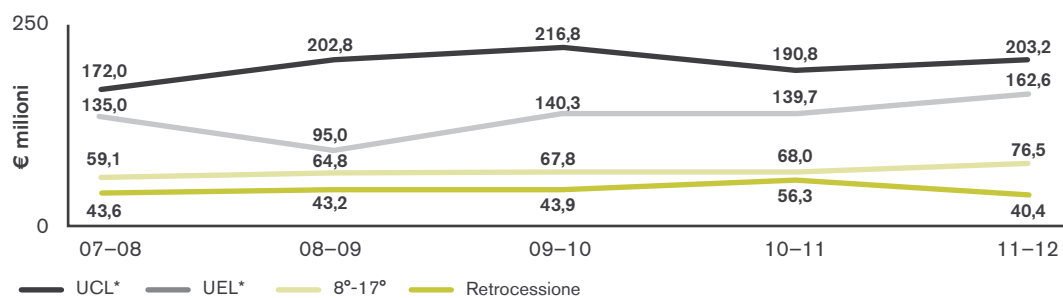
## VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	07-08		08-09		09-10		10-11		11-12	
Ricavi da ingresso stadio	€213,2m	12%	€219,3m	12%	€226,7m	11%	€208,3m	10%	€186,4m	9%
<i>Variazione annua percentuale</i>			2,8%		3,4%		-8,1%		-10,5%	
Ricavi da sponsor e attività commerciali	€264,8m	15%	€262,8m	14%	€310,4m	15%	€318,4m	16%	€343,9m	16%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-0,8%		18,1%		2,6%		8,0%	
Ricavi da diritti televisivi e radio	€962,1m	53%	€975,8m	52%	€999,4m	48%	€931,0m	46%	€913,0m	43%
<i>Variazione annua percentuale</i>			1,4%		2,4%		-6,9%		-1,9%	
Contributi in conto esercizio	€18,6m	1%	€13,7m	1%	€29,5m	1%	€23,7m	1%	€22,6m	1%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-26,4%		115,2%		-19,7%		-4,8%	
Altri ricavi e proventi diversi	€139,9m	8%	€130,6m	7%	€148,0m	7%	€192,8m	9%	€252,2m	12%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-6,6%		13,3%		30,3%		30,8%	
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>€1.598,7m</b>	<b>88%</b>	<b>€1.602,2m</b>	<b>85%</b>	<b>€1.714,0m</b>	<b>82%</b>	<b>€1.674,3m</b>	<b>82%</b>	<b>€1.718,1m</b>	<b>80%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			0,2%		7,0%		-2,3%		2,6%	
Plusvalenze per cessione giocatori	€218,0m	12%	€272,0m	15%	€383,3m	18%	€356,9m	18%	€427,8m	20%
<i>Variazione annua percentuale</i>			24,8%		40,9%		-6,9%		19,9%	
<b>Valore della produzione</b>	<b>€1.816,7m</b>	<b>100%</b>	<b>€1.874,2m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.097,3m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.031,2m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.145,9m</b>	<b>100%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			3,2%		11,9%		-3,2%		5,6%	

## VALORE DELLA PRODUZIONE 2007-2012



## VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO PER CLUSTER 2007-2012

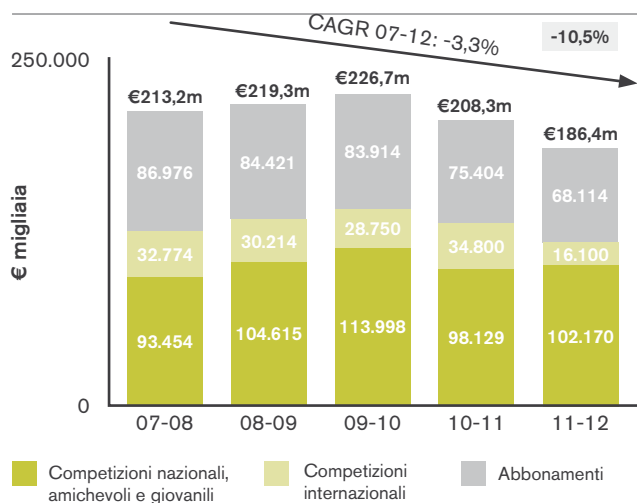


\* UCL Uefa Champions League / UEL Uefa Europa League

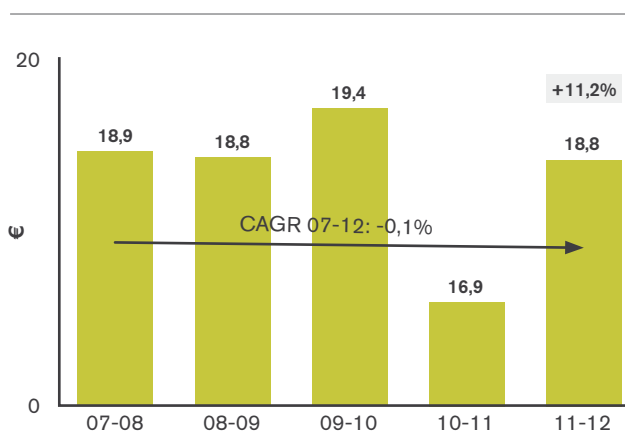
Fonte: Elaborazioni PwC

# RICAVI DA STADIO

## RIPARTIZIONE RICAVI DA STADIO 2007-2012



## PREZZO MEDIO DEL TITOLO DI ACCESSO AL CAMPIONATO 2007-2012



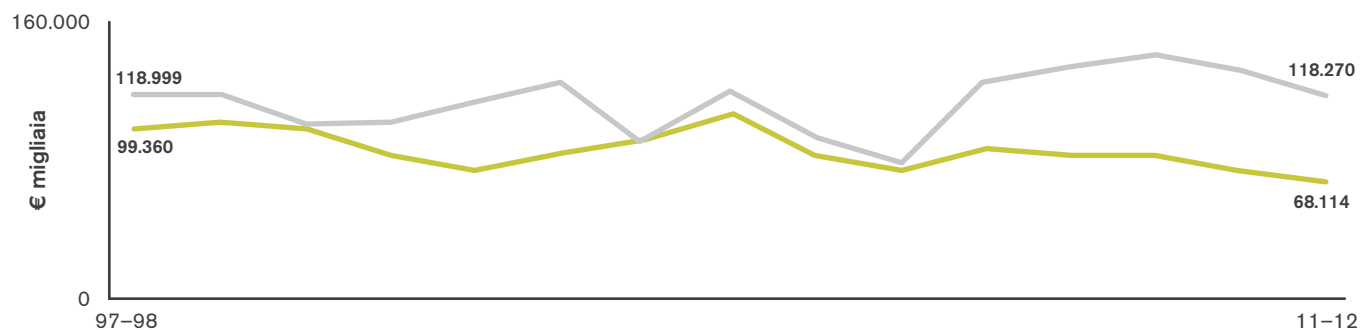
**186 € MILIONI**  
**(-10,5%)**  
RICAVI DA INGRESSO STADIO

**118 € MILIONI**  
**(-11,0%)**  
RICAVI DA BIGLIETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

**68 € MILIONI**  
**(-9,7%)**  
RICAVI DA ABBONAMENTI

**18,8 €**  
**(+11,2%)**  
PREZZO MEDIO DEL TITOLO DI ACCESSO AL CAMPIONATO

## RICAVI DA STADIO PER TIPOLOGIA 1997-2012



# RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

**344 € MILIONI**  
(+8,0%)

RICAVI DA SPONSOR E DA  
ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

**219 € MILIONI**  
(+14,8%)

RICAVI DA SPONSOR

**125 € MILIONI**  
(-11,4%)

RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ  
COMMERCIALI

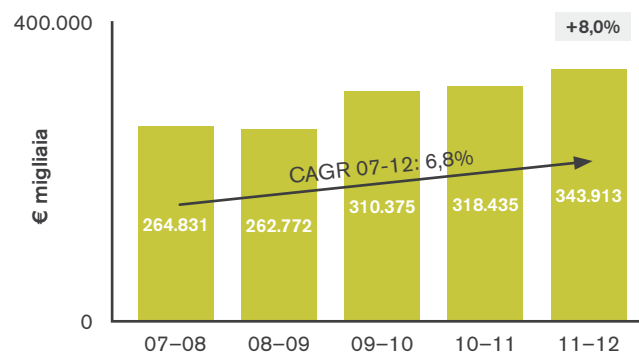
**132 € MILIONI**  
(+23,1%)

RICAVI DA SPONSOR  
UFFICIALE

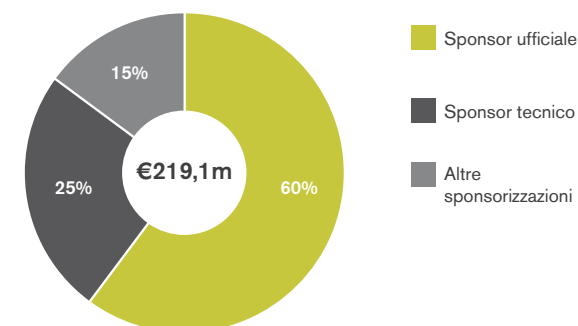
I ricavi da sponsorizzazione e altre attività commerciali si riferiscono ai ricavi derivanti da: sponsor ufficiale, sponsor tecnico, altri sponsor, attività di merchandising, royalties e pubblicità

I dati relativi alla stagione sportiva 2010-2011 sono stati riclassificati al fine di consentire una migliore comparazione con la stagione sportiva 2011-2012

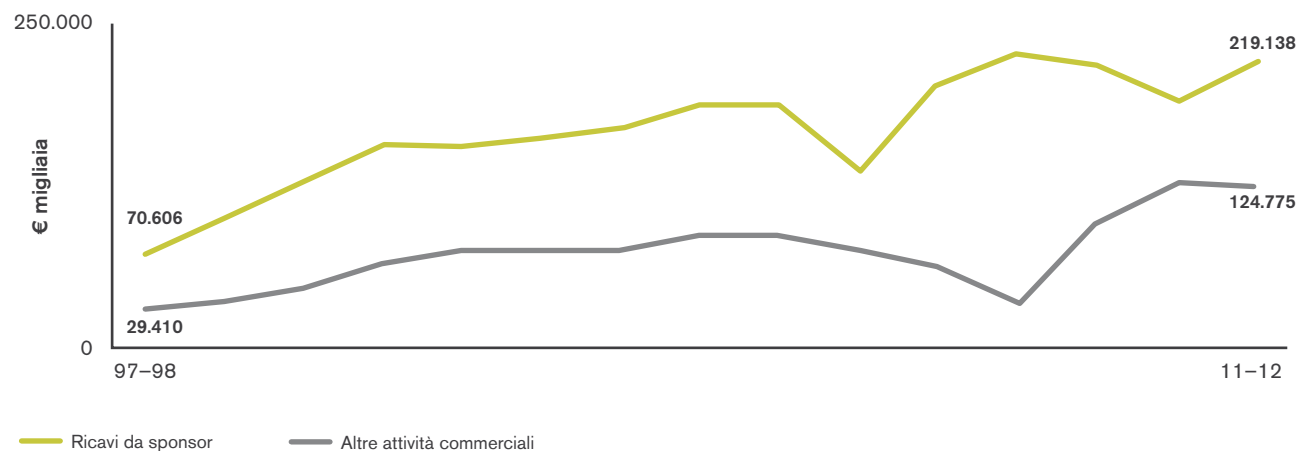
**RICAVI DA SPONSOR E DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI 2007-2012**



**RIPARTIZIONE RICAVI DA SPONSOR 2011-2012**



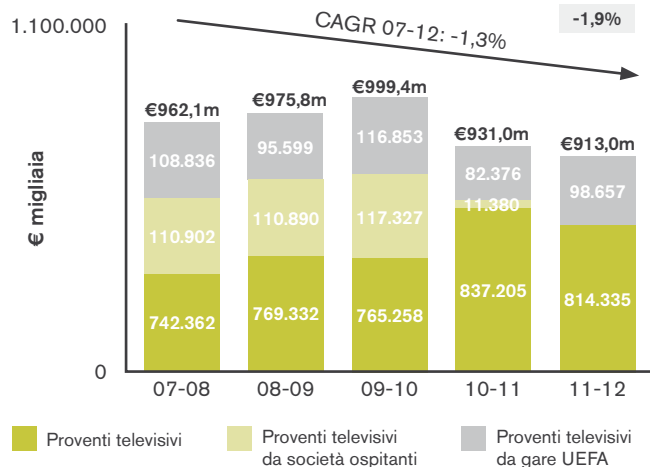
**RIPARTIZIONE RICAVI DA SPONSOR E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI 1997-2012**



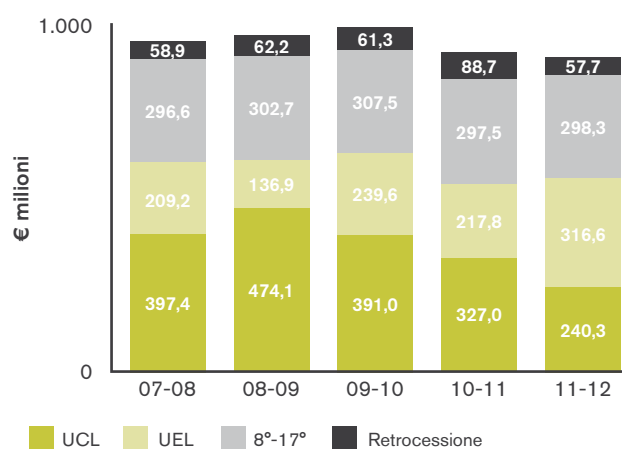
Fonte: Elaborazioni PwC

# RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

**RIPARTIZIONE RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI 2007-2012**



**RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI PER CLUSTER 2007-2012**

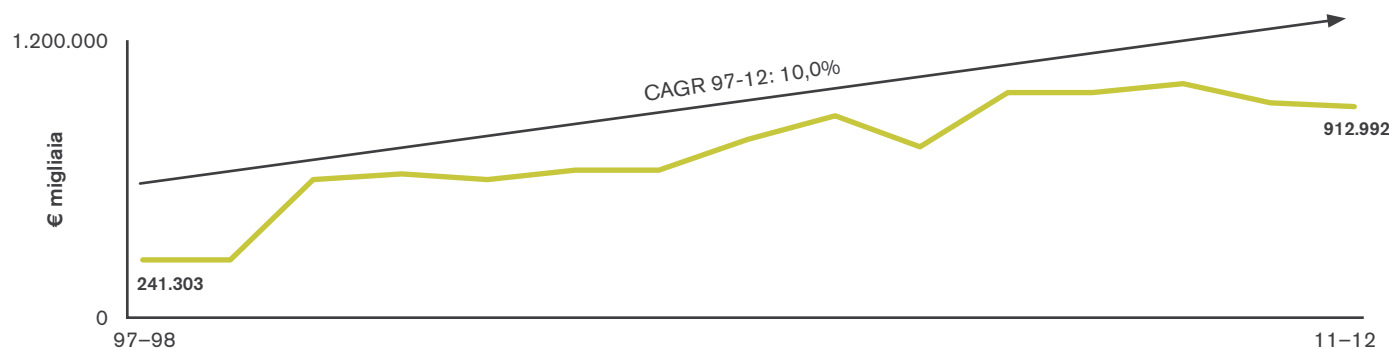


**913 € MILIONI**  
**(-1,9%)**  
RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

**+10,0%**  
CAGR 1997-2012 RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

**99 € MILIONI**  
**(+19,8%)**  
PROVENTI TELEVISIVI DA GARE UEFA

**RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI 1997-2012**



**9:1**  
RAPPORTO TRA TOP E BOTTOM CLUB IN TERMINI DI RICAVI DA DIRITTI TV

Nella stagione sportiva 2011-2012 i ricavi complessivi da diritti radiotelevisivi in Serie A sono stati pari a 913 milioni. Tale dato potrebbe non coincidere con i volumi di business effettivi in quanto 5 società del campione analizzato chiudono il bilancio al 31 dicembre, anziché al 30 giugno

Fonte: Elaborazioni PwC

# RICAVI DA PLUSVALENZE

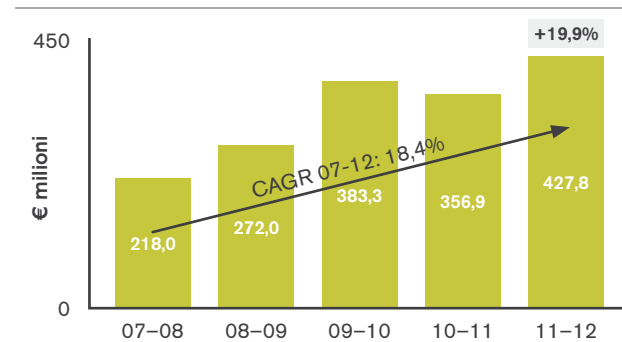
**428 € MILIONI**  
 (+19,9%)  
 RICAVI DA PLUSVALENZE

**21,4 € MILIONI**  
 RICAVI MEDI DA PLUSVALENZE

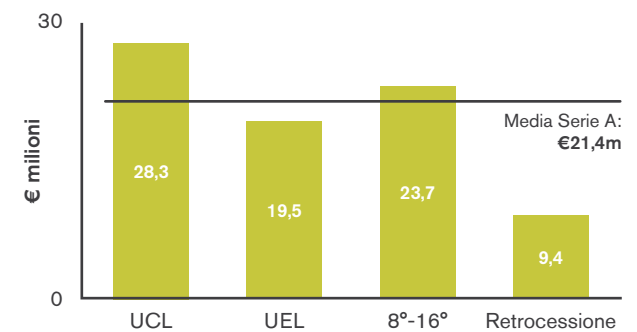
**28,3 € MILIONI**  
 RICAVI MEDI DA PLUSVALENZE  
 CLUSTER UEFA CHAMPIONS  
 LEAGUE

**376 € MILIONI**  
 (+35,0%)  
 RISULTATO NETTO  
 DA COMPRAVENDITA

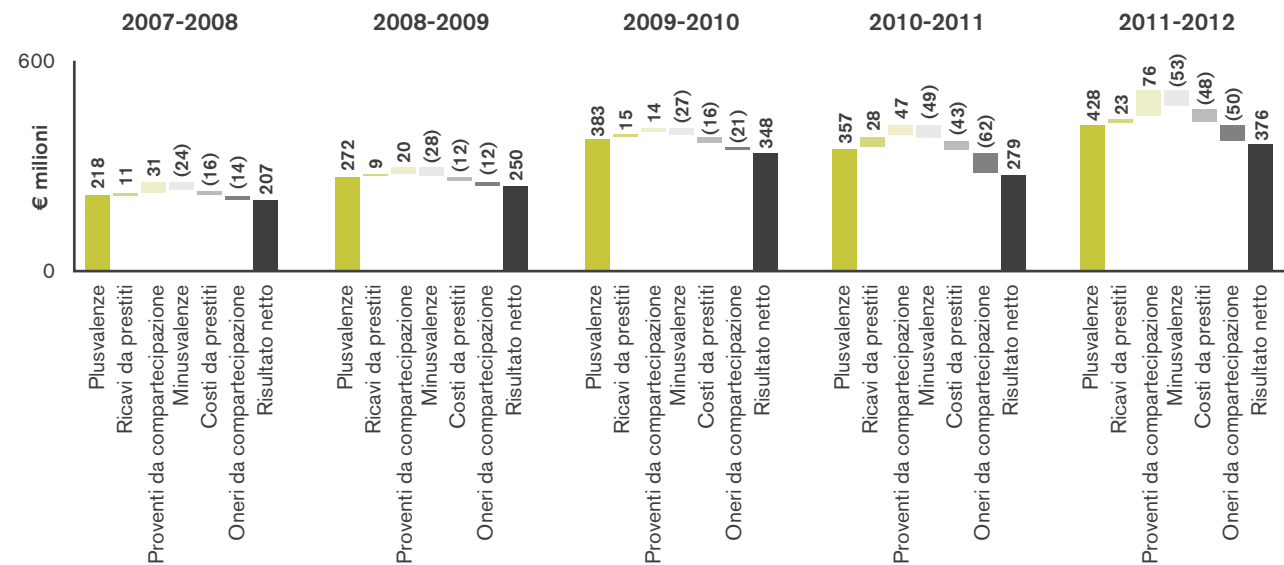
RICAVI DA PLUSVALENZE 2007-2012



RICAVI MEDI DA PLUSVALENZE PER CLUSTER 2011-2012



RISULTATO NETTO DA COMPRAVENDITA GIOCATORI 2007-2012

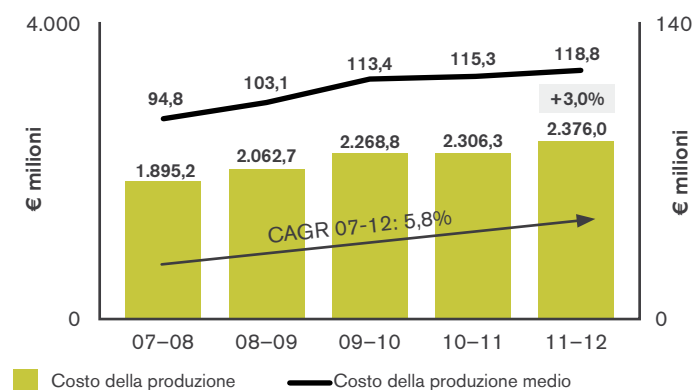


Fonte: Elaborazioni PwC

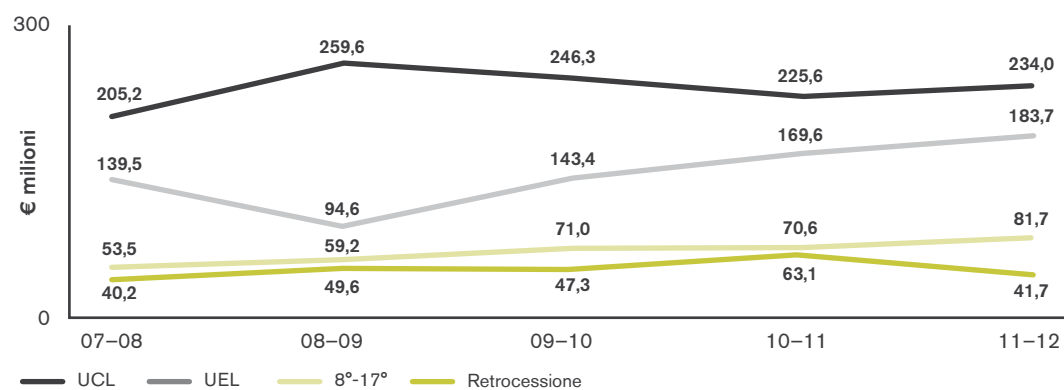
# COSTO DELLA PRODUZIONE

COSTO DELLA PRODUZIONE	07-08		08-09		09-10		10-11		11-12	
Costi per servizi	€266,2m	14%	€267,0m	13%	€265,6m	12%	€316,5m	14%	€337,7m	14%
<i>Variazione annua percentuale</i>			0,3%		-0,5%		19,2%		6,7%	
Costo godimento beni di terzi	€70,6m	4%	€73,2m	4%	€76,7m	3%	€93,7m	4%	€99,4m	4%
<i>Variazione annua percentuale</i>			3,8%		4,8%		22,2%		6,1%	
Costo del lavoro	€949,9m	50%	€1.053,7m	51%	€1.165,7m	51%	€1.158,9m	50%	€1.182,0m	50%
<i>Variazione annua percentuale</i>			10,9%		10,6%		-0,6%		2,0%	
Altri oneri diversi di gestione	€301,7m	16%	€304,9m	15%	€324,9m	14%	€253,7m	11%	€234,2m	10%
<i>Variazione annua percentuale</i>			1,1%		6,6%		-21,9%		-7,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	€306,9m	16%	€363,8m	18%	€435,8m	19%	€483,4m	21%	€522,6m	22%
<i>Variazione annua percentuale</i>			18,6%		19,8%		10,9%		8,1%	
<b>Costo della produzione</b>	<b>€1.895,2m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.062,7m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.268,8m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.306,3m</b>	<b>100%</b>	<b>€2.376,0m</b>	<b>100%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			8,8%		10,0%		1,7%		3,0%	

## COSTO DELLA PRODUZIONE 2007-2012



## COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO PER CLUSTER 2007-2012



# COSTO DEL LAVORO E DEL PERSONALE TESSERATO

**1.182 € MILIONI**  
(+2,0%)  
COSTO DEL LAVORO

**1.537 € MILIONI**  
(+2,4%)  
COSTO IMPUTABILE AL  
PERSONALE TESSERATO

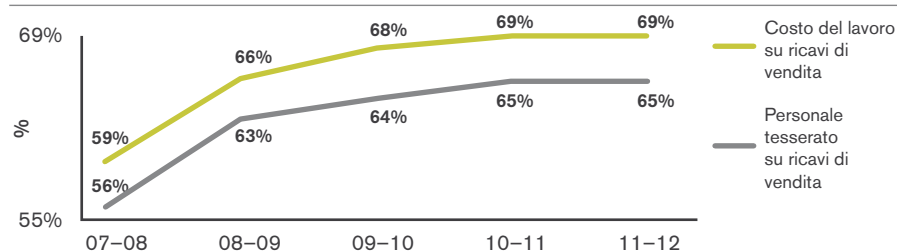
**72%**  
COSTO IMPUTABILE AL  
PERSONALE TESSERATO SU  
VALORE DELLA PRODUZIONE

**65%**  
COSTO PERSONALE TESSERATO  
SU RICAVI DI VENDITA

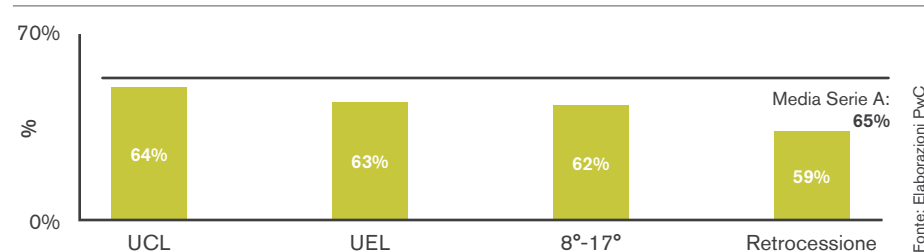
## SERIE A: COSTI RELATIVI AL PERSONALE TESSERATO E VALORE DELLA PRODUZIONE

	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
<b>Costo del lavoro</b>	<b>€949,9m</b>	<b>€1.053,7m</b>	<b>€1.165,7m</b>	<b>€1.158,9m</b>	<b>€1.182,0m</b>
<b>di cui:</b>					
Personale tesserato	€893,8m	€1.003,7m	€1.101,4m	€1.096,7m	€1.109,5m
Altri dipendenti	€56,1m	€50,0m	€64,3m	€62,2m	€72,5m
<b>Costo imputabile al personale tesserato</b>	<b>€1.108,3m</b>	<b>€1.283,3m</b>	<b>€1.493,3m</b>	<b>€1.502,0m</b>	<b>€1.537,4m</b>
<b>di cui:</b>					
Personale tesserato	€893,8m	€1.003,7m	€1.101,4m	€1.096,7m	€1.109,5m
Ammortamento diritti calciatori	€214,5m	€279,6m	€391,9m	€405,4m	€427,9m
Totale valore della produzione (v.pdz)	€1.816,7m	€1.874,2m	€2.097,3m	€2.031,2m	€2.145,9m
Totale ricavi di vendita (ricavi)	€1.598,7m	€1.602,2m	€1.714,0m	€1.674,3m	€1.718,1m
<i>Personale tesserato/v.pdz</i>	49%	54%	53%	54%	52%
<i>Costo imputabile al personale tesserato/v.pdz</i>	61%	68%	71%	74%	72%
<i>Personale tesserato/ricavi</i>	56%	63%	64%	65%	65%
<i>Costo imputabile al personale tesserato/ricavi</i>	69%	80%	87%	90%	89%

## COSTO DEL LAVORO E COSTO DEL PERSONALE TESSERATO SU RICAVI DI VENDITA 2007-2012



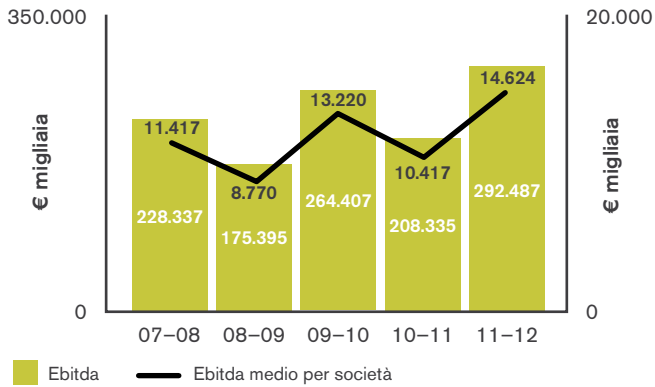
## COSTO DEL PERSONALE TESSERATO SU RICAVI DI VENDITA PER CLUSTER 2011-2012



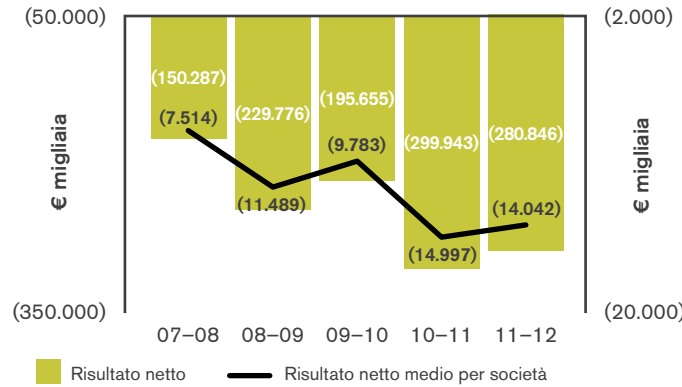


# EBITDA E RISULTATO NETTO

**EBITDA 2007-2012**



**RISULTATO NETTO 2007-2012**



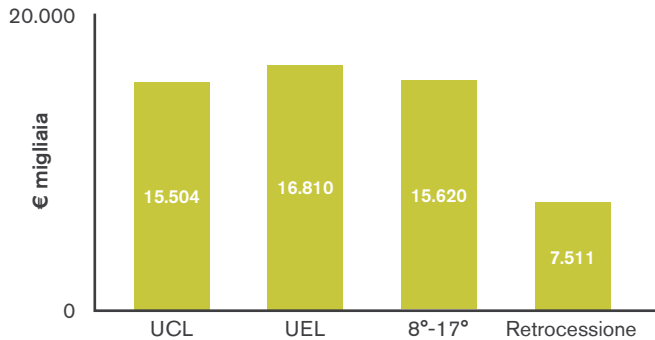
**292 € MILIONI**  
**(+40,4%)**  
EBITDA

**-281 € MILIONI**  
**(-6,4%)**  
RISULTATO NETTO

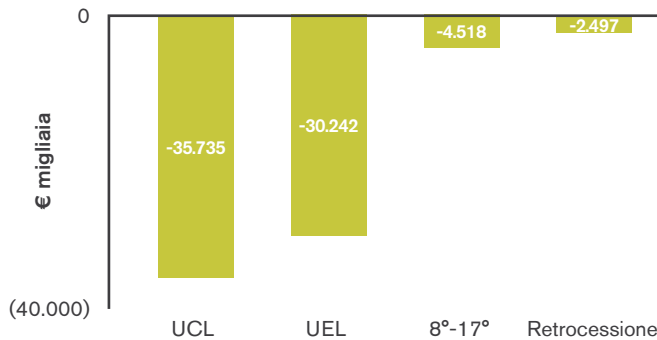
**15,5 € MILIONI**  
EBITDA CLUSTER UCL

**-35,7 € MILIONI**  
RISULTATO NETTO MEDIO PER CLUSTER UCL

**EBITDA MEDIO PER CLUSTER 2011-2012**

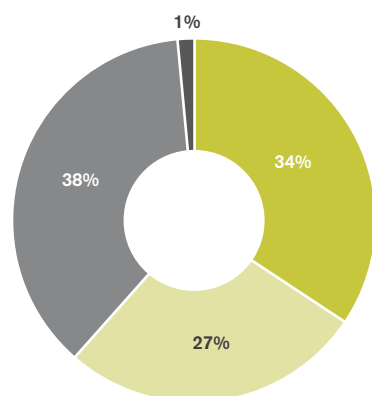


**RISULTATO NETTO MEDIO PER CLUSTER 2011-2012**



# EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

## RIPARTIZIONE TOTALE ATTIVITÀ 2011-2012



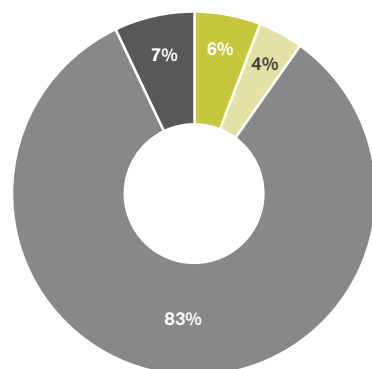
€ MILIONI	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	754,1	1.003,2	1.062,5	1.023,2	1.198,6
Altre immobilizzazioni	605,1	552,5	681,8	907,9	930,0
Attivo circolante	968,8	1.034,1	1.103,5	1.121,5	1.305,9
Altre attività	221,4	161,3	187,9	35,5	36,1
<b>Totale Attività</b>	<b>2.549,4</b>	<b>2.751,1</b>	<b>3.035,7</b>	<b>3.088,8</b>	<b>3.470,7</b>

**3.471 € MILIONI**  
(+12,4%)  
TOTALE ATTIVITÀ

**1.199 € MILIONI**  
(+17,1%)  
DIRITTI PLURIENNALI  
PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

**209 € MILIONI**  
(+38,7%)  
PATRIMONIO NETTO

## RIPARTIZIONE TOTALE PASSIVITÀ 2011-2012



€ MILIONI	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Patrimonio netto	402,9	385,2	354,1	150,3	208,5
Fondi rischi e TFR	133,1	129,1	134,0	120,1	122,0
Debiti	1.892,6	2.110,6	2.332,0	2.658,7	2.892,3
Altre passività	120,8	126,2	215,5	158,9	248,0
<b>Totale Passività</b>	<b>2.549,4</b>	<b>2.751,1</b>	<b>3.035,7</b>	<b>3.088,0</b>	<b>3.470,7</b>

**2.892 € MILIONI**  
(+8,8%)  
DEBITI

I diritti relativi alle prestazioni del personale tesserato costituiscono una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad un "asset" per la società che detiene il diritto alla prestazione sportiva del tesserato

Fonte: Elaborazioni PwC

# COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE DEI DEBITI

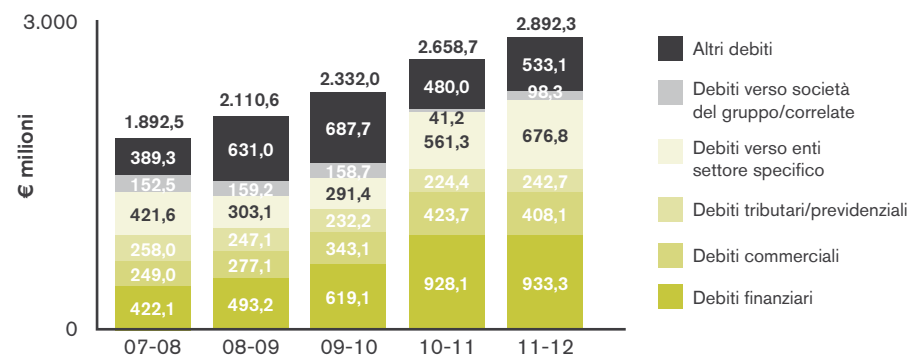
**2.892 € MILIONI**  
**(+8,8%)**  
TOTALE DEBITI

**933,2 € MILIONI**  
**(32,0%)**  
L'INCIDENZA DEI DEBITI  
FINANZIARI SUL TOTALE  
DEBITI

**676,7 € MILIONI**  
**(+20,6%)**  
DEBITI VERSO ENTI SETTORE  
SPECIFICO

**408,1 € MILIONI**  
**(-3,7%)**  
DEBITI COMMERCIALI

## RIPARTIZIONE DEBITI 2007-2012



€ MIGLIAIA	07-08	%	08-09	%	09-10	%	10-11	%	11-12	%	VAR %*
Debiti finanziari	422.098	22%	493.173	23%	619.058	27%	928.115	35%	933.285	32%	1%
Debiti commerciali	249.001	13%	277.066	13%	343.070	15%	423.707	16%	408.100	14%	-4%
Debiti tributari/previdenziali	258.030	14%	247.137	12%	232.170	10%	224.352	8%	242.707	8%	8%
Debiti verso enti settore specifico	421.588	22%	303.060	14%	291.352	12%	561.342	21%	676.759	23%	21%
Debiti verso società del gruppo/correlate	152.510	8%	159.189	8%	158.702	7%	41.217	2%	98.340	3%	>100%
Altri debiti	389.343	21%	630.979	30%	687.678	29%	479.989	18%	533.138	18%	11%
<b>Totale</b>	<b>1.892.571</b>	<b>100%</b>	<b>2.110.604</b>	<b>100%</b>	<b>2.332.031</b>	<b>100%</b>	<b>2.658.722</b>	<b>100%</b>	<b>2.892.328</b>	<b>100%</b>	<b>9%</b>

\*Variazione percentuale calcolata rispetto alla stagione sportiva 2010-2011

# EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

**209 € MILIONI**  
 (+38,7%)  
 PATRIMONIO NETTO

**6,0%**  
 (+110 BPS)  
 EQUITY RATIO

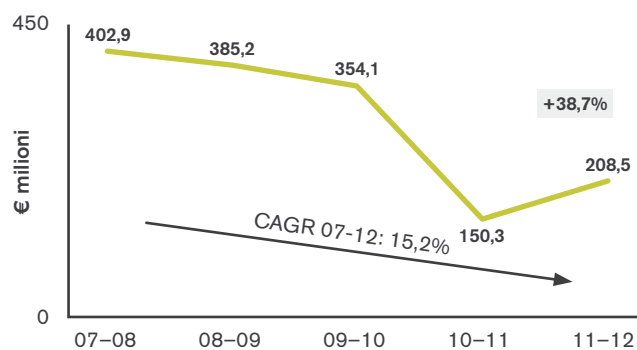
**12,3 € MILIONI**  
 PATRIMONIO NETTO MEDIO  
 CLUSTER UEFA CHAMPIONS  
 LEAGUE

**826 € MILIONI**  
 (-6,7%)  
 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

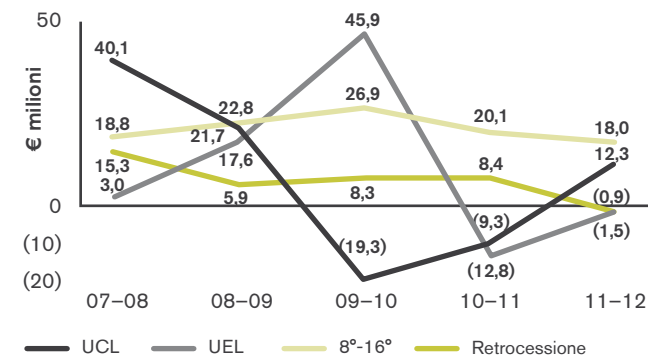
Equity ratio: indicatore patrimoniale rappresentativo del rapporto tra patrimonio netto e totale attività

Posizione finanziaria netta (PFN): ammontare dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide

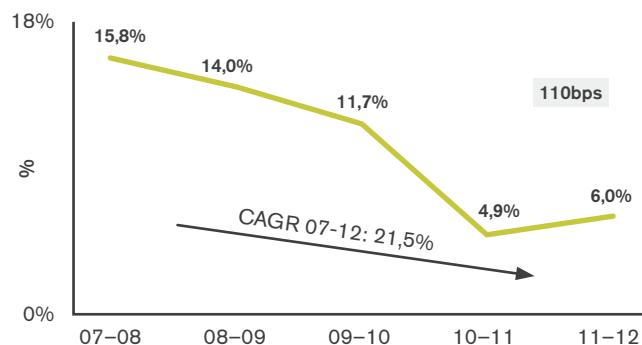
PATRIMONIO NETTO 2007-2012



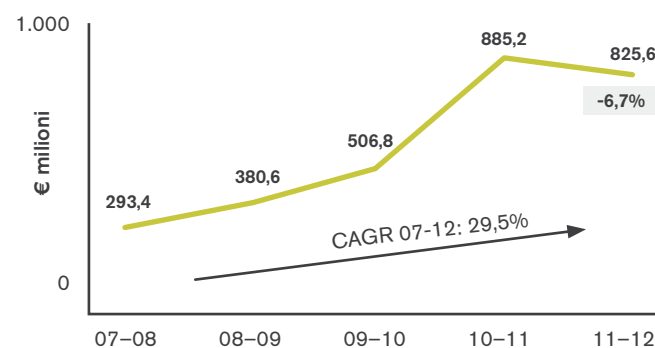
PATRIMONIO NETTO MEDIO PER CLUSTER 2007-2012



EQUITY RATIO 2007-2012



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 2007-2012



Fonte: Elaborazioni PwC

# INDICI DI LIQUIDITÀ E INDEBITAMENTO

L'indice di liquidità è il rapporto tra la somma dei crediti verso clienti e delle disponibilità liquide della società e il totale delle attività.

Il livello di indebitamento esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

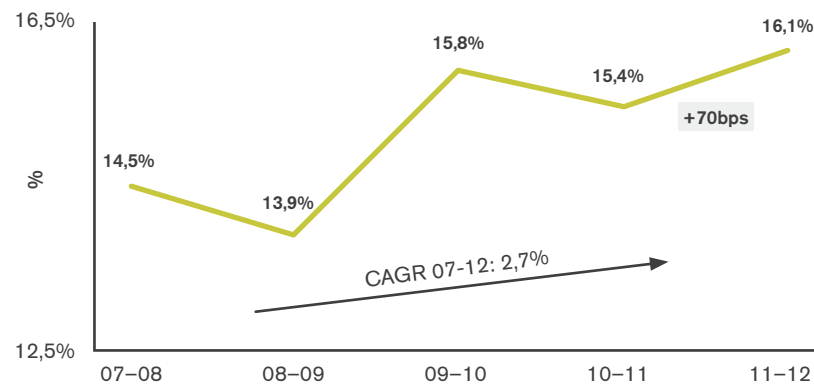
Il quoziente d'indebitamento è la proporzione esistente tra risorse proprie e risorse di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi. Tale proporzione esprime la partecipazione del capitale proprio ai rischi d'impresa.

**16,1%**  
**(+70 BPS)**  
INDICE DI LIQUIDITÀ

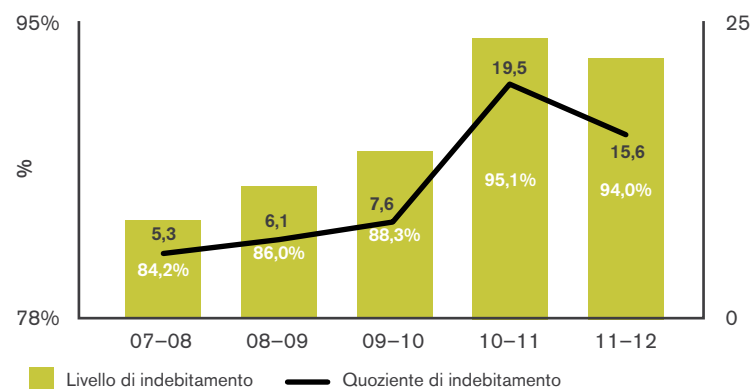
**94,0%**  
**(-110 BPS)**  
LIVELLO DI INDEBITAMENTO

**15,6**  
**(-3,9)**  
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO

## INDICE DI LIQUIDITÀ 2007-2012



## LIVELLO E QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO 2007-2012



Fonte: Elaborazioni PwC

## **4.3 IL PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA SERIE B**

# RISULTATI DI SINTESI 2007-2012 SERIE B



## SERIE B

Campione analizzato:	20 su 22	20 su 22	20 su 22	22 su 22	22 su 22
<b>DATI CHIAVE/INDICI</b>	<b>07-08</b>	<b>08-09</b>	<b>09-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
Valore della produzione	335	301	287	335	385
Costi operativi	(314)	(294)	(321)	(336)	(388)
Ebitda	21	7	(34)	(1)	3
Ammortamenti e svalutazioni	(56)	(50)	(61)	(71)	(75)
Ebit	(35)	(43)	(95)	(72)	(78)
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	(3)	4	6	(8)	6
Ebt	(38)	(39)	(89)	(80)	(72)
Imposte	0	(2)	6	8	16
Risultato netto	(38)	(41)	(83)	(72)	(56)
Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	78%	85%	84%	77%	76%
Patrimonio netto/Totale attività	11%	15%	11%	9%	12%
Debiti finanziari/Totale debiti	29%	25%	28%	19%	20%

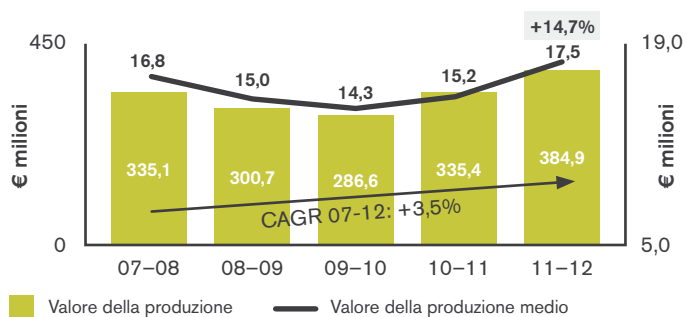
Dati in € milioni

Fonte: Elaborazioni PwC

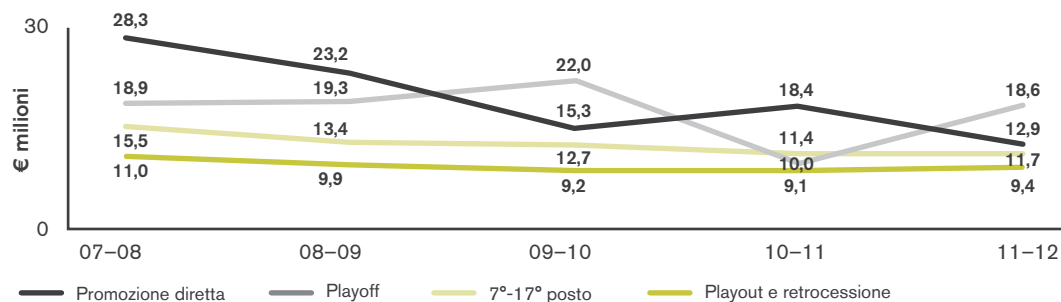
## VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	07-08		08-09		09-10		10-11		11-12	
Ricavi da ingresso stadio	€27,3m	8%	€24,1m	8%	€22,4m	8%	€18,1m	5%	€27,2m	7%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-11,6%		-7,1%		-19,2%		+50,3%	
Ricavi da sponsor e attività commerciali	€40,5m	12%	€54,2m	18%	€59,1m	21%	€68,5m	20%	€58,0m	15%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-0,8%		18,1%		2,6%		-15,3%	
Ricavi da diritti televisivi e radio	€27,0m	8%	€54,2m	8%	€34,0m	12%	€40,3m	12%	€77,7m	20%
<i>Variazione annua percentuale</i>			1,4%		2,4%		-6,9%		-1,9%	
Contributi in conto esercizio	€71,4m	21%	€55,8m	19%	€52,5m	18%	€61,0m	18%	€48,4m	13%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-26,4%		115,2%		-19,7%		-4,8%	
Altri ricavi e proventi diversi	€63,4m	19%	€41,1m	14%	€45,3m	16%	€60,0m	18%	€64,2m	17%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-35,2%		10,3%		32,4%		7,1%	
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>€229,7m</b>	<b>69%</b>	<b>€198,8m</b>	<b>66%</b>	<b>€213,3m</b>	<b>74%</b>	<b>€247,9m</b>	<b>74%</b>	<b>€275,5m</b>	<b>72%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			-13,5%		7,3%		16,3%		11,1%	
Plusvalenze per cessione giocatori	€105,4m	31%	€101,9m	34%	€73,4m	26%	€87,5m	26%	€109,3m	28%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-13,5%		-28,0%		19,3%		25,0%	
<b>Valore della produzione</b>	<b>€335,1m</b>	<b>100%</b>	<b>€300,7m</b>	<b>100%</b>	<b>€286,6m</b>	<b>100%</b>	<b>€335,4m</b>	<b>100%</b>	<b>€384,9m</b>	<b>100%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			-10,3%		-4,7%		-17,0%		14,7%	

## VALORE DELLA PRODUZIONE 2007-2012



## VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO PER CLUSTER 2007-2012

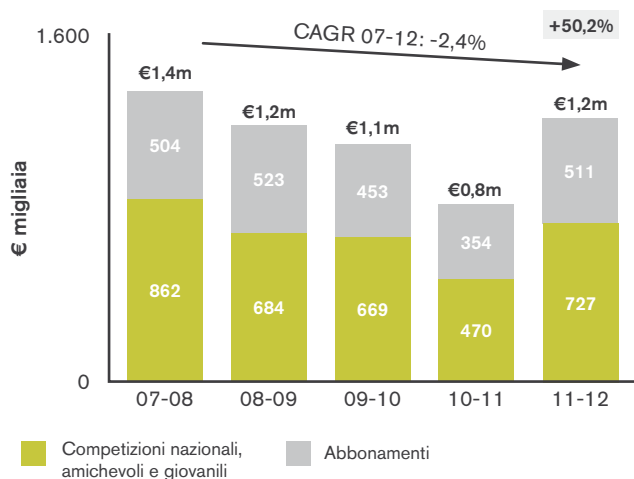


Fonte: Elaborazioni PwC

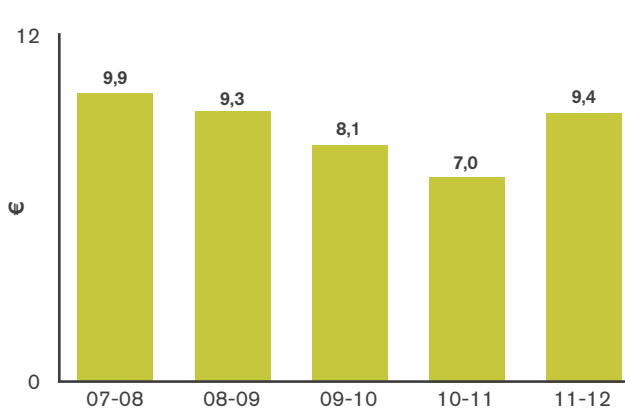


# RICAVI DA STADIO

## RIPARTIZIONE RICAVI MEDI DA STADIO 2007-2012



## PREZZO MEDIO DEL TITOLO DI ACCESSO AL CAMPIONATO 2007-2012



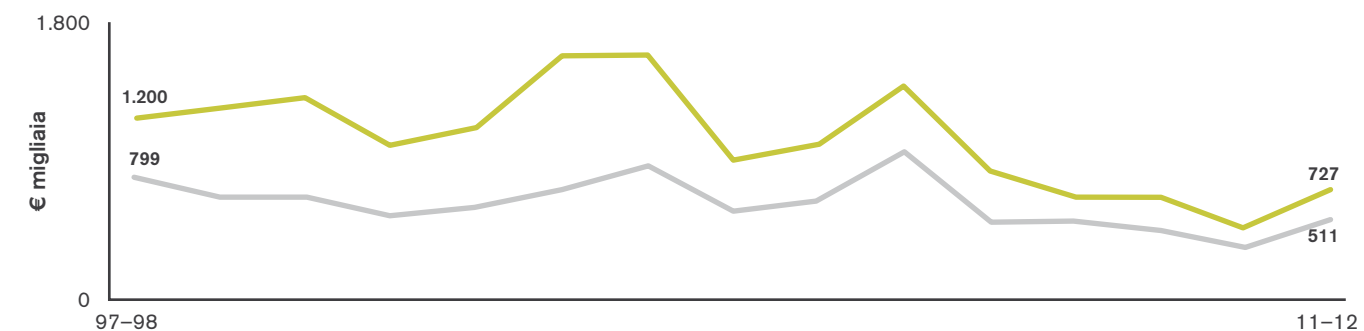
**1,2 € MILIONI**  
(+50,2%)  
RICAVI DA INGRESSO STADIO

**0,7 € MILIONI**  
(+54,6%)  
RICAVI MEDI DA BIGLIETTI

**0,5 € MILIONI**  
(+44,3%)  
RICAVI MEDI DA ABBONAMENTI

**9,4 €**  
(+33,6%)  
PREZZO MEDIO DEL TITOLO DI ACCESSO AL CAMPIONATO

## RICAVI MEDI PER TIPOLOGIA 1997-2012



# RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

**2,6 € MILIONI**  
**(-15,4%)**

RICAVI MEDI DA SPONSOR  
E DA ALTRE ATTIVITÀ  
COMMERCIALI

**1,9 € MILIONI**  
**(-11,2%)**

RICAVI MEDI DA SPONSOR

**0,7 € MILIONI**  
**(-24,7%)**

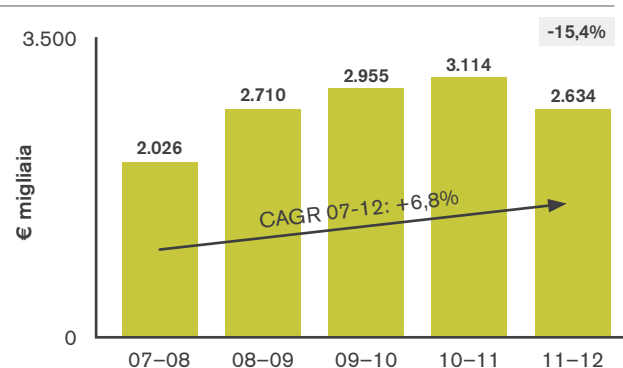
RICAVI MEDI DA ALTRE  
ATTIVITÀ COMMERCIALI

**1,5 € MILIONI**  
**(-4,6%)**

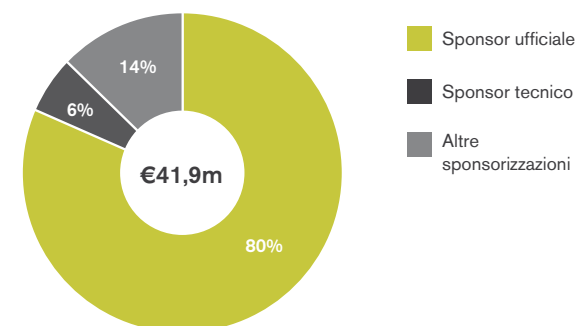
RICAVI MEDI DA SPONSOR  
UFFICIALE

I ricavi da sponsorizzazione e altre attività commerciali si riferiscono ai ricavi derivanti da: sponsor ufficiale, sponsor tecnico, altri sponsor, attività di merchandising, royalties e pubblicità

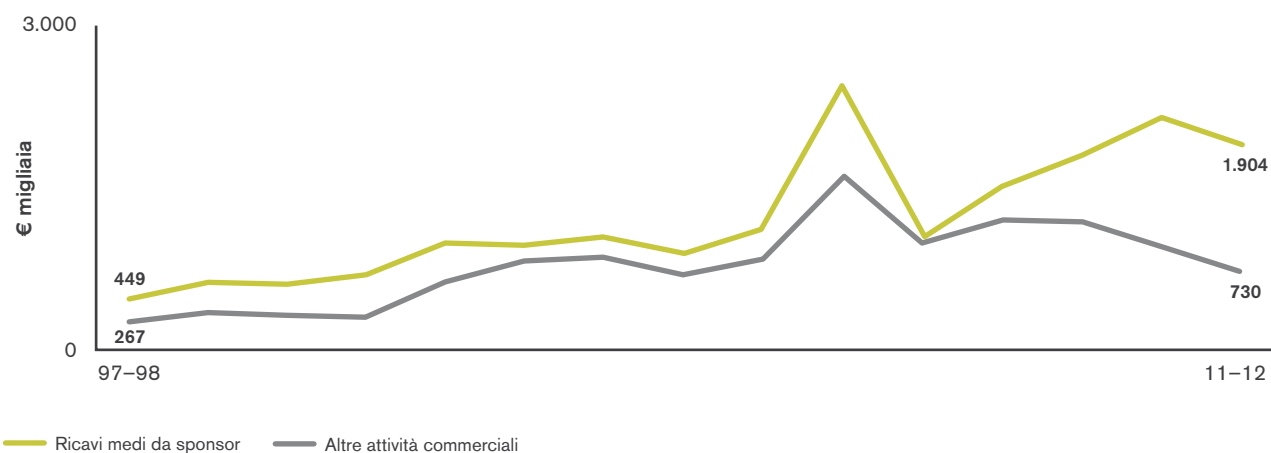
**RICAVI DA SPONSOR E DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI 2007-2012**



**RIPARTIZIONE RICAVI DA SPONSOR 2011-2012**



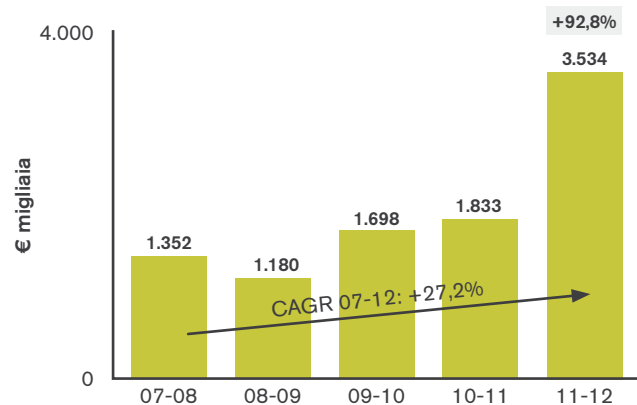
**RIPARTIZIONE RICAVI DA SPONSOR E ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI 1997-2012**



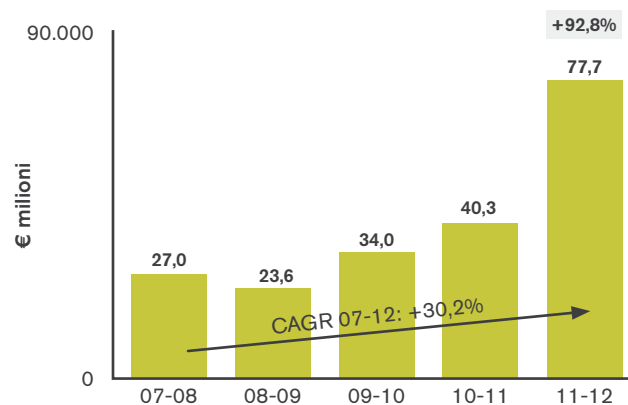
Fonte: Elaborazioni PwC

# RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

RICAVI MEDI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI



RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI



**3,5 € MILIONI**  
**(+92,8%)**

RICAVI MEDI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

**1,5%**

CAGR 1997-2012 RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

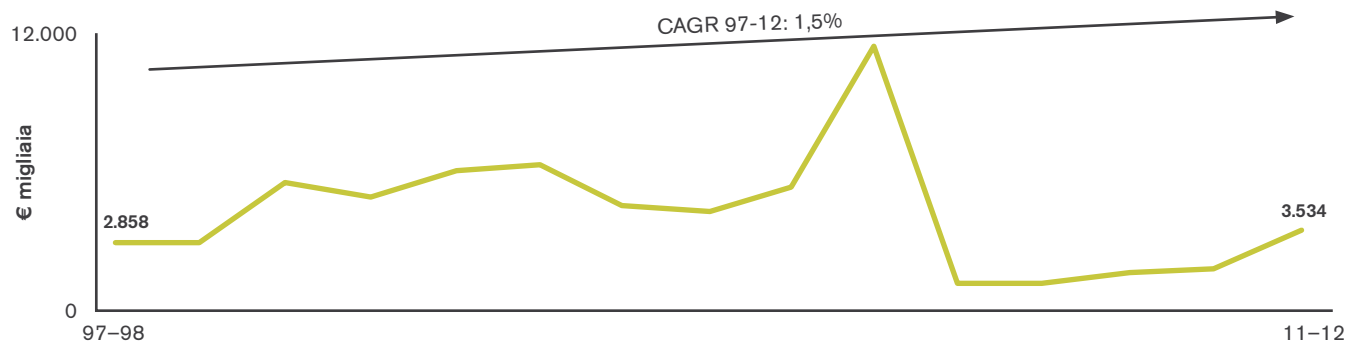
**77,7 € MILIONI**  
**(+92,8%)**

RICAVI MEDI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

**+30,2%**

CAGR 2007-2012 RICAVI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI

RICAVI MEDI DA DIRITTI RADIOTELEVISIVI 1997-2012



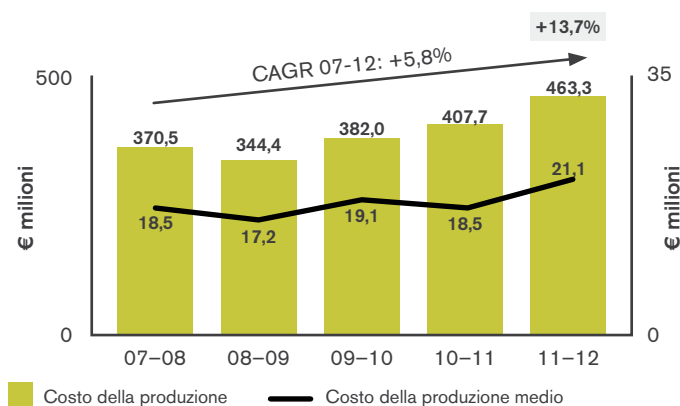
Il dato sui diritti radiotelevisivi potrebbe non coincidere con i valori di business effettivi in quanto 7 società del campione chiudono il bilancio al 31 dicembre anziché al 30 giugno. La variazione della stagione 2011-2012 beneficia della retrocessione delle società Sampdoria e Bari che redigono il bilancio alla data sopra indicata

Fonte: Elaborazioni PwC

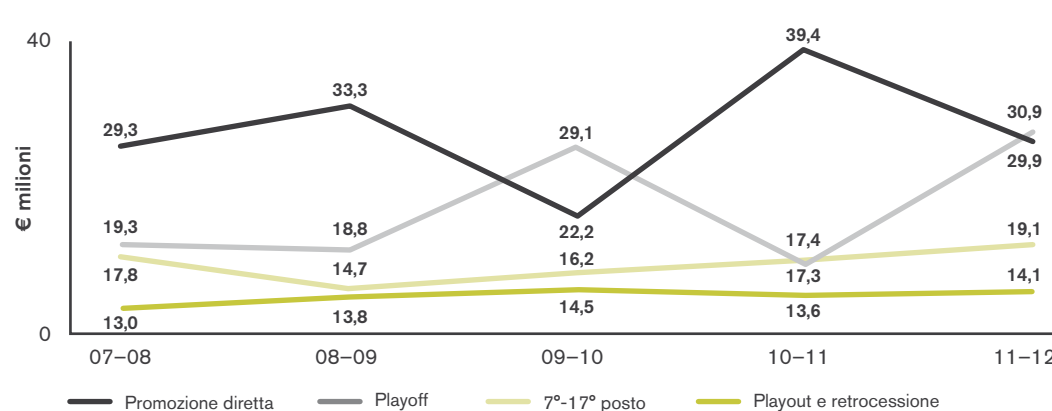
# COSTO DELLA PRODUZIONE

COSTO DELLA PRODUZIONE	07-08		08-09		09-10		10-11		11-12	
Costi per servizi	€63,1m	17%	€56,4m	16%	€72,7m	19%	€62,3m	15%	€67,9m	15%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-10,6%		28,9%		-14,3%		9,1%	
Costo godimento beni di terzi	€12,7m	3%	€11,5m	3%	€12,4m	3%	€11,8m	3%	€18,4m	4%
<i>Variazione annua percentuale</i>			3,8%		4,8%		-4,6%		55,9%	
Costo del lavoro	€188,8m	51%	€180,2m	52%	€190,6m	50%	€203,1m	50%	€224,9m	49%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-4,5%		5,8%		6,6%		10,7%	
Altri oneri diversi di gestione	€50,0m	13%	€45,8m	13%	€44,9m	12%	€59,6m	15%	€77,2m	17%
<i>Variazione annua percentuale</i>			1,1%		6,6%		-21,9%		-7,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	€56,0m	15%	€50,4m	15%	€61,5m	16%	€70,8m	17%	€74,9m	16%
<i>Variazione annua percentuale</i>			-9,9%		21,9%		15,2%		5,8%	
<b>Costo della produzione</b>	<b>€370,5m</b>	<b>100%</b>	<b>€344,4m</b>	<b>100%</b>	<b>€382,0m</b>	<b>100%</b>	<b>€407,7m</b>	<b>100%</b>	<b>€463,3m</b>	<b>100%</b>
<i>Variazione annua percentuale</i>			-9,9%		10,9%		6,7%		13,7%	

## COSTO DELLA PRODUZIONE 2007-2012



## COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO PER CLUSTER 2007-2012



Fonte: Elaborazioni PwC

# COSTO DEL LAVORO E DEL PERSONALE TESSERATO

**10,2 € MILIONI**  
**(+10,7%)**  
COSTO MEDIO DEL LAVORO

**12,4 € MILIONI**  
**(+11,5%)**  
COSTO MEDIO IMPUTABILE  
AL PERSONALE TESSERATO

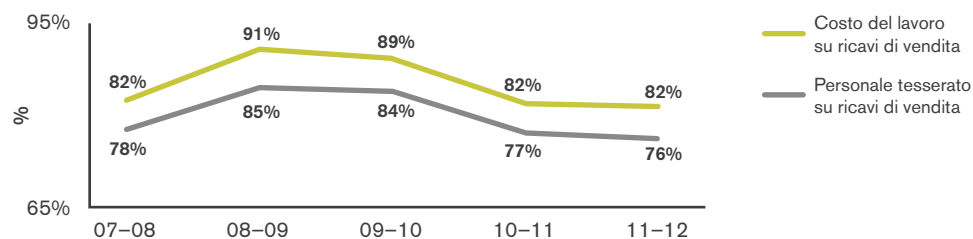
**71%**  
COSTO IMPUTABILE AL  
PERSONALE TESSERATO SU  
VALORE DELLA PRODUZIONE

**76%**  
COSTO PERSONALE TESSERATO  
SU RICAVI DI VENDITA

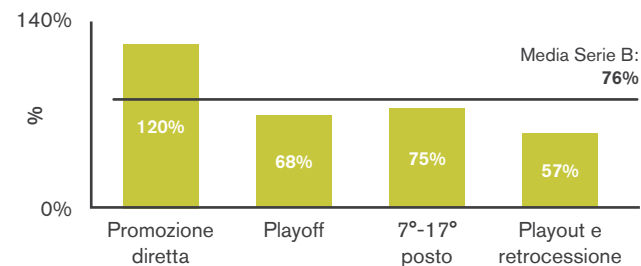
## SERIE B: COSTI MEDI RELATIVI AL PERSONALE TESSERATO E VALORE DELLA PRODUZIONE

	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
<b>Costo medio del lavoro</b>	<b>€9,5m</b>	<b>€9,0m</b>	<b>€9,6m</b>	<b>€9,2m</b>	<b>€10,3m</b>
<b>di cui:</b>					
Personale tesserato	€9,0m	€8,4m	€9,0m	€8,7m	€9,6m
Altri dipendenti	€0,5m	€0,6m	€0,6m	€0,5m	€0,7m
<b>Costo medio imputabile al personale tesserato</b>	<b>€10,9m</b>	<b>€10,4m</b>	<b>€11,4m</b>	<b>€11,1m</b>	<b>€12,5m</b>
<b>di cui:</b>					
Personale tesserato	€9,0m	€8,4m	€9,0m	€8,7m	€9,6m
Ammortamento diritti calciatori	€1,9m	€2,0m	€2,4m	€2,4m	€2,9m
Totale valore della produzione medio (v.pdz)	€16,8m	€15,0m	€14,3m	€15,2m	€17,5m
Totale ricavi di vendita medi (ricavi)	€11,5m	€9,9m	€10,7m	€11,3m	€12,5m
<i>Personale tesserato/v.pdz</i>	53%	56%	63%	57%	55%
<i>Costo imputabile al personale tesserato/v.pdz</i>	65%	69%	80%	73%	71%
<i>Personale tesserato/ricavi</i>	78%	85%	84%	77%	76%
<i>Costo imputabile al personale tesserato/ricavi</i>	95%	105%	107%	99%	99%

## COSTO DEL LAVORO E COSTO DEL PERSONALE TESSERATO SU RICAVI DI VENDITA 2007-2012



## COSTO DEL PERSONALE TESSERATO SU RICAVI DI VENDITA PER CLUSTER 2011-2012

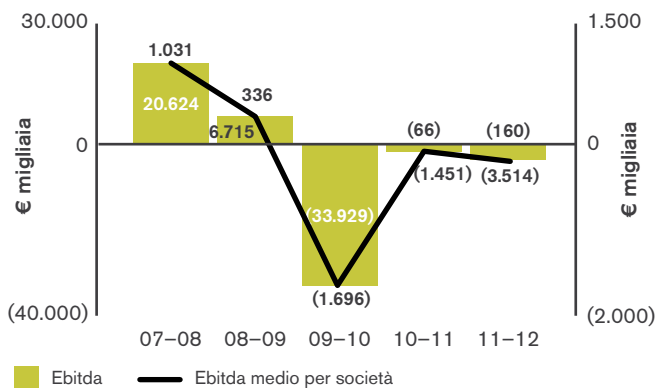


Fonte: Elaborazioni PwC

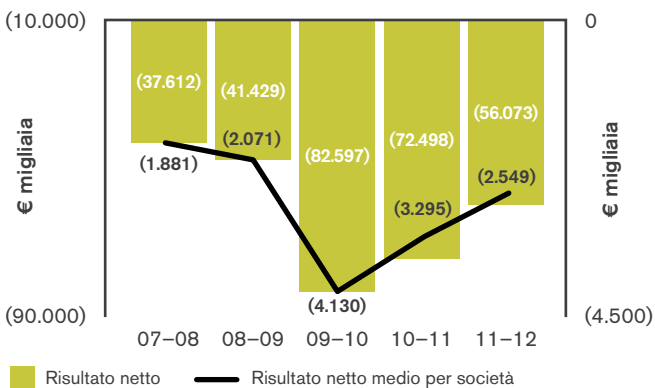
Per misurare il costo del personale tesserato possono essere utilizzate due grandezze: il solo costo del personale tesserato oppure anche gli ammortamenti sostenuti annualmente dai club per usufruire dei diritti alle prestazioni dei giocatori

# EBITDA E RISULTATO NETTO

**EBITDA 2007-2012**



**RISULTATO NETTO 2007-2012**



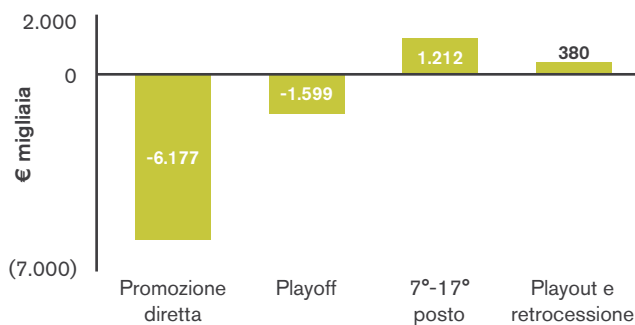
**-3,5 € MILIONI**  
**(+141%)**  
EBITDA

**-56 € MILIONI**  
**(-22,7%)**  
RISULTATO NETTO

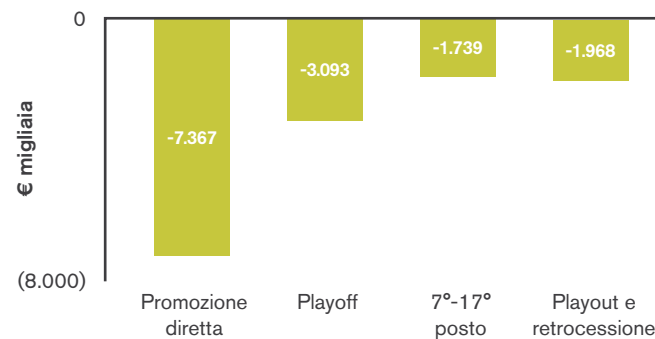
**-6,1 € MILIONI**  
EBITDA CLUSTER SQUADRE PROMOSSE

**-7,4 € MILIONI**  
RISULTATO NETTO CLUSTER SQUADRE PROMOSSE

**EBITDA MEDIO PER CLUSTER 2011-2012**



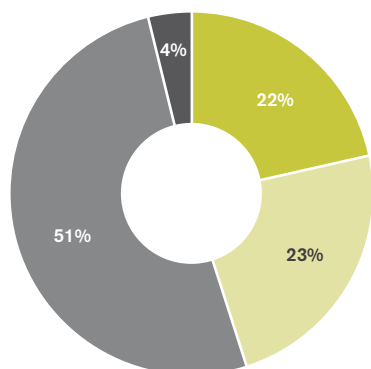
**RISULTATO NETTO MEDIO PER CLUSTER 2011-2012**



Fonte: Elaborazioni PwC

# EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

## RIPARTIZIONE MEDIA PER SOCIETÀ ATTIVITÀ 2011-2012



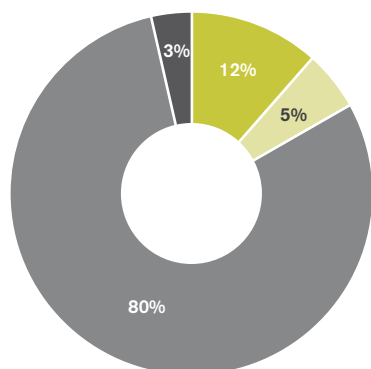
€ MILIONI	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	5,3	5,6	5,3	6,3	5,6
Altre immobilizzazioni	4,2	4,9	5,1	5,1	6,0
Attivo circolante	11,7	11,6	11,7	11,5	13,0
Altre attività	0,9	0,7	0,7	1,0	1,0
<b>Totale Attività medie</b>	<b>22,1</b>	<b>22,8</b>	<b>22,6</b>	<b>23,9</b>	<b>25,6</b>

**25,5 € MILIONI**  
(+6,4%)  
TOTALE ATTIVITÀ MEDIE

**5,6 € MILIONI**  
(-12,5%)  
DIRITTI PLURIENNALI MEDI  
PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

**3,0 € MILIONI**  
(+33,8%)  
PATRIMONIO NETTO MEDIO

## RIPARTIZIONE MEDIA PER SOCIETÀ PASSIVITÀ 2011-2012



€ MILIONI	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12
Patrimonio netto	2,5	3,5	2,5	2,3	3,0
Fondi rischi e TFR	0,7	0,9	1,4	1,4	1,3
Debiti	18,4	17,8	17,9	19,5	20,3
Altre passività	0,5	0,7	0,9	0,8	0,9
<b>Totale Passività medie</b>	<b>22,1</b>	<b>22,9</b>	<b>22,7</b>	<b>24,0</b>	<b>25,5</b>

**20,3 € MILIONI**  
(+4,0%)  
DEBITI MEDI

I diritti relativi alle prestazioni del personale tesserato costituiscono una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad un "asset" per la società che detiene il diritto alla prestazione sportiva del tesserato

Fonte: Elaborazioni PwC

# COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE DEI DEBITI

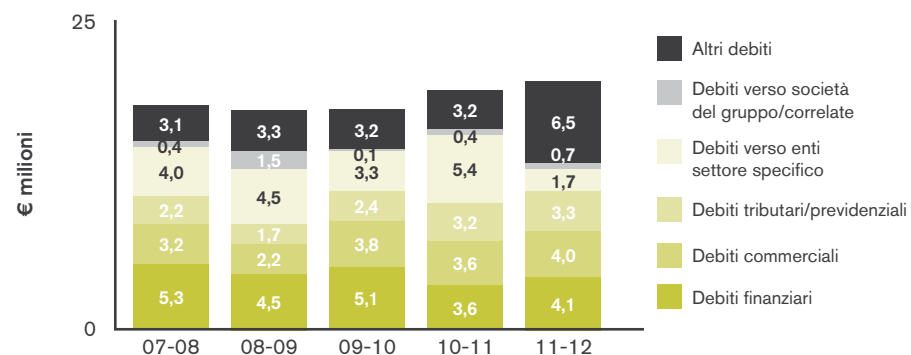
**446,1 € MILIONI**  
TOTALE DEBITI

**20,3 € MILIONI**  
**(+4%)**  
TOTALE DEBITI MEDI PER  
SOCIETÀ

**4,1 € MILIONI**  
**(+14%)**  
DEBITI MEDI FINANZIARI

**1,7 € MILIONI**  
**(-69%)**  
DEBITI MEDI VERSO ENTI  
SETTORE SPECIFICO

## RIPARTIZIONE MEDIA DEI DEBITI PER SOCIETÀ 2007-2012



## DEBITI MEDI PER SOCIETÀ 2007-2012

€ MIGLIAIA	07-08	%	08-09	%	09-10	%	10-11	%	11-12	%	VAR %*	DEBITI AGGREGATI 11-12	%
Debiti finanziari	5.344	29%	4.516	25%	5.094	28%	3.646	19%	4.140	20%	14%	91.069	20%
Debiti commerciali	3.221	18%	2.213	12%	3.820	21%	3.608	19%	3.954	20%	10%	86.990	20%
Debiti tributari/previdenziali	2.228	12%	1.740	10%	2.442	14%	3.176	16%	3.282	16%	3%	72.207	16%
Debiti verso enti settore specifico	4.042	22%	4.491	25%	3.256	18%	5.449	28%	1.685	8%	-69%	37.075	8%
Debiti verso società del gruppo/correlate	376	2%	1.494	8%	82	0%	407	2%	673	3%	65%	14.805	3%
Altri debiti	3.141	17%	3.304	19%	3.226	18%	3.206	16%	6.542	32%	104%	143.933	32%
<b>Totale</b>	<b>18.353</b>	<b>100%</b>	<b>17.759</b>	<b>100%</b>	<b>17.921</b>	<b>100%</b>	<b>19.492</b>	<b>100%</b>	<b>20.276</b>	<b>4%</b>	<b>4%</b>	<b>446.079</b>	<b>100%</b>

\*Variazione percentuale calcolata rispetto alla stagione sportiva 2011-2012

Fonte: Elaborazioni PwC



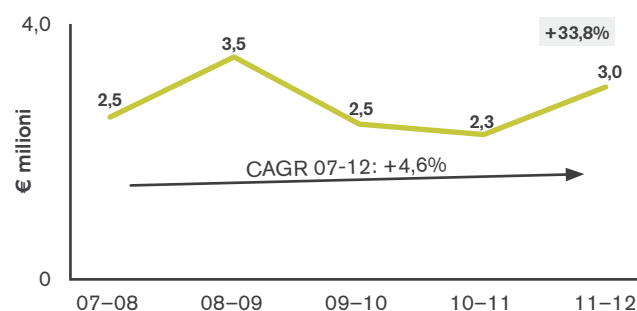
# EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

**3,0 € MILIONI**  
**(+33,8%)**  
 PATRIMONIO NETTO MEDIO

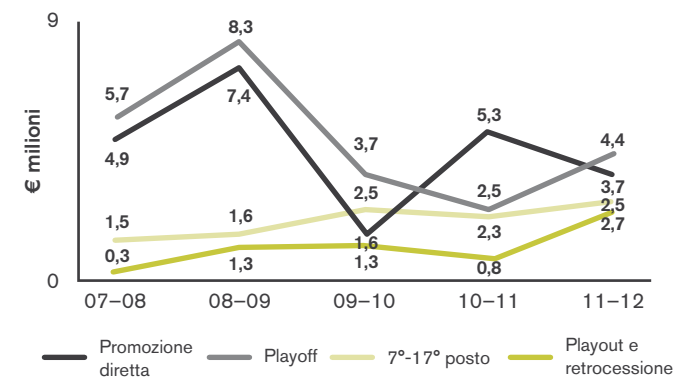
**11,9%**  
**(+250 BPS)**  
 EQUITY RATIO

**3,6 € MILIONI**  
**(+14,6%)**  
 PFN MEDIA

PATRIMONIO NETTO MEDIO 2007-2012



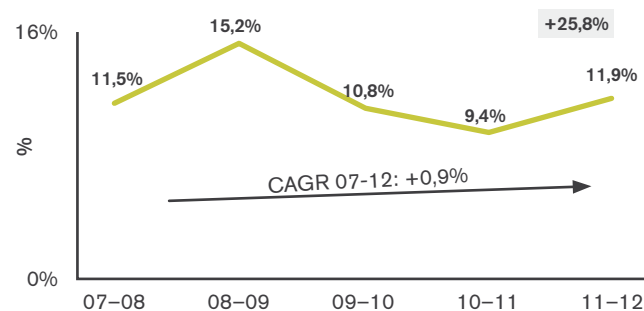
PATRIMONIO NETTO MEDIO PER CLUSTER 2007-2012



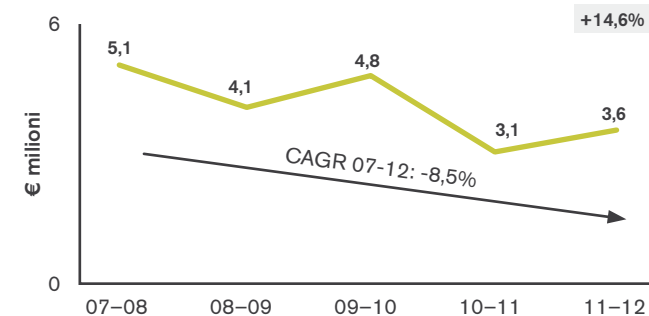
Equity ratio: indicatore patrimoniale rappresentativo del rapporto tra patrimonio netto e totale attività

Posizione finanziaria netta (PFN): ammontare dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide

EQUITY RATIO 2007-2012



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA MEDIA 2007-2012



Fonte: Elaborazioni PwC

## INDICI DI LIQUIDITÀ E INDEBITAMENTO

L'indice di liquidità è il rapporto tra la somma dei crediti verso clienti e delle disponibilità liquide della società e il totale delle attività.

Il quoziente d'indebitamento è la proporzione esistente tra risorse proprie e risorse di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi. Tale proporzione esprime la partecipazione del capitale proprio ai rischi d'impresa.

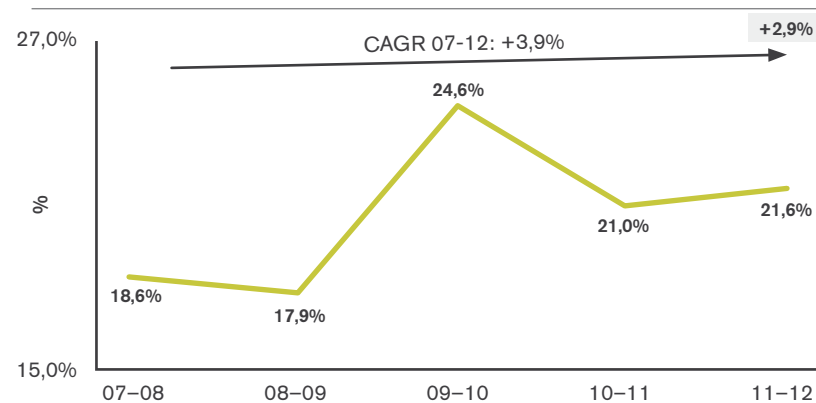
Il livello di indebitamento esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

**21,6%**  
**(+60 BPS)**  
INDICE DI LIQUIDITÀ

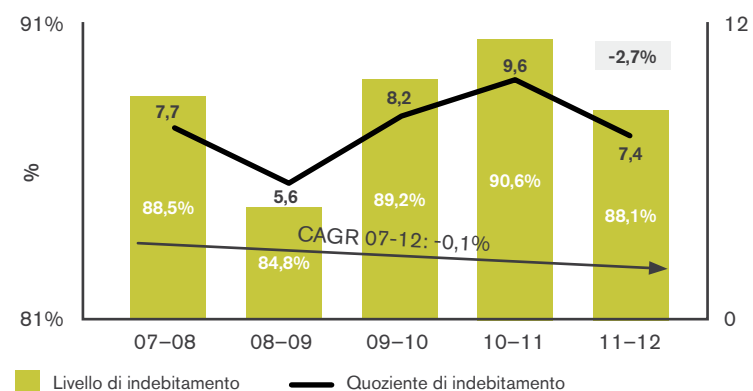
**88,1%**  
**(-250 BPS)**  
LIVELLO DI INDEBITAMENTO

**7,4**  
**(-2,2)**  
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO

### INDICE DI LIQUIDITÀ 2007-2012



### LIVELLO E QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO 2007-2012




Fonte: Elaborazioni PwC



## **4.4 IL PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA LEGA PRO**

# RISULTATI DI SINTESI 2007-2012 LEGA PRO 1<sup>A</sup> E 2<sup>A</sup> DIVISIONE

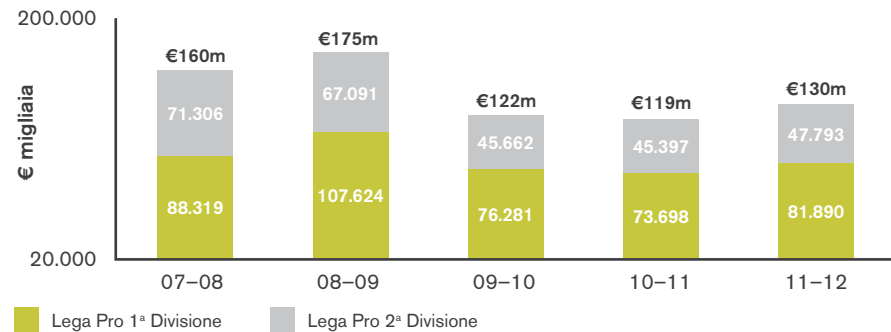
 <b>LEGA PRO 1<sup>A</sup> DIVISIONE</b>					
Campione analizzato: <b>DATI CHIAVE/INDICHI</b>	<b>31 su 36</b> <b>07-08</b>	<b>32 su 36</b> <b>08-09</b>	<b>28 su 36</b> <b>09-10</b>	<b>29 su 36</b> <b>10-11</b>	<b>28 su 36</b> <b>11-12</b>
Valore della produzione	88	108	76	74	82
Costi operativi	(124)	(146)	(116)	(110)	(112)
Ebitda	(36)	(38)	(40)	(36)	(30)
Ammortamenti e svalutazioni	(3)	(13)	(8)	(11)	(10)
Ebit	(39)	(51)	(48)	(47)	(40)
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	2	0	(4)	3	0
Ebt	(37)	(51)	(52)	(44)	(40)
Imposte	(2)	4	1	0	(1)
Risultato netto	(39)	(47)	(51)	(44)	(41)
Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	78%	82%	92%	87%	83%
Patrimonio netto/Totale attività	5%	9%	2%	4%	14%
Debiti finanziari/Totale debiti	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
 <b>LEGA PRO 2<sup>A</sup> DIVISIONE</b>					
Campione analizzato: <b>DATI CHIAVE/INDICHI</b>	<b>46 su 54</b> <b>07-08</b>	<b>48 su 54</b> <b>08-09</b>	<b>35 su 54</b> <b>09-10</b>	<b>36 su 54</b> <b>10-11</b>	<b>30 su 54</b> <b>11-12</b>
Valore della produzione	71	67	46	45	48
Costi operativi	(103)	(86)	(60)	(53)	(53)
Ebitda	(32)	(19)	(14)	(8)	(5)
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	(3)	(4)	(4)	(4)
Ebit	(34)	(22)	(18)	(12)	(9)
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	0	0	0	(1)	1
Ebt	(34)	(22)	(18)	(13)	(8)
Imposte	0	0	0	(1)	(1)
Risultato netto	(34)	(22)	(18)	(14)	(9)
Costo del lavoro p. tesserato/ricavi di vendita	65%	67%	75%	64%	63%
Patrimonio netto/Totale attività	4%	0%	4%	-3%	3%
Debiti finanziari/Totale debiti	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

Fonte: Elaborazioni PwC

Dati in € milioni

# VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE 2007-2012



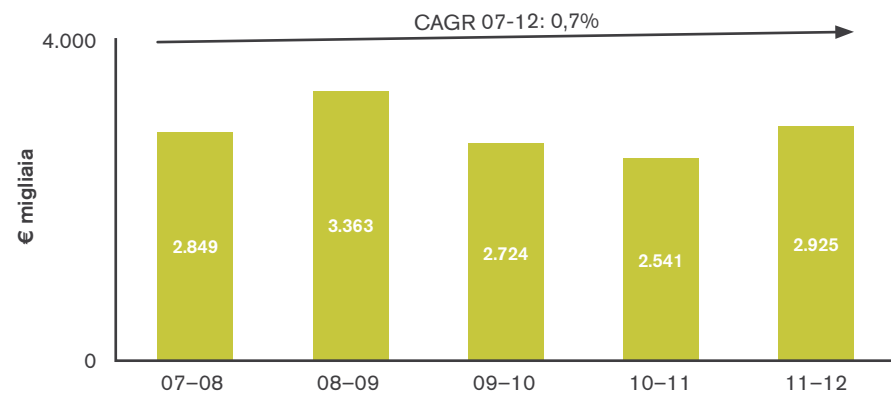
**130 € MILIONI (+8,9%)**  
VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA LEGA PRO

**81,9 € MILIONI (+11,4%)**  
VALORE DELLA PRODUZIONE LEGA PRO 1ª DIVISIONE

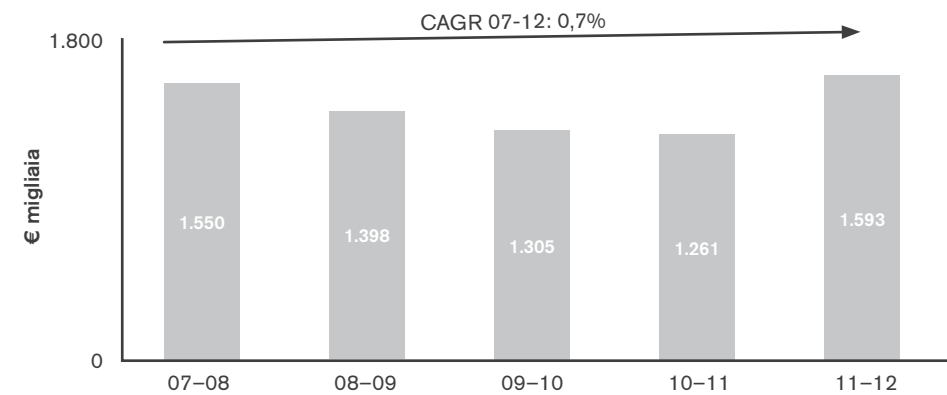
**2,9 € MILIONI (+15,1%)**  
VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO LEGA PRO 1ª DIVISIONE

**1,6 € MILIONI (+26,3%)**  
VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO LEGA PRO 2ª DIVISIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO 2007-2012 LEGA PRO 1ª DIVISIONE



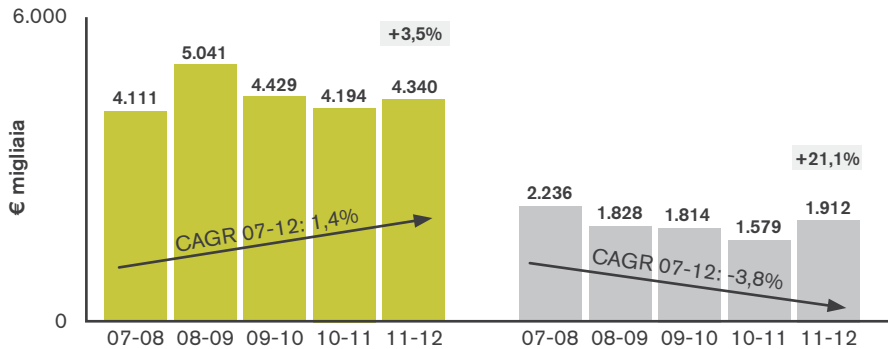
VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO 2007-2012 LEGA PRO 2ª DIVISIONE



Fonte: Elaborazioni PwC

# COSTO DELLA PRODUZIONE

## COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO 2007-2012



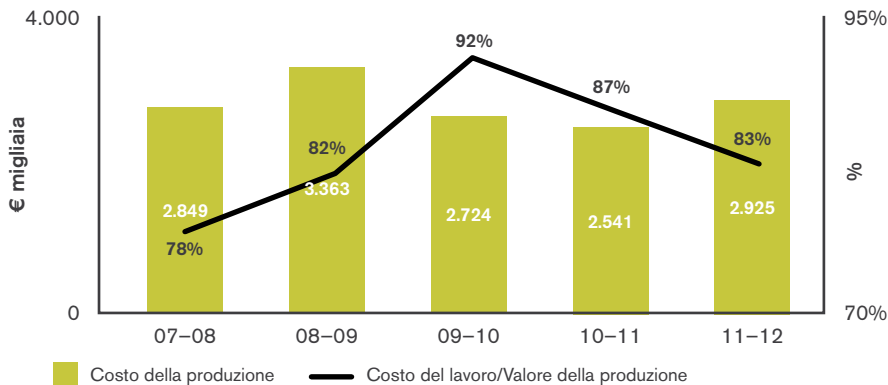
**179 € MILIONI (+0,2%)**  
COSTO DELLA PRODUZIONE DELLA LEGA PRO

**83%**  
INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO MEDIO SU VALORE DELLA PRODUZIONE MEDIO LEGA PRO 1ª DIVISIONE

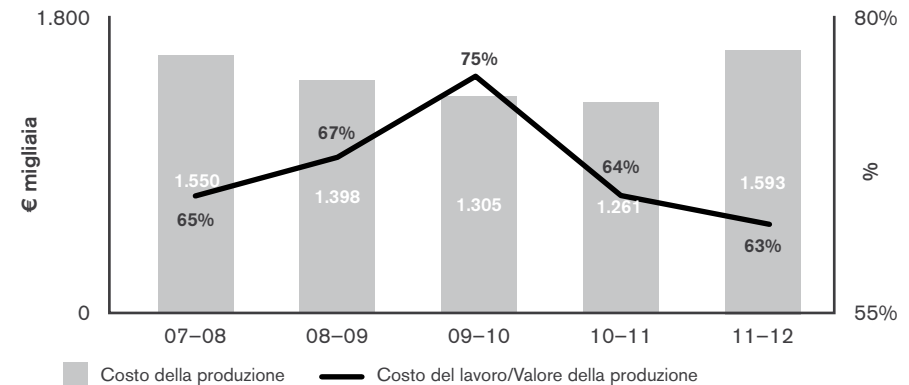
**4,3 € MILIONI (+3,5%)**  
COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO LEGA PRO 1ª DIVISIONE

**1,9 € MILIONI (+21,1%)**  
COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO LEGA PRO 2ª DIVISIONE

## COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO PER SOCIETÀ E INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE: LEGA PRO 1ª DIV. 2007-2012



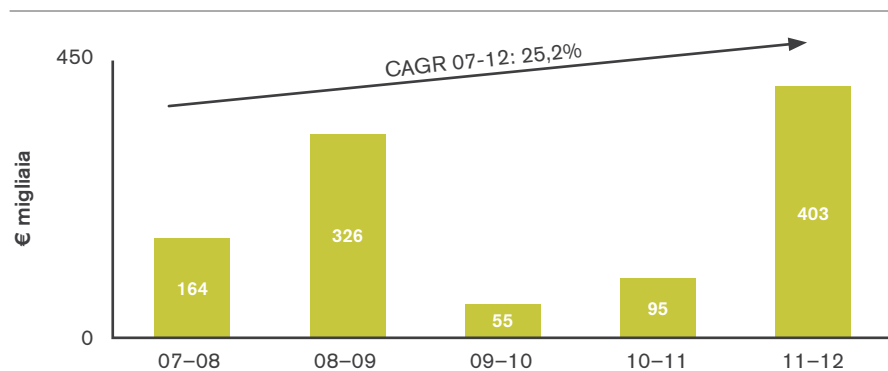
## COSTO DELLA PRODUZIONE MEDIO PER SOCIETÀ E INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE: LEGA PRO 2ª DIV. 2007-2012



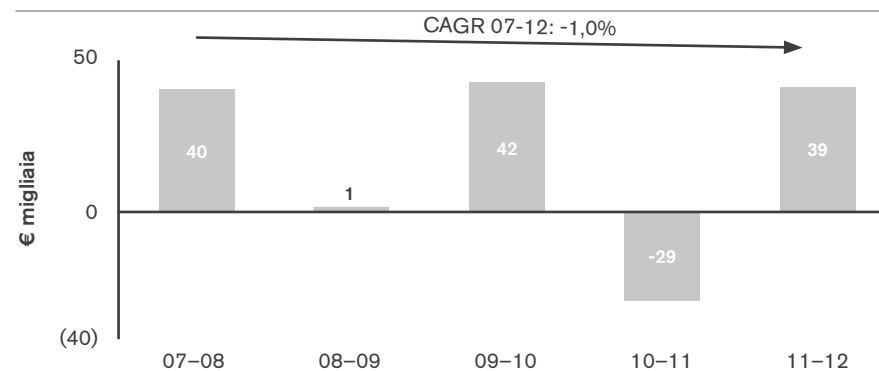
Fonte: Elaborazioni PwC

# EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

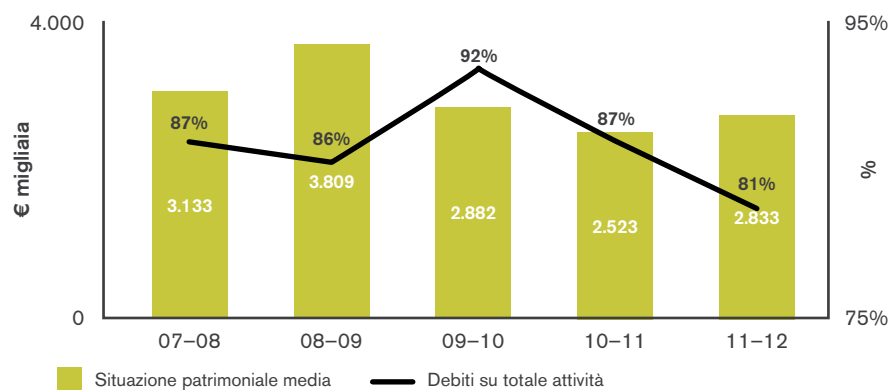
**PATRIMONIO NETTO MEDIO PER SOCIETÀ:  
LEGA PRO 1<sup>A</sup> DIVISIONE 2007-2012**



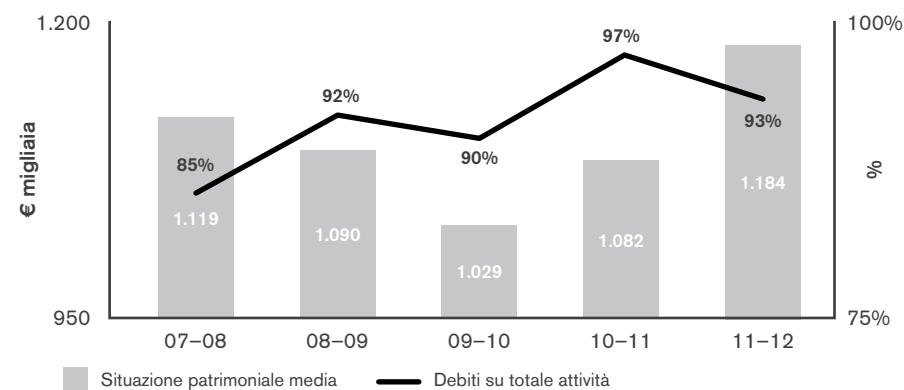
**PATRIMONIO NETTO MEDIO PER SOCIETÀ:  
LEGA PRO 2<sup>A</sup> DIVISIONE 2007-2012**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE MEDIA PER SOCIETÀ:  
LEGA PRO 1<sup>A</sup> DIVISIONE 2007-2012**



**SITUAZIONE PATRIMONIALE MEDIA PER SOCIETÀ:  
LEGA PRO 2<sup>A</sup> DIVISIONE 2007-2012**



Fonte: Elaborazioni PwC

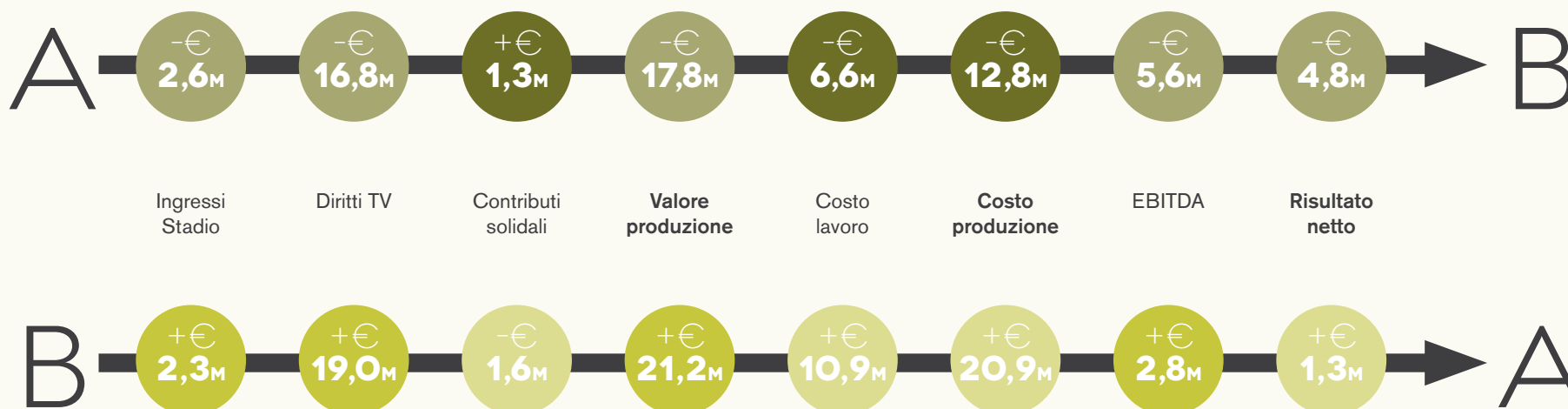




# **IMPATTO ECONOMICO DELLE PROMOZIONI E DELLE RETROCESSIONI**

# IMPATTO ECONOMICO DELLE PROMOZIONI E DELLE RETROCESSIONI

INCREMENTO/DECREMENTO MEDIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO A SEGUITO DELLA PROMOZIONE IN SERIE A E RETROCESSIONE IN SERIE B NEL QUINQUENNIO 2007-2012



# IMPATTO ECONOMICO DELLE PROMOZIONI E DELLE RETROCESSIONI

## IMPATTO ECONOMICO DELLA PROMOZIONE / RETROCESSIONE DELLE CATEGORIE SERIE B, LEGA PRO PRIMA DIVISIONE E SECONDA DIVISIONE NEL QUINQUENNIO 2007-2012



Nell'esaminare i risultati presentati, deve essere tenuto in considerazione che nel periodo di analisi diverse società, a seguito della retrocessione dalla Serie B alla Prima Divisione (10 società) o dalla Prima Divisione alla Seconda (10 società), sono fallite e/o ripartite da campionati della Lega Nazionale Dilettanti

Fonte: Elaborazioni PwC



# 5

## IL CONTRIBUTO FISCALE E PREVIDENZIALE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

a cura del Centro Studi FIGC



## INTRODUZIONE

---

Proseguendo con il percorso intrapreso con ReportCalcio 2012, in questa sezione si presentano i principali dati relativi alla contribuzione fiscale e previdenziale del calcio professionistico italiano. L'analisi, rispetto alla precedente edizione, viene ulteriormente ampliata con la presentazione di informazioni relative ad un orizzonte quinquennale (dal 2006 al 2010). Lo studio è stato strutturato in base ai dati forniti alla FIGC dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Inps (gestione ex Enpals) e dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (Aams). Dall'analisi emerge come il calcio professionistico, in conseguenza della straordinaria dimensione economica raggiunta nel corso degli ultimi anni, risulti un

comparto capace di generare entrate erariali e previdenziali assolutamente ragguardevoli. Sommando infatti tra loro i dati relativi alla contribuzione fiscale diretta (Iva, Ires, Irap e ritenute su lavoro dipendente ed autonomo), quella indotta attraverso il gettito derivante dalle scommesse sul calcio e quella previdenziale nel solo 2010 l'apporto complessivo generato dal calcio professionistico è risultato pari a 1.069,8 milioni di euro.

Ai fini di determinare il gettito erariale sono state prodotte varie tavole statistiche, distinte per tipologia d'imposta (Iva, Ires e Irap) e relative alle basi imponibili ed imposte dichiarate dalle società calcistiche professionistiche per gli anni d'imposta dal 2006 al 2010. Vengono

inoltre fornite altre utili informazioni, con la distinzione tra le retribuzioni corrisposte a lavoratori dipendenti (con le relative ritenute trattenute), i compensi corrisposti a lavoratori autonomi, le provvigioni corrisposte e infine il gettito erariale derivante dalle scommesse sul calcio. In una specifica sezione è stato inoltre inserito il contributo previdenziale.

Come per la precedente edizione, si rende necessario fornire alcune precisazioni sulle informazioni esposte.

Nei dati Iva non sono presenti le informazioni dichiarative di alcune società di Prima e Seconda Divisione (7 società nel 2010), in quanto la dichiarazione è stata presentata oltre i termini di scadenza previsti, oppure

si tratta di società in fallimento. Si sottolinea inoltre che il 4,7% (6 società nel 2010) delle società calcistiche esaminate partecipa alla procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo.

Per quanto riguarda i dati Ires occorre evidenziare che per gli anni 2006 e 2007 l'aliquota era pari al 33%, mentre a partire dal 2008 scende al 27,5%. Inoltre nel confronto temporale occorre tener presente che nel 2008 sono state introdotte importanti variazioni normative che hanno comportato da un lato la finalità di ampliamento della base imponibile (ad esempio parziale indeducibilità degli interessi passivi e abolizione degli ammortamenti anticipati) e dall'altro variazioni di segno opposto (ad esempio aumento della percentuale

di esenzione delle plusvalenze su partecipazioni e deducibilità Irap).

Per le società che liquidano ordinariamente l'imposta (94 società nel 2010) si è riscontrato che solo l'8,5% ha un reddito imponibile nel 2010, e la percentuale scende al 5% nel 2006; tale fenomeno è influenzato dall'utilizzo delle perdite pregresse generate negli esercizi precedenti. Nel confronto con l'anno 2007 occorre tener presente le diverse modalità di compilazione del quadro RN riferibile al "reddito imponibile"<sup>1</sup>. Le società che aderiscono al regime del consolidato fiscale sono pari al 17% (21 nel 2010) con un trend in crescita negli anni in esame. Per queste società, che trasferiscono il loro reddito o perdita in capo alla consolidante per la determinazione di una base imponibile

consolidata, si è calcolata un'imposta teorica sull'imponibile prodotto dalla singola società tenendo conto della variazione delle aliquote intervenute negli anni d'imposta in esame (33% nel 2006 e 2007 e 27,5% nel 2010).

Per quanto riguarda i dati Irap occorre evidenziare che l'aliquota era pari al 4,25% nel 2006 e 2007 mentre a partire dal 2008 scende al 3,9%. Nella confrontabilità temporale occorre tener presente che nel 2007 sono state introdotte nuove deduzioni<sup>2</sup> per il costo del personale dipendente al fine di ridurre il "cuneo fiscale". Inoltre a partire dall'anno d'imposta 2008 sono stati radicalmente cambiati i criteri di determinazione della base imponibile Irap che seguono il principio di "derivazione contabile"<sup>3</sup>.

La percentuale dei soggetti con base imponibile<sup>4</sup> risulta pari a circa l'83% nel 2006 e 2007 e scende al 79% nel 2010. Si rileva un forte incremento dell'ammontare della base imponibile dal 2006 al 2007 attribuibile prevalentemente ad alcune società calcistiche che nel 2006 hanno una rilevante incidenza di ammortamenti per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda infine i dati del mod. 770 relativi alle certificazioni di lavoro dipendente, si segnala che l'importo delle ritenute è quello riferito alle operazioni di conguaglio effettuate dal sostituto d'imposta e quindi sono al netto delle detrazioni e del credito d'imposta eventualmente riconosciuto per le imposte pagate all'estero a titolo definitivo. Quanto

sopra esposto giustificerebbe in parte lo scostamento tra le frequenze delle retribuzioni<sup>5</sup> e le frequenze delle ritenute effettuate.

Per quanto concerne infine la contribuzione previdenziale, si sottolinea che i dati sono riferiti ai contributi effettivamente versati dalle società oggetto di rilevamento.

La realizzazione è stata resa possibile dal lavoro e dai dati forniti da:

- Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Inps gestione ex Enpals
- Aams

<sup>1</sup> Nel quadro RN del 2006 il rigo riferibile al "reddito imponibile" comprende sia valori positivi che negativi, mentre nel 2007 comprende solo valori positivi.

<sup>2</sup> Nel 2007 sono state introdotte nuove deduzioni:

- la deduzione forfetaria di 5.000 euro per ogni lavoratore dipendente impiegato a tempo indeterminato; l'importo è elevato a 10.000 euro se il dipendente è impiegato in alcune Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- deduzione per i contributi assistenziali e previdenziali.

<sup>3</sup> In linea generale i componenti positivi e negativi rilevano ai fini Irap in base alle regole stabilite dai principi contabili.

<sup>4</sup> La base imponibile è costituita prevalentemente dalle retribuzioni che non costituiscono un costo deducibile.

<sup>5</sup> Nelle statistiche fornite sui dati 770, per "reddito da lavoro dipendente" si è preso in considerazione il campo 1 del mod. 770 "redditi per i quali è possibile usufruire della detrazione di cui art. 13 commi 1, 2,3,4 del Tuir" e pertanto eventuali scostamenti tra "numero contribuenti" e "frequenza reddito lavoro dipendente" può essere attribuito alla presenza di "altri redditi assimilati al lavoro dipendente" indicati nel campo 2 del mod. 770.



# CONTRIBUTO FISCALE E PREVIDENZIALE AGGREGATO

**€ 1.069,8 MILIONI**  
CONTRIBUZIONE FISCALE E  
PREVIDENZIALE AGGREGATA  
CALCIO PROFESSIONISTICO 2010

**+23,7%**  
INCREMENTO DEL LIVELLO  
AGGREGATO DI CONTRIBUZIONE  
TRA IL 2006 E IL 2010

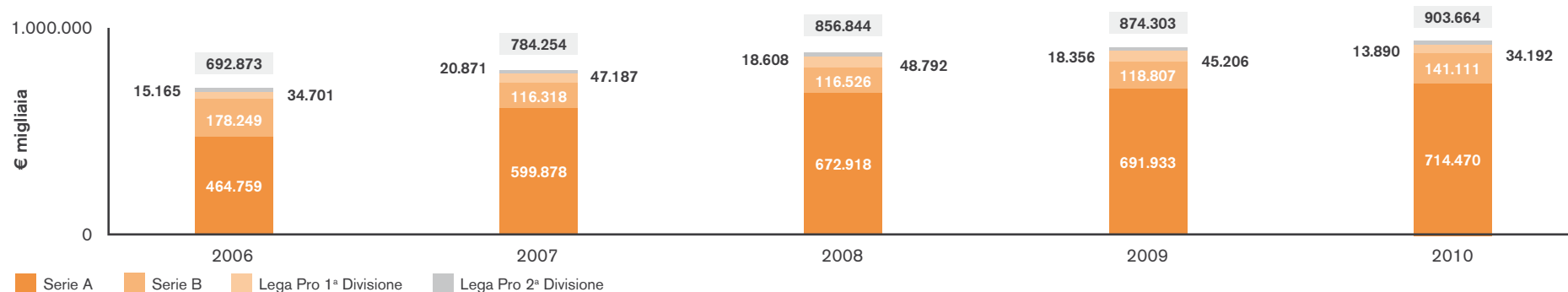
**€ 714,5 MILIONI**  
CONTRIBUZIONE FISCALE E  
PREVIDENZIALE AGGREGATA  
DELLE SERIE A NEL 2010 (+54%  
RISPETTO AL 2006)

## CONFRONTO PER TIPOLOGIA - CALCIO PROFESSIONISTICO

	2006	2007	2008	2009	2010
Iva	183.384.101	196.814.523	207.776.374	208.285.508	206.293.833
Ires	1.492.599	11.525.944	7.422.423	8.495.824	11.252.599
Irap	34.664.426	43.919.930	43.859.629	43.732.026	39.738.046
Ritenute	399.136.527	447.571.551	505.425.472	524.318.578	553.879.364
Enpals	74.195.779	84.421.864	92.360.517	89.470.737	92.499.798
<b>Totale</b>	<b>692.873.432</b>	<b>784.253.812</b>	<b>856.844.415</b>	<b>874.302.674</b>	<b>903.663.641</b>
Scommesse	171.664.767	141.580.856	176.683.476	155.080.592	166.103.679
<b>TOTALE</b>	<b>864.538.199</b>	<b>925.834.666</b>	<b>1.033.527.891</b>	<b>1.029.383.266</b>	<b>1.069.767.320</b>

Dati in euro

## CONFRONTO PER SERIE - CALCIO PROFESSIONISTICO



Fonte: Elaborazione del Centro Studi della FIGC su dati MEF - Dipartimento delle Finanze, Inps gestione ex Enpals ed Aams

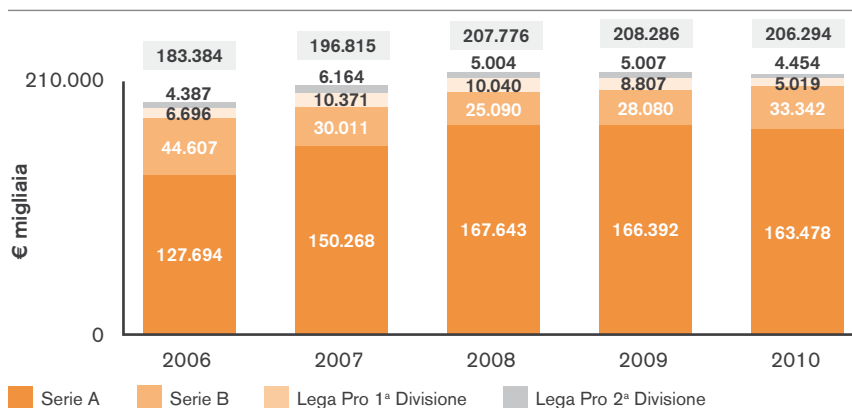
## CONTRIBUTO FISCALE: IVA

## DISTRIBUZIONE DELL'IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA IVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE PROFESSIONISTICHE ANNO DI IMPOSTA 2010

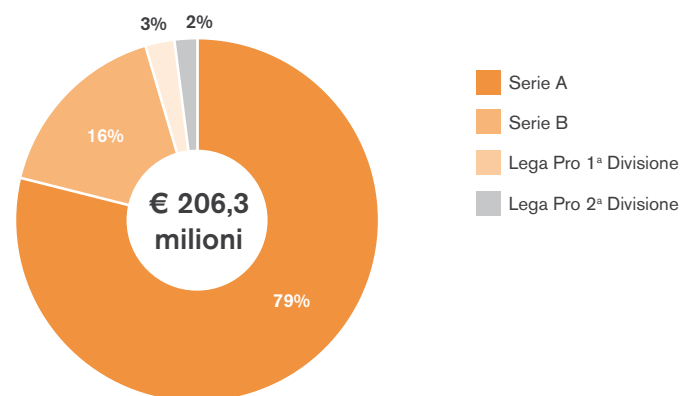
SERIE DI APPARTENENZA	NUMERO SOGGETTI	NUMERO SOGGETTI CON IVA DI GRUPPO	VOLUME D'AFFARI		BASE IMPONIBILE		IVA DI COMPETENZA	
			Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Serie A	20	6	20	1.588.702.022	20	826.590.593	20	163.477.656
Serie B	22	0	21	276.539.540	21	166.878.257	21	33.342.474
Lega Pro 1 <sup>a</sup> Divisione	36	0	34	72.348.753	34	25.114.341	34	5.019.356
Lega Pro 2 <sup>a</sup> Divisione	48	0	44	39.144.698	44	21.047.601	44	4.454.347
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>6</b>	<b>119</b>	<b>1.976.735.013</b>	<b>119</b>	<b>1.039.630.792</b>	<b>119</b>	<b>206.293.833</b>

Nota: Importi espressi in euro. Per frequenza si intende il campione dei soggetti presi a riferimento nel calcolo della base imponibile e della conseguente imposta di competenza

## CONFRONTO CONTRIBUTO IVA PER SERIE



## RIPARTIZIONE IVA DI COMPETENZA PER SERIE ANNO D'IMPOSTA 2010



Fonte: Dati MEF - Dipartimento delle Finanze

# CONTRIBUTO FISCALE: IRES

## DISTRIBUZIONE DELL'IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA IRES DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE PROFESSIONISTICHE ANNO DI IMPOSTA 2010

SOCIETÀ IN REGIME DI LIQUIDAZIONE ORDINARIA										SOCIETÀ IN REGIME DI CONSOLIDATO								TOTALE IRES			
SERIE DI APPARTENENZA	NUMERO SOGGETTI	NUMERO SOGGETTI IN REGIME DI LIQUIDAZIONE ORDINARIA	REDDITO		PERDITA		REDDITO IMPONIBILE		IMPOSTA DOVUTA		NUMERO SOGGETTI	NUMERO SOGGETTI IN REGIME DI CONSOLIDATO	REDDITO		PERDITA		REDDITO IMPONIBILE		IMPOSTA DOVUTA*		
			Freq.	Ammontare	Freq.	Ammontare	Freq.	Ammontare	Freq.	Ammontare			Freq.	Ammontare	Freq.	Ammontare	Freq.		Ammontare	Freq.	Ammontare
Serie A	20	9	6	16.083.039	3	100.806.289	2	1.131.978	1	257.713	20	11	3	36.194.715	8	206.942.480	3	36.194.715	3	9.953.547	10.211.260
Serie B	22	15	7	13.318.460	8	24.220.155	1	2.413.729	1	661.909	22	7	1	1.084.297	6	57.821.334	1	1.084.297	1	298.182	960.091
Lega Pro 1ª Divisione	36	29	7	1.903.571	22	37.006.976	1	108.012	1	24.587	36	2	0	0	2	3.219.585	0	0	0	0	24.587
Lega Pro 2ª Divisione	48	41	9	588.215	32	9.583.750	4	227.601	4	56.662	48	1	0	0	1	536.226	0	0	0	0	56.662
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>94</b>	<b>29</b>	<b>31.893.285</b>	<b>65</b>	<b>171.597.170</b>	<b>8</b>	<b>3.881.320</b>	<b>7</b>	<b>1.000.871</b>	<b>126</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>37.279.012</b>	<b>17</b>	<b>268.519.625</b>	<b>4</b>	<b>37.279.012</b>	<b>4</b>	<b>10.251.728</b>	<b>11.252.599</b>

Nota: Importi espressi in euro. Per frequenza si intende il campione dei soggetti presi a riferimento nel calcolo della base imponibile e della conseguente imposta di competenza

\*L'imposta dovuta è calcolata come imposta teorica pari al 27,5% dell'imponibile

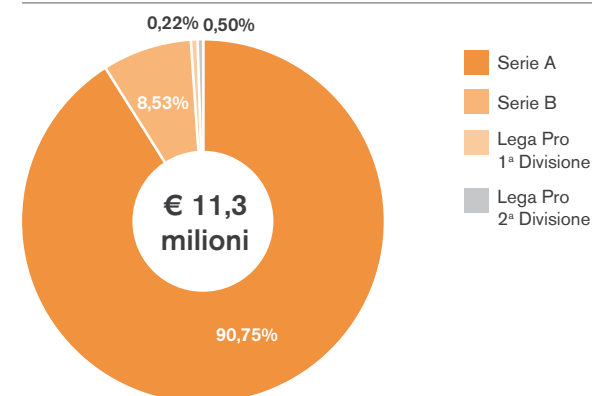
### CONFRONTO CONTRIBUTO IRES PER SERIE

	2006*	2007	2008	2009	2010
Serie A	3.494	11.042.366	6.897.381	8.143.852	10.211.260
Serie B	1.403.518	0	402.043	246.120	960.091
Lega Pro 1ª Divisione	20.712	394.670	59.963	22.469	24.587
Lega Pro 2ª Divisione	64.875	88.908	63.036	83.383	56.662
<b>Totale</b>	<b>1.492.599</b>	<b>11.525.944</b>	<b>7.422.423</b>	<b>8.495.824</b>	<b>11.252.599</b>

Nota: Importi espressi in euro

\* Nel confronto con l'anno 2006 occorre tener presente le diverse modalità di compilazione del quadro RN riferibile al "reddito imponibile". Nel quadro RN del 2006 infatti il dato riferibile al "reddito imponibile" comprende sia valori positivi che negativi, mentre dal 2007 comprende solo valori positivi

### RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO IRES PER SERIE ANNO D'IMPOSTA 2010



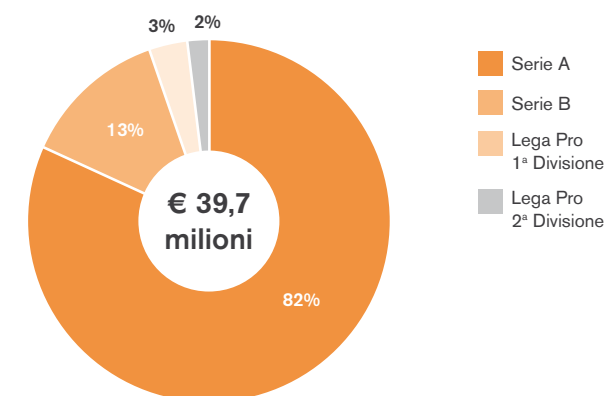
# CONTRIBUTO FISCALE: IRAP

## DISTRIBUZIONE DELL'IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA IRAP DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE PROFESSIONISTICHE ANNO DI IMPOSTA 2010

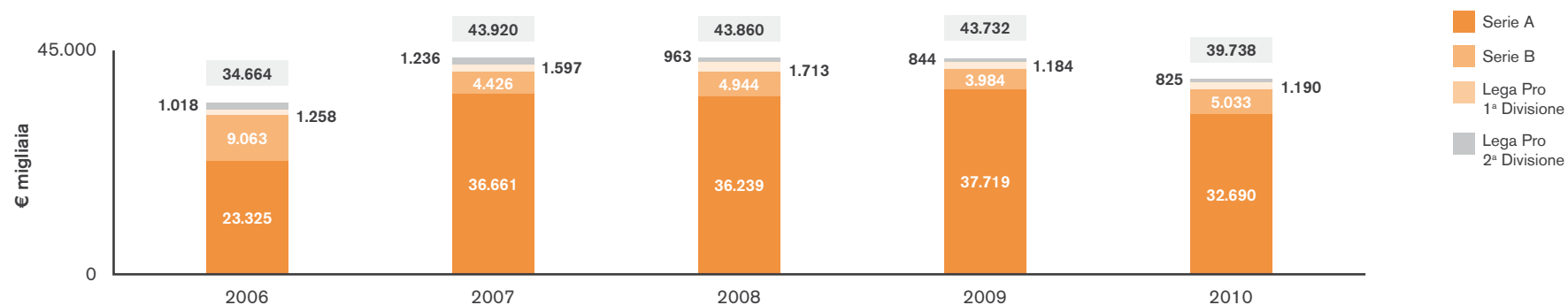
SERIE DI APPARTENENZA	NUMERO SOGGETTI	BASE IMPONIBILE		IMPOSTA DOVUTA	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Serie A	20	20	778.512.454	20	32.689.931
Serie B	22	20	123.807.806	20	5.032.950
Lega Pro 1ª Divisione	36	24	28.318.277	24	1.190.184
Lega Pro 2ª Divisione	48	35	19.693.664	35	824.981
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>99</b>	<b>950.332.201</b>	<b>99</b>	<b>39.738.046</b>

Nota: Importi espressi in euro. Per frequenza si intende il campione dei soggetti presi a riferimento nel calcolo della base imponibile e della conseguente imposta di competenza

## RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO IRAP PER SERIE ANNO D'IMPOSTA 2010



## CONFRONTO CONTRIBUTO IRAP PER SERIE



Fonte: Dati MEF - Dipartimento delle Finanze

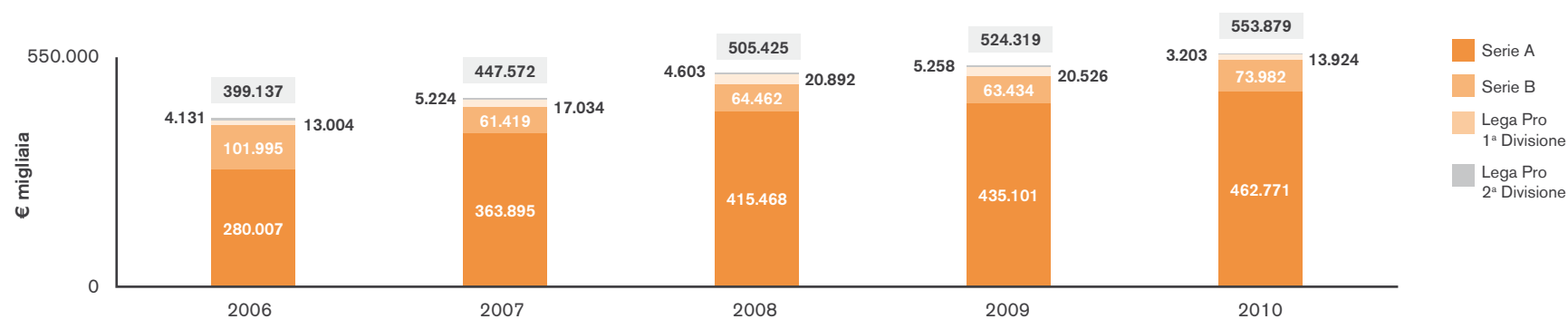
# CONTRIBUTO FISCALE: 770

## DISTRIBUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI LAVORO DIPENDENTE E AUTONOMO DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE PROFESSIONISTICHE ANNO DI IMPOSTA 2010

SERIE DI APPARTENENZA	CUD EMESSI	COMUNICAZIONI DATI CERTIFICAZIONI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI				COMUNICAZIONI DI LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI				TOTALE RITENUTE	
		REDDITO DA LAVORO		RITENUTE		IMPONIBILE		RITENUTE D'ACCONTO			
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare		
Serie A	3.830	3.815	1.099.516.131	3.428	456.254.603	2.967	2.796	33.225.400	2.783	6.515.975	<b>462.770.578</b>
Serie B	2.615	2.610	192.709.438	2.236	72.616.707	852	801	6.806.977	801	1.365.487	<b>73.982.194</b>
Lega Pro 1ª Divisione	2.476	2.475	48.501.235	2.070	13.446.102	531	510	2.507.438	489	477.698	<b>13.923.800</b>
Lega Pro 2ª Divisione	2.035	2.035	18.362.831	1.779	3.047.400	805	529	1.014.825	397	155.392	<b>3.202.792</b>
<b>Totale</b>	<b>10.956</b>	<b>10.935</b>	<b>1.359.089.635</b>	<b>9.513</b>	<b>545.364.812</b>	<b>5.155</b>	<b>4.636</b>	<b>43.554.640</b>	<b>4.470</b>	<b>8.514.552</b>	<b>553.879.364</b>

Nota: Importi espressi in euro. Per frequenza si intende il campione dei soggetti presi a riferimento nel calcolo della base imponibile e della conseguente imposta di competenza

## CONFRONTO RITENUTE COMPLESSIVE PER SERIE



# REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE: IRPEF

## 1.359 € MILIONI

L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE NEL 2010 (+5,3% RISPETTO AL 2009)

## 81%

L'INCIDENZA DEL REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE DELLA SERIE A SUL DATO COMPLESSIVO DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

## -9%

IL DECREMENTO TRA IL 2009 E IL 2010 DEL NUMERO COMPLESSIVO DI CONTRIBUENTI (DA 11.245 A 10.226)

## 966

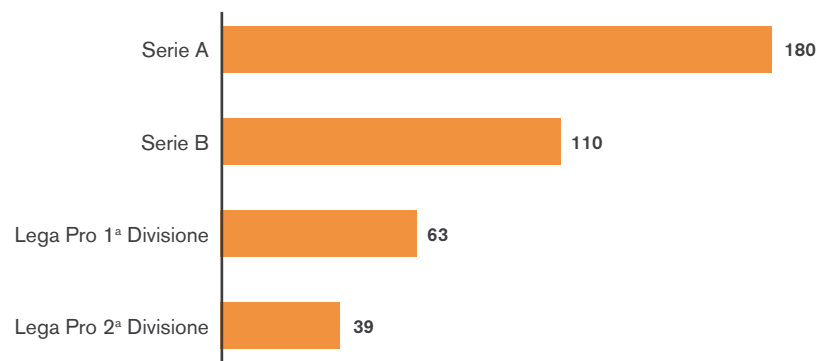
IL NUMERO DI CONTRIBUENTI CON UN REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE SUPERIORE A 200.000 €

## DATI AGGREGATI PER IL CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO ANNO DI IMPOSTA 2010

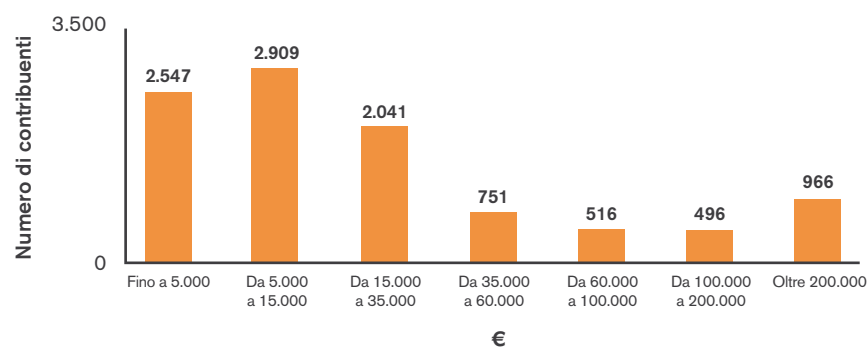
CLASSI DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (in euro)	NUMERO CONTRIBUENTI	CONTRIBUENTI MEDI PER SOCIETÀ	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE		
			Frequenza	Ammontare	Media
Fino a 5.000	2.547	20	2.526	4.730.532	1.873
Da 5.000 a 15.000	2.909	23	2.909	25.766.702	8.858
Da 15.000 a 35.000	2.041	16	2.041	45.786.557	22.433
Da 35.000 a 60.000	751	6	751	34.341.113	45.727
Da 60.000 a 100.000	516	4	516	39.850.900	77.230
Da 100.000 a 200.000	496	4	496	69.132.849	139.381
Oltre 200.000	966	8	966	1.139.480.982	1.179.587
<b>Totale</b>	<b>10.226</b>	<b>81</b>	<b>10.205</b>	<b>1.359.089.635</b>	<b>133.179</b>

Nota: I dati su ammontare e media sono espressi in euro. Per frequenza si intende il campione dei soggetti presi a riferimento nel calcolo della base imponibile e della conseguente imposta di competenza

## NUMERO DI CONTRIBUENTI MEDIO PER SOCIETÀ ANNO DI IMPOSTA 2010



## NUMERO DI CONTRIBUENTI PER FASCE DI REDDITO ANNO DI IMPOSTA 2010



Fonte: Dati MEF - Dipartimento delle Finanze

# REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE: IRPEF

## DATI PER SERIE - ANNO DI IMPOSTA 2010

CLASSI DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (IN EURO)	SERIE A					SERIE B				
	NUMERO CONTRIBUENTI	CONTRIBUENTI MEDI PER SOCIETÀ	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE			NUMERO CONTRIBUENTI	CONTRIBUENTI MEDI PER SOCIETÀ	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE		
			Frequenza	Ammontare	Media			Frequenza	Ammontare	Media
Fino a 5.000	771	39	756	1.568.364	2.075	652	30	647	1.265.769	1.956
Da 5.000 a 15.000	644	32	644	6.121.925	9.506	432	20	432	3.995.088	9.248
Da 15.000 a 35.000	759	38	759	17.587.815	23.172	421	19	421	9.592.270	22.784
Da 35.000 a 60.000	333	17	333	15.219.252	45.703	229	10	229	10.579.007	46.197
Da 60.000 a 100.000	208	10	208	16.009.394	76.968	193	9	193	15.038.391	77.919
Da 100.000 a 200.000	221	11	221	31.086.982	140.665	213	10	213	29.775.626	139.792
Oltre 200.000	663	33	663	1.011.922.399	1.526.278	286	13	286	122.463.287	428.193
<b>TOTALE</b>	<b>3.599</b>	<b>180</b>	<b>3.584</b>	<b>1.099.516.131</b>	<b>306.785</b>	<b>2.426</b>	<b>110</b>	<b>2.421</b>	<b>192.709.438</b>	<b>79.599</b>

CLASSI DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (IN EURO)	LEGA PRO 1 <sup>A</sup> DIVISIONE					LEGA PRO 2 <sup>A</sup> DIVISIONE				
	NUMERO CONTRIBUENTI	CONTRIBUENTI MEDI PER SOCIETÀ	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE			NUMERO CONTRIBUENTI	CONTRIBUENTI MEDI PER SOCIETÀ	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE		
			Frequenza	Ammontare	Media			Frequenza	Ammontare	Media
Fino a 5.000	654	18	653	863.572	1.322	470	10	470	1.032.827	2.198
Da 5.000 a 15.000	744	21	744	6.742.445	9.062	1.089	22	1.089	8.907.244	8.179
Da 15.000 a 35.000	547	15	547	12.358.096	22.592	314	6	314	6.248.376	19.899
Da 35.000 a 60.000	153	4	153	6.989.665	45.684	36	1	36	1.553.189	43.144
Da 60.000 a 100.000	109	3	109	8.344.084	76.551	6	0	6	459.031	76.505
Da 100.000 a 200.000	61	2	61	8.108.077	132.919	1	0	1	162.164	162.164
Oltre 200.000	17	0	17	5.095.296	299.723	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.285</b>	<b>63</b>	<b>2.284</b>	<b>48.501.235</b>	<b>21.235</b>	<b>1.916</b>	<b>39</b>	<b>1.916</b>	<b>18.362.831</b>	<b>9.584</b>

Nota: I dati su ammontare e media sono espressi in euro. Per frequenza si intende il campione dei soggetti presi a riferimento nel calcolo della base imponibile e della conseguente imposta di competenza

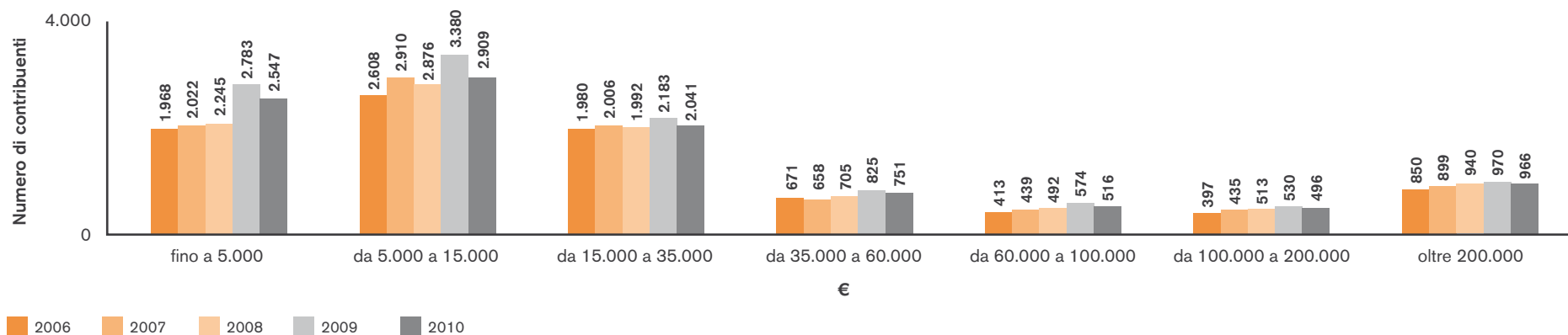
Fonte: Dati MEF - Dipartimento delle Finanze

# REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE: IRPEF

## CONFRONTO NUMERO DI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

CLASSI DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (IN EURO)	2006	2007	2008	2009	2010
fino a 5.000	1.968	2.022	2.245	2.783	2.547
da 5.000 a 15.000	2.608	2.910	2.876	3.380	2.909
da 15.000 a 35.000	1.980	2.006	1.992	2.183	2.041
da 35.000 a 60.000	671	658	705	825	751
da 60.000 a 100.000	413	439	492	574	516
da 100.000 a 200.000	397	435	513	530	496
oltre 200.000	850	899	940	970	966
<b>TOTALE</b>	<b>8.887</b>	<b>9.369</b>	<b>9.763</b>	<b>11.245</b>	<b>10.226</b>

## CONFRONTO NUMERO DI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE



Fonte: Dati MEF - Dipartimento delle Finanze



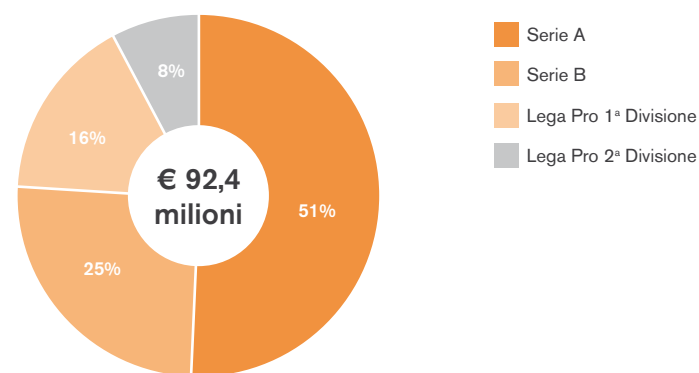
# CONTRIBUTO PREVIDENZIALE: ENPALS

## CONFRONTO RIPARTIZIONE CONTRIBUTO ENPALS PER SERIE

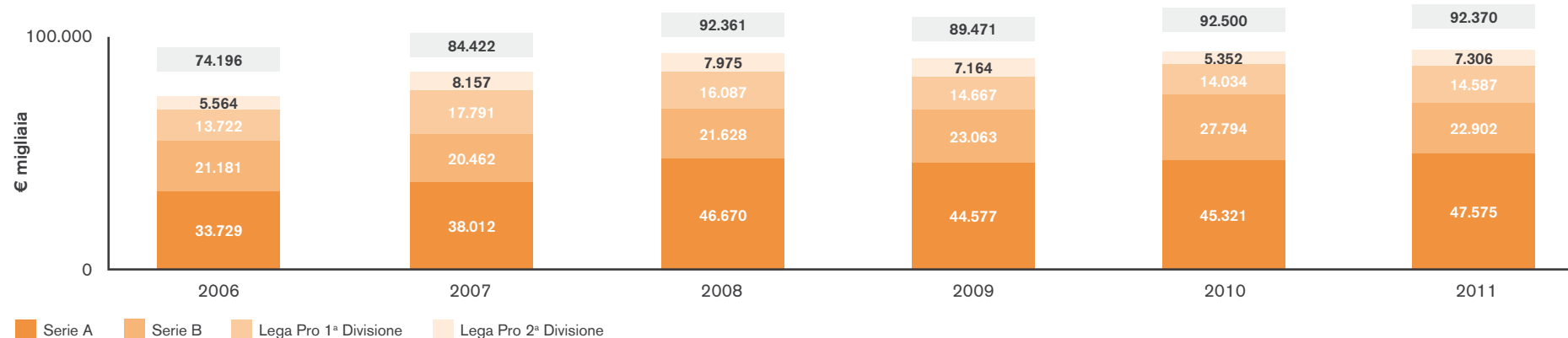
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Serie A	33.728.710	38.011.506	46.670.313	44.576.835	45.320.572	47.575.013
Serie B	21.180.741	20.461.604	21.627.906	23.063.204	27.793.545	22.901.773
Lega Pro 1ª Divisione	13.722.281	17.791.435	16.087.372	14.666.820	14.034.016	14.586.753
Lega Pro 2ª Divisione	5.564.047	8.157.319	7.974.926	7.163.878	5.351.666	7.306.188
<b>Totale</b>	<b>74.195.779</b>	<b>84.421.864</b>	<b>92.360.517</b>	<b>89.470.737</b>	<b>92.499.798</b>	<b>92.369.728</b>

Importi espressi in euro

## RIPARTIZIONE CONTRIBUTO ENPALS PER SERIE ANNO D'IMPOSTA 2011



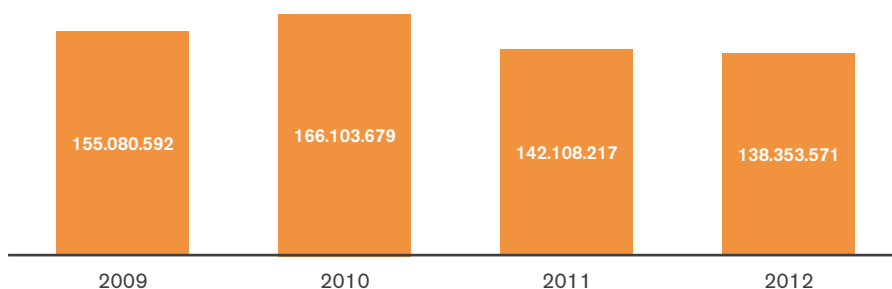
## CONFRONTO RIPARTIZIONE CONTRIBUTO ENPALS PER SERIE



Fonte: Dati Inps gestione ex Enpals

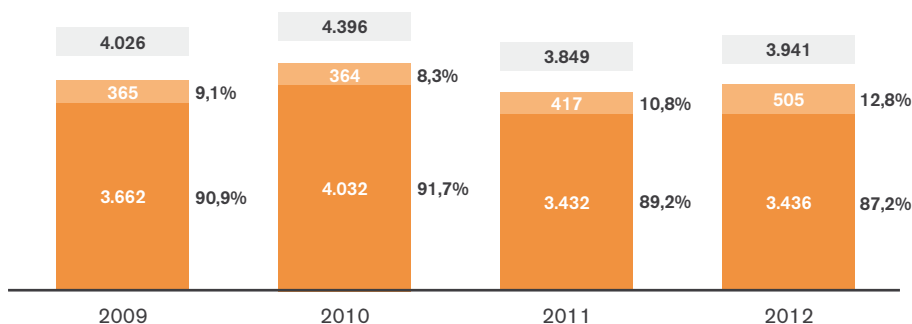
# CONTRIBUTO FISCALE DERIVANTE DALLE SCOMMESSE SUL CALCIO

## CONFRONTO GETTITO ERARIALE DERIVANTE DALLE SCOMMESSE SUL CALCIO



Dati in euro

## CONFRONTO INCIDENZA DEL CALCIO SULLE SCOMMESSE SPORTIVE



■ Raccolta derivante dalle scommesse sul calcio

■ Raccolta derivante dalle scommesse su altri eventi

Dati in milioni di euro

## RACCOLTA E GETTITO ERARIALE PER CATEGORIA 2012

Categoria	RACCOLTA	INCIDENZA SUL TOTALE	GETTITO ERARIALE
Campionato Serie A	807.119.766	23,49%	32.502.138,94
Campionato Serie B	316.730.589	9,22%	12.754.515,57
Champions League	241.861.922	7,04%	9.739.607,59
Premier League	174.127.923	5,07%	7.012.007,63
Campionati Europei	154.682.706	4,50%	6.228.962,56
Europa League	149.592.528	4,35%	6.023.984,71
Liga	148.316.920	4,32%	5.972.616,88
Campionato Francese	105.504.075	3,07%	4.248.574,08
Lega Pro 1ª Divisione	83.620.622	2,43%	3.367.342,96
Bundesliga	80.674.607	2,35%	3.248.709,03
Coppa Italia	51.458.783	1,50%	2.072.208,61
2ª Divisione Francese	48.254.818	1,40%	1.943.187,20
Lega Pro 2ª Divisione	46.060.021	1,34%	1.854.804,30
Championship	43.967.970	1,28%	1.770.558,90
Qualificazioni Mondiali	43.905.520	1,28%	1.768.044,06
Altri	939.830.564	27,35%	37.846.308,36
<b>Totale</b>	<b>3.435.709.336</b>	<b>100,00%</b>	<b>138.353.571,36</b>

Dati in euro

## I 10 EVENTI CON IL MAGGIOR LIVELLO DI RACCOLTA NEL QUADRIENNIO 2009-2012

RANKING	DISCIPLINA	MANIFESTAZIONE	AVVENIMENTO	DATA E ORA AVVENIMENTO	MOVIMENTO NETTO (€)
1	Calcio	Champions League	Bayern Monaco - Inter	22/05/2010 20.45	14.385.426,28
2	Calcio	Mondiali	Olanda - Spagna	11/07/2010 20.30	14.375.170,35
3	Calcio	Campionati Europei	Spagna - Italia	01/07/2012 20.45	12.629.940,50
4	Calcio	Mondiali	Germania - Spagna	07/07/2010 20.30	10.870.904,89
5	Calcio	Mondiali	Vincente Mondiali Calcio	11/07/2010 20.30	9.655.394,15
6	Calcio	Mondiali	Paraguay - Spagna	03/07/2010 20.30	9.115.418,90
7	Calcio	Campionati Europei	Germania - Italia	28/06/2012 20.45	8.978.298,98
8	Calcio	Mondiali	Argentina - Germania	03/07/2010 16.00	8.693.615,20
9	Calcio	Mondiali	Italia - Paraguay	14/06/2010 20.30	8.420.283,85
10	Calcio	Champions League	Barcellona - Manchester Utd	27/05/2009 20.45	8.417.547,51

Fonte: Dati Aams



6

## IL BENCHMARKING INTERNAZIONALE

a cura del Centro Studi FIGC



# INTRODUZIONE

---

ReportCalcio 2013 prosegue come l'edizione precedente, grazie al supporto della UEFA, con un'ampia disamina del profilo del calcio europeo. Data la dimensione globale del fenomeno calcistico, per ogni Federazione diventa sempre più importante poter disporre di dati di confronto rispetto alle altre realtà nazionali, e per questo si è inteso ampliare significativamente lo spazio e i contenuti del benchmarking internazionale.

In particolare, i temi che trovano sviluppo sono i seguenti:

- per quanto riguarda il profilo economico-finanziario, vengono presentati per ogni Federazione i conti economici aggregati dei club di prima divisione, la dimensione e la struttura dei ricavi e dei costi, i risultati economici e la struttura patrimoniale
- il trend storico relativo alla concessione delle Licenze UEFA
- i dati sull'affluenza agli stadi, sezione notevolmente arricchita rispetto all'edizione precedente, con l'inserimento oltre ai dati sulle top division anche di quelli relativi alle coppe europee (Champions League ed Europa League) e ai principali campionati degli altri continenti
- un esame storico dell'andamento del costo medio del titolo di accesso agli impianti, messo in rapporto al salario medio giornaliero (Indexuva©)
- le caratteristiche demografiche delle squadre di prima divisione in Europa, con l'analisi dell'età media, della percentuale di calciatori stranieri e del numero di giocatori cresciuti nei settori giovanili dei diversi club
- un raffronto tra i modelli di governance e la proprietà degli impianti delle società partecipanti alle coppe europee nel 2012-2013
- un inedito confronto tra l'evoluzione della contribuzione fiscale e previdenziale del calcio professionistico in Italia, Germania, Inghilterra e Francia

Come per la scorsa edizione, lo sviluppo di questa parte si basa sulla grande disponibilità di informazioni contenute nel rapporto annuale sul calcio europeo della UEFA (The European Club Licensing Benchmarking Report – Financial Year 2011). Per lo svolgimento delle nuove sezioni, inoltre, sono state utilizzate le informazioni raccolte nel Demographic Study 2012, elaborato dal Cies (Centre International d'Etude du Sport), insieme all'elaborazione

dei dati contenuti nella sezione sulla contribuzione fiscale e previdenziale del calcio professionistico italiano.

Oltre alle note metodologiche inserite nelle varie pagine di questa sezione, è opportuno anche sottolineare come i dati economico-finanziari presentati in questa parte per la Serie A italiana differiscono rispetto a quelli presenti nella parte "Il calcio professionistico", a causa delle diverse modalità di riclassificazione adottate dalla UEFA, di una leggera difformità nel campione di bilanci analizzato e dei campioni delle società che chiudono il bilancio al 31 dicembre.

**La realizzazione di questa parte è stata resa possibile grazie al contributo della UEFA, e in particolare di Andrea Traverso, Responsabile delle Licenze UEFA e del Financial Fair Play, e di Sefton Perry, Benchmarking Manager.**

# CONTO ECONOMICO DEI CLUB DI PRIMA DIVISIONE

## CONTO ECONOMICO AGGREGATO

	2007	2008	2009	2010	2011	CAGR 2007-2011
Diritti media	3,5	4,0	4,2	4,5	4,8	+8,2%
Sponsor e advertising	2,7	2,8	3,0	3,2	3,3	+5,2%
Ricavi da gare	2,5	2,5	2,5	2,6	2,5	+0,7%
Ricavi commerciali e altri ricavi	1,9	2,0	2,1	2,5	2,5	+7,2%
<b>Fatturato totale*</b>	<b>10,6</b>	<b>11,4</b>	<b>11,7</b>	<b>12,8</b>	<b>13,2</b>	<b>+5,6%</b>
Costi per il personale	6,2	7,1	7,5	8,2	8,6	+8,5%
Costi netti da trasferimenti**	0,4	0,3	0,5	0,9	0,8	+17,0%
Altri costi***	4,5	4,6	5,0	5,3	5,5	+4,7%
<b>Costi totali</b>	<b>11,2</b>	<b>12,0</b>	<b>12,9</b>	<b>14,4</b>	<b>14,8</b>	<b>+7,4%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,7</b>	<b>+29,3%</b>

\*al netto delle plusvalenze derivanti dalla cessione dei calciatori e comprensivi delle poste straordinarie

\*\*comprendono gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori meno il saldo tra plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla cessione dei giocatori

\*\*\*comprendono gli altri costi operativi e i costi non operativi (oneri finanziari netti, tasse e il saldo netto derivante dalla cessione di asset diversi dai calciatori)

Dati in € miliardi

Nota: I dati vengono aggiornati anno per anno in relazione alla variazione dei tassi di cambio delle valute nazionali. In ognuno degli esercizi considerati, l'analisi è stata effettuata su un campione rappresentativo di bilanci disponibili e sulla stima dei dati dei rimanenti club

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

### 13,2 € MILIARDI

IL FATTURATO AGGREGATO DEI 734 CLUB PARTECIPANTI ALLE 53 TOP DIVISION EUROPEE NEL 2011

### +5,6%

CAGR 2007-2011 DEL FATTURATO TOTALE, RISPETTO AL +0,5% DELL'ECONOMIA EUROPEA NEL MEDESIMO PERIODO

### 65%

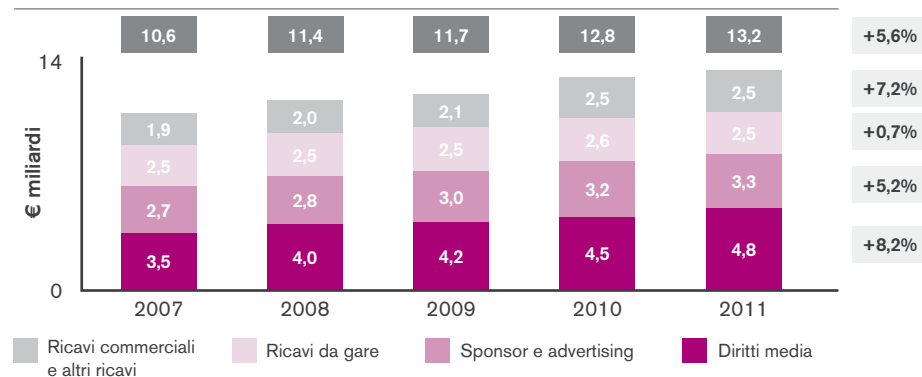
INCIDENZA DEI COSTI PER IL PERSONALE SUL FATTURATO NEL 2011, DATO IN CONTINUA CRESCITA NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (NEL 2007 NON SUPERAVA IL 59%)

### -1,7 € MILIARDI

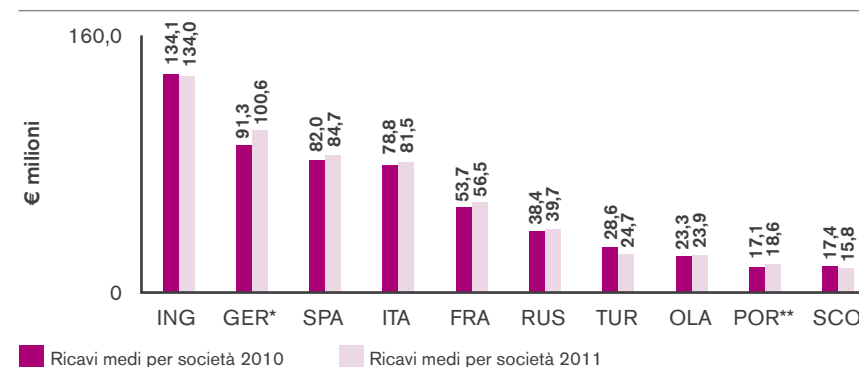
LA PERDITA NETTA AGGREGATA NEL 2011, RISPETTO AI CIRCA 0,6 € MILIARDI DI RISULTATO NETTO NEGATIVO RILEVATI NEL 2007 E NEL 2008

# RICAVI A CONFRONTO

## CONFRONTO RICAVI AGGREGATI CLUB DI PRIMA DIVISIONE



## CONFRONTO RICAVI MEDI PER SOCIETÀ - 10 TOP LEAGUE



## RICAVI MEDI PER SOCIETÀ E TOTALI - 10 TOP LEAGUE 2011

Paese	Numero di Società	Ricavi Media Medi per Società		Ricavi da Gare Medi per Società		Ricavi da Sponsorship, Advertising e Commerciali Medi per Società		Altri Ricavi Medi per Società		Totale Ricavi Medi per Società	Fatturato Totale
		€ migliaia	% sul totale	€ migliaia	% sul totale	€ migliaia	% sul totale	€ migliaia	% sul totale	€ migliaia	€ migliaia
ING	20	68.784	51%	30.525	23%	31.633	24%	3.104	2%	134.046	2.680.919
GER	18	29.276	29%	21.380	21%	39.616	39%	10.361	10%	100.634	1.811.412
SPA	20	31.938	38%	27.015	32%	20.671	24%	5.036	6%	84.660	1.693.209
ITA	20	46.275	57%	9.163	11%	16.078	20%	9.944	12%	81.459	1.629.183
FRA	20	30.390	54%	6.567	12%	14.429	26%	5.155	9%	56.542	1.130.836
RUS	16	4.866	12%	1.632	4%	16.484	41%	16.755	42%	39.737	635.786
TUR	18	10.850	44%	3.298	13%	8.353	34%	2.151	9%	24.652	443.743
OLA	18	4.351	18%	5.426	23%	12.853	54%	1.316	5%	23.946	431.025
POR	16	2.588	14%	3.029	16%	10.375	56%	2.628	14%	18.620	297.925
SCO	12	1.869	12%	6.816	43%	6.180	39%	919	6%	15.784	189.404

Nota: Il fatturato totale viene considerato al netto delle plusvalenze derivate dalla cessione dei calciatori. Gli altri ricavi comprendono: donazioni, sovvenzioni, contributi di solidarietà, e altri ricavi straordinari

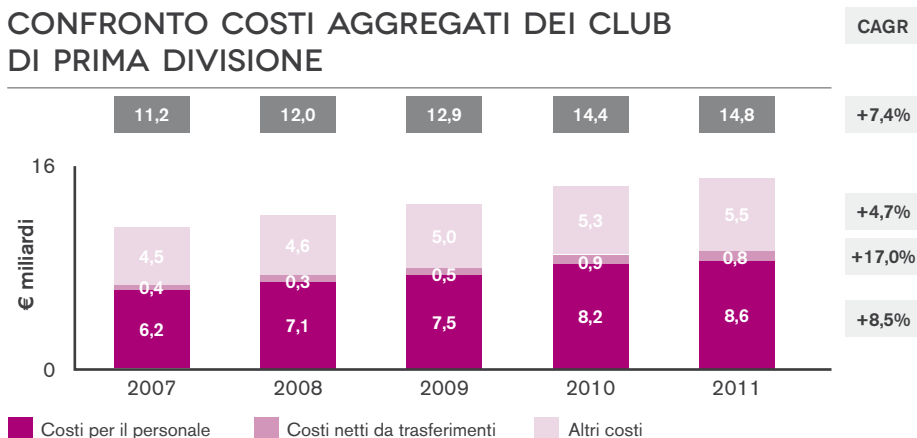
\* Il significativo incremento del fatturato medio dei club tedeschi deriva in parte dall'estensione del perimetro societario di analisi di alcuni club tra il 2010 e il 2011 (con l'inclusione cioè dei dati del bilancio consolidato rispetto a quelli specifici del bilancio di esercizio)

\*\* I dati economico-finanziari relativi al campionato portoghese si riferiscono all'analisi dei bilanci di 7 club nel 2010 e di 6 club nel 2011, ovvero delle società che hanno fatto richiesta per le Licenze UEFA, e a delle stime effettuate per gli altri club

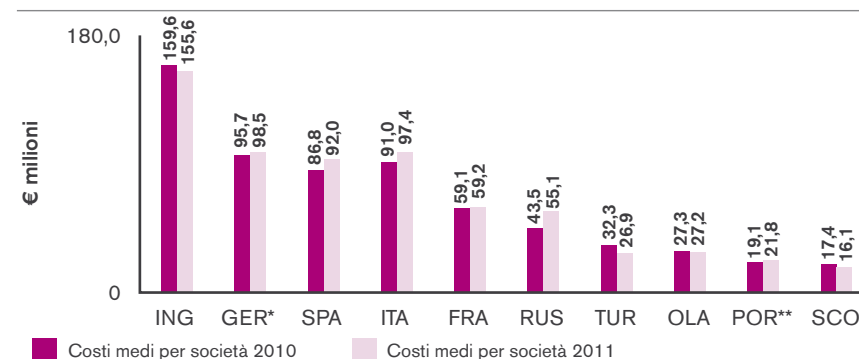
Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

## COSTI A CONFRONTO

## CONFRONTO COSTI AGGREGATI DEI CLUB DI PRIMA DIVISIONE



## CONFRONTO COSTI MEDI PER SOCIETÀ - 10 TOP LEAGUE



## COSTI MEDI PER SOCIETÀ E TOTALI - 10 TOP LEAGUE 2011

	NUMERO DI SOCIETÀ	STIPENDI PER IL PERSONALE MEDI PER SOCIETÀ		COSTI OPERATIVI MEDI PER SOCIETÀ		COSTI NETTI NON OPERATIVI MEDI PER SOCIETÀ		COSTI NETTI DA TRASFERIMENTI MEDI PER SOCIETÀ		TOTALE COSTI MEDI PER SOCIETÀ		COSTI TOTALI
		€ migliaia	Incidenza sul fatturato	€ migliaia	Incidenza sul fatturato	€ migliaia	Incidenza sul fatturato	€ migliaia	Incidenza sul fatturato	€ migliaia	Incidenza sul fatturato	€ migliaia
ING	20	91.785	68%	39.465	29%	5.716	4%	18.613	14%	155.578	116%	3.111.551
GER	18	52.058	52%	41.915	42%	3.865	4%	709	1%	98.547	98%	1.773.845
SPA	20	51.742	61%	24.844	29%	4.903	6%	10.526	12%	92.016	109%	1.840.318
ITA	20	57.800	71%	31.438	39%	1.913	2%	6.277	8%	97.428	120%	1.948.562
FRA	20	39.449	70%	20.118	36%	-322	-1%	-21	0%	59.225	105%	1.184.497
RUS	16	29.891	75%	14.041	35%	353	1%	10.831	27%	55.115	139%	881.842
TUR	18	17.647	72%	6.574	27%	3.193	13%	-464	-2%	26.949	109%	485.086
OLA	18	15.406	64%	10.837	45%	515	2%	446	2%	27.204	114%	489.673
POR	16	10.814	58%	8.382	45%	2.863	15%	-271	-1%	21.788	117%	348.615
SCO	12	9.858	62%	6.139	39%	28	0%	31	0%	16.056	102%	192.675

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

Nota: I costi netti non operativi comprendono gli oneri finanziari netti, le tasse e il saldo netto derivante dalla cessione di asset diversi dai calciatori

\* Il trend dei costi medi dei club tedeschi risente in parte dell'estensione del perimetro societario di analisi di alcuni club tra il 2010 e il 2011 (con l'inclusione cioè dei dati del bilancio consolidato rispetto a quelli specifici del bilancio di esercizio)

\*\* I dati economico-finanziari relativi al campionato portoghese si riferiscono all'analisi dei bilanci di 7 club nel 2010 e di 6 club nel 2011, ovvero delle società che hanno fatto richiesta per le Licenze UEFA, e a delle stime effettuate per gli altri club



# RISULTATO NETTO DEI CLUB DI PRIMA DIVISIONE

**55%**

PERCENTUALE DEI CLUB EUROPEI DI PRIMA DIVISIONE IN PERDITA NEL 2011

**-12,7%**

RAPPORTO TRA RISULTATO NETTO E FATTURATO NEL 2011, RISPETTO AL -5,8% DEL 2007

**-856 € MILIONI**

RISULTATO NETTO AGGREGATO DEI 10 CLUB CON LE PIÙ ELEVATE PERDITE NEL 2011 (IL 51% DELLA PERDITA AGGREGATA)

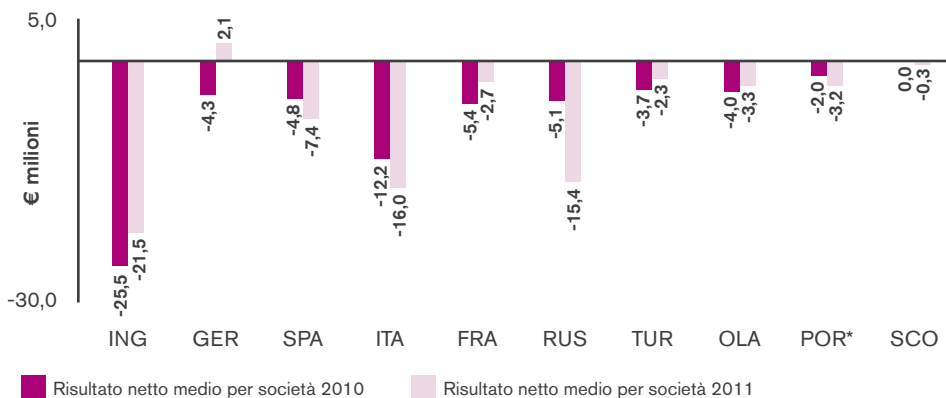
**376 € MILIONI**

RISULTATO NETTO AGGREGATO DEL CAMPIONATO TEDESCO, L'UNICO TRA LE 10 TOP DIVISIONI A RIPORTARE UN UTILE NEL 2011

## CONFRONTO RISULTATO NETTO AGGREGATO DEI CLUB DI PRIMA DIVISIONE



## CONFRONTO RISULTATO NETTO MEDIO PER SOCIETÀ - 10 TOP LEAGUE



## RISULTATO NETTO MEDIO PER SOCIETÀ E TOTALE - 10 TOP LEAGUE 2011

	NUMERO DI SOCIETÀ DI PRIMA DIVISIONE	RISULTATO NETTO MEDIO PER CLUB	RISULTATO NETTO TOTALE
ING	20	-21.532	-430.632
GER	18	2.087	37.567
SPA	20	-7.362	-147.249
ITA	20	-15.969	-319.379
FRA	20	-2.683	-53.661
RUS	16	-15.378	-246.056
TUR	18	-2.297	-41.343
OLA	18	-3.258	-58.648
POR*	16	-3.168	-50.690
SCO	12	-273	-3.271

Dati in € migliaia

\* I dati economico-finanziari relativi al campionato portoghese si riferiscono all'analisi dei bilanci di 7 club nel 2010 e di 6 club nel 2011, ovvero delle società che hanno fatto richiesta per le Licenze UEFA, e a delle stime effettuate per gli altri club

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

# STATO PATRIMONIALE DEI CLUB DI PRIMA DIVISIONE

## EVOLUZIONE DELL' ATTIVO

	2010	2011
Immobilizzazioni materiali	5,9	6,6
Diritti plur. alle prestazioni dei calciatori	5,2	5,0
Altre immobilizzazioni	3,2	3,0
Cassa	1,5	1,8
Crediti per trasferimenti	1,5	1,7
Altre attività correnti	3,3	3,6
Attività stimate (club esclusi dal sample)	0,4	0,1
<b>Totale attivo</b>	<b>21,0</b>	<b>21,8</b>

Dati in € miliardi

## EVOLUZIONE DEL PASSIVO

	2010	2011
Patrimonio netto	1,9	3,3
Debiti bancari e commerciali	5,5	5,1
Debiti verso gruppi e parti correlate	2,9	2,6
Altre passività a lungo termine	2,3	2,1
Debiti fiscali e da oneri sociali	1,2	1,4
Debiti per trasferimenti	2,3	2,3
Debiti verso dipendenti	0,6	0,7
Altre passività a breve termine	3,9	4,1
Passività stimate (club esclusi dal sample)	0,4	0,2
<b>Totale passivo</b>	<b>21,0</b>	<b>21,8</b>

Dati in € miliardi

**+12%**

INCREMENTO DELLE  
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI  
TRA IL 2010 (5,9 € MILIARDI) E  
IL 2011 (6,6 € MILIARDI)

**5,1 € MILIARDI**

DEBITI BANCARI E  
COMMERCIALI NEL 2011  
(-7% RISPETTO AL 2010)

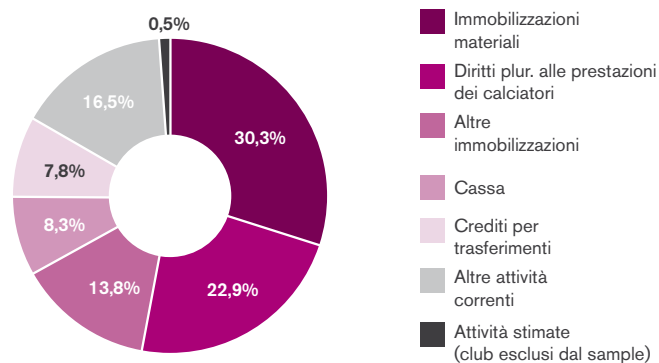
**15%**

EQUITY RATIO NEL 2011  
DATO IN AUMENTO RISPETTO  
AL 9% DEL 2010

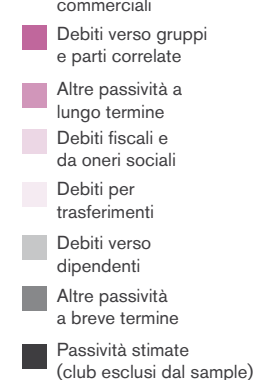
**255**

IL NUMERO DI CLUB CON  
PATRIMONIO NETTO NEGATIVO  
NEL 2011 (IL 38% DI QUELLI  
ANALIZZATI, RISPETTO AL 36%  
DEL 2010)

## LA COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO NEL 2011



## LA COMPOSIZIONE DEL PASSIVO NEL 2011



Nota: In ognuno degli esercizi considerati, l'analisi è stata effettuata su un sample rappresentativo di bilanci disponibili e sulla stima dei dati dei rimanenti club. Nel 2011, in particolare, il dato è relativo ad un'analisi effettuata sui bilanci di 679 società, vale a dire il 92,5% dei club partecipanti alle prime divisioni dei campionati delle 53 Federazioni Nazionali appartenenti alla UEFA. Nel rimanente 7,5% dei casi è stata effettuata una stima, riportata nella specifica categoria "attività-passività stimate dei club non presenti nel sample"

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

# LICENZE UEFA

A partire dalla stagione 2004-2005, le Licenze UEFA rappresentano insieme al merito sportivo il titolo di ammissione alle competizioni europee. In base alla regolamentazione della UEFA, sono infatti ammesse a partecipare alle competizioni calcistiche europee solo le società che, oltre ad avere conseguito il titolo sportivo, abbiano ottenuto anche la Licenza UEFA. Le società che richiedono la Licenza UEFA sono tenute a rispettare una serie di requisiti e criteri, a livello sportivo, infrastrutturale, organizzativo, legale ed economico-finanziario.

**497**

NUMERO DI LICENZE UEFA CONCESSE NEL 2012-2013

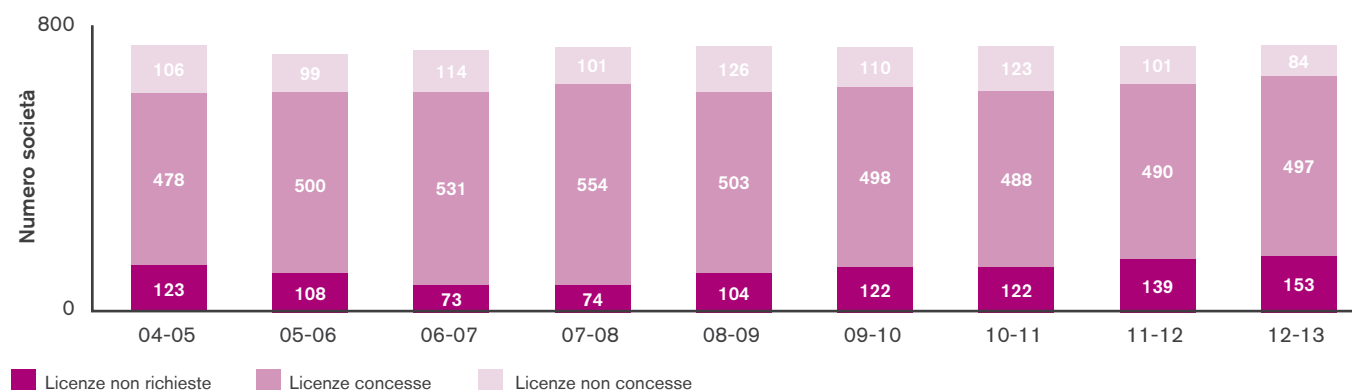
**14%**

LA PERCENTUALE DI CLUB RICHIEDENTI CHE NON HANNO OTTENUTO LA CONCESSIONE DELLA LICENZA UEFA NEL 2012-2013 (84 SUI 581 CLUB RICHIEDENTI)

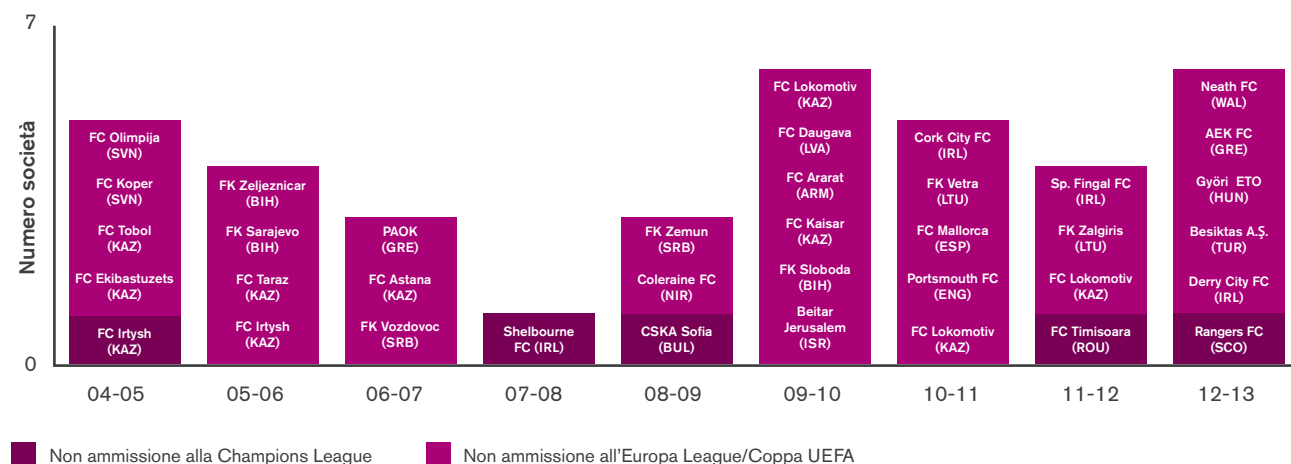
**34**

IL NUMERO DI CLUB CHE TRA IL 2004-2005 E IL 2012-2013 NON HANNO POTUTO PARTECIPARE ALLE COMPETIZIONI EUROPEE PER LA MANCATA CONCESSIONE DELLA LICENZA UEFA

## LA CONCESSIONE DELLE LICENZE UEFA - I CLUB DELLE TOP DIVISION







## I CLUB NON AMMESSI ALLE COMPETIZIONI EUROPEE

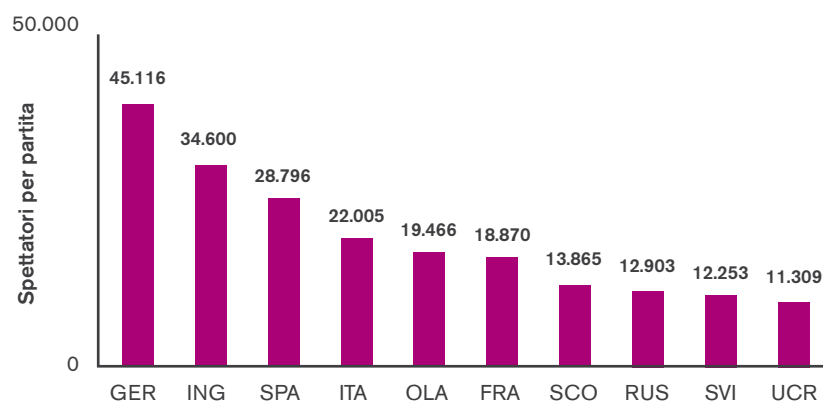


# AFFLUENZA ALLO STADIO IN EUROPA

## AFFLUENZA TOTALE E MEDIA NEI CAMPIONATI EUROPEI DI PRIMA DIVISIONE 2011-2012

	AFFLUENZA TOTALE 2011-2012	NUMERO PARTITE	AFFLUENZA MEDIA 2011-2012	AFFLUENZA MEDIA 2010-2011	VARIAZIONE % AFFLUENZA MEDIA DAL 2010-2011	CLUB CON MAGGIORE AFFLUENZA MEDIA	AFFLUENZA MEDIA TOP CLUB	RAPPORTO AFFLUENZA TOP CLUB - AFFLUENZA MEDIA GENERALE
GER 	13.805.462	306	45.116	42.665	+5,7%	Borussia Dortmund	80.521	1,8
ING 	13.148.133	380	34.600	35.294	-2,0%	Manchester United	75.387	2,2
SPA 	10.942.404	380	28.796	28.221	+2,0%	Barcellona	75.844	2,6
ITA 	8.362.025	380	22.005	23.541	-6,5%	Milan	48.487	2,2
OLA 	5.956.562	306	19.466	19.296	+0,9%	Ajax	50.147	2,6
FRA 	7.170.505	380	18.870	19.742	-4,4%	Paris Saint-Germain	42.892	2,3
SCO 	3.161.219	228	13.865	13.670	+1,4%	Celtic	50.904	3,7
RUS 	4.541.790	352	12.903	12.250	+5,3%	FK Kuban' Krasnodar	20.786	1,6
SVI 	1.985.065	162	12.253	11.365	+7,8%	Basilea	29.775	2,4
UCR 	2.714.190	240	11.309	9.225	+22,6%	Shakhtar Donetsk	36.983	3,3
<b>TOTALE TOP 10</b>	<b>71.787.355</b>	<b>3.114</b>	<b>23.053</b>	<b>23.132</b>	<b>-0,3%</b>		<b>Rapporto medio</b>	<b>2,5</b>
<b>TOTALE ALTRI CAMPIONATI</b>	<b>31.395.216</b>							
<b>TOTALE CAMPIONATI EUROPEI</b>	<b>103.182.571</b>							

## AFFLUENZA MEDIA TOP LEAGUE 2011-2012



Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

## AFFLUENZA TOTALE E MEDIA NELLE COPPE EUROPEE 2011-2012

	FASE DELLA COMPETIZIONE	NUMERO DI PARTITE	AFFLUENZA TOTALE	AFFLUENZA MEDIA PER PARTITA
UEFA Champions League 2011/12	Q&GS&KO	213	6.457.932	30.319
	GS&KO	125	5.259.399	42.075
	GS	96	3.699.187	38.533
	KO	29	1.560.212	53.800
UEFA Europa League 2011/12	Q&GS&KO	480	6.971.532	14.524
	GS&KO	205	4.317.490	21.061
	GS	144	2.439.354	16.940
UEFA Club competitions - Dati aggregati 2011/12	KO	61	1.878.136	30.789
	Q&GS&KO	693	13.429.464	19.379
	GS&KO	330	9.576.889	29.021
	GS	240	6.138.541	25.577
	KO	90	3.438.348	38.204

Legenda: KO (Knock-Out Phase) - Fase a eliminazione diretta; GS (Group Stage) - Fase a gruppi; Q (Qualification) - Turni di qualificazione

# AFFLUENZA E RIEMPIMENTO DEGLI STADI

SOCIETÀ DI TOP DIVISION 2011-2012						TOTALE
						
Numero società	18	20	20	20	20	98
Numero partite di campionato	307	380	380	380	380	1.827
Affluenza media campionato	45.191	34.600	28.796	22.005	18.870	29.281
Affluenza totale campionato	13.873.503	13.148.133	10.942.404	8.362.025	7.170.505	53.496.570
Capienza media campionato	48.796	37.525	37.845	40.165	26.834	37.811
Riempimento % capienza	93%	92%	76%	55%	70%	77%
Affluenza potenziale totale	14.980.286	14.259.500	14.381.043	15.262.871	10.196.920	69.080.620
Gap di affluenza	1.106.783	1.111.367	3.438.639	6.900.846	3.026.415	15.584.050
Numero partite coppe nazionali	15	55	43	37	33	183
Affluenza media coppe nazionali	42.390	28.994	28.460	12.822	11.900	23.614
Affluenza totale coppe nazionali	635.846	1.594.677	1.223.772	474.423	392.692	4.321.410
Riempimento % capienza	75%	74%	65%	31%	39%	58%
Affluenza potenziale totale	850.883	2.165.575	1.874.123	1.523.099	997.659	7.411.339
Gap di affluenza	215.037	570.898	650.351	1.048.676	604.967	3.089.929
Numero partite coppe europee	30	38	41	26	23	158
Affluenza media coppe europee	50.675	38.562	43.180	38.692	25.708	40.211
Affluenza totale coppe europee	1.520.246	1.465.361	1.770.395	1.006.001	591.285	6.352.288
Riempimento % capienza	88%	88%	74%	62%	65%	76%
Affluenza potenziale totale	1.723.520	1.661.325	2.401.483	1.616.209	915.577	8.318.114
Gap di affluenza	203.274	195.964	631.088	610.208	324.292	1.964.826
<b>Numero partite totali</b>	<b>352</b>	<b>473</b>	<b>464</b>	<b>443</b>	<b>436</b>	<b>2.168</b>
<b>Affluenza totale effettiva</b>	<b>16.029.595</b>	<b>16.208.171</b>	<b>13.936.571</b>	<b>9.842.449</b>	<b>8.154.482</b>	<b>64.171.268</b>
<b>Affluenza media</b>	<b>45.539</b>	<b>34.267</b>	<b>30.036</b>	<b>22.218</b>	<b>18.703</b>	<b>29.599</b>
<b>Riempimento % capienza</b>	<b>91%</b>	<b>90%</b>	<b>75%</b>	<b>53%</b>	<b>67%</b>	<b>76%</b>
<b>Affluenza potenziale totale</b>	<b>17.554.689</b>	<b>18.086.400</b>	<b>18.656.649</b>	<b>18.402.179</b>	<b>12.110.156</b>	<b>84.810.073</b>
<b>Posti invenduti</b>	<b>1.525.094</b>	<b>1.878.229</b>	<b>4.720.078</b>	<b>8.559.730</b>	<b>3.955.674</b>	<b>20.638.805</b>

L'analisi si riferisce alle 2.168 partite ufficiali disputate negli stadi utilizzati nel 2011-2012 da società partecipanti alle 5 top league europee: Bundesliga (Germania), Premier League (Inghilterra), Liga (Spagna), Serie A (Italia) e Ligue 1 (Francia). L'elaborazione comprende le gare giocate a livello di campionato (comprensivo in Germania del playoff), coppe nazionali e coppe europee. I dati relativi alle coppe europee comprendono Champions League ed Europa League, mentre con riferimento ai dati riferiti alle coppe nazionali si segnala che in Francia e in Inghilterra si disputano due coppe: Coupe de France e Coupe de Ligue (Francia), FA Cup e Football League Cup (Inghilterra)

Fonte: Elaborazione Centro Studi FIGC su dati UEFA, Lega Serie A, transfermarkt.it, europeanfootballstatistics.co.uk

## 77%

PERCENTUALE MEDIA DI RIEMPIMENTO DEGLI IMPIANTI NELLE PARTITE DI CAMPIONATO, RISPETTO AL 58% DELLE COPPE NAZIONALI, ALL'83% DELLA CHAMPIONS LEAGUE E AL 68% DELL'EUROPA LEAGUE

## 91%

PERCENTUALE MEDIA DI RIEMPIMENTO DEGLI IMPIANTI TEDESCHI, PER UN'AFFLUENZA COMPLESSIVA DI CIRCA 16 MILIONI DI SPETTATORI

## 9,8 MILIONI

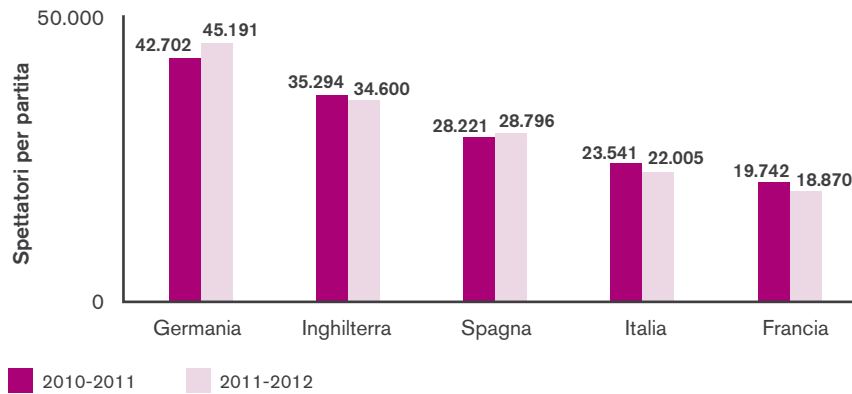
IL NUMERO COMPLESSIVO DI SPETTATORI PRESENTI NELLE PARTITE DISPUTATE NEGLI STADI ITALIANI (-6% RISPETTO AL 2010-2011)

## 8,6 MILIONI

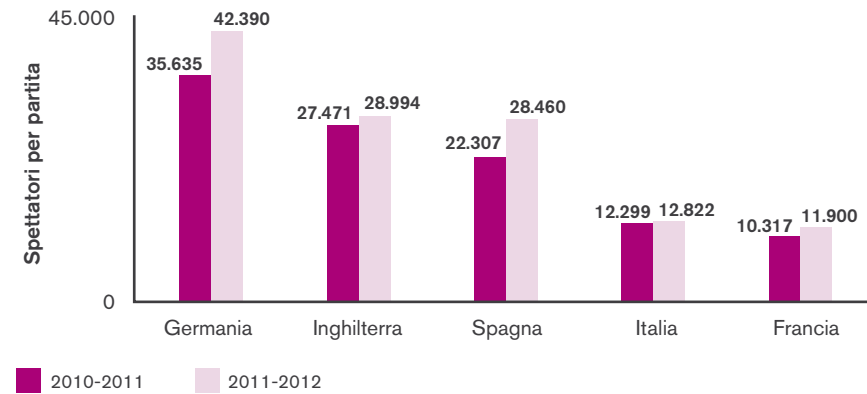
IL NUMERO COMPLESSIVO DI POSTI RIMASTI INVENDUTI NEGLI STADI ITALIANI (QUASI 439.00 IN PIÙ RISPETTO AL 2010-2011)

# AFFLUENZA E RIEMPIMENTO DEGLI STADI

## CONFRONTO AFFLUENZA MEDIA CAMPIONATO



## CONFRONTO AFFLUENZA MEDIA COPPE NAZIONALI

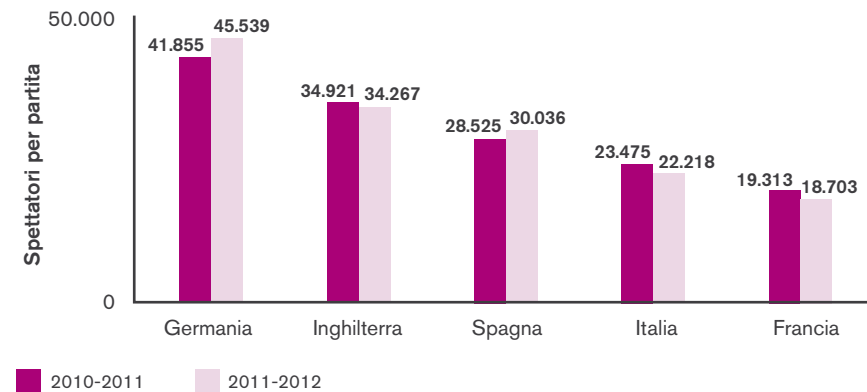


## CONFRONTO AFFLUENZA MEDIA COPPE EUROPEE

	GERMANIA	INGHILTERRA	SPAGNA	ITALIA	FRANCIA
Champions League 2010-2011	49.463	51.830	62.001	51.790	35.896
Champions League 2011-2012	55.692	51.946	55.554	54.308	28.463
<b>Variazione %</b>	<b>+13%</b>	<b>+0%</b>	<b>-10%</b>	<b>+5%</b>	<b>-21%</b>
Europa League 2010-2011	23.606	34.007	19.721	22.998	16.894
Europa League 2011-2012	45.658	27.728	32.494	20.475	22.126
<b>Variazione %</b>	<b>+93%</b>	<b>-18%</b>	<b>+65%</b>	<b>-11%</b>	<b>+31%</b>

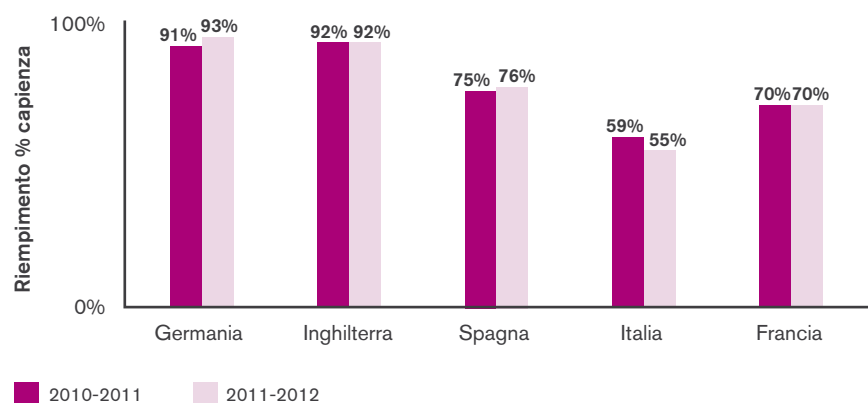
Fonte: Elaborazione Centro Studi FIGC su dati UEFA, Lega Serie A, transfermarkt.it, europeanfootballstatistics.co.uk

## CONFRONTO AFFLUENZA MEDIA GENERALE

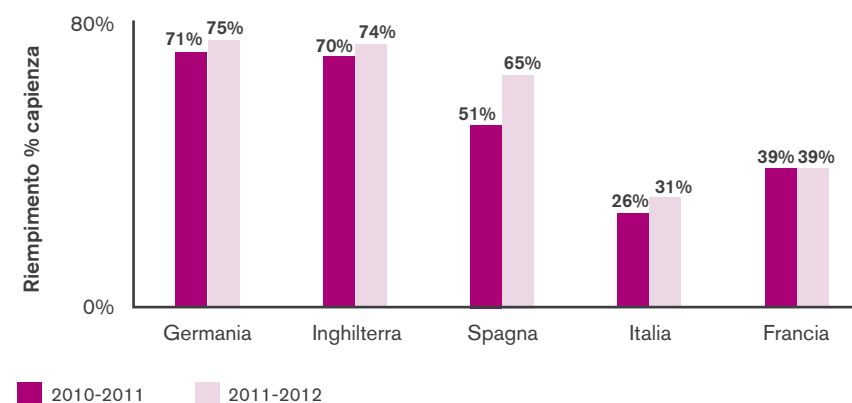


# AFFLUENZA E RIEMPIMENTO DEGLI STADI

## CONFRONTO RIEMPIMENTO MEDIO CAPIENZA IN CAMPIONATO



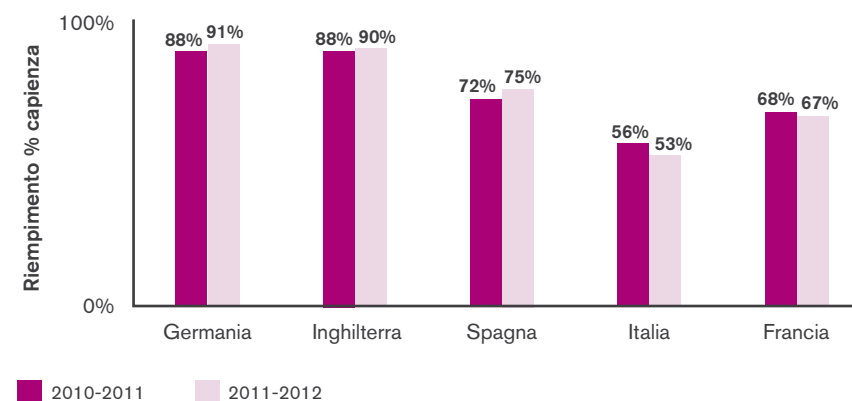
## CONFRONTO RIEMPIMENTO MEDIO CAPIENZA NELLE COPPE NAZIONALI



### CONFRONTO RIEMPIMENTO MEDIO CAPIENZA NELLE COPPE EUROPEE

	GERMANIA	INGHILTERRA	SPAGNA	ITALIA	FRANCIA
Champions League 2010-2011	94%	97%	80%	67%	86%
Champions League 2011-2012	91%	96%	79%	77%	66%
Europa League 2010-2011	49%	74%	62%	56%	51%
Europa League 2011-2012	85%	79%	67%	39%	63%

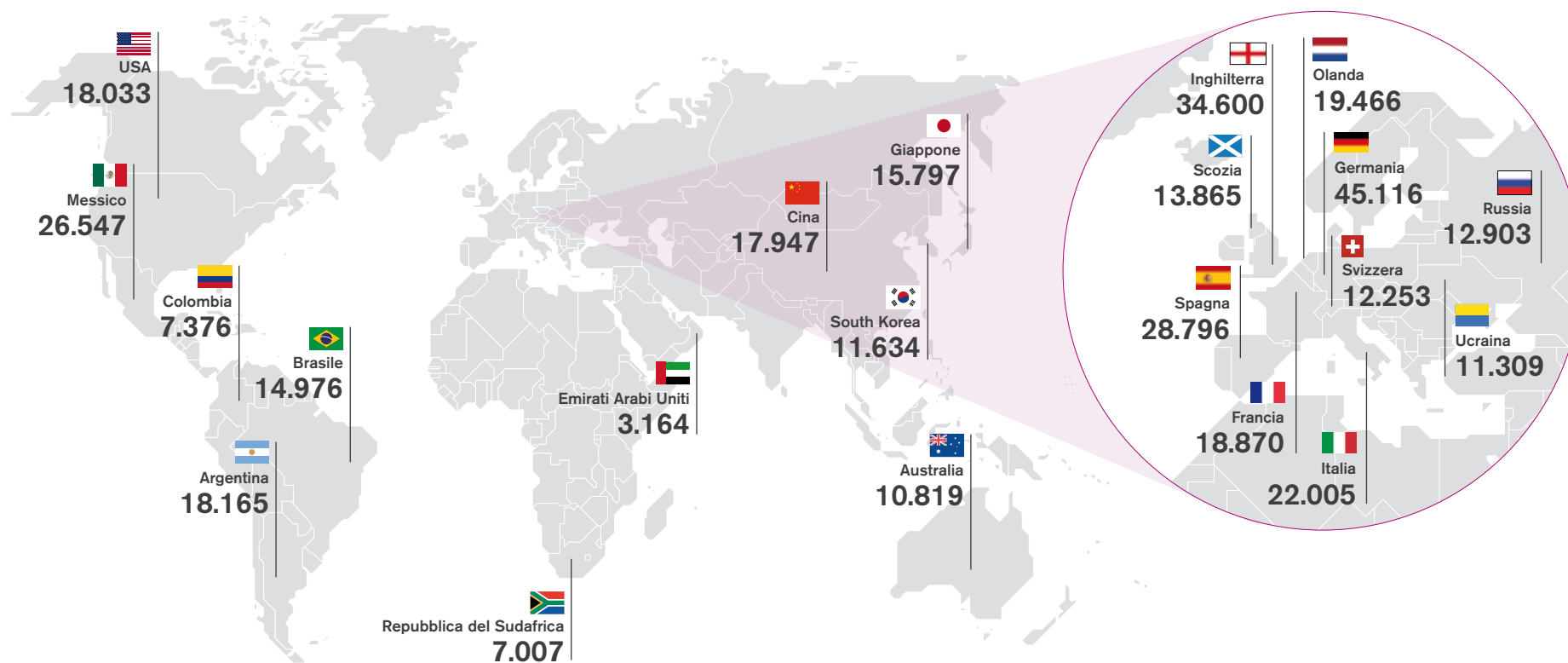
## CONFRONTO RIEMPIMENTO MEDIO CAPIENZA GENERALE



Fonte: Elaborazione Centro Studi FIGC su dati UEFA, Lega Serie A, transfermarkt.it, europeanfootballstatistics.co.uk

# AFFLUENZA ALLO STADIO: CONFRONTO MONDIALE

## AFFLUENZA MEDIA PER PARTITA 2011-2012



Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

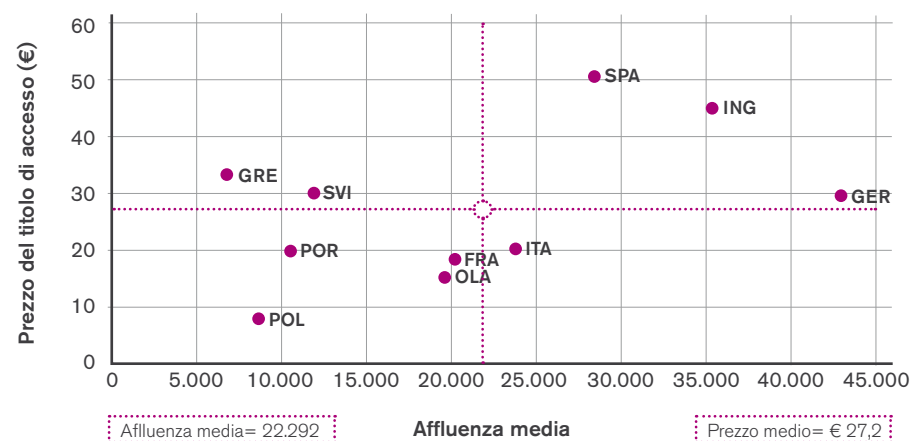


# PREZZO DEL TITOLO DI ACCESSO E INCIDENZA SUGLI STIPENDI

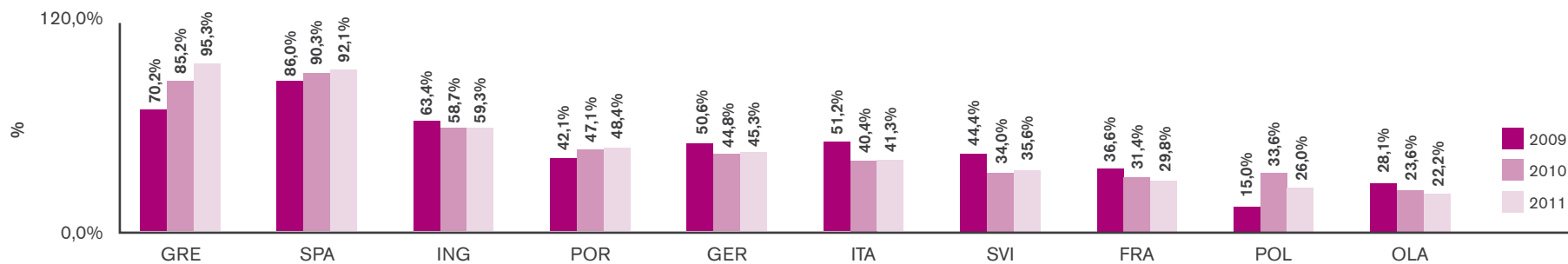
## INCIDENZA PREZZO MEDIO DEL TITOLO DI ACCESSO SU STIPENDIO MEDIO GIORNALIERO 2011

	INCIDENZA (INDEXUVA ©2011)	RICAVI DA GARE TOTALI (€ MIGLIAIA)	AFFLUENZA TOTALE	AFFLUENZA MEDIA	PREZZO MEDIO DEL TITOLO DI ACCESSO	SALARIO MEDIO GIORNALIERO 2011
ING	59,3%	€ 610.507	13.411.720	35.294	€ 45,5	€ 76,8
GER	45,3%	€ 384.843	13.055.592	42.665	€ 29,5	€ 65,1
SPA	92,1%	€ 540.296	10.723.790	28.221	€ 50,4	€ 54,7
ITA	41,3%	€ 183.250	8.945.763	23.541	€ 20,5	€ 49,6
FRA	29,8%	€ 131.340	7.501.998	19.742	€ 17,5	€ 58,7
GRE	95,3%	€ 51.303	1.541.865	6.424	€ 33,3	€ 34,9
OLA	22,2%	€ 97.666	5.904.695	19.296	€ 16,5	€ 74,6
SVI	35,6%	€ 62.301	2.045.772	11.365	€ 30,5	€ 85,5
POR	48,4%	€ 48.469	2.419.095	10.080	€ 20,0	€ 41,4
POL	26,0%	€ 16.222	2.039.070	8.496	€ 8,0	€ 30,6

## AFFLUENZA MEDIA E PREZZO DEL TITOLO DI ACCESSO NEI PRINCIPALI CAMPIONATI EUROPEI 2011



## CONFRONTO INDEXUVA©



Nota: I dati sui salari si riferiscono allo stipendio netto medio giornaliero di un impiegato single senza figli a parità di potere di acquisto. L'importo relativo allo stipendio medio in Inghilterra è in realtà comprensivo per tutto il Regno Unito

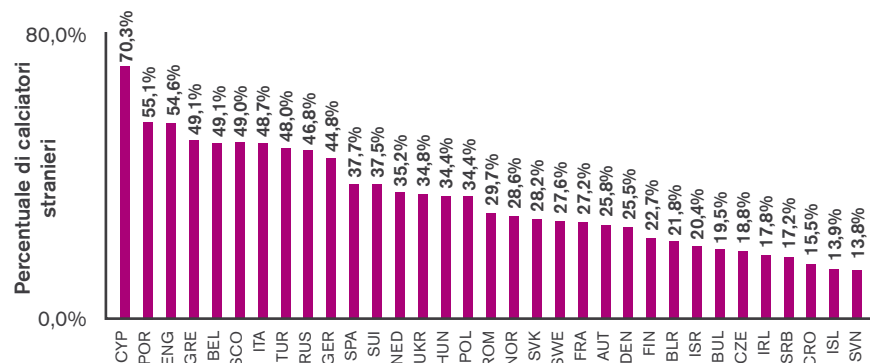
Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA, Lega Serie A e OECD

# CENSIMENTO DEMOGRAFICO

## ETÀ MEDIA TOP DIVISION 2011-2012



## PERCENTUALE DI CALCIATORI STRANIERI TOP DIVISION 2011-2012



## PERCENTUALE DI CALCIATORI PROVENIENTI DALLE GIOVANILI\* TOP DIVISION 2011-2012



\* Il Cies in questa analisi considera come prodotto del vivaio un calciatore della prima squadra che tra i 15 e i 21 anni sia stato tesserato per almeno tre stagioni nelle giovanili del proprio club di appartenenza

**25,82 ANNI**  
ETÀ MEDIA TOP DIVISION EUROPEE 2011-2012

**-0,5%**  
DECREMENTO ETÀ MEDIA TOP DIVISION EUROPEE TRA IL 2009-2010 E IL 2011-2012

**22,2%**  
PERCENTUALE CALCIATORI PROVENIENTI DALLE GIOVANILI 2011-2012

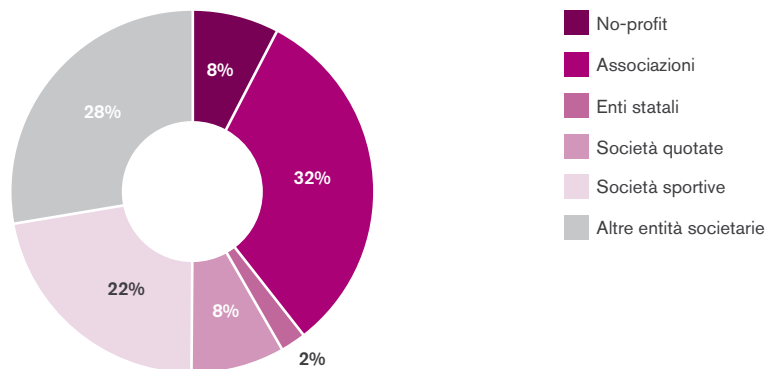
**34,9%**  
PERCENTUALE CALCIATORI STRANIERI NELLE TOP DIVISION EUROPEE NEL 2011-2012

Nota: I dati si riferiscono al censimento di 33 top division europee sulle 53 complessive

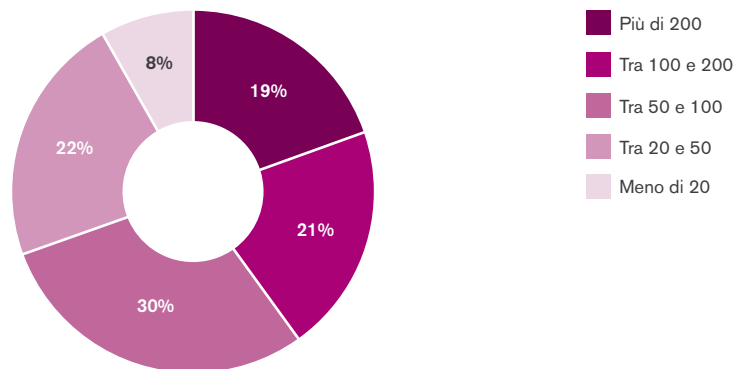
Fonte: Cies (Centre International d'Etude du Sport).

# GOVERNANCE E PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI

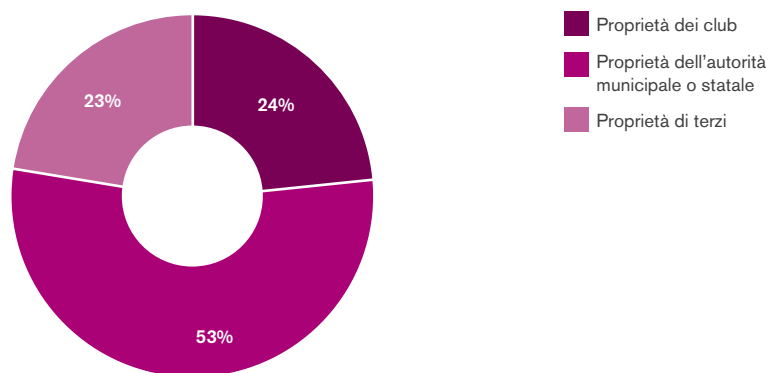
## LA FORMA LEGALE



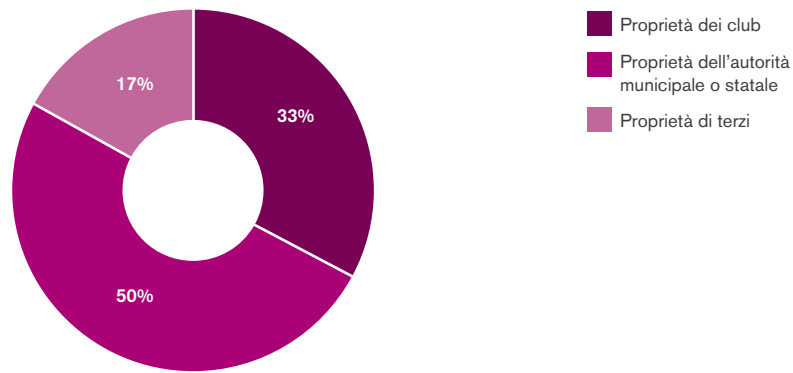
## IL NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PIENO



## LA PROPRIETÀ DEGLI STADI



## LA PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI DI ALLENAMENTO

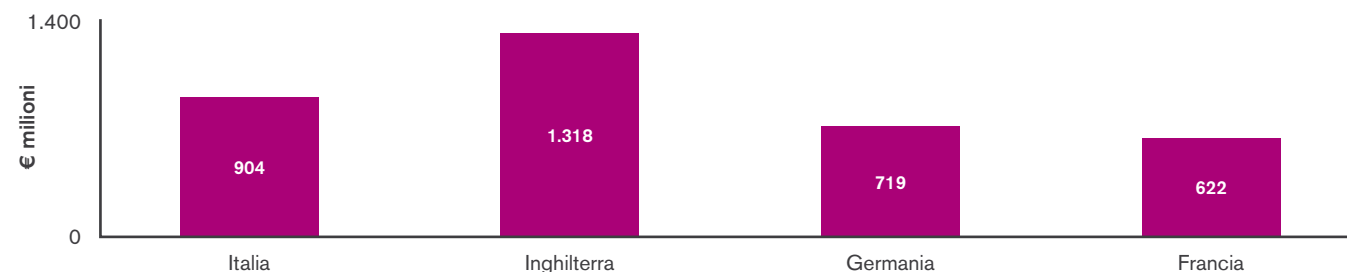


Nota: l'analisi si riferisce ai club partecipanti alle competizioni internazionali UEFA nel 2012-2013 (per un totale di 237 società). Il campione nelle singole categorie di informazioni fornite è stato leggermente ridotto a causa della mancanza di dati disponibili (per la forma legale il campione si riferisce a 235 club, per la proprietà di stadi e strutture di allenamento 232 club e per il numero di dipendenti a tempo pieno 173 club)

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su dati UEFA

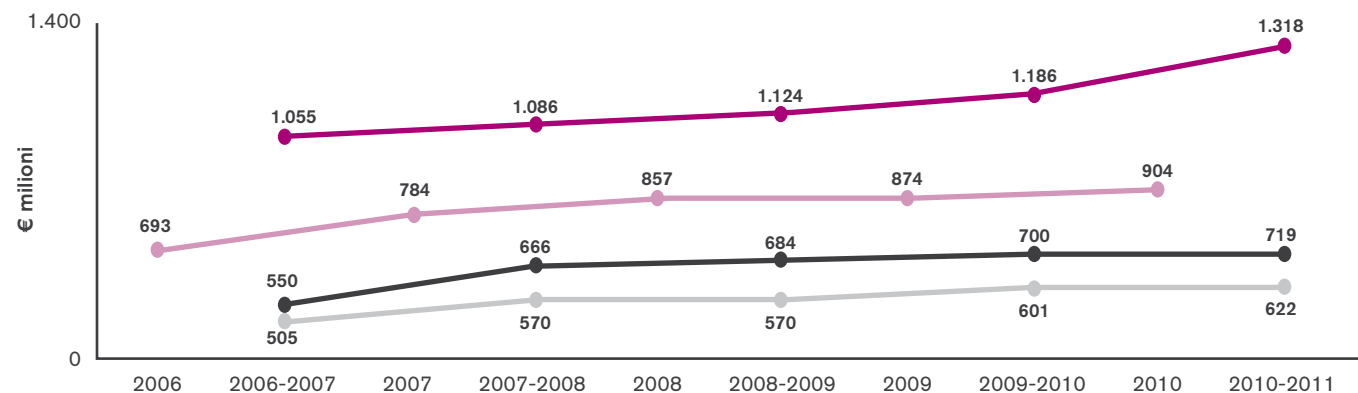
# CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

## CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE CALCIO PROFESSIONISTICO 2010\*



\* I dati si riferiscono all'anno d'imposta 2010 per l'Italia e alla stagione sportiva 2010-2011 per Inghilterra, Germania e Francia

## CONFRONTO CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE CALCIO PROFESSIONISTICO



Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC su fonti varie

### € 1.318 MILIONI

LA CONTRIBUZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO INGLESE NEL 2010-2011, IL DATO PIÙ RILEVANTE RISPETTO AL BENCHMARKING EFFETTUATO

### +211 € MILIONI

INCREMENTO IN TERMINI ASSOLUTI DEL LIVELLO AGGREGATO DI CONTRIBUZIONE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO ITALIANO TRA IL 2006 E IL 2010

### +30,7%

LA CRESCITA DEL CONTRIBUTO FISCALE E PREVIDENZIALE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO TEDESCO TRA IL 2006-2007 E IL 2010-2011





# 7

## STADI, SPETTATORI E SICUREZZA

a cura del Centro Studi FIGC



# GLI STADI ITALIANI – SERIE A – STAGIONE 2011-2012

**36.156**

CAPENZA MEDIA DEGLI  
IMPIANTI DI SERIE A

**63**

ETÀ MEDIA DEGLI IMPIANTI DI  
SERIE A

**JUVENTUS STADIUM**

UNICO IMPIANTO DI PROPRIETÀ  
DI UN CLUB

CITTÀ	STADIO	SQUADRA	CAPENZA	ANNO INAUG.
Bergamo	Stadio Atleti Azzurri d'Italia	Atalanta Bergamasca Calcio	24.726	1928
Bologna	Stadio Renato Dall'Ara	Bologna FC 1909	36.532	1927
Cagliari	Stadio Sant'Elia	Cagliari Calcio	21.530	1970
Catania	Stadio Angelo Massimino	Calcio Catania	19.966	1937
Cesena	Stadio Dino Manuzzi	AC Cesena	23.970	1957
Firenze	Stadio Artemio Franchi	ACF Fiorentina	45.809	1931
Genova	Stadio Luigi Ferraris	Genoa CFC	36.348	1911
Lecce	Stadio Via del Mare	US Lecce	33.876	1966
Milano	Stadio Giuseppe Meazza	FC Internazionale - AC Milan	80.018	1925
Napoli	Stadio San Paolo	SSC Napoli	60.240	1959
Novara	Stadio Silvio Piola	Novara Calcio	17.875	1976
Palermo	Stadio Renzo Barbera	US Città di Palermo	36.349	1932
Parma	Stadio Ennio Tardini	Parma FC	22.885	1923
Roma	Stadio Olimpico	SS Lazio - AS Roma	72.481	1953
Siena	Stadio Artemio Franchi - Montepaschi Arena	AC Siena	15.373	1938
Torino	Juventus Stadium	Juventus FC	41.147	2011
Udine	Stadio Friuli	Udinese Calcio	30.642	1976
Verona	Stadio Marcantonio Bentegodi	AC Chievo Verona	31.043	1963

Nota: Il Cagliari Calcio ha giocato parte delle partite casalinghe allo stadio Nereo Rocco di Trieste

Fonte: FIGC Stadia Database e dati pubblici

# GLI STADI ITALIANI – SERIE B – STAGIONE 2011-2012

**19.318**

CAPIENZA MEDIA DEGLI  
IMPIANTI DI SERIE B

**54**

ETÀ MEDIA DEGLI IMPIANTI DI  
SERIE B

**100%**

IMPIANTI DI PROPRIETÀ  
COMUNALE

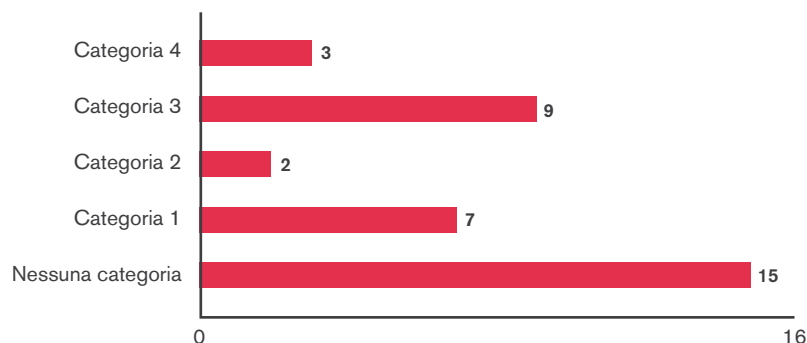
CITTÀ	STADIO	SQUADRA	CAPIENZA	ANNO INAUG.
Ascoli Piceno	Stadio Cino e Lillo Del Duca	Ascoli Calcio 1898	20.853	1962
Bari	Stadio San Nicola	AS Bari	58.270	1990
Bergamo	Stadio Atleti Azzurri d'Italia	UC Albinoleffe	24.726	1928
Brescia	Stadio Mario Rigamonti	Brescia Calcio	16.184	1959
Castellammare di Stabia	Stadio Romeo Menti	SS Juve Stabia	7.100	1985
Cittadella	Stadio Piercesare Tombolato	AS Cittadella	7.623	1981
Crotone	Stadio Ezio Scida	FC Crotone	9.547	1939
Empoli	Stadio Carlo Castellani	Empoli FC	16.365	1965
Genova	Stadio Luigi Ferraris	UC Sampdoria	36.348	1911
Grosseto	Stadio Carlo Zecchini	US Grosseto 1912	9.779	1960
Gubbio	Stadio Pietro Barbeti	AS Gubbio 1910	4.939	1977
Livorno	Stadio Armando Picchi	AS Livorno Calcio	19.238	1935
Modena	Stadio Alberto Braglia	Modena FC 1912 - US Sassuolo Calcio	21.151	1936
Nocera Inferiore	Stadio San Francesco d'Assisi	ASG Nocerina	9.068	1973
Padova	Stadio Euganeo	Calcio Padova 1910	19.736	1994
Pescara	Stadio Adriatico - Giovanni Cornacchia	Delfino Pescara 1936	20.681	1955
Reggio Calabria	Stadio Oreste Granillo	Reggina Calcio	25.314	1932
Torino	Stadio Olimpico	Torino FC 1906	27.994	2005
Varese	Stadio Franco Ossola	AS Varese 1910	8.146	1925
Verona	Stadio Marcantonio Bentegodi	Hellas Verona FC	31.043	1963
Vicenza	Stadio Romeo Menti	Vicenza Calcio	11.574	1935

Fonte: FIGC Stadia Database e dati pubblici

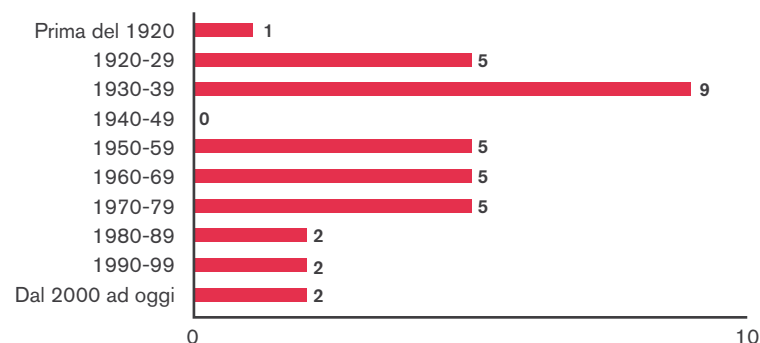


# GLI STADI ITALIANI - SERIE A, SERIE B - STAGIONE 2011-2012

## CLASSIFICAZIONE UEFA\*



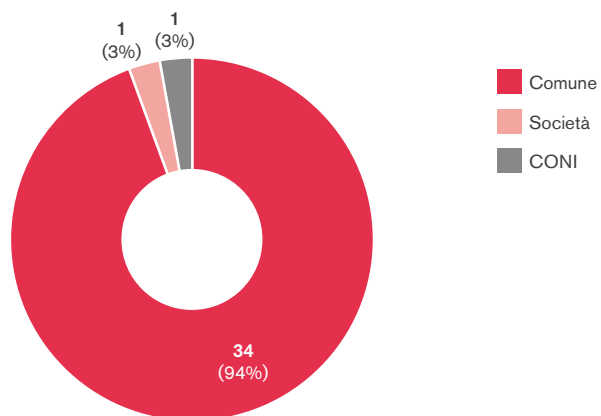
## ANNO DI INAUGURAZIONE



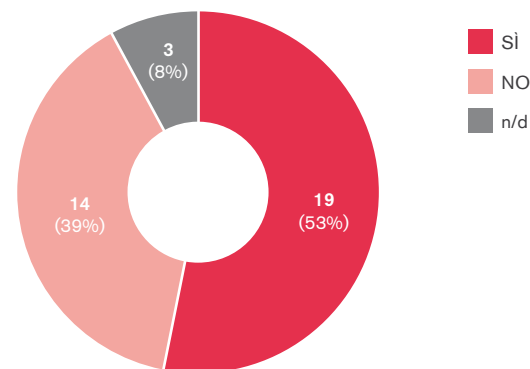
**57**  
ETÀ MEDIA

\* La classificazione UEFA suddivide gli impianti in quattro categorie (dalla 1 alla 4 in ordine crescente di importanza) in base alla qualità delle caratteristiche infrastrutturali degli stessi. In relazione alla categoria ottenuta vengono definite quali tipologie di partite possono essere disputate nell'impianto. Il testo di riferimento è *UEFA Stadium Infrastructure Regulations, Edition 2010*

## PROPRIETÀ DELL'IMPIANTO



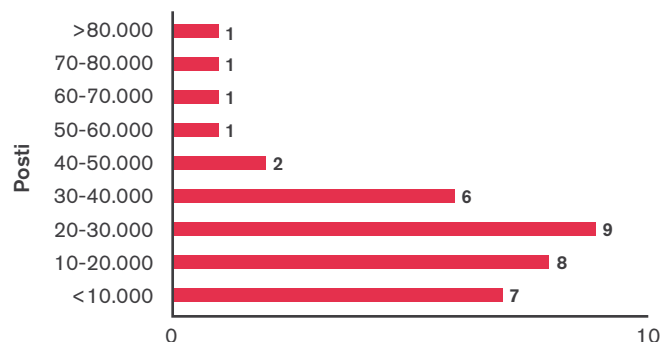
## UTILIZZI ALTERNATIVI DELL'IMPIANTO OLTRE LE PARTITE DI CALCIO



Fonte: FIGC Stadia Database, dati sui 36 impianti di Serie A e Serie B

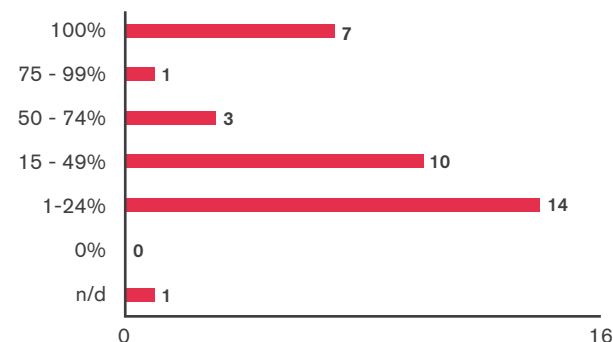
# GLI STADI ITALIANI - SERIE A, SERIE B - STAGIONE 2011-2012

## CAPIENZA



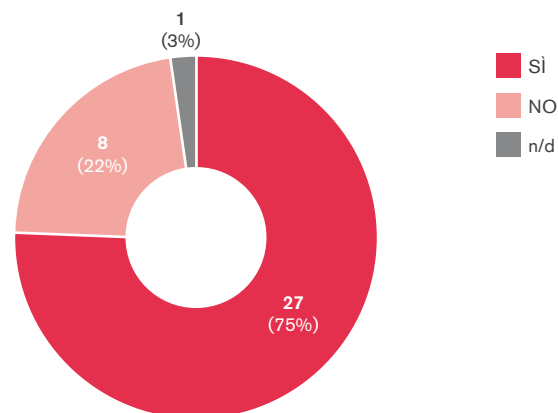
**26.788**  
CAPIENZA  
MEDIA

## COPERTURA DEGLI SPALTI

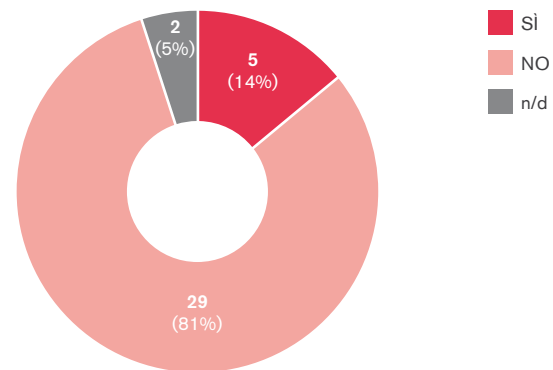


**56%**  
COPERTURA  
MEDIA

## PROGETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI



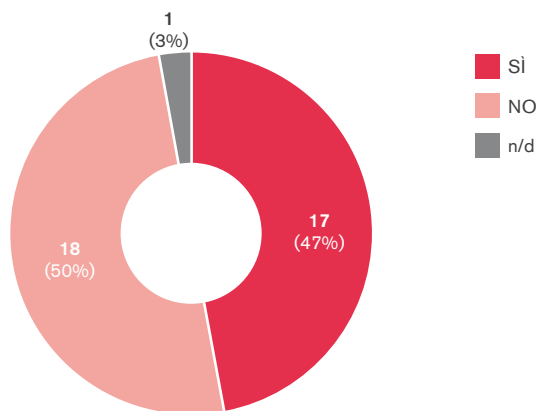
## PRESENZA DI IMPIANTI CHE SFRUTTANO FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA



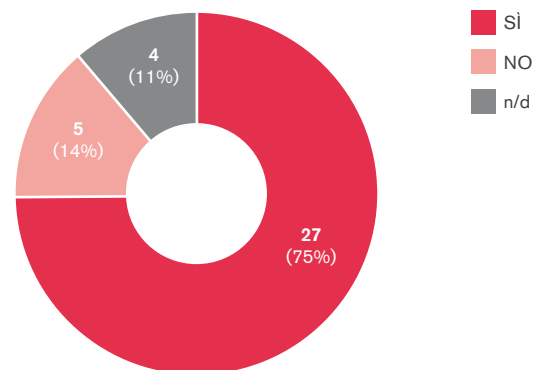
Fonte: FIGC Stadia Database, dati sui 36 impianti di Serie A e Serie B

# GLI STADI ITALIANI - SERIE A, SERIE B - STAGIONE 2011-2012

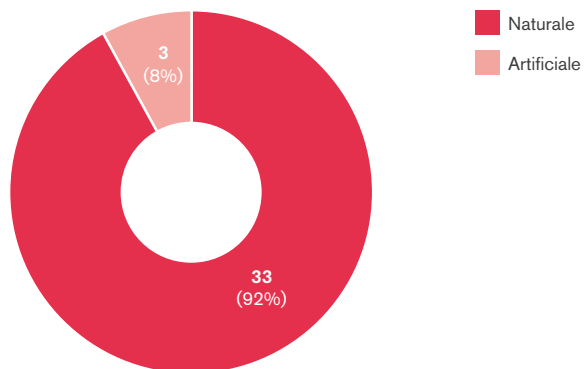
## PRESENZA DELLA PISTA DI ATLETICA



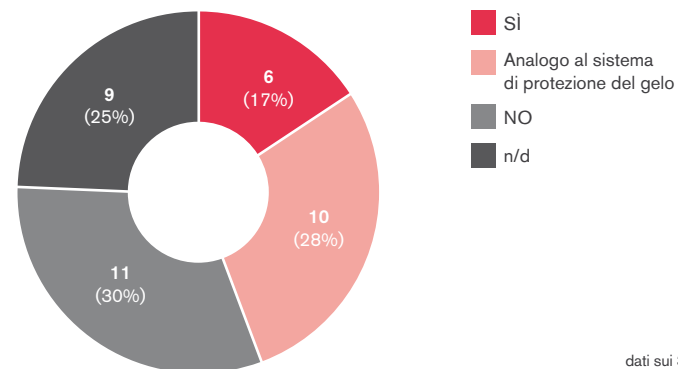
## VISIBILITÀ OTTIMALE ANCHE NELLE PRIME FILE



## TIPOLOGIA DI MANTO ERBOSO



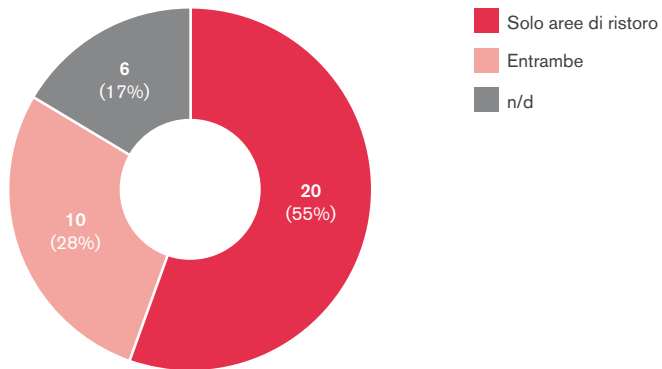
## PRESENZA DI UN IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL PRATO



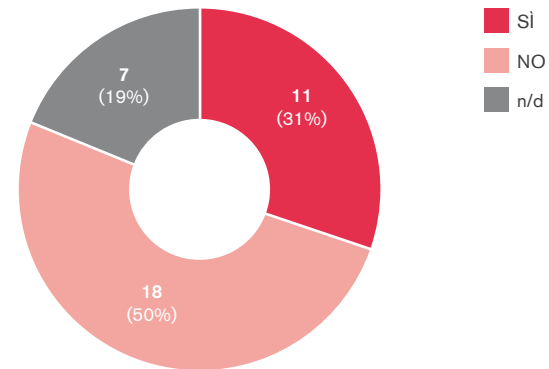
Fonte: FIGC Stadia Database, dati sui 36 impianti di Serie A e Serie B

# GLI STADI ITALIANI - SERIE A, SERIE B - STAGIONE 2011-2012

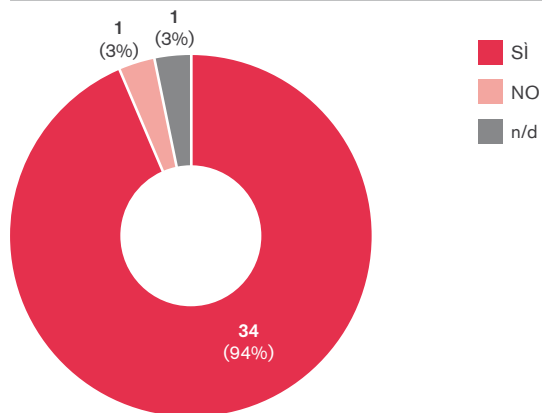
## PRESENZA DI AREE RISTORO E COMMERCIALI NELL'AREA HOSPITALITY



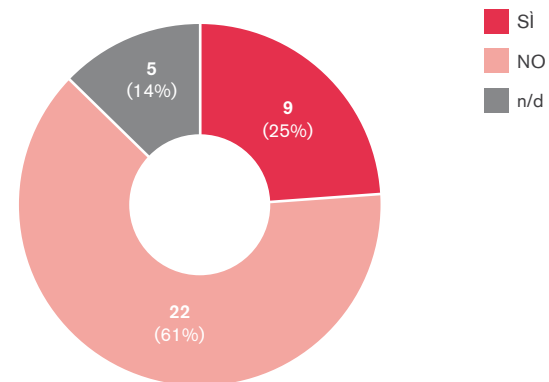
## PRESENZA DI SKYBOX



## PRESENZA DI UN PUNTO VENDITA PER CIBI E BEVANDE IN OGNI SETTORE DELLO STADIO



## PRESENZA DI PUNTI VENDITA PER ATTIVITÀ COMMERCIALI



Fonte: FIGC Stadia Database, dati sui 36 impianti di Serie A e Serie B

# GLI STADI ITALIANI – PRIMA DIVISIONE – STAGIONE 2011-2012

**7.704**

 CAPIENZA MEDIA DEGLI  
 IMPIANTI DI PRIMA DIVISIONE

**58**

 ETÀ MEDIA DEGLI IMPIANTI DI  
 PRIMA DIVISIONE

**97%**

 IMPIANTI DI PROPRIETÀ  
 COMUNALE

CITTÀ	STADIO	SQUADRA	CAPIENZA	ANNO INAUG.
Andria	Stadio Degli Ulivi	AS Andria BAT	9.140	1949
Avellino	Stadio Partenio-Adriano Lombardi	AS Avellino	4.990	1977
Barletta	Stadio Cosimo Puttilli	SS Barletta Calcio	3.998	1970
Bassano del Grappa	Stadio Rino Mercante	Bassano Virtus 55 Soccer Team	2.970	1946
Benevento	Stadio Ciro Vigorito	Benevento Calcio	12.847	1979
Bolzano	Stadio Druso	FC Sudtiroi-Alto Adige	3.000	1936
Carrara	Stadio dei Marmi	Carrarese Calcio 1908	3.913	1955
Como	Stadio Giuseppe Sinigaglia	Calcio Como 1907	7.341	1927
Crema	Stadio Giuseppe Voltini	US Pergocrema 1932	4.097	1932
Cremona	Stadio Giovanni Zini	US Cremonese 1903	7.490	1929
Ferrara	Stadio Paolo Mazza	SPAL 1907	7.000	1929
Foggia	Stadio Pino Zaccheria	US Foggia	7.500	1925
Foligno	Stadio Enzo Blasone	Foligno Calcio 1928	4.650	1983
Frosinone	Stadio Comunale Matusa	Frosinone Calcio	9.680	1932
La Spezia	Stadio Alberto Picco	Spezia Calcio	10.336	1919
Lanciano	Stadio Guido Biondi	SS Virtus Lanciano 1924	4.678	1961
Latina	Stadio Domenico Francioni	US Latina Calcio	6.850	1935
Lumezzane	Nuovo Stadio Comunale	AC Lumezzane	3.140	1989
Monza	Stadio Brianteo	AC Monza Brianza 1912 - Tritium Calcio 1908	7.440	1988
Pavia	Stadio Pietro Fortunati	AC Pavia 1911	3.718	1936
Piacenza	Stadio Leonardo Garilli	Piacenza FC	17.821	1969
Pisa	Stadio Romeo Anconetani	AC Pisa 1909	10.000	1929
Portogruaro	Stadio Piergiovanni Mecchia	Calcio Portogruaro - Summaga	4.021	1947
Prato	Stadio Lungobisenzio	AC Prato 1908	6.191	1941
Reggio Emilia	Stadio Giglio	AC Reggiana 1919 - Carpi FC 1909	20.084	1995
Salò	Stadio Lino Turina	AC FeralpiSalò	2.364	2003
Siracusa	Stadio Nicola De Simone	US Siracusa	6.870	1932
Sorrento	Stadio Italia	Sorrento Calcio	3.600	1950
Taranto	Stadio Erasmo Iacovone	AS Taranto Calcio	10.762	1965
Terni	Stadio Libero Liberati	Ternana Calcio 1925	11.625	1969
Trapani	Stadio Polisportivo Provinciale	Trapani Calcio	6.766	1960
Trieste	Stadio Nereo Rocco	US Triestina Calcio	28.565	1992
Vercelli	Stadio Silvio Piola	FC Pro Vercelli 1892	4.215	1932
Viareggio	Stadio Torquato Bresciani	FC Esperia Viareggio	4.265	1959

Fonte: FIGC Stadia Database e dati pubblici

# GLI STADI ITALIANI – SECONDA DIVISIONE – STAGIONE 2011-2012

**4.929**

CAPIENZA MEDIA DEGLI  
IMPIANTI DI SECONDA DIVISIONE

**60**

ETÀ MEDIA DEGLI IMPIANTI DI  
SECONDA DIVISIONE

**100%**

IMPIANTI DI PROPRIETÀ  
COMUNALE

CITTÀ	STADIO	SQUADRA	CAPIENZA	ANNO INAUG.
Alessandria	Stadio Giuseppe Moccagatta	US Alessandria Calcio 1912	5.827	1929
Aprilia	Stadio Quinto Ricci	FC Aprilia Calcio	1.500	n/d
Aversa	Stadio Augusto Bisceglia	SF Aversa Normanna - US Arzanese	2.565	1960
Bellaria - Igea Marina	Stadio Enrico Nanni	AC Bellaria Igea Marina	2.501	n/d
Buggiano	Stadio Alberto Benedetti	US Borgo a Buggiano 1920	1.650	n/d
Busto Arsizio	Stadio Carlo Speroni	Aurora Pro Patria 1919	4.627	1927
Campobasso	Stadio Nuovo Romagnoli	SS Campobasso Calcio	4.000	1985
Casale Monferrato	Stadio Natale Palli	AS Casale Calcio	4.000	1919
Catanzaro	Stadio Nicola Ceravolo	Catanzaro Calcio 2011	7.499	1919
Celano	Stadio Fabio Piccone	Celano FC Marsica	3.200	1987
Chiavari	Stadio Comunale	Virtus Entella	2.521	1933
Chieti	Stadio Guido Angelini	SS Chieti Calcio	12.750	1970
Cuneo	Stadio Fratelli Paschiero	AS Cuneo Calcio 1905	4.060	1935
Eboli	Stadio José Guimarães Dirceu	SS Ebolitana 1925	15.000	2001
Fano	Stadio Raffaele Mancini	Alma Juventus Fano 1906	8.800	1930
Fondi	Stadio Domenico Purificato	FC Fondi 1922 - FC Aprilia Calcio	3.000	n/d
Frattamaggiore	Stadio Pasquale Ianniello	US Arzanese - FC Neapolis Mugnano	5.000	1940
Gavorrano	Stadio Romeo Malservisi - Mario Matteini	US Gavorrano	2.000	1967
Giulianova	Stadio Rubens Fadini	Giulianova Calcio	4.347	1924
Isola del Liri	Stadio Nazareth	AC Isola Liri	3.008	1990
Lamezia Terme	Stadio Guido D'Ippolito	Vigor Lamezia Calcio	3.878	n/d
L'Aquila	Stadio Tommaso Fattori	L'Aquila Calcio 1927	3.990	1933
Lecco	Stadio Rigamonti-Ceppi	Calcio Lecco 1912	4.997	1922
Mantova	Stadio Danilo Martelli	Mantova FC	7.400	1949
Meda	Stadio Città di Meda	AC Renate 1947	2.500	n/d
Melfi	Stadio Arturo Valerio	AS Melfi	4.100	1982
Milazzo	Stadio Grotta di Polifemo	SS Milazzo	2.500	n/d
Montichiari	Stadio Romeo Menti	AC Montichiari	2.500	n/d
Mugnano di Napoli	Stadio Alberto Vallefuoco	FC Neapolis Mugnano	2.500	n/d
Pagani	Stadio Marcello Torre	Paganese Calcio 1926	5.093	1975
Perugia	Stadio Renato Curi	AC Perugia Calcio	28.000	1975
Poggibonsi	Stadio Stefano Lotti	US Poggibonsi	2.513	1925
Portomaggiore	Stadio Savino Bellini	AC Giacomense	2.454	1992
Rimini	Stadio Romeo Neri	AC Rimini 1912	7.442	1934
San Bonifacio	Stadio Renzo Tizian	AC Sambonifacese	1.274	n/d
Santarcangelo di Romagna	Stadio Valentino Mazzola	Santarcangelo Calcio	1.671	n/d
Savona	Stadio Valerio Bacigalupo	Savona 1907 FBC	3.999	1959
Serravalle (RSM)	Stadio Olimpico	San Marino Calcio	5.000	2001
Treviso	Stadio Omobono Tenni	FC Treviso	7.469	1933
Valenza	Stadio Comunale	Valenzana Calcio	2.200	1906
Vibo Valentia	Stadio Luigi Razza	US Vibonese Calcio	2.750	1950

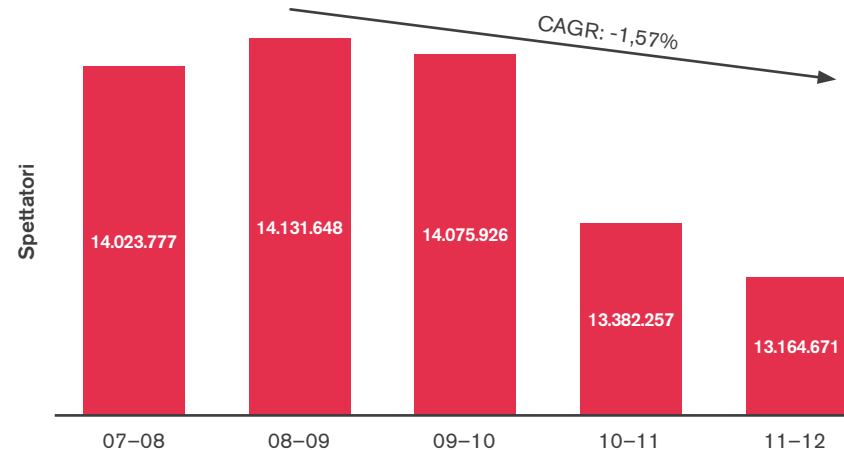
Fonte: FIGC Stadia Database e dati pubblici

# SPETTATORI

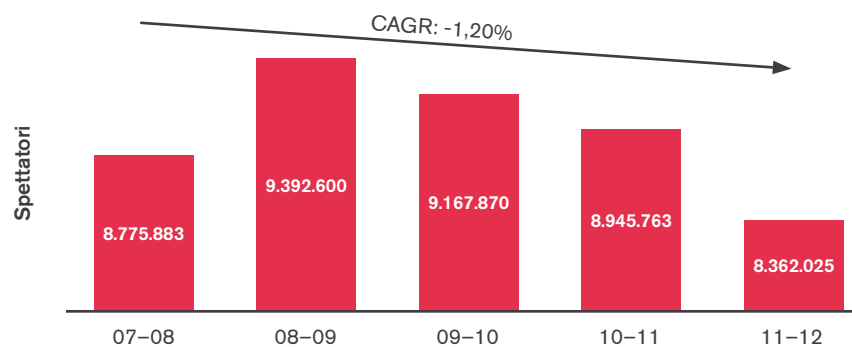
## SPETTATORI PER COMPETIZIONE 2011-2012

COMPETIZIONE	N° PARTITE	TOT. SPETTATORI	MEDIA SPETTATORI
Nazionale A	4	95.674	23.919
Nazionale Under 21	4	24.516	6.129
Serie A	380	8.362.025	22.005
Champions League	14	760.307	54.308
Europa League	12	245.694	20.475
Supercoppa	1	75.000	75.000
Serie B	470	2.940.861	6.257
Coppa Italia	79	587.021	7.431
Lega Pro 1 <sup>a</sup> Divisione	632	1.288.933	2.039
Lega Pro 2 <sup>a</sup> Divisione	818	572.852	700
<b>Totale</b>	<b>2.414</b>	<b>14.952.883</b>	<b>6.194</b>

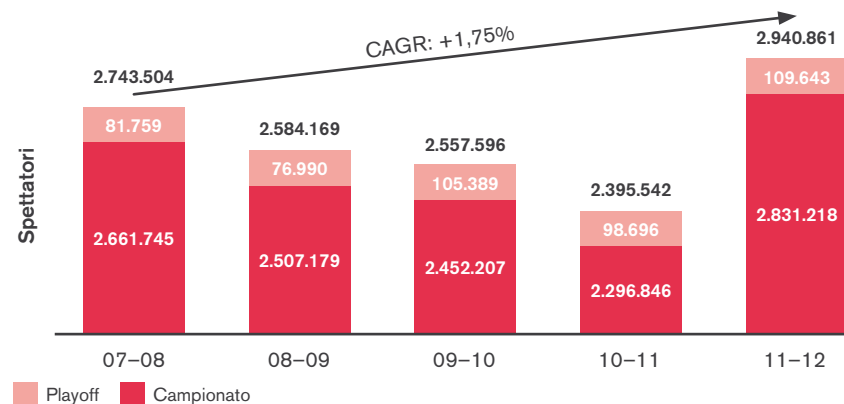
## SERIE A, B, LEGA PRO - CONFRONTO SPETTATORI AGGREGATI



## SERIE A - CONFRONTO SPETTATORI



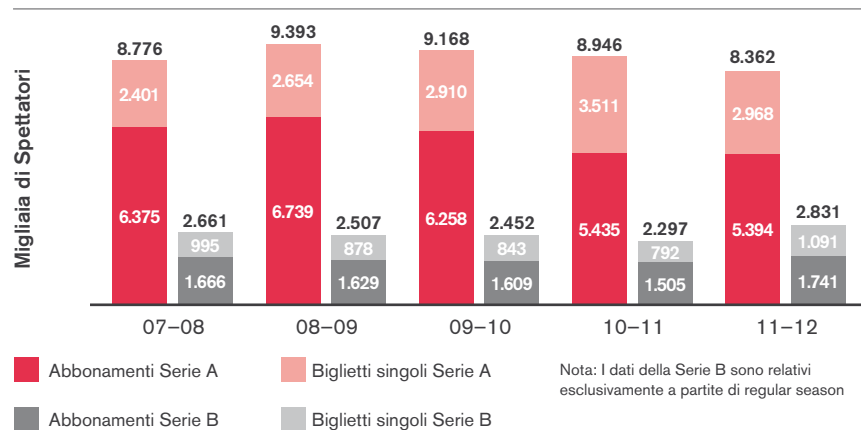
## SERIE B - CONFRONTO SPETTATORI



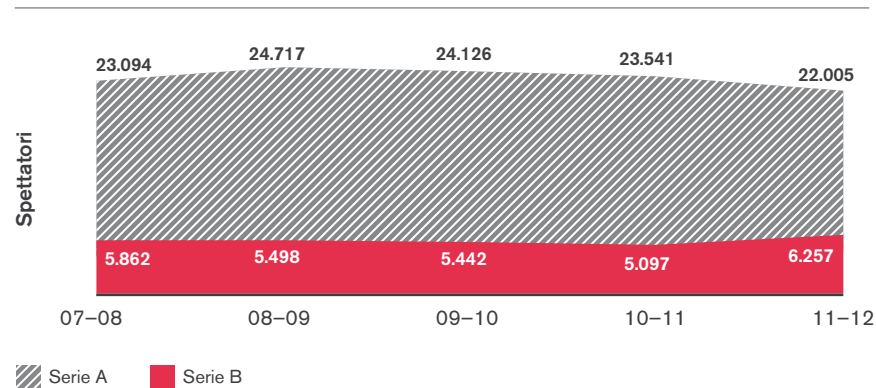
Fonte: Elaborazione Centro Studi FIGC su dati Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e dati pubblici

# SPETTATORI

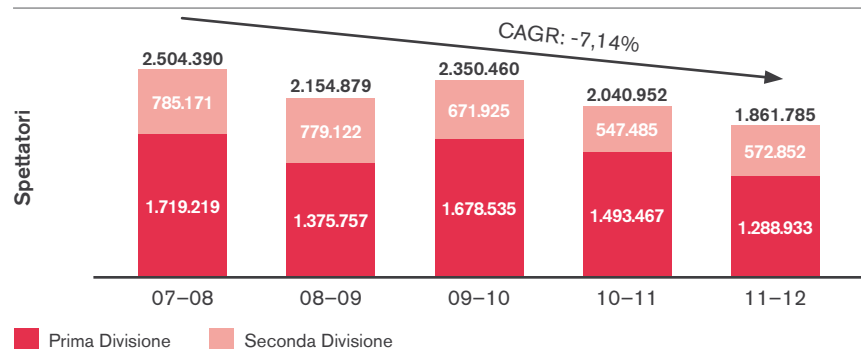
## SERIE A, B - CONFRONTO SPETTATORI



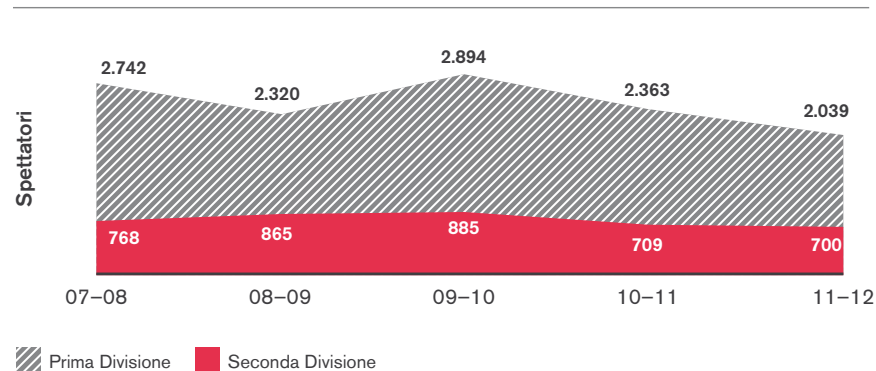
## SERIE A, B - CONFRONTO MEDIA SPETTATORI PER SINGOLA PARTITA



## LEGA PRO - CONFRONTO SPETTATORI



## LEGA PRO - CONFRONTO MEDIA SPETTATORI PER SINGOLA PARTITA



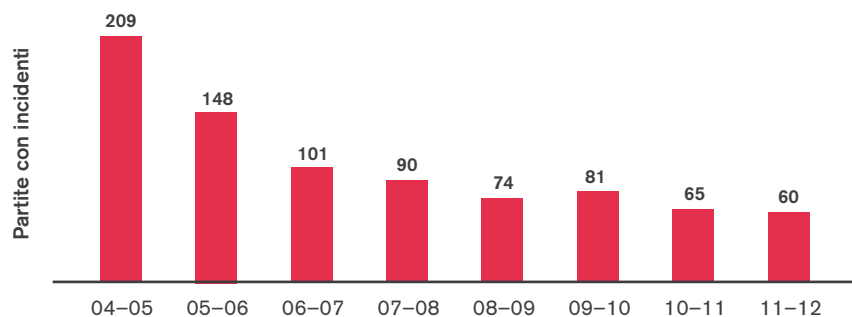
Nota: Le società di Seconda Divisione sono diminuite passando da 54 (2009-10) a 49 (2010-11) sino alle 41 della stagione 2011-2012

Fonte: Elaborazione Centro Studi FIGC su dati Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e dati pubblici

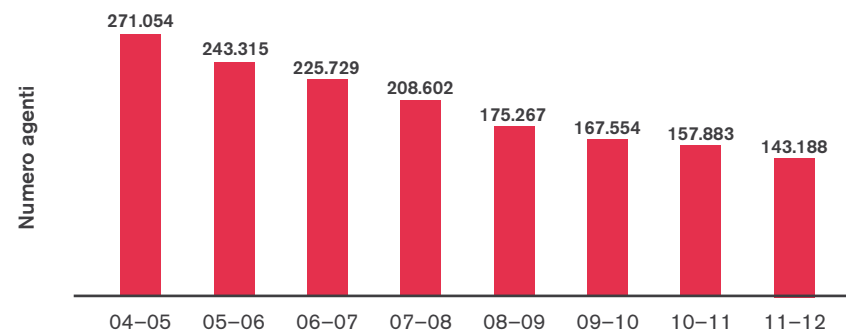


# SICUREZZA

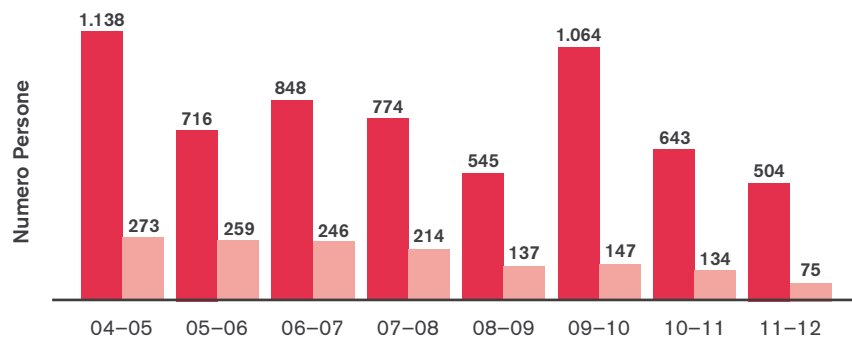
## CONFRONTO INCIDENTI ALLO STADIO



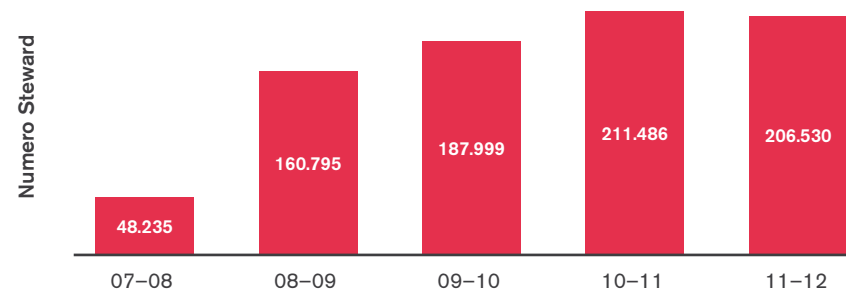
## CONFRONTO FORZE DELL'ORDINE IMPIEGATE



## CONFRONTO PERSONE DENUNCIATE ED ARRESTATE



## CONFRONTO STEWARD IMPIEGATI



■ Persone denunciate    ■ Persone arrestate

Fonte: Ministero degli Interni





# 8

## I MODELLI DI GOVERNANCE DEL CALCIO PROFESSIONISTICO

a cura del Centro Studi FIGC



# INTRODUZIONE

---

Come in tutti i settori economici anche nel calcio professionistico i meccanismi di governance, intesi come le disposizioni che regolano l'amministrazione e il controllo delle aziende, rappresentano una condizione di fondamentale importanza per lo sviluppo di modelli di business sostenibili a lungo termine. Per questo motivo, va crescendo l'interesse e la ricerca sui modelli di governance che caratterizzano il mondo calcistico a livello italiano e internazionale.

Già nel ReportCalcio 2012 il tema era stato sviluppato tracciando un quadro approfondito della situazione del calcio professionistico italiano. Rispetto a quello studio, in questa

edizione vengono aggiunte una serie di dimensioni di analisi tali da ampliarne notevolmente la prospettiva, soprattutto in chiave internazionale. Più in particolare, nelle pagine che seguono vengono presentati ed analizzati i dati (a livello aggregato e per singola serie) relativi ai seguenti argomenti:

- gli assetti proprietari
- la catena di controllo
- la struttura organizzativa e i modelli di amministrazione e controllo, con nuovi approfondimenti relativi in particolare a:
  - presenza dei comitati esecutivi

- distribuzione per genere dei componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali

- un inedito confronto relativo ai modelli di governance tra le principali società italiane e quelle degli altri Paesi più rilevanti (Inghilterra, Germania, Spagna e Francia).

L'analisi è stata condotta su tutte le società che hanno partecipato ai campionati professionistici italiani nel 2011-2012 (Serie A, Serie B, Lega Pro), ad esclusione del San Marino Calcio per il quale non è stato possibile recuperare la relativa documentazione.

I dati sono stati tratti dai database AIDA e ORBIS (Bureau Van Dijk) e dalle visure risultanti al Registro delle imprese, e sono aggiornati al 30 giugno 2012.

Lo studio è stato predisposto dal Centro Studi della FIGC e da un gruppo di lavoro dedicato composto da:

- Ennio Lugli, Ricercatore in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Pier Luigi Marchini, Ricercatore in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

# ASSETTI PROPRIETARI - DATI AGGREGATI

**51**

LE SOCIETÀ CONTROLLATE DA PERSONE FISICHE, DI CUI UNA IN SERIE A, 6 IN SERIE B E 44 IN LEGA PRO

**18**

LE SOCIETÀ IN CUI È PREVISTA LA FIGURA DEL SOCIO UNICO, DI CUI 4 IN SERIE A, 2 IN SERIE B E 12 IN LEGA PRO

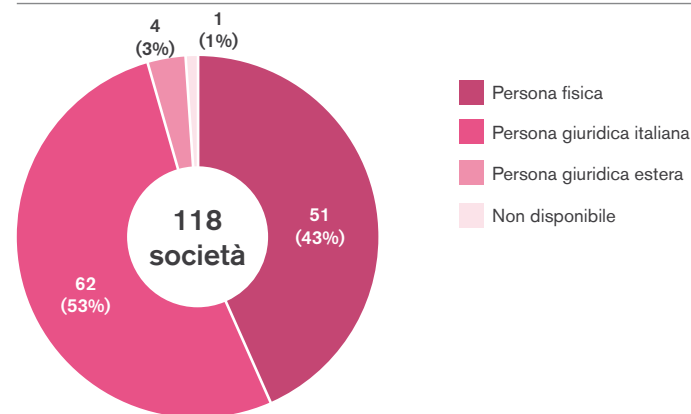
**75%**

PERCENTUALE DI SOCIETÀ IN CUI UN UNICO SOCIO DETIENE IL 50% O PIÙ DEL CAPITALE (89 SULLE 118 ANALIZZATE)

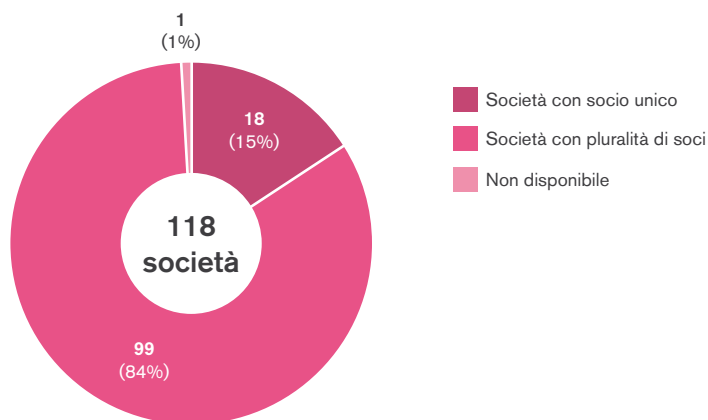
**53**

NUMERO DI SOCIETÀ IN CUI UN UNICO SOCIO DETIENE IL 90% O PIÙ DEL CAPITALE (13 IN SERIE A, 12 IN SERIE B E 28 IN LEGA PRO)

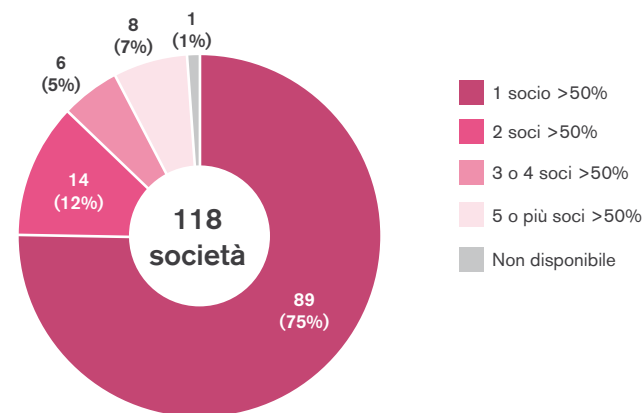
## PERSONE FISICHE E GIURIDICHE



## NUMEROSITÀ SOCI



## TIPOLOGIA DI CONTROLLO

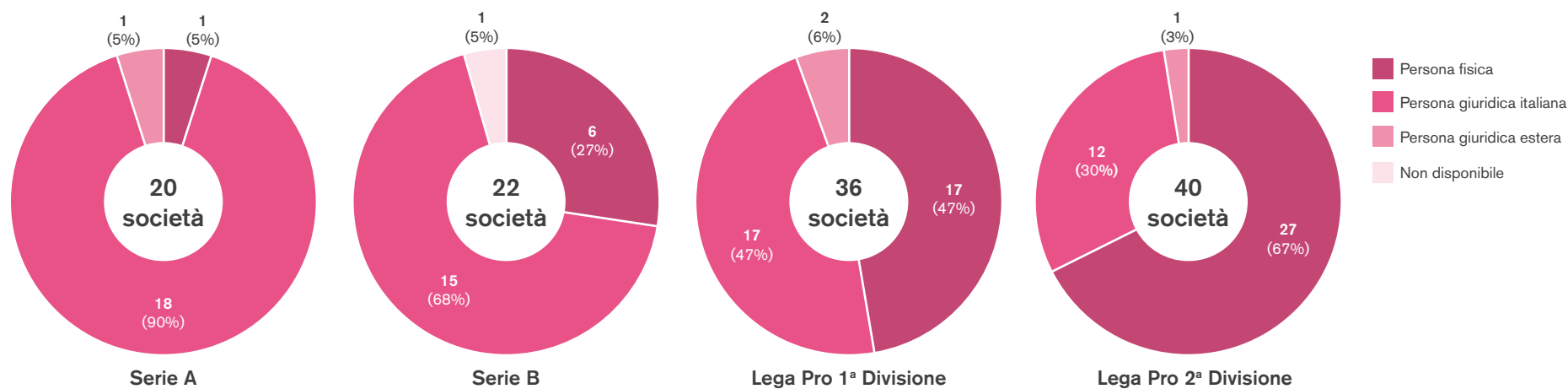


Dati aggiornati al 30 giugno 2012

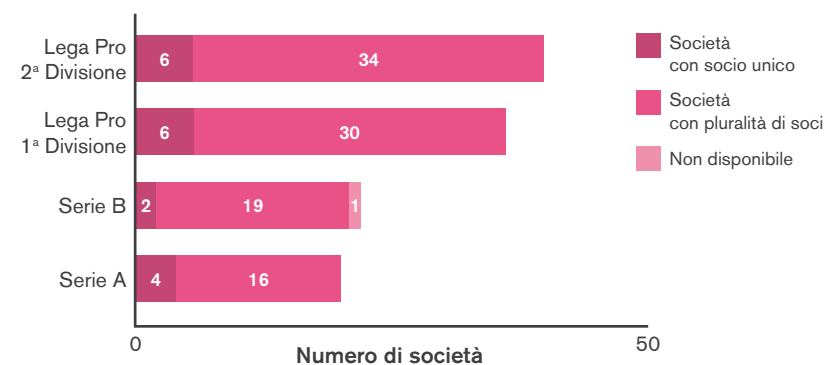
Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC

# ASSETTI PROPRIETARI - DATI PER SERIE

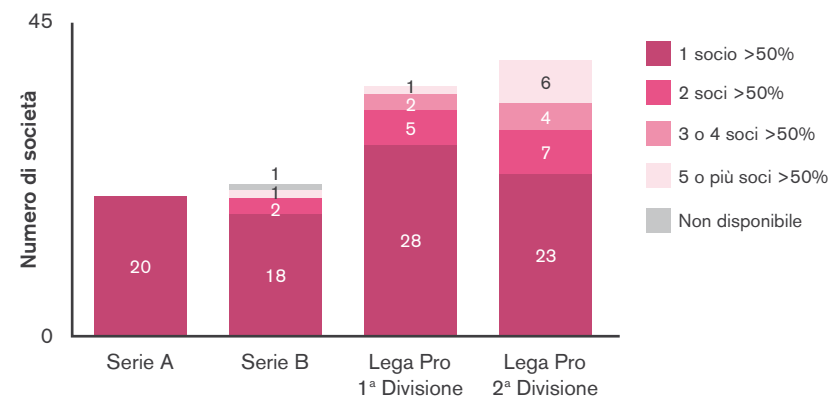
## PERSONE FISICHE E GIURIDICHE



## NUMEROSITÀ SOCI



## TIPOLOGIA DI CONTROLLO

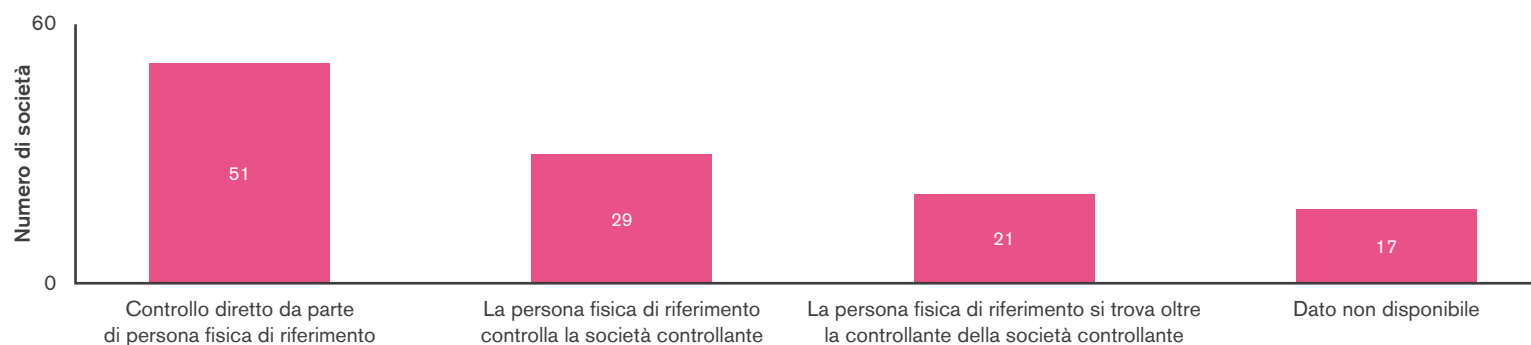


Dati aggiornati al 30 giugno 2012

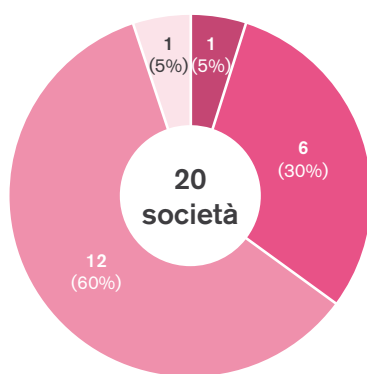
Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC

# CATENA DI CONTROLLO

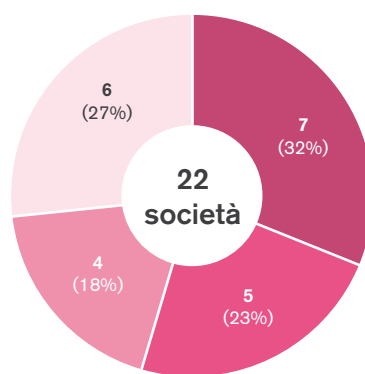
## LIVELLO DI CONTROLLO - DATI AGGREGATI



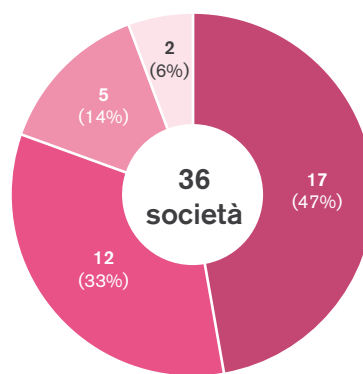
**118**  
SOCIETÀ



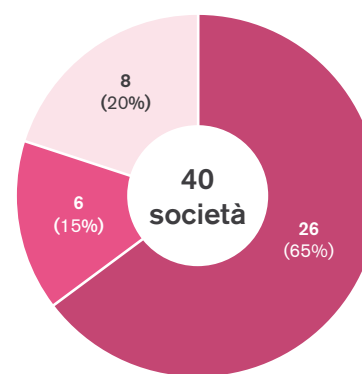
Livello di controllo  
Serie A



Livello di controllo  
Serie B



Livello di controllo Lega Pro  
1ª Divisione



Livello di controllo Lega Pro  
2ª Divisione

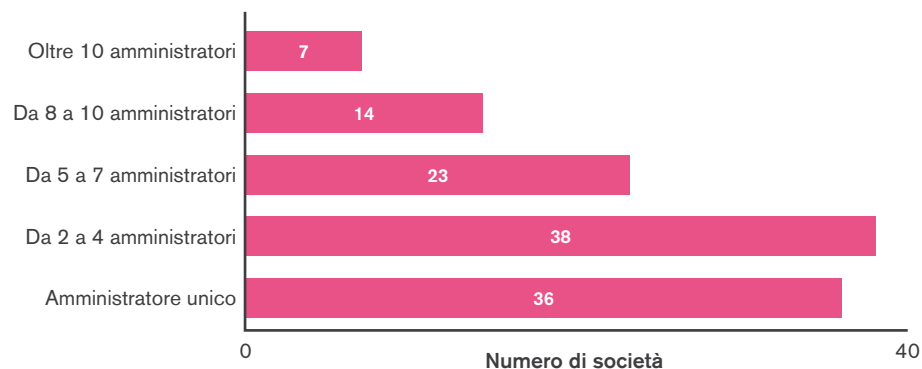
- Controllo diretto da parte di persona fisica di riferimento
- La persona fisica di riferimento controlla la società controllante
- La persona fisica di riferimento si trova oltre la controllante della società controllante
- Dato non disponibile

Nota: In questa sezione le società vengono divise in relazione alla lunghezza della loro "catena di controllo", cioè del numero di livelli societari che intercorrono tra il club calcistico e la persona fisica che di fatto ne ha il controllo. Dati aggiornati al 30 giugno 2012

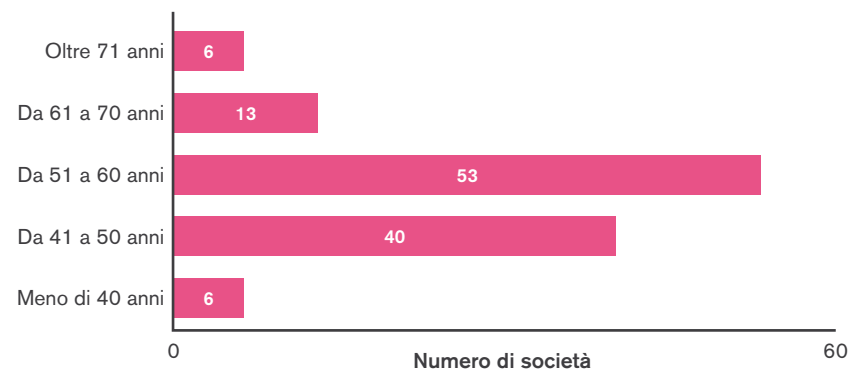


# STRUTTURA ORGANIZZATIVA - DATI AGGREGATI

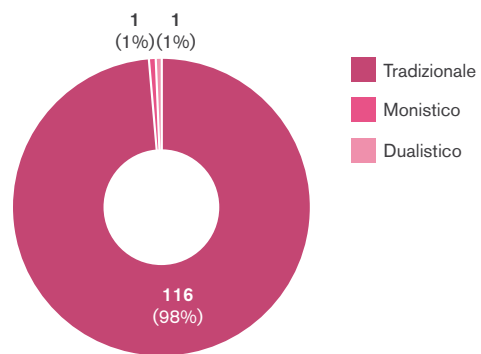
## NUMERO AMMINISTRATORI



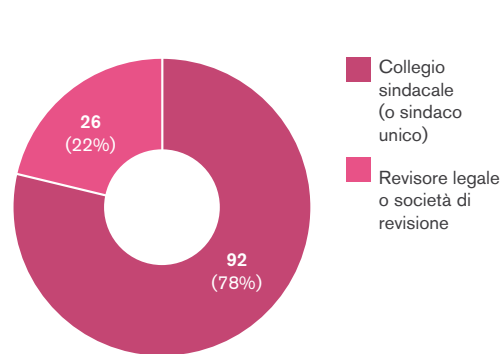
## ETÀ MEDIA AMMINISTRATORI



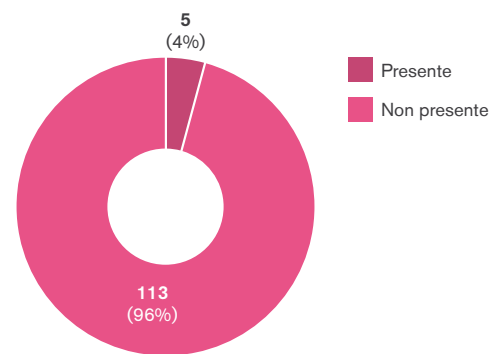
## SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO



## SOGGETTO CHE SVOLGE IL CONTROLLO CONTABILE



## PRESENZA DI UN COMITATO ESECUTIVO



**118**  
SOCIETÀ

Dati aggiornati al 30 giugno 2012

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA - DATI PER SERIE

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER SERIE

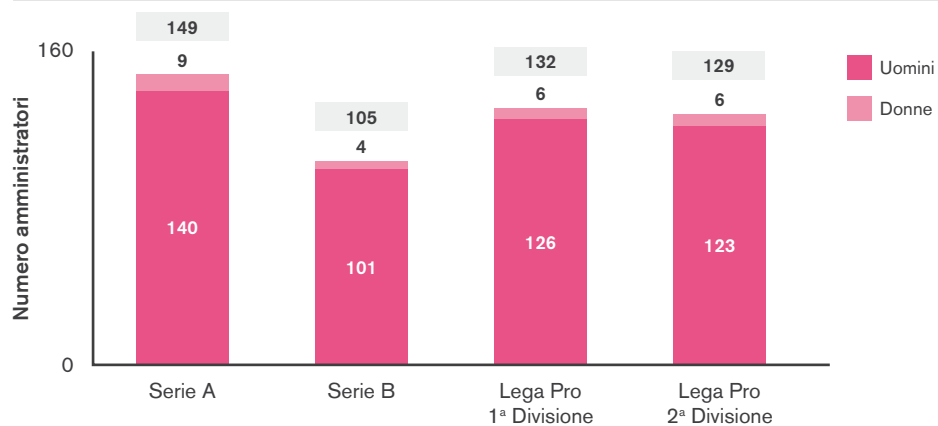
	SERIE A		SERIE B		LEGA PRO 1 <sup>A</sup> DIVISIONE		LEGA PRO 2 <sup>A</sup> DIVISIONE	
	N.società	%	N.società	%	N.società	%	N.società	%
<b>Sistema di amministrazione e controllo</b>								
Tradizionale	19	95%	21	95%	36	100%	40	100%
Monistico	0	0%	1	5%	0	0%	0	0%
Dualistico	1	5%	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Totale società</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>	<b>22</b>	<b>100%</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>
<b>Numero amministratori</b>								
Amministratore unico	0	0%	5	23%	14	39%	17	43%
Da 2 a 4 amministratori	4	20%	8	36%	14	39%	12	30%
Da 5 a 7 amministratori	5	25%	7	32%	3	8%	8	20%
Da 8 a 10 amministratori	8	40%	1	5%	2	6%	3	8%
Oltre 10 amministratori	3	15%	1	5%	3	8%	0	0%
<b>Totale società</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>	<b>22</b>	<b>100%</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>
<b>Età media amministratori</b>								
Meno di 40 anni	0	0%	1	5%	2	6%	3	8%
Da 41 a 50 anni	5	25%	4	18%	18	50%	13	33%
Da 51 a 60 anni	15	75%	11	50%	12	33%	15	38%
Da 61 a 70 anni	0	0%	3	14%	2	6%	8	20%
Oltre 71 anni	0	0%	3	14%	2	6%	1	3%
<b>Totale società</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>	<b>22</b>	<b>100%</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>
<b>Soggetto che svolge il controllo contabile</b>								
Collegio sindacale (o sindaco unico)	4	20%	14	64%	34	94%	40	100%
Revisore legale o società di revisione	16	80%	8	36%	2	6%	0	0%
<b>Totale società</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>	<b>22</b>	<b>100%</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>
<b>Presenza del comitato esecutivo</b>								
Sì	4	20%	1	5%	0	0%	0	0%
No	16	80%	21	95%	36	100%	40	100%
<b>Totale società</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>	<b>22</b>	<b>100%</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>40</b>	<b>100%</b>

Dati aggiornati al 30 giugno 2012

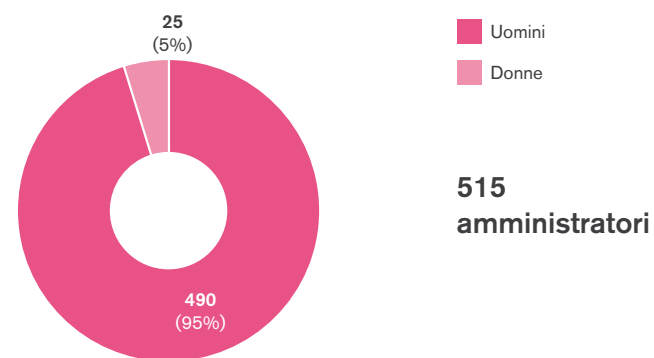
Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA - SEGMENTAZIONE PER GENERE

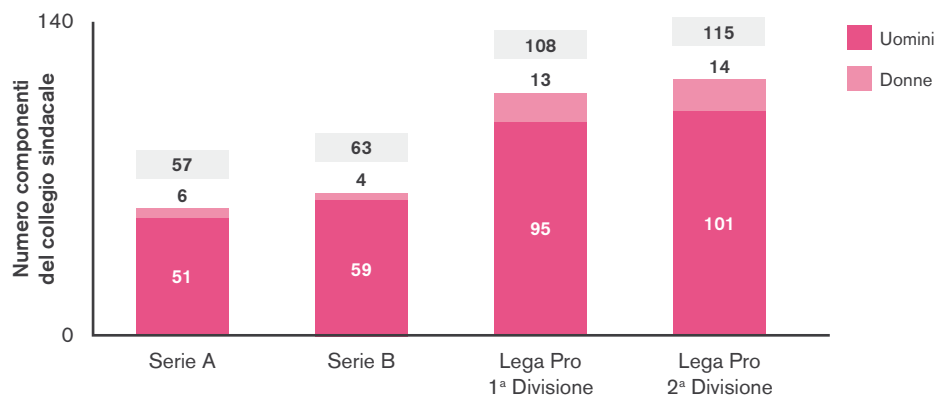
## AMMINISTRATORI - DATI PER SERIE



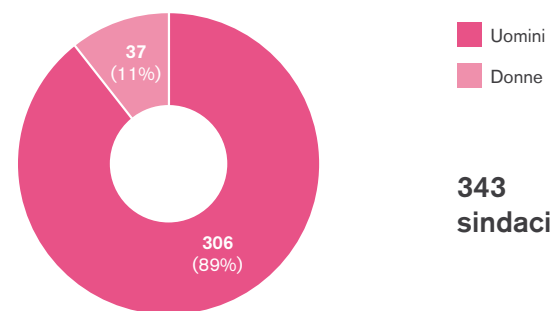
## AMMINISTRATORI - DATI AGGREGATI



## COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE - DATI PER SERIE



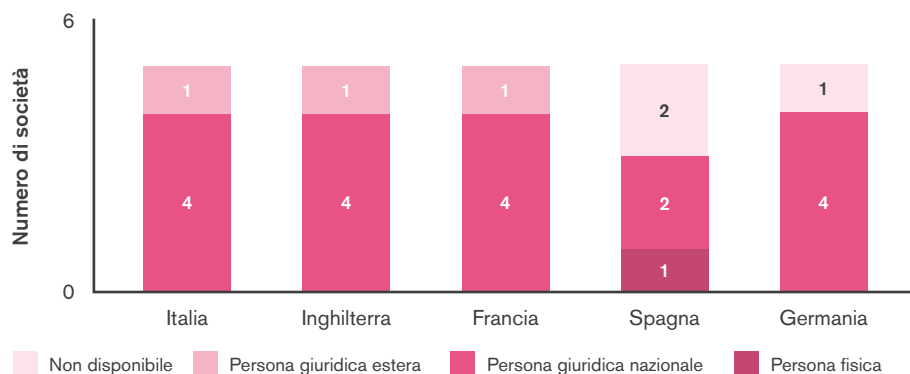
## COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE - DATI AGGREGATI



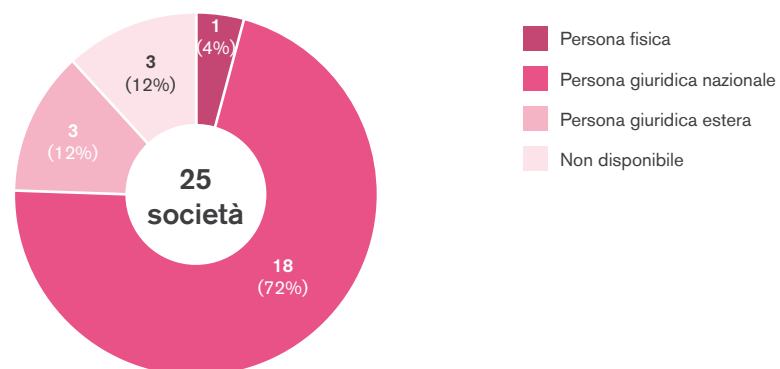
Dati aggiornati al 30 giugno 2012

# BENCHMARKING INTERNAZIONALE

## PERSONE FISICHE E GIURIDICHE - DATI PER NAZIONE



## PERSONE FISICHE E GIURIDICHE - DATI AGGREGATI



## NUMERO AMMINISTRATORI - DATI PER NAZIONE E AGGREGATI

	AMMINIST. UNICO	DA 2 A 4 AMMINIST.	DA 5 A 7 AMMINIST.	DA 8 A 10 AMMINIST.	OLTRE 10 AMMINIST.	NON DISPONIBILE
Italia	0	1	2	2	0	0
Inghilterra	0	3	1	1	0	0
Francia	0	1	2	2	0	0
Spagna	1	2	1	0	0	1
Germania	0	2	2	0	1	0
<b>Totale Società</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

## LIVELLO DI CONTROLLO - DATI PER NAZIONE E AGGREGATI

	ITALIA	INGHILTERRA	FRANCIA	SPAGNA	GERMANIA
Controllo diretto da parte di persona fisica di riferimento	0	0	0	1	0
La persona fisica di riferimento controlla la società controllante	0	2	1	2	3
La persona fisica di riferimento si trova oltre la controllante della società controllante	4	3	3	0	1
Dato non disponibile	1	0	1	2	1
<b>Totale Società</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Nota: Il campione di società analizzato si riferisce ai club classificatisi nei primi 5 posti in classifica nella stagione sportiva 2011-2012 nelle top division in Italia, Inghilterra, Francia, Spagna e Germania. I dati sono aggiornati al 30 giugno 2012

Fonte: Elaborazioni del Centro Studi della FIGC



# REDAZIONE REPORT CALCIO 2013

---

**Responsabili del progetto:** Michele Uva - Centro Studi FIGC e PwC per gli aspetti finanziari

**Coordinamento e redazione FIGC:** Michele Uva, Andrea Castrignanò, Niccolò Donna, Fabrizio Tanzilli

**Coordinamento e redazione PwC:** Jacopo Drudi, Marco Muraro, Giampaolo Panetta, Nedko Krastev

**Supervisione testi:** Gianfranco Teotino

**Revisione testi:** Marta Tamburrelli

**Assistenza grafica:** blossoming.it

**Alla stesura del documento hanno partecipato i seguenti Uffici della Federazione Italiana Giuoco Calcio:** Club Italia, Co.Vi.So.C., Coordinamento Nazionale Delegati alla Sicurezza, Diritti Televisivi e New Media, Licenze UEFA, Marketing, Segreteria Federale, Sistemi Informativi, Stampa e Relazioni Esterne, Tesseramento

**Si ringraziano per il contributo:**

la Lega Serie A

la Lega Serie B

la Lega Italiana Calcio Professionistico

la Lega Nazionale Dilettanti

l'Associazione Italiana Arbitri

l'Associazione Italiana Calciatori

l'Associazione Italiana Allenatori Calcio

il Settore Tecnico

il Settore Giovanile e Scolastico

**Si ringraziano inoltre:**

la UEFA

il CIES

il Ministero dell'Interno

il Ministero dell'Economia e delle Finanze

l'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive

l'Inps (gestione ex Enpals)

l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

RCS Sport

Sport + Markt

il Professor Ennio Lugli

il Dottor Pier Luigi Marchini

blossom

Layout design by [blossoming.it](http://blossoming.it)





